STAMPASERA

N. 216 SABATO 18 AGOSTO 1990 L. 1200

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Il perfido ricatto per 14 mila occidentali, compresi i 480 italiani

Saddam si fa scudo degli ostaggi stranieri se ne serve per coprire gli obiettivi militari

NAZIONI UNITE

Si è riunito ieri il Consiglio di sicurezza: imminente invio di una forza multinazionale?

LONDRA ● Ora i 14.000 cittadini occidentali ancora presenti in Iraq e Kuwait, tra i quali 480 italiani, sono diventati ufficialmente ostaggi. E Baghdad, come si temeva, non esiterà a sistemare quelli del Paesi che considera ostili all'interno degli obiettivi militari per trasformarli in altrettanti scudi umani contro un eventuale bombardamento americano. Il presidente del Parlamento iracheno Sadi Mahdi ieri infatti ha dichiarato che Baghdad tratterrà tutti i cittadini delle «nazioni aggressive» fino a quando non sarà allontanata la minaccia di guerra contro l'Iraq ed ha spiegato che gli stranieri verranno «ospitati» presso importanti obiettivi militari e civili.

Sadi Mahdi ha precisato che «l'Assemblea nazionale sta svolgendo opera di coordinamento con ministeri ed enti che abbiano le installazioni minacciate in tutto il Paese ed in Kuwait». Fra gli impianti interessati vi sarebbero il ministero del Petrolio, quello dell'Industria militare, nonché le basi aeree e militari.

«Tutti i responsabili di queste installazioni - ha detto il presidente del Parlamento - sono stati o vengono contattati in modo che siano assicurate sistemazioni adeguate» per gli stranieri. Aggiungendo che «la misura rimarrà in vigore fino a quando non ci saranno tangibili e sufficienti garanzie per il popolo dell'Iraq che il pericolo di un'aggressione oppressiva sia passato». Il rappresentante iracheno ha quindi aggiunto che è sacra missione dell'Iraq proteggere il suo popolo dall'attacco «a qualsiasi condotta porti alla fine al raggiungimento di questo obiettivo nobile, giusto, umano, assume una piena legittimità che è la sostanza delle leggi divine, secolari, internazionali».

Mahdi ha detto infine che il governo degli Stati Uniti, tra tutti quelli degli altri Paesi occidentali, è quello che più «è andato fuori carreggiata e ha preso un atteggiamento ostile e ingiusto verso l'Iraq» ed ha lanciato un appello «a tutti i popoli d'onore del mondo» affinché facciano pressione sugli Stati Uniti e sui suoi alleati allo scopo di porre fine a quello che egli ha definito «una politica oppressiva».

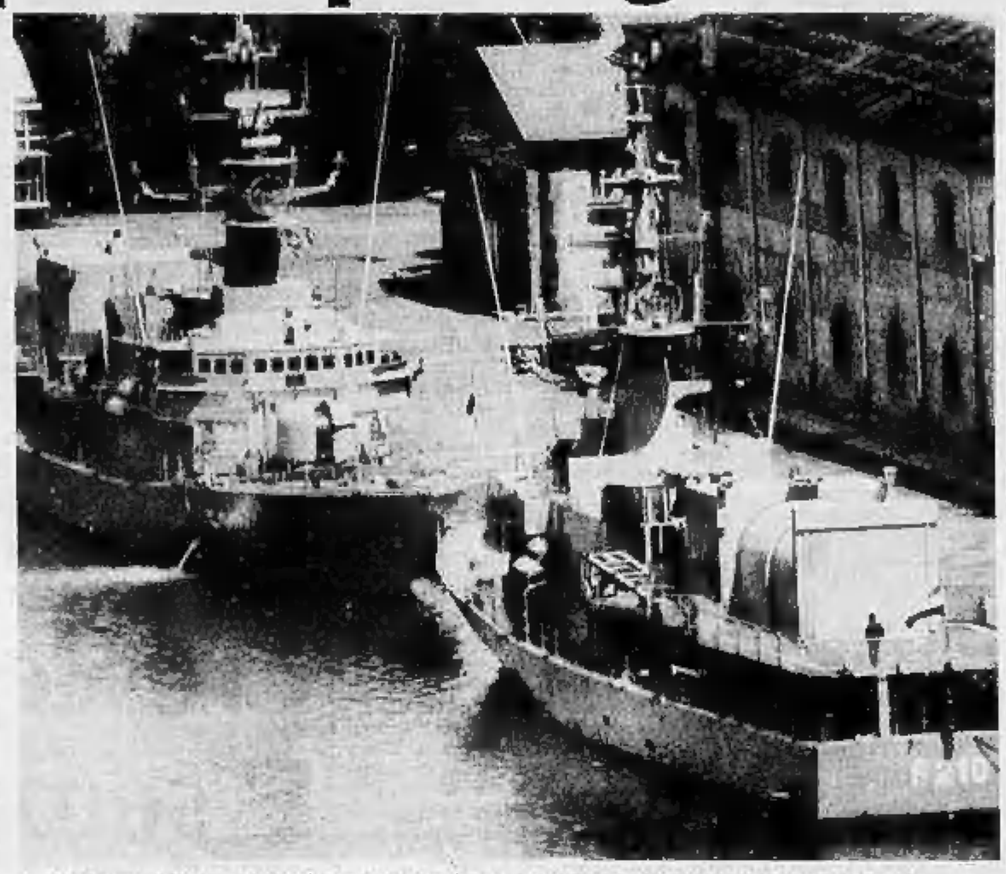
E' evidente che soprattutto i 2500 cittadini americani sono i più minacciati da Baghdad. Ma lo sono altrettanto i 4000 inglesi. Trentacinque cittadini americani da Baghdad potrebbero già essere stati trasportati in uno zona militare industriale dove si trovano diversi impianti chimici e fabbriche di munizioni.

A Baghdad ed in Kuwait, dal giorno dell'invasione irachena, avvenuta il 2 agosto, vi sono anche centinaia di migliaia di lavoratori asiatici, rimasti senza soldi e senza impiego.

La decisione annunciata dal presidente del Parlamento segue un incontro del Consiglio del comando rivoluzionario, presieduto da Saddam Hussein, che controlla il partito socialista arabo «Baath», al governo. L'agenzia «Ina» ha diffuso un altro dispaccio informando che il Consiglio si era riunito per discutere le iniziative di pace irachene nei confronti dell'Iran, tra cui il rilascio dei prigionieri di guerra (ieri sono stati rilasciati migliaia di soldati iraniani) e il ritiro delle truppe dal confine con l'Iran.

Ieri il Consiglio di Sicurezza dell'Onu si è riunito, in sessione straordinaria, a porte chiuse. Potrebbe essere imminente la decisione di inviare nella regione una forza multinazionale sotto l'egida delle Nazioni Unite.

SERVIZI A PAG. 2 e 3



Le due corvette «Tarik» e «Mussabem», costruite dai cantieri italiani per l'Iraq, sono bloccate a La Spezia

Quelle navi irachene bloccate da tre anni in porto a La Spezia

LA SPEZIA ● Ogni mattina, alla base navale di La Spezia, un piccolo gruppo di soldati iracheni raggiunge il vicino supermercato nel centro cittadino a fare rifornimento di viveri. La scena, che denuncia una tranquilla quotidianità, si ripete ormai da tre anni, da quando cioè la Fincantieri consegnò due delle dieci navi da guerra che l'Iraq le aveva commissionato e che finora sono rimaste bloccate nel porto militare di La Spezia prima dall'embargo per la guerra Iran-Iraq e oggi per il blocco deciso dopo l'invasione del Kuwait da parte di Saddam. Sulle due corvette irachene, la «Tarik» e la «Mussabem» che, completamente armate, ma senza munizioni, sono all'ormeggio nella base navale spezzina, sono imbarcati due equipaggi di 50 militari ciascuno. Sono giunti in Italia, marinai e ufficiali della marina militare irachena, nel 1987 per essere addestrati e ripartire su due delle 11 unità (quattro fregate e sette corvette) costruite dalla Fincantieri per una commissione di circa 3000 miliardi. Ma la guerra ed il contenzioso tra il governo iracheno e le industrie italiane li ha trasformati in «ostaggi» dell'Italia.

Tariffe aeree più care

GINEVRA ● In arrivo nuovi rincari per i viaggi in aereo in seguito alla crisi nel Golfo. La decisione che la Iata (raggruppa oltre 190 compagnie aeree di tutto il mondo) prenderà nella riunione straordinaria del 28 agosto sembra ormai scontata.

Le compagnie aeree sarebbero orientate verso un *possibile ritocco* delle tariffe intorno al 5 per cento.

Zanone superstar ma sui manifesti

«Guerra» di manifesti: a quello affisso dal pci il pli ha subito replicato

TORINO ● Zanone superstar dell'estate torinese. La sua immagine appare sui muri di tutta la città ed è utilizzata per tenere alta la temperatura politica. La sua foto è usata dalle opposizioni di sinistra, soprattutto psi e dp, che accusano il nuovo sindaco di «avere legami» con la Fiat. Anche i liberali, però, cercano di sfruttare il ritorno alla guida di Torino. Il pli infatti invita i cittadini a rivolgersi per telefono o per lettera al partito e promette di contattarli per lavorare insieme. Un contatto che servirà al pli per raggiornare il programma ma che potrebbe essere visto come un «filtro» fra sindaco e cittadinanza.

SERVIZIO A PAGINA 8

Collegno: tre coltellate all'ex genero per difendere la figlia separata

TORINO ● Pietro Pisano, 33 anni, custode all'Usl di Collegno, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Rivoli. Ieri sera, a Collegno, è stato accoltellato più volte dal suocero, Peppino La Maestra, di 66 anni, al termine di un furioso litigio avvenuto per strada nei pressi di via Vittino di Bologna 6. L'accoltellatore è stato poi preso, alle 2 di notte dai carabinieri di Rivoli. Era nascosto in una soffitta, nello stesso stabile dove abita la figlia. Nessun rimorso per quanto fatto. Quando i militari del capitano Francesco Colini gli hanno messo le manette si è così giustificato: *«Visto che la giustizia non ci aiuta, ci ho pensato io»*.

Le «colpe» del ferito? Stavolta ha riportato tardi, con tre ore di ritardo, la figlia di due anni, a casa della moglie da cui vive da tempo separato. E quando si è trattato di restituire la bimba, l'uomo ha cercato ancora una volta di trattenere sulla sua Fiat «131» l'ex moglie, Lucia La Maestra, 32 anni, psiatra, per convincerla a tornare assieme. Soltanto nel febbraio di quest'anno l'ex marito, domiciliato a Torino in via Palestrina 29, aveva sequestrato la moglie nel tentativo estremo di farla restare con lui, minacciandola con la pistola (per questo era stato arrestato dai carabinieri). Stavolta invece le manette sono toccate al suocero.

Peppino La Maestra, 66 anni

Il ferito, Pietro Pisano, 33 anni

Le testimonianze di quanto accaduto stanotte restano ancora confuse. Nonostante i dissapori, i protagonisti della storia tendono a glissare su parecchi punti. Sono le 21,45. Peppino La Maestra, pensionato, che abita a Torino in via Balbo 4, in quel momento è con la moglie in casa della figlia. Messo già in apprensione e allarme per il ritardo della nipotina, appena sente i primi urli della figlia, giù in strada, perde il controllo dei nervi. Afferra un lungo coltello da cucina, con la lama di 18 centimetri, e scende a dare manforte a Lucia. Senza pensarci troppo, mentre figlia e nipotina, rientrano a scappare dall'auto, comincia a vibrare colpi all'impazzata in direzione del genero, colpendolo al collo, alla pancia, al torace. Quindi fugge. Anche il ferito riparte con la sua «131». Raggiunge la caserma dei carabinieri di Collegno, distante circa un chilometro. Al piantone che apre la porta si presenta uno spettacolo truculento. Pisano è ricoperto di sangue. Urlando si comprime con le mani la pancia da cui fuoriescono gli intestini. *«Aiutatemi, mi hanno accoltellato»*, sono le uniche parole che riesce a pronunciare prima di accasciarsi al suolo, svenuto. Arriva un medico. Presta i primi soccorsi. Con una «gazzella» dei carabinieri il ferito viene portato all'ospedale di Rivoli. Qui i sanitari impiegano più di quattro ore per suturare le ferite.

Nel frattempo sono iniziate le ricerche del feritore, estese anche a Torino. Il conducente di un autobus afferma di aver portato un passeggero fino a Porta Nuova con gli abiti inzuppati di sangue. Pare però che Peppino La Maestra non si sia mai allontanato. Si è solo tolto la camicia, mettendosi un maglione, e ha nascosto il coltello. Alle due i carabinieri lo trovano nella soffitta.

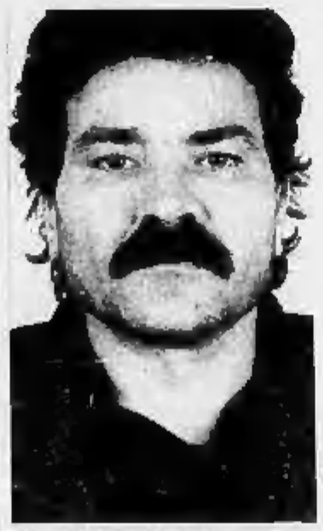
Ivano Barbiero

Harrison Ford

Il film Usa stravince

. Nove film nei primi 10 posti; 61 fra i primi 100, con un incasso di 236.200.701.000 lire, il 71% del totale: questo il bilancio del trionfo del cinema americano in Italia nella stagione cinematografica '88-'89. Il cinema italiano è riuscito a piazzare tra i primi 10 solo un film, *«Willy signori e venga da lontano»* di e con Francesco Nuti al sesto posto. I trionfatori della stagione cinematografica '89-'90 sono stati Harrison Ford e Sean Connery con *«Indiana Jones e l'ultima crociata»* (Usa) di Spielberg.

SERVIZIO A PAGINA 19



Nicola Salomone, ferito

Torino: per il controllo del totonero è guerra

TORINO ● Secondo la polizia *«si tratta solo di stabilire se gli hanno sparato per regolare i conti dopo qualche bidone messo a segno durante il campionato del mondo oppure perché qualcuno gli vuol porre via la zona, considerata una delle più ricche della città, in vista dell'imminente ripresa del campionato di calcio»*.

Nicola Salomone, 41 anni, il «re del totonero» ferito da cinque colpi di pistola l'altra notte davanti al bar Envy di via Salbertrand, ormai è fuori pericolo ed in grado di parlare, ma non collabora con la polizia trincerandosi dietro *«non capisco, proprio non riesco a spiegarmi chi possa avercela con me»*. Eppure il suo curriculum criminale la dice lunga. Nel marzo dell'89 la Guardia di Finanza lo ha arrestato per la gestione di un «banco» del «totonero». Non solo, nel febbraio scorso i carabinieri lo hanno sorpreso nel night «Perruque» di via Goito con in tasca delle dosi di cocaina. Salomone era già fuori dal carcere perché per quest'ultimo episodio è stato condannato a due anni ed ora era in attesa del processo d'appello.

SERVIZIO A PAGINA 7

Emiliano Mondonico

Il Toro ad Aosta aspettando la Sampdoria

AOSTA ● Il tecnico del Torino Mondonico non ama voltarsi indietro. *«Il successo nel torneo del Mediterraneo è acqua passata* — dice —. *Ora penseremo la massima concentrazione e un successo nel torneo Barelli»*.

In vista dell'importante impegno, stasera (con inizio alle 20,30) la squadra granata disputerà un incontro d'allenamento con l'Aosta. Mondonico avrà modo di mettere a punto la formazione ideale da far scendere in campo lunedì con la Sampdoria.

SERVIZIO A PAGINA 17

«Non ci piace fare la faccia feroce»

Il ministro degli Esteri De Michelis ha confermato che la decisione della missione italiana nel Golfo è già stata presa e sarà «coordinata» martedì prossimo a Parigi alla riunione Ueo

Il ministro Gianni De Michelis

ROMA ■ «Io credo, nonostante tutto, che lo strumento migliore che abbiamo anche per la questione dei nostri cittadini trattenuti contro la loro volontà sia una forte pressione e un forte isolamento dell'Iraq»: lo ha detto il ministro degli Esteri, Gianni De Michelis, in un'intervista al Tg2. Secondo il capo della diplomazia italiana, «nella misura in cui l'Iraq sentirà come sta sentendo l'isolamento internazionale in totale e un forte isolamento economico, con l'embargo sul commercio, il blocco dei beni, l'impossibilità di esportare petrolio, noi pensiamo - ha detto - che i suoi comportamenti saranno sempre più condizionati da questa pressione rispetto alla questione specifica di garantire oggi l'incolumità di questi nostri concittadini e quanto prima anche la libertà di movimento».

Ad una domanda sulla missione navale italiana, il ministro degli Esteri ha detto che «la missione va nel Mediterraneo orientale ora per andare nel Golfo». De Michelis ha ribadito che la decisione è già stata presa e che «è solo collegata» ad un'azione di coordinamento che sarà esaminata martedì prossimo a Parigi alla riunione dell'Ueo.

«Siamo nella stessa barca - ha detto ancora De Michelis -, l'intera comunità internazionale è nella stessa barca e gli europei sono nella stessa barca. Gli italiani - ha aggiunto - sono trattenuti il contro la loro volontà come gli inglesi e gli americani. Nessuno capirebbe un comportamento differenziato italiano».

Secondo De Michelis, «il fatto che l'Italia, conosciuta come amica dei Paesi arabi, comprensiva dei problemi del Mediterraneo e del Medio Oriente, abbia dettato una linea ferma assieme agli altri Paesi europei viene apprezzato moltissimo».

Il ministro degli Esteri ha definito le decisioni italiane «equilibrate, giuste, volte soprattutto ad un'azione politica e chiaramente inquadrate nelle decisioni delle Nazioni Unite». De Michelis ha sottolineato il fatto che non vi è «nessun interesse» a «flettere i muscoli e mostrare la faccia feroce». Le decisioni italiane dimostrano però il fatto che - ha affermato il responsabile della Farnesina - «siamo coscienti che questa cosa ci tocca in termini generali, come tutti i Paesi del mondo, ma anche in termini specifici». «Cosa penserebbero i nostri cittadini if se il governo avesse deciso di stare a guardare con le mani in mano?».

In rocche, castelli e antichi manieri

Una vacanza da re

Anche gli italiani (soprattutto in Alto Adige) sull'esempio di inglesi e irlandesi

Il castello di Santa Vittoria d'Alba

Stanze e cortili barocchi, saloni e torri medioevali: una suggestiva cornice per vacanze da re e un piacevole destino per rocche, castelli, fortezze e manieri che, trasformati in alberghi e residenze di lusso, rivivono grazie al turismo i fasti di un tempo.

Sono sempre più numerosi infatti coloro che scelgono per le vacanze soluzioni originali ed apprezzano l'ospitalità raffinata che solo le dimore storiche sanno offrire. Luoghi evocativi di memorie e testimoni di culture antiche tornati attuali nel senso più ampio e concepiti, nell'ambito nazionale ed europeo, come risorsa economica di un turismo culturale e d'élite.

I primi ad aprire al turismo le porte dei castelli sono stati inglesi ed irlandesi. Già alla fine del secolo scorso, si accorsero che per poter fronteggiare l'enorme sforzo finanziario indispensabile a mantenere le dispendiose case di famiglia, ungevano soluzioni e strategie imprenditoriali. Così castelli e castellani cominciarono a proporre «bed and brekfast» ai borghesi delle città e ai nuovi ricchi in cerca di emozioni e divertimenti. A proposito: l'ultima moda quest'estate è il castello medievale di Ashford, sulle rive del lago Luogh Corrid, in Irlanda. E' noto per aver ospitato il primo incontro europeo tra Reagan e Gorbaciov. Risale al XIII secolo, è immerso nella tranquillità della campagna ed è zeppo di oggetti di valore e preziose opere d'arte. E' dotato di campi da golf, tennis, piscina, sauna e d'estate si organizzano stage di lingua inglese.

Sulla scia dei nobili d'Oltremanica si mossero pure tedeschi ed austriaci, divenuti in breve veri maestri nel trasformare in miniere d'oro vecchi castelli in rovina. Poi vennero gli italiani, e ancora oggi solo una parte minima dell'ingente patrimonio monumentale privato è stato rivalorizzato o destinato a nuove iniziative.

La maggior concentrazione di castelli-albergo sul territorio nazionale si trova comunque in Alto Adige. L'altopiano di Appiano, a Sud-Ovest di Bolzano, e la conca di Merano conservano magnifici castelli riportati agli antichi splendori. «Chi può» tenga presente Castel Badia-Sonnenburg, vicino a Brunico e al pittoresco complesso Glurnhoer; Castel Naturno in Val Venosta (nei pressi c'è Castel Juval, residenza di Reinhold Messner). Ad Appiano-Missano, 10 chilometri da Bolzano, ecco Castel Corba, costruito nel 1236 e restaurato a più riprese. Da tre generazioni è proprietà della famiglia Dellago e da 30 anni adibito ad albergo. «La gestione è famigliare - dice Fritz Dellago, - abbiamo 140 posti, attualmente tutti occupati. I clienti sono in prevalenza coppie, tedeschi, americani e ad agosto anche italiani».

Schloss Labers, 3 chilometri da Merano, è forse uno dei più antichi castelli-alberghi della zona e fra le più belle costruzioni dell'epoca austroungarica. Costruito nel Medioevo, è stato ristrutturato in chiave barocca nel XVII secolo e trasformato in hotel, nel 1855, dalla famiglia Stapf-Neubert, tuttora proprietaria. Anche Castel Labers registra in questo periodo il tutto esaurito. «Gli ospiti sono in maggioranza tedeschi - dice il proprietario - che si fermano da noi almeno una quindicina di giorni e poi ritornano in primavera, all'inizio della stagione».

In Austria si può alloggiare a Schloss Durnstein che si erge a picco su un'ansa del Danubio, dove, secondo la leggenda, nel 1192 fu tenuto prigioniero Riccardo Cuor di Leone. E infine in Germania (dove sono stati censiti più di 10 mila castelli medioevali), al Castello di Satzvey, nel cuore dell'Eifel, una quarantina di chilometri da Bonn, ad agosto i conti Beissel Von Gymnich offrono una particolare forma di ospitalità. «Alla gente dico sempre che in realtà io sono il proprietario di un grande baraccone», racconta il conte Beissel parlando della propria situazione e riferendosi ai «Giochi cavallereschi» che d'estate organizza a Satzvey. «Per 14 giorni trecento attori, cavalli, vagabondi, saltimbanchi, mercanti e cantori, tutti in costume medioevale, intrattengono gli ospiti che sono invitati a partecipare alla tavola di Re Artù, una festa con danze e banchetto per oltre 600 persone. Duelli, numeri acrobatici, cortei storici e il torneo a cavallo sulla piazza, all'ombra della rocca - conclude Beissel - riportano i visitatori nel leggendario mondo dei cavalieri medioevali». Una curiosità: il prezzo varia da 100 a 600 marchi (circa dalle 74 alle 370 mila lire), a secondo delle prelibatezze gastronomiche e... dell'apparizione dei fantasmi, a mezzanotte.

Paola Campana

UNA PASSIONE PER LE RONDINI DI CARTA

A St. Gallen, in Svizzera, hanno costruito sulle scale della scuola uno stormo di rondini, tutte fatte di carta

Cresce l'agriturismo E' sempre più amato

Sono ormai oltre cinquecentomila gli italiani che scelgono questo modo di far vacanze. Le maggiori preferenze vanno alle regioni dell'Italia centrale. Nel Sud in testa Puglia e Sardegna

ROMA ■ Saranno oltre 500 mila gli ospiti delle circa 1500 aziende e fattorie agrituristiche italiane nell'estate 1990. Posizione dominante per il Trentino Alto Adige, e in particolare per la provincia di Bolzano: oltre la metà degli agrituristi si dirigerà in questa zona. Un quarto ha scelto invece le colline Toscane ed Umbre, ricche di città d'arte e itinerari naturalistici, striate di affascinanti vigneti e antichissimi oliveti.

Nel Mezzogiorno d'Italia , la meta preferita sarà la Puglia, con 20 mila ospiti; più o meno altrettanti andranno, invece, in Sardegna.

Particolarmente ricercate le fattorie che offrono agli ospiti la ristorazione, consentendo di apprezzare genuini prodotti regionali e ricette tipiche della gastronomia contadina: sono circa 1500, poco meno di un quarto del totale.

Il primo piano anche il turismo equestre, proposto, a diversi livelli di organizzazione, dal 10 per cento delle aziende agrituristiche. Ancora modesta è, invece, l'offerta di campeggio, limitata ad appena il 10 per cento delle aziende, per lo più ancora scarsamente attrezzate.

I prezzi sono complessivamente contenuti, anche se l'agriturismo respinge la definizione aprioristica di vacanza a buon mercato: di solito un pernottamento costa dalle 20 alle 30 mila lire, una mezza pensione è nell'ordine dalle 50 alle 60 mila lire.

Un duro colpo alle tariffe dell'agriturismo è recentemente arrivato dalla riconferma del regime fiscale proprio del settore commerciale, e dalla applicazione dell'imposta comunale sulle imprese, le arti e le professioni: l'uno e l'altro non tengono conto delle particolari condizioni di interconnessione fra agricoltura e turismo (tipiche appunto dell'agriturismo) assoggettando gli agricoltori ad una imposizione fiscale fortemente penalizzante.

Nelle zone turisticamente meno favorite, ciò sta significando di fatto l'arresto dello sviluppo agrituristico, che poteva invece contribuire notevolmente alla crescita economica.

Un contributo essenziale alla promozione delle vacanze agrituristiche, viene anche quest'anno dalla guida dell'ospitalità rurale - Agriturist - edizione 1990-91. Con oltre 1500 proposte, selezionate secondo criteri qualitativi sempre più rigorosi, la guida Agriturist costituisce il maggiore strumento informativo dell'agriturismo italiano.

PRESENTATO IL LIBRO «GLI USA VISTI DA VICINO»

Cortina applaude l'Andreotti scrittore

Il presidente del Consiglio non risponde alle domande sulla crisi nel Golfo Persico

Alla presentazione partecipavano anche i ministri Rognoni e Piga. Il volume è l'ultimo della serie «Visti da vicino» inaugurata nel 1982 con il libro dedicato a De Gasperi

CORTINA ■ «Non fate domande che esulano dall'argomento, su temi di cui si sta occupando il nostro ministro degli Esteri, perche' non risponderà»: con queste parole il presidente del Consiglio Andreotti ha subito «sedato» l'animazione che regnava nell'affollato Centro congressi dell'hotel Savoia di Cortina per la presentazione del suo ultimo libro «Gli Usa visti da vicino - Dal Patto atlantico a Bush», edito da Rizzoli cui è intervenuto il presidente della Repubblica Cossiga, in vacanza a Pian del Consiglio, nel Bellunese, che con ogni probabilità, con la scusa del libro, ha potuto scambiare con Andreotti ulteriori riflessioni sulla vicenda del Golfo Persico. Nella sala del Savoia, che in questi giorni ospita la «settimana top» degli incontri letterari cortinesi, c'erano anche i ministri della Difesa Rognoni e delle Partecipazioni statali Piga, come Andreotti in vacanza a Cortina. La sala era gremita già un'ora prima dell'inizio e molta gente è rimasta fuori dal centro congressi, nonostante la pioggia a dirotto. Radiocortina, diretta da Gianni Milani, ha trasmesso in diretta l'avvenimento soddisfacendo così in parte l'interesse dei cortinesi e dei turisti. La presentazione del libro è stata fatta dallo scrittore Giancarlo Vigorelli e dal prof. Ennio Rossignoli, già direttore dell'Istituto Antonelli di Cortina.

Alla presentazione hanno assistito anche il vescovo di Belluno mons. Maffeo Ducoli, il sindaco di Cortina Roberto Gaspari ed il presidente dell'Apt Angelo Lino del Favero. Tra il pubblico numerose le personalità in vacanza in questi giorni a Cortina. C'era anche Vittorio Sgarbi, vincitore del premio Bancarella con «Davanti all'immagine», che ha già venduto 150.000 copie, di cui ieri è stato presentato, sempre al Savoia, il suo libro più recente: «Il pensiero segreto», edito da Rizzoli. Non c'era, ed era una sua abitudine, Domenico Porzio, lo scrittore-giornalista scomparso mercoledì sera per infarto nella sua casa di Cortina, seguendo questa settimana di incontri letterari di un incolmabile vuoto e di una grande tristezza. I funerali dello scrittore tarantino di nascita e milanese di adozione avranno luogo domani a Cortina e la salma sarà poi traslata a Carimate (Como).

Quella di Andreotti è stata una giornata-eccezione al suo regime vacanziero, anche se le eccezioni si stanno ripetendo a causa della politica internazionale e degli avvenimenti del Golfo. Per il resto, comunque, Andreotti ha cominciato la giornata nel collegio delle Orsoline dove è tradizionalmente ospite, svegliandosi alle 6 di mattina: colazione, messa e lavoro quindi fino alle 7, ora in cui prende il caffè con gli amici del posto. Vigorelli e Rossignoli, presentando «Gli Usa visti da vicino», hanno ricordato che è questo l'ultimo libro della serie «visti da vicino» inaugurata nel 1982, proseguita nel 1983 e nel 1985, cui si sono aggiunti «De Gasperi visto da vicino» nel 1986 e «L'Urss vista da vicino» nel 1988, con l'intermezzo di «Onorevole stia zitto» nel 1987 sempre per Rizzoli. Per quanto riguarda quest'ultimo libro, sono «squarci non marginali di conoscenze con il pluralistico mondo religioso; con i leader dei sindacati; con le università, quattro delle quali — ha ricordato Andreotti — mi hanno onorato con una laurea; con l'universo cinematografico: con l'affascinante ambiente delle corse e, più di tutto, con la popolazione di origine italiana così cresciuto e gratificante». L'America ha sottolineato Andreotti non è solo quella di Washington o dei governatori». Il presidente del Consiglio ha ricordato che, quando scrisse il libro sull'Urss, e solitamente attende proprio nel collegio delle Orsoline alle sue fatiche letterarie, era certo che l'editore l'avrebbe sollecitato a fare altrettanto per gli Usa: «Una realtà estremamente varia e - ha concluso Andreotti - dagli aspetti talvolta contraddittori».

SPIAGGE ADRIATICHE - SPIAGGE ADRIATICHE

Taverna PARADISO
Via Cesare Balbo 10
Tel. 877.379 Torino
Chiuso Lunedì
GRADITA PRENOTAZIONE
CONCEDETEVI UNA SERATA LIGURE:
LE NOSTRE SPECIALITA'
- Tagliatelle allo scoglio
- Risotto ai moscardini
- Trenette al pesto
- Cozze alla marinara
- Gamberi e spada in doratо
- Zuppa di scampi
- Verdure ripiene al forno

Ristorante della Rocca
Via della Rocca 22b
Torino
Tel. 831.814
Aperto ad agosto con la presenza di MORENO

la fontaine
RISTORANTE
Gestione «La Smarrita»
APERTO AD AGOSTO
E TUTTE LE SERE MUSICA
Via Ba - Frazione Jouvenceaux
10058 SAUZE D'OULX (To) - Tel. (0122) 85 81 88

RIMINI/RIVABELLA
Albergo Anna Mare
Via Lucerna, 5 - Tel. 0541/21408. A 100 metri dal mare. Completamente rinnovato. Tutte le camere con servizi e balconi. Ascensore. Bar. Ampio parcheggio. Cucina curata con menù vario a scelta. Specialità pesce. Gestione famigliare dei proprietari. Pensione completa: bassa stagione 29.000, media 34.000, alta 40.000. Sconti bambini.

RIMINI/RIVABELLA
Albergo Il Nido
Viale Tassinari, 30/A - Tel. 0541/27602. Direttamente sul mare. Tutte le camere con servizi. Bar e sala TV. Giardino. Colazione buffet. Cucina romagnola con menù variati. Gestione proprietari. Pensione completa dal 22 agosto in avanti L. 29.000. Sconti per bambini.

A RICCIONE
Hotel Waldorf ★★
Viale Dante, 187 - Tel. 0541/41333. Posizione centralissima. A 100 metri dal mare. Giardino ombreggiato, terrazza. Sala TV. Bar. Animazione serale. Aperitivi e conversazioni con periti acquatici e discoteca. Prezzi: bassa 29.000, media 36.000. A richiesta speciale week end con cenone di Natale.

SPIAGGE ADRIATICHE

TERME TERME TERME TERME
ABANO TERME
FANGO - CURE
Hotel "Grand Torino"
Hotel "Ermitage"
da L. 780.000 a 12 gg. pensione completa. Terme - piscine coperte e scoperte - minigolf. Conv. U.S.I.
Tel. 049 - 667154
Via Montegrotto 74
35031 Abano Terme (PD)

Da ieri è scattata quella che Bush chiama «interdizione marittima»

Golfo, bloccata la flotta irachena

Inattive 80 petroliere di Saddam. Ma Amman tenterà di ottenere dall'Onu di poter utilizzare il porto giordano di Aqaba come unico «imbuto» di rifornimento per Baghdad

Manifestazione a New York: «Bush giù le mani dall'Iraq! Usa fuori dal Golfo Persico. No alle guerre del petrolio»

NEW YORK ● La Marina militare degli Stati Uniti è intervenuta ieri per la prima volta nel Golfo Persico per intercettare due navi irachene, ma dopo aver appurato che non avevano merci a bordo le ha autorizzate a procedere. Un comunicato diffuso dal Pentagono a Washington ha detto che le due unità fermate erano piccole navi per la navigazione sotto costa dirette verso un porto iracheno e che l'intercettazione ha avuto luogo al largo delle coste del Kuwait, 15 miglia a Sud del 27° parallelo, ad opera dell'incrociatore americano «England» e della fregata «Bradley».

Il comunicato ha detto che non è stato necessario abbordare le due navi, ma non ha precisato come gli americani abbiano determinato che esse non avevano merci a bordo. Due altre navi commerciali di Baghdad, la «Al Bida» e la «Al Baya», sono invece tutt'ora bloccate al largo di Dubai.

Gli Usa hanno fatto entrare formalmente in vigore ieri quello che hanno ufficialmente definito non un blocco (un termine di guerra) ma un'«interdizione» di tutti i traffici marittimi da o per l'Iraq e hanno detto di esser pronti a usare anche la forza.

Esperti londinesi della navigazione commerciale dichiarano che l'intera flotta di circa 80 petroliere sulle quale conta il regime di Saddam Hussein è di fatto inattiva. Per il momento dunque l'embargo contro gli iracheni, che ha il pieno appoggio di Washington e Londra, sembra funzionare.

Le fonti londinesi della marina commerciale hanno spiegato che sull'esito dell'embargo avrà moltissima importanza l'atteggiamento del porto di Aqaba, in Giordania, Paese tradizionalmente amico dell'Iraq.

La posizione di Amman è tuttavia estremamente delicata. Un autorevole economista giordano ha definito «inadeguati» gli aiuti che la Cee ha offerto alla Giordania per incoraggiarla ad aderire alle sanzioni dell'Onu.

Il professor Fahed Fanek, specialista e commentatore del quotidiano «Al Rai», ha dichiarato che una rigida osservanza dell'embargo per la Giordania avrebbe conseguenze tanto «disastrose» da mettere in serio pericolo la sopravvivenza del regime.

L'economia del regno hashemita è legata a doppio filo all'Iraq da cui importa circa il 90 per cento del suo petrolio e che assorbe il 30 per cento delle sue esportazioni. Fanek ha affermato che la disoccupazione salirebbe dal 15 al 40 per cento e che «si creerebbe una situazione socialmente e politicamente insostenibile». L'unico embargo possibile, secondo lo studioso, sarebbe quello sulle forniture militari. «Ma non accetteremo mai - ha detto - di far morire di fame il popolo iracheno».

L'Occidente ovviamente sta premendo sulla Giordania per farla aderire alle sanzioni e isolare l'Iraq dal resto del mondo. Il ministro degli Esteri italiano De Michelis giovedì è venuto in visita ad Amman con la troika comunitaria e nei suoi colloqui con il principe Hassan ha promesso l'appoggio politico e finanziario dell'Europa per attutire i contraccolpi dell'embargo.

E sempre giovedì il presidente americano George Bush e re Hussein di Giordania hanno parlato a lungo del problema delle sanzioni. Il sovrano, tuttavia, non si è lasciato convincere. Ha ribadito che intende rispettare gli accordi internazionali, ma ha dichiarato che gli obblighi del suo Paese non sono stati ben chiariti.

L'economista giordano ha detto che per Amman sarebbe un «suicidio» accettare le richieste dei Paesi occidentali, ed ha affermato che la via d'uscita è una sola: «Il ministro Gianni De Michelis ha detto - ha ancora spiegato Fahed Fanek - che l'Europa comprende la specificità dei nostri problemi. Se così è, la Cee allora dovrebbe appoggiare Amman nella sua richiesta di esenzione dall'embargo».

Il docente ha ammesso di non conoscere nei dettagli le offerte compensative fatte dalla Comunità, ma ha affermato che esse non possono avere che una incidenza «inadeguata».

Lo specialista ha riconosciuto che non sarebbe difficile, ad esempio, aiutare la Giordania ad acquistare petrolio sul mercato internazionale. «Ma sarebbe impossibile - ha detto - annullare del tutto il tasso di disoccupazione di oltre il 40 per cento e compensarci per la perdita definitiva di un mercato per noi vitale come quello iracheno».

Per Fahed Fanek è d'altra parte «del tutto fuori luogo» l'insistenza con cui in Occidente si parla di Aqaba. Il porto giordano sul Mar Rosso dove, anche negli ultimi giorni, sono arrivate merci per l'Iraq. Secondo l'intervistato, da Aqaba passa sì e no il cinque per cento del volume totale dell'import di Baghdad.

«Viene invece sottovalutata l'importanza di questo porto per noi giordani - ha aggiunto - : se esso sarà chiuso alle merci dirette in Iraq, per noi significherà una perdita di circa l'otto per cento del prodotto nazionale lordo». L'export di beni e servizi per la Giordania rappresenta il 50 per cento del prodotto nazionale lordo. Dunque - ha concluso Fahed Fanek - «rinunciare ad un mercato come quello iracheno che assorbe il 30 per cento delle esportazioni per noi credo sia proprio impossibile».

Se la Giordania riuscisse ad ottenere un trattamento speciale dall'Onu, il porto di Aqaba diventerebbe l'unico «imbuto» da cui l'Iraq si potrebbe rifornire.

(Ansa-Afp-Reuter)

NOTIZIE

Il deserto è disseminato di cadaveri di egiziani

IL CAIRO ● Almeno 17 famiglie egiziane sono morte nel deserto tra il Kuwait e l'Arabia Saudita, mentre tentavano di fuggire dal Kuwait. Lo scrive nel numero odierno il giornale del Cairo «Al Ahram» citando testimoni rientrati al Cairo dall'Emirato. Questi testimoni hanno precisato che «le piste nel deserto del Kuwait sono seminate di cadaveri di persone morte di fame o di sete».

L'Olp: «Possibile soluzione politica»

TUNISI ● L'Olp ritiene che «esiste ancora una possibilità per arrivare alla soluzione politica del conflitto nel Golfo, a condizione, tuttavia, di «far cessare il risuonare dei passi delle truppe straniere nella regione». Lo ha dichiarato ieri alla stampa Bassam Abu Sharif, consigliere di Yasser Arafat. Il consigliere ha reso noto di aver ultimamente informato, con dei messaggi urgenti, i dirigenti dei cinque Paesi membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu e lo stesso presidente americano Bush attraverso degli intermediari europei, nonché la presidenza della Cee, di una nuova iniziativa per trovare una soluzione araba alla crisi. Egli, tuttavia, non ha fornito particolari su questa iniziativa che, secondo osservatori diplomatici, prevederebbe la partecipazione dei Paesi del Maghreb come mediatori.

Fiori d'arancio nelle basi in Usa

WASHINGTON ● La crisi del Golfo fa sbocciare fiori d'arancio nelle basi degli Usa: sono oltre un migliaio le coppie che negli ultimi giorni sono corse dal prete o dal giudice di pace per convolare a nozze prima della partenza di uno dei due per le sabbie d'Arabia. Con 302 licenze, la base navale di Mayport in Florida strappa il primato dei «matrimoni di guerra». Seguono a ruota Fort Hood in Texas (261) e Norfolk, sulla costa della Virginia (220). A Fort Stewart, in Georgia, le 160 licenze delle ultime due settimane sono oltre il doppio di quelle concesse nello stesso periodo dell'anno scorso, un aumento pari a quello di Fort Bragg, North Carolina, che in due settimane ha visto 142 matrimoni.

Episodi di resistenza nel Kuwait

MANAMA (Bahrain) ● Le autorità di occupazione irachene hanno ridotto il coprifuoco nelle principali città del Kuwait anche se, stando a informazioni provenienti da profughi, continuano a verificarsi isolati episodi di resistenza. Testimoni giunti negli ultimi giorni nel Bahrain hanno infatti raccontato di sparatorie nel corso della notte ad opera di partigiani kuwaitiani protagonisti di sortite a sorpresa contro gli occupanti. Queste fonti affermano che gli iracheni non sono ancora riusciti a stroncare del tutto la resistenza e che questa aspetta alcuni dall'esterno per lanciare un'offensiva. Appelli alla resistenza continuano ad essere lanciati da «Radio Kuwait»: l'emittente, che trasmette da una località segreta, diffonde slogan frammisti a inni nazionalisti. Mercoledì un annunciatore ha affermato che «alcuni coraggiosi da bordo di un'auto in corsa hanno lanciato una bomba contro una base irachena, uccidendo un certo numero di militari».

Bacco e Venere vietati ai marines americani

NEW YORK ● Bacco e Venere sono stati rigorosamente proibiti ai militari americani in Arabia Saudita. Il Pentagono, nel tentativo di non offendere la sensibilità islamica, ha proibito alle truppe americane di portare birra o altre sostanze alcoliche nel Paese. Bandito è anche qualsiasi tentativo di approccio a donne locali.

Un manuale di 58 pagine distribuito ai soldati spiega che per i sauditi anche lo semplice occhiate alle donne locali, per non parlare di contatti fisici, potrebbero essere motivo di irritazione e devono quindi essere rigorosamente evitate. Il manuale si rivolge anche alle donne soldato americane, che devono cercare di non turbare i militari sauditi (tutte le basi sono usate in comune) esponendo troppa epidermide al sole.

Per le donne americane, nonostante il caldo atroce del deserto saudita, sono quindi banditi i pantaloncini corti. «La disposizione è quella di tener coperto qualsiasi centimetro di pelle dalla vita in su», ha spiegato una donna sergente.

Il manuale invita inoltre i soldati americani a non mostrare mai la pianta dei piedi ai colleghi arabi («E' considerato un insulto»), ad astenersi dal classico segno di «o.k.» con la dita a cerchio («E' ritenuto un maleficio») e a non rifiutare offerte di cibo o bevande («Il "no" sarebbe considerato un insulto personale»).

Tra le altre usanze locali illustrate alle truppe figurano anche quelle di salutarsi sfiorandosi il naso per tre volte («Un gesto di rispetto di origine beduina») o di darsi la mano all'inizio ed alla fine di ogni incontro.

«Se vedete uomini arabi che camminano mano nella mano non pensate che siano omosessuali — avverte il manuale — questo è modo per dimostrare amicizia ed è ritenuto accettabile in pubblico».

Un cane ed un marine durante la disastrosa spedizione Usa nel Libano

«Gli uomini arabi gradiscono il contatto fisico e tendono a sedersi molto vicini: anche se questo può mettervi a disagio — ammonisce l'opuscolo — cercate di non darlo a vedere».

Altri consigli riguardano problemi più pratici. Bisogna bere almeno 24 litri di acqua al giorno per combattere la disidratazione provocata dal clima. E bisogna stare alla larga dai serpenti: sono quasi tutti velenosi. Ed alcuni, come i cobra, mortali.

(Ansa)

MARIA SERAFINA
presenta la sua collezione
sposa - sera
alla Fiera di Cuneo
da sabato 25 agosto a domenica 9 settembre

Atelier Boutique

TORINO
Via Bogino, 5 (ang. via Po)
Tel. (011) 83 68 75

SPOSA cerimonia
debutto sera

MARIA SERAFINA

I biglietti di invito gratuiti sono disponibili presso la sede fino ad esaurimento.

Non c'è solo il Golfo nella settimana nera della Borsa italiana

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di Elio Biancato

RIBASSO

PIAZZA AFFARI
13 AGOSTO
17 AGOSTO
-5,43%

LUNEDI' 13
-1,7

Scambi ridotti e un nuovo flusso di vendita sui titoli guida hanno impresso alla seduta un'intonazione ribassista (particolarmente per i titoli Fiat, Enimont e Montedison: un po' meglio invece per assicurativi e bancari). Sono stati notati solo pochi timidi acquisti dei gestori dei fondi. Indice Comit 647,14.

MARTEDI' 14
-0,8

Alla vigilia di Ferragosto Piazza Affari ha chiuso con l'ennesimo ribasso, spingendo il Mib verso il nuovo minimo. Allo scadere del mese borsistico di agosto, qualche richiesta di titoli per coprire posizioni scoperte. Superflorti i titoli industriali, assicurativi meno bersagliati, bancari in difesa. Indice Comit: n.d..

GIOVEDI' 16
+0,9

Piazza Affari ha chiuso la seduta con una leggera ripresa. La scadenza dei riporti è stata superata con esito positivo, restituendo un po' di tono al mercato. Protagonisti alcuni dei titoli guida che ultimamente avevano brillato meno, come Generali, Fiat, Gemina. Bancari e telefonici in rialzo. Indice Comit: 646,86.

VENERDI' 17
-3,6

Inizio del ciclo borsistico di settembre all'insegno del pessimismo. L'aggravarsi della crisi del Golfo, i rovesci di Wall Street e di Tokyo e le pessime aperture dei mercati europei sono i fattori che hanno determinato il crollo di Piazza Affari. Pesanti perdite di Fiat, Generali, Montedison, Rin. Indice Comit: 622,49.

MILANO ■ Una settimana da archiviare tra le peggiori. Il Mib ha totalizzato una perdita del 5,43% e il regresso accumulato dall'indice dall'inizio dell'anno è giunto al 9,45%.

A far degenerare verso il rosso spinto il bilancio dell'ottava ferragostana è bastato un giorno, l'ultimo. Dopo due sedute caratterizzate da pochi scambi e ribassi (relativamente) modesti, il rimbalzino di giovedì, seppur aiutato dalla scadenza dei riporti, aveva riacceso qualche debole speranza. A spegnerlo immediatamente è stata l'onda d'urto in arrivo dal Golfo Persico. In perfetta sintonia con le altre borse Piazza Affari è crollata: — 3,82%.

Se il ciclone Hussein ha avvicinato lo spettro della recessione economica, anche le incognite nostrane hanno la loro incidenza. La irrisolta situazione della Lombardfin è infatti un'altra spada di Damocle che minaccia la stabilità della Borsa italiana.

TITOLI ORSO

FOCHI FILIPPO SPA	— 21,54
MERLONI RNC.	— 20,27
DATA CONSYST	— 18,51
SNIA [illegible]	— 16,94
ACQUA MARCIA RISP.	— 16,33
PART. FIN. ORD.	— 15,83
BNA PRIV.	— 14,86
CAFFARO RIS. POR.	— 14,24
TRIPCOVICH RISP. NC.	— 14,15
SNIA BPD [illegible]	— 13,94

TITOLI TORO

MONDADORI RNC.	+ 11,57
PIRELLI SPA RISP.	+ 6,83
POZZI-GINORI RNC.	+ 5,71
FISCAMBI ORD. 1/7/89	+ 4,76
LLOYD ADRIATICO RNC.	+ 4,73
TERME ACQUI ORD.	+ 4,00
CANTONI RISP.	+ 3,81
RISAN. NAPOLI RISP.	+ 3,19
RISAN. NAPOLI [illegible]	+ 2,50
CANTONI ORD.	+ 2,33

In attesa il reddito fisso

MILANO ● Effetto Golfo Persico anche nel settore del reddito fisso nella settimana che si è conclusa ieri.

Gli addetti ai lavori hanno dovuto affrontare, per quanto concerne l'obbligazionario, le paure del mercato per una non del tutto ingiustificata paura dell'aumento dell'inflazione e i timori di un aumento dei tassi.

L'interruzione di metà settimana per il Ferragosto ha avuto una grande incidenza sugli affari, che sono risultati di entità assai modesta e di matrice professionale. La rigidità delle contropartite ha provocato ampie oscillazioni nei due sensi.

Per i titoli di Stato si è notata una propensione alla vendita, ritenendo che la curva dei rendimenti possa salire.

Maggiormente colpiti i titoli a cedola fissa per le scadenze lunghe, al punto che la Banca d'Italia è intervenuta giornalmente con quantitativi stimati intorno ai due o tre miliardi per titolo.

Il settore delle convertibili è risultato penalizzato in conseguenza dell'andamento riflessivo del titolo corrispettivo sul mercato azionario.

Per il pronto contro termine a tre mesi i rendimenti si sono aggirati intorno al 10,25 per cento.

r. e.

TITOLI	17-08	10-08	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
ALIMENTARI						
Alivar	15300	15450	-150	-0,98	17300	6210
Bonifiche Ferr.	39000	40900	-1900	-4,65	49500	25510
Eridania	9780	[illegible]	-580	-6,20	[illegible]	2580
Eridania r. n.c.	6630	7100	-580	-8,17	7650	2000
Zignago	6700	7450	-750	-10,07	8980	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	53200	55850	-2650	-4,75	74137	30300
Alleanza r.	48250	50100	-1850	-3,70	73845	16990
Ascotalia	11330	11725	-395	-3,37	[illegible]	11201
Ausonia	1488	1530	-42	-2,75	3403	1171
C. Latina	11510	12200	-690	-4,84	18440	9500
C. Latina r. n.c.	5002	5150	-148	-2,88	7783	4100
Fata	[illegible]	14300	-448	-3,14	16590	12700
Fira	1201	1210	-9	-0,75	[illegible]	1201
Fira r.	512	525	-13	-2,48	980	499
Generali	37800	[illegible]	-1210	-3,11	117953	[illegible]
Italia Assicurazioni	12625	13100	-475	-3,63	21034	8976
L'Abeille	115000	122900	-7900	-6,43	152000	[illegible]
La Fondiaria	47500	51710	-4210	-8,15	61000	47500
La Fondiaria w.	26690	27600	-910	-3,28	38020	26690
La Previdente	21050	22120	-1070	-4,84	42500	[illegible]
Lloyd Adriatico	14710	15100	-390	-2,59	[illegible]	13760
Lloyd Adriatico r.	13405	[illegible]	+605	+4,72	15890	6200
Milano Ass.	27700	[illegible]	-720	-2,54	39600	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	18220	20150	-1930	-9,58	[illegible]	9550
Ras	21660	23040	-1140	-4,95	55720	21900
Ras r. n.c.	12500	13900	-1000	-7,41	33737	11980
Sai	17400	17700	-300	-1,70	31361	12125
Sai r.	[illegible]	9750	-940	-8,62	19500	6250
Toro	23280	[illegible]	-1220	-4,98	35800	2110
Toro p.	13083	13750	-667	-4,86	23000	[illegible]
Toro r.	[illegible]	[illegible]	-95	-0,74	27750	7050
Unione Sub. Ass.	[illegible]	[illegible]	-470	-1,77	[illegible]	22690
Unipol ord.	[illegible]	21350	-750	-3,52	[illegible]	[illegible]
Unipol priv.	14600	15000	-400	-2,67	27270	14300
Vittoria Ass.	26900	28100	-1200	-4,28	32000	16330
BANCARI						
B. Agr. Milanese	16000	16500	-500	-3,04	17300	[illegible]
Banca Comm. Ital.	5285	5455	-170	-3,12	5949	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	4782	4705	+57	+1,21	5199	1950
B. Manusardi	1450	1510	-60	[illegible]	2250	[illegible]
B. Mercantile	[illegible]	9700	-610	[illegible]	[illegible]	7700
Banca Toscana	5370	5700	-330	-5,79	8090	[illegible]
B. Chiavari	5080	5450	-370	-6,79	7650	3060
B. Ambrov. ord.	5148	5395	-247	-4,58	5810	4800
B. Ambrov. r. n.c.	3240	3450	-210	-6,09	[illegible]	1616
B. Ambrov. 1-7-90	3050	3200	-150	[illegible]	[illegible]	3050
Banco Lariano	6730	7110	-380	-5,35	7944	2300
Banco Napoli r.	[illegible]	19400	-200	-1,04	[illegible]	13800
Banco Roma	[illegible]	[illegible]	-230	-9,10	15000	1779
Banco Roma w.	[illegible]	[illegible]	-106300	-11,12	1400000	[illegible]
Banco Roma w. 7%	[illegible]	[illegible]	-90000	-18,37	710000	[illegible]
B. Sardegna r.	[illegible]	19650	+240	+1,22	[illegible]	9350
Bna	[illegible]	7310	-480	-6,57	17000	5690
Bna p.	2980	3500	-520	-14,86	6910	1930
Bna r. n.c.	2340	2350	-10	-0,43	3189	1730
Bnl r. n.c.	13150	13050	-530	-3,87	22548	10450
Credito Comm.	[illegible]	5240	-150	-2,87	[illegible]	2590
Cr. Fondiario	5695	6050	-355	-5,87	7275	2600
Credito Italiano	2628	2755	-129	-4,68	3039	[illegible]
Credito Ital. r. n.c.	2315	2320	-5	-0,22	2575	1181
Credito Lombardo	[illegible]	4065	-165	-4,06	4500	2501
Cred. Varesino	5410	[illegible]	-420	-7,21	8790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	[illegible]	3650	-70	-1,92	3995	1990
Interbanca	—	—	—	—	51650	[illegible]
Interbanca p.	47150	49990	-2843	-5,69	70100	8600
Mediobanca	16590	18200	-1610	-8,85	292500	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	2990	3011	-21	-0,70	7530	1495
Binda - Sottrici	1221	1330	-109	-8,20	3950	1221
Binda - Sottrici w.	49	55	-6	-10,91	60	49
Burgo	8675	[illegible]	-575	-6,22	17350	8675
Burgo p.	9560	[illegible]	-440	-4,40	14880	7850
Burgo r.	8900	10000	-1100	-11,00	16900	8900
Ed. Espresso	22250	[illegible]	+250	+1,13	[illegible]	7423
Fabbri p.	5755	6100	-345	-5,66	[illegible]	1480
Mondadori	—	—	—	—	53000	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	7810
Mondadori r. n.c.	13400	[illegible]	+1390	+11,57	28300	[illegible]
Poligrafici Ed.	[illegible]	6080	-50	-0,50	8750	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	3900	[illegible]	-485	-11,07	5689	2455
C. Augusta	7130	7900	-770	-9,75	9435	3600
C. Barletta	11900	11900	—	—	14900	7580
C. Merone	6110	[illegible]	-90	-1,46	7800	[illegible]
C. Merone r.	[illegible]	4100	-100	-2,44	5389	2001
C. Sardegna	9000	[illegible]	-5	-0,06	11100	5000
C. Siciliane	10971	11100	-229	-2,07	[illegible]	[illegible]
Cementir	2449	2562	-113	-4,42	4310	2230
Italcementi	22290	126000	-105710	-82,59	157100	22290
Italcementi r. n.c.	14000	83450	-69450	-83,23	[illegible]	14000
Italcementi 2% w.	54	65	-11	-16,93	84	46
Unicem	11445	[illegible]	-14625	-56,10	33500	11445
Unicem r. n.c.	7760	[illegible]	-10640	-57,83	[illegible]	7550
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	2510	2550	-40	-1,57	3600	[illegible]
Auschem r. n.c.	1760	1770	-10	-0,57	2300	1501
Boero	6800	7330	-530	-7,24	[illegible]	4580
Caffaro	1025	1151	-126	-10,95	[illegible]	599
Caffaro r.	1000	1166	-166	-14,24	1500	600
Enichem A.	1320	1490	-170	-11,41	3080	1175

TITOLI	17-08	10-08	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Enimont	1175	1330	-155	-11,66	1685	1175
F.M.C.	3500	3880	-180	-4,90	[illegible]	1715
Fidenza Vet.	[illegible]	[illegible]	-285	-8,69	[illegible]	2995
Italgas	2775	2850	-75	-2,64	3130	1660
Manuli Cavi	6567	6850	-283	-4,14	7920	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3850	3940	-90	-2,28	[illegible]	1500
Marangoni	[illegible]	4672	-122	-2,61	[illegible]	4670
Mira Lanza	—	—	—	—	73000	29600
Montedison	1498	1750	-252	-14,40	3000	1010
Montedison r.	905	1011	-106	-10,49	1630	535
Montefibre	910	1030	-120	-11,66	2720	910
Montefibre r.	910	902	+8	+0,88	1640	695
Perlier	1120	1155	-35	-3,04	2270	950
Pierrel	2013	2080	-67	-3,23	[illegible]	975
Pierrel r. n.c.	1000	1115	-115	-10,32	1470	555
Pirelli Spa	1950	2085	-115	-5,57	5227	1870
Pirelli Spa r.	2190	2050	+140	+6,82	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1830	[illegible]	-30	-1,62	3072	[illegible]
Pirelli Spa w.	430	449	-19	-10,92	1042	350
Recordati	10500	11000	-500	-4,55	14750	5750
Recordati r. n.c.	5660	5950	-290	-4,88	7150	3150
Saffa	8140	9450	-310	-3,28	11775	5780
Saffa r.	10000	[illegible]	-500	-4,77	11610	[illegible]
Saffa r. n.c.	[illegible]	5950	-60	-0,95	69000	[illegible]
Salag	4720	5000	-280	-5,61	6785	1691
Salag r. n.c.	2850	3225	-375	-11,65	7655	1000
Snia Fibre	1501	[illegible]	-304	-16,85	[illegible]	1335
Snia	1833	2130	-297	-13,95	4840	1621
Snia r.	2050	2100	-50	-2,39	4950	1845
Snia r. n.c.	1475	1550	-75	-4,84	2990	1154
Snia Tecnop.	4870	[illegible]	-80	-1,62	8020	[illegible]
Sorin Biom.	10900	11825	-925	-7,83	14830	7400
Teleco Cavi	12974	13750	-776	-5,65	16400	1305
Vetrerie Ital.	5550	[illegible]	-278	-4,78	7105	[illegible]
COMMERCIO						
La Rinascente	7170	7415	-245	-3,31	8038	[illegible]
La Rinascente p.	4104	4351	-247	-5,68	4661	2000
La Rinasc. r. n.c.	4220	4380	-160	-3,86	[illegible]	2145
Standa	29550	30100	-550	-1,83	35200	8750
Standa r. n.c.	11500	11600	-100	-0,87	14275	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	1255	1389	-134	-9,65	2810	615
Alitalia p.	1010	1130	-60	-5,31	2188	397
Alitalia r. n.c.	1063	1105	-42	-3,81	1708	1063
Ansaldo Tr.	4730	5020	-290	-5,78	6650	[illegible]
Ausiliare	14730	[illegible]	-420	-2,78	145100	6410
Autostrada To-Mi	13200	14150	-950	-6,72	22250	[illegible]
Autostrade p.	1099	1140	-41	-3,60	1300	1071
Costa Crociere	4898	4849	+150	-3,10	5940	[illegible]
Gewiss	16450	[illegible]	-2250	-11,09	[illegible]	[illegible]
Gottardo Ruff	3850	4000	-350	-8,75	4240	3650
Italcable	8460	[illegible]	-200	-2,31	[illegible]	8460
Italcable r. n.c.	8600	6830	-250	-3,37	19200	6600
N.A.I.	16	17	-1	-5,88	24	16
Selm	2830	2943	-113	-4,01	3807	1045
Selm r.	2650	3060	-410	-13,40	[illegible]	1179
Sip	1410	1482	-72	-4,86	3215	1410
Sip r. n.c.	1440	[illegible]	-95	-3,68	3950	1351
Sirti	[illegible]	13250	-650	-4,91	15235	7920
Sondel	1258	1315	-57	-4,34	1429	605
Tecnomasio	3500	3540	-40	-1,13	4130	1181
FINANZIARI						
Acqua Marcia	389	415	-26	-6,27	1519	269
Acqua Marcia r. n.c.	251	300	-49	-16,34	547	251
Ame Fin.	—	—	—	—	[illegible]	2220
Ame Fin. r. n.c.	4810	5282	-472	-8,94	[illegible]	3360
Avir Fin.	[illegible]	[illegible]	-485	-6,08	9740	900
Bastogi	295	296	-1	-0,34	735	150
Bonif. Siele	[illegible]	30200	-1700	-5,63	50650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	10490	[illegible]	-90	-0,86	[illegible]	7460
Brioschi	1325	1440	-115	-7,99	1750	580
Buton	[illegible]	4240	-490	-11,56	5310	2210
Cam. Fin.	[illegible]	4710	-10	-0,22	5820	1787
Cir	3960	4300	-340	-7,91	[illegible]	3100
Cir r.	3940	[illegible]	-360	-8,36	7350	3100
Cir r. n.c.	2300	2392	-92	-3,85	5765	1638
Cir w. 'a'	[illegible]	275	-8	-3,28	375	240
Cir w. 'b'	370	[illegible]	+5	+1,35	575	305
Cofide	3600	3780	-180	-4,77	6710	3375
Cofide r. n.c.	1290	1355	-65	-4,80	2241	1013
Comau	3233	[illegible]	-107	-3,21	4945	1851
Editoriale	3300	[illegible]	-160	-4,63	3860	1616

TITOLI	17-08	10-08	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Euromobiliare	6507	6600	-93	-1,41	[illegible]	5430
Euromobil. r. n.c.	[illegible]	2720	-160	-5,89	[illegible]	1870
F. C. Nord	11345	17600	-6255	-35,54	22100	11345
Ferruzzi Agr.	2155	2439	-284	-11,65	3017	[illegible]
Ferruzzi Agr. r.	2595	2605	-10	-0,39	4030	1785
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1292	1410	-118	-8,37	1920	448
Ferruzzi fin.	[illegible]	2740	-235	-8,68	3545	2505
Ferruzzi fin. w.	[illegible]	415	-75	-18,06	1715	340
Ferruzzi pr.	1395	1582	-187	-10,70	2145	1041
Fidis	6430	[illegible]	-445	-6,46	12694	5670
Fimpar	3340	3363	-23	-0,69	9400	1100
Fimpar r. n.c.	1547	1610	-63	-3,92	1925	720
Fin Breda	858	940	-84	-8,94	13000	[illegible]
Fin Breda warr.	175	190	-15	-7,90	349	175
Finarte	6990	7320	-330	-4,51	8175	2219
Finarte r. n.c.	2640	2770	-130	-4,70	12480	2520
Finrex	1290	1405	-115	-8,19	1740	1010
Finrex r. n.c.	1001	[illegible]	-94	-8,59	[illegible]	[illegible]
Fiscambi	[illegible]	4010	-20	-0,50	[illegible]	3912
Fiscambi r. n.c.	2160	2450	-290	-11,84	3645	1600
Fiscambi 1-7-89	[illegible]	3360	+160	+4,76	[illegible]	308
Fiscambi r. n.c. '89	[illegible]	2398	—	—	2425	2240
Fomara	2012	[illegible]	-78	-3,78	3573	2012
Gaic	2885	3010	-125	-4,16	45200	2605
Gemina	1830	[illegible]	-80	-4,69	[illegible]	1005
Gemina r.	1370	1440	-70	-4,87	[illegible]	961
Gerolimich	103	109	-6	-5,51	169	84
Gerolimich r. n.c.	88	95	-7	-7,37	128	75
Gim	9850	10520	-670	-6,37	14450	4700
Gim r. n.c.	3700	[illegible]	-330	-8,19	6760	2100
Ifi p.	[illegible]	20500	-1510	-7,37	[illegible]	[illegible]
Ifil	6820	7055	-235	-3,34	8361	2490
Ifil r. n.c.	3770	3740	+30	+0,80	5060	3600
Isefi	2110	2090	+20	+0,95	2529	1290
Isvim ord.	11420	11422	-2	-0,02	13060	77
Italmobiliare	210000	215000	-5000	-2,33	261000	84600
Italmobiliare r. n.c.	114975	118500	-3525	-2,98	163000	8700
Kernel	531	[illegible]	-58	-9,85	1535	440
Kernel r. n.c.	943	965	-22	-2,28	1750	520
Mittel	5390	5450	-60	-1,11	8499	2640
Partec. Finanz.	5050	6000	-950	-15,84	8330	2925
P. Fin. r. n.c. ex w.	1926	2005	-80	-4,00	2875	1195
Pirelli & C.	8650	9140	-490	-5,37	11350	3840
Pirelli & C. r.	3430	[illegible]	-80	-2,28	8785	2750
Pozzi	1040	1093	-53	-4,85	2428	960
Pozzi r. n.c.	1065	998	+67	+6,71	1480	928
Premafin	18400	[illegible]	-440	-2,34	21620	15000
Premafin warr.	[illegible]	[illegible]	-260	-7,98	3980	3000
Raggio Sole	3080	3282	-202	-6,15	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	2400	[illegible]	-58	-2,36	3971	1600
Rejna	11600	[illegible]	-1300	-10,08	19000	10300
Rejna r. n.c.	31850	31870	-20	-0,07	33400	14000
Riva Finanz.	[illegible]	9180	-370	-4,03	12750	6180
Santavaleria fin.	2680	2900	-220	-7,59	3670	[illegible]
Saes	2786	2980	-206	-7,53	4191	[illegible]
Saes gett. p.	7100	[illegible]	-900	-11,25	10430	2650
Saes r.	1990	[illegible]	-230	-10,37	2838	835
Schiapparelli	1006	1118	-112	-10,02	1401	[illegible]
Serfi	[illegible]	7675	-475	-6,18	10150	4810
Solemer	[illegible]	48700	-1850	-3,80	57750	6700
Sme	1905	[illegible]	-120	-5,93	[illegible]	[illegible]
Sifa r. n.c.	1339	1420	-81	-5,71	4498	1324
Sisa	2690	2900	-330	-10,38	3595	1400
Sme	[illegible]	[illegible]	-270	-6,98	4910	1510
Sme 1/1/89	—	—	—	—	3945	3589
Smi	[illegible]	1700	-90	-5,30	2999	1010
Smi r.	1250	1271	-21	-1,66	2750	920
Smi warr.	501	540	-39	-7,23	948	[illegible]
So.pa.f.	5180	5645	-465	-8,24	6590	2280
So.pa.f. r. n.c.	3150	3300	-150	-4,55	6340	[illegible]
Sogefi	3150	3340	-190	-5,69	5430	2750
Stet	2295	2335	-130	-5,57	7130	2084
Stet risp.	1912	2001	-89	-4,45	6200	1912
Terme Acqui	2340	2250	+90	+4,00	[illegible]	1650
Terme Acqui r. n.c.	751	820	-69	-8,42	1220	570
Tronno	3950	4010	-60	-1,50	5395	[illegible]
Tripcovich	13700	[illegible]	-1758	-11,61	17890	5410
Tripcovich r. n.c.	7100	[illegible]	-1170	-14,15	9950	2460
Unione Manifatture	3370	[illegible]	-20	-0,59	3499	300
Unipar ord.	1169	1208	-39	-3,23	1408	[illegible]
Unipar risp.	1310	1300	+10	+0,76	1450	1180
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	[illegible]	22950	-2150	-9,37	27090	[illegible]
Aedes r.	11710	[illegible]	-690	-5,57	15600	3530

TITOLI	17-08	10-08	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Attività Immobiliari	4800	5020	-220	-4,39	6300	3105
Calcestruzzi	[illegible]	[illegible]	-720	-3,62	22710	6850
Caltagirone	5530	6750	-220	-3,89	6640	2855
Caltagirone r. n.c.	5070	[illegible]	-20	-0,40	6500	2350
Cogefar	5980	6440	-460	-7,15	7981	3710
Cogefar r.	4050	4199	-149	-3,55	5751	2000
Del Favero	6300	6980	-680	-6,82	11882	3300
Gabetti	2810	3300	-390	-11,82	4245	1770
Grassetto	19105	19950	-845	-4,24	25790	5350
Imm. Metanopoli	1860	1985	-125	-6,30	2260	960
Risanamento	61000	59510	+1490	+2,50	85630	12650
Risanamento r. n.c.	34000	32950	+1050	+3,18	38600	8200
Vianini Ind.	[illegible]	1520	-70	-4,61	1971	1000
Vianini Lav.	4950	5150	-200	-3,89	6600	2540
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	2740	3000	-260	-8,67	4471	1945
Aeritalia warrant	379000	464000	-85000	-18,32	845000	220000
Danieli & C.	9410	10000	-590	-5,90	12930	3420
Danieli & C. r. n.c.	5765	6251	-486	-7,83	8300	2320
Dataconsyst	5900	7240	-1340	-18,51	14800	5800
Fiamma	3660	3810	-150	-3,94	5010	2070
Fiar	17020	18420	-1360	-7,39	29050	9770
Fiat	6955	7613	-658	-8,65	13949	6955
Fiat p.	5181	[illegible]	-311	-5,80	8350	4650
Fiat r.	5350	5640	-290	-4,81	9990	4780
Fiata	[illegible]	3060	-163	-5,33	3849	[illegible]
Fochi Filippo	5500	7010	-1510	-21,55	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	28700	[illegible]	-2130	-6,91	[illegible]	12710
Gilardini	[illegible]	3230	+410	+12,69	21750	1272
Gilardini r. n.c.	3095	[illegible]	-910	-22,73	15600	[illegible]
Ind. Secco	1380	1400	-20	-1,43	2640	820
Magneti M.	1190	[illegible]	-55	-4,42	4344	1190
Magneti M. r.	1190	1247	-57	-4,58	4330	1190
Magneti M. w. o.	314	360	-46	-12,78	[illegible]	314
Magneti M. w. r.	300	360	-60	-16,67	950	[illegible]
Mandelli	7791	8900	-1109	-12,47	12500	1444
Merloni	[illegible]	2580	-80	-3,11	3645	1090
Merloni r. n.c.	1160	1460	-300	-20,28	2900	1160
Necchi	2265	2514	-249	-9,91	4100	[illegible]
Necchi r.	2040	2980	-40	-1,35	4400	[illegible]
Necchi r. warr.	[illegible]	[illegible]	-43	-19,21	510	30
Nuovo Pignone	6000	[illegible]	-270	-4,31	8900	4100
Nuovo Pignone w.	350	[illegible]	-25	-6,92	[illegible]	235
Olivetti	4861	5010	-149	-2,98	14780	4861
Olivetti p.	[illegible]	3700	-135	-3,65	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. n.c.	3596	3560	+36	+1,06	[illegible]	[illegible]
Olivetti warr.	445	[illegible]	-18	-3,89	643	445
Pininfarina	[illegible]	[illegible]	-100	-0,68	[illegible]	[illegible]
Pininfarina r.	14520	[illegible]	-148	-0,96	[illegible]	7980
Rodriquez	[illegible]	12000	-610	-5,09	13750	8300
Saffa	11297	12100	-803	-6,64	15790	4650
Saffa r.	[illegible]	[illegible]	-590	-4,69	15500	4450
Saipem	[illegible]	2700	-102	-3,78	4750	2070
Saipem r.	2650	2800	-150	-5,36	4851	2080
Saipem r. w.	470	494	-24	-4,86	1955	115
Sasib	[illegible]	7100	-500	-7,05	[illegible]	2940
Sasib p.	[illegible]	7130	-520	-7,30	[illegible]	[illegible]
Sasib r. n.c.	5020	5051	-31	-0,62	6400	2173
Tecnost	[illegible]	3120	-100	-3,2	3885	1725
Teknecomp	1157	1200	-43	-3,5	[illegible]	[illegible]
Teknecomp r. n.c.	1100	1120	-20	-1,78	1605	761
Valeo	4971	5201	-230	-4,43	9200	4815
Westinghouse	38100	[illegible]	-1350	-4,64	44700	27250
Worthington	2515	2480	+35	+1,41	2650	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	5750	[illegible]	-310	-5,12	6990	3350
Dalmine	416	430	-14	-3,26	469	[illegible]
Europa Metalli	1445	1575	-130	-8,26	1937	571
Europa Metalli warr.	200	255	-55	-21,57	255	200
Falck	9190	10200	-1010	-9,91	12650	4460

Non è ancora finita: i conti vanno fatti tra qualche mese

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 10-8-1990	VENERDI' 17-8-1990	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.716,58	2.644,80	— 2,64	— 2,19	— 4,82	— 13,35
FRANCOFORTE	Dax	1.749,34	1.665,80	— 4,78	+ 0,48	— 4,30	— 9,22
PARIGI	Cac	485,97	461,44	— 5,03	+ 0,43	— 4,60	— 16,53
AMSTERDAM	Cbs All General	188,00	184,70	— 1,76	+ 0,48	— 1,28	— 10,41
BRUXELLES	General	5.862,27	5.641,93	— 3,77	+ 0,51	— 3,26	— 12,42
LONDRA	Financial Times	1.743,00	1.678,90	— 3,68	+ 0,01	— 3,67	— 5,83
TOKYO	Nikkei	27.329,35	25.786,72	— 1,09	— 0,92	— 2,01	— 43,01
ZURIGO	Sbv	619,20	601,10	— 2,92	+ 2,11	— 0,81	— 0,04
MADRID	Generale	266,35	256,80	— 4,57	+ 0,24	— 3,33	— 9,93

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

L'irrigidimento delle tensioni in Medio Oriente ha sortito l'effetto di un'altra, e ben più violenta, frustata per la già debole fibra delle Borse. Gli effetti del messaggio fatto diramare giovedì da Saddam Hussein sono palpabilmente riscontrabili nella brusca accelerazione della già dirompente caduta, patita ieri, delle quote azionarie. Nel rispetto del copione presentato due settimane or sono dalla frangia dei pessimisti, l'ipotesi di uno choc petrolifero, primo anello di una inevitabile spirale inflazionistica, pende sempre più da vicino sul capo di tutti i Paesi più industrializzati, nessuno escluso. E gli investitori di tutto il mondo stanno reagendo secondo la via più logica e scontata, e cioè alleggerendo in fretta il proprio portafoglio di titoli azionari di ogni comparto, nessuno escluso.

Le vendite generalizzate hanno risparmiato in taluni casi i valori petroliferi o quelli legati alla difesa calpestando indefessamente prospettive ed indirizzi di settore o di singoli valori societari. Il malessere è generale, e una volta tanto la globalizzazione dei mercati non c'entra. Arretrando a livelli mediamente identificabili con le quotazioni di un anno fa (con l'eccezione di Tokyo, proiettata indietro di almeno due oggi) le Borse offrono un'evidente immagine ed una chiara misura del drammatico momento politico internazionale. Ma gli effetti pratici sul mondo economico più avanzato in ogni caso non potranno essere soppesati che tra qualche mese e non sono oggi neppure vagamente ipotizzabili.

Molto dipenderà difatti da due fattori: quali alleanze sarà in grado di procurarsi il tiranno iracheno per sfuggire all'embargo totale voluto da Bush e quanto a lungo potrà durare questa intricata situazione che ha ormai sorpassato l'attrito Irak-Kuwait per diventare un «casus belli» di buona parte del mondo arabo, leggasi buona parte del mondo che estrae, commercia e in buona parte contribuisce a fissare il prezzo di una sostanza imprescindibile per il quotidiano funzionamento del cosiddetto «mondo occidentale», il petrolio.

A quindici giorni dalla bomba innescata da Saddam Hussein, le Borse stanno vivendo le ore più tormentate e drammatiche. Sull'abbrivio dell'invasione irakena, i mercati azionari avevano accusato cedimenti per lo più compatibili con i trend già in atto. Reduci da freschi e riputati record storici, Wall Street e Francoforte (e, sulla scia, gli altri principali listini internazionali) avevano già imboccato una stagione di ribassi, sulla quale l'intrigo del Golfo ha inizialmente agito da ovvio deterrente. Ieri, al contrario, i mercati hanno sbandato inequivocabilmente sospinti dalle tempestose parole spese dal portavoce di Bagdad. E, nella realtà, quanto meno per i più immediati destini inflazionistici del mondo industrializzato, alla bomba del Golfo giovedì è forse stata strappata «la sicura».

Pur avendo già smarrito in poche settimane una cospicua fetta delle quotazioni, i listini azionari offrono il fianco a potenziali ridimensionamenti assai ampi. Tokyo docet. Quindi, se la crisi del Golfo si prolungherà, procrastinando l'attuale incertezza, appare inevitabile un perpetuamento delle spirali ribassiste. Non deve difatti fuorviare la buona tenuta finale di Wall Street che ha ieri risposto alle perdite europee con una seduta iniziata su toni più resistenti. Proprio ieri, difatti, il Dipartimento del Commercio di Washington ha provvidenzialmente resi noti gli ultimi dati del «trade balance», che hanno evidenziato una drastica riduzione del deficit commerciale americano, sceso a giugno a soli 5,07 miliardi di dollari, il livello più basso del dicembre 1983. Il dato, che alimenta uncor di più voci, aspettative ed ipotesi di un ribasso del costo del denaro negli Stati Uniti, ha difatti drenato la voglia di realizzi di Wall Street, suggerendo agli investitori una contrastata pausa di riflessione che ha limitato le perdite della seduta, «limitate» all'1,4%.

Più dolorosi i ribassi in Europa. Insieme a Piazza degli Affari hanno accusato le maggiori flessioni Francoforte (quasi il 4 per cento ieri, per una caduta complessiva nell'ottava pari al 4,78 per cento) e Parigi (-3,5% di ieri, 5,03% nell'ottava). Fortemente deficitaria anche l'ottava di Londra, Madrid e Bruxelles, tutte penalizzate dal forte calo di ieri.

L'emorragia della Borsa di Tokyo (-1,09% nell'arco dell'ultima settimana, aggravata da una nuova débâcle dello yen) ha intanto riportato l'indice Nikkei sotto i 27 mila punti, con una perdita netta dall'inizio dell'anno che supera il 31 per cento.

Danilo Sacco

TUTTOCOLF

Come calcolare le ferie alla collaboratrice domestica

E' tempo di vacanza: ma prima di partire, ricordarsi di pagare le ferie alla colf

Agosto è il periodo dell'anno tradizionalmente dedicato alle ferie; con la famiglia va in ferie anche la collaboratrice familiare.

Vediamo dunque di risolvere i più ricorrenti interrogativi che il padrone di casa si pone.

Va detto innanzitutto che il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile e queste hanno di regola carattere continuativo.

Nessun accordo, anche consensuale, diretto a violare la norma può quindi avere valore ed essere invocato dalle parti anche se la lavoratrice è disposta a rinunciare alle proprie ferie a beneficio del padrone di casa rimasto solo in città.

Il datore di lavoro è dunque obbligato a rispettare le disposizioni: le ferie vanno fatte in ogni caso.

Compatibilmente con le esigenze delle parti, le vacanze estive dovranno di norma essere concordate e fissate fra i mesi che vanno da giugno a settembre.

Il conteggio dei giorni di ferie da concedere alla lavoratrice è semplicissimo. Indipendentemente dalla durata dell'orario di lavoro, si tiene conto degli anni di servizio presso lo stesso datore di lavoro: la colf ha diritto a 20 giorni lavorativi se la sua anzianità di servizio non supera i tre anni; ha diritto a 25 giorni per anzianità superiori. Se, al momento di iniziare le ferie, la lavoratrice non ha maturato un anno di servizio alle dipendenze della famiglia, il calcolo verrà ovviamente fatto in base a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato. Se, ad esempio, la domestica ha iniziato a prestare la sua opera a maggio ed ha concordato le ferie per agosto, la spetteranno tre dodicesimi di 20 giorni lavorativi, cioè 5 giorni.

Durante le ferie la collaboratrice familiare ha diritto ad una retribuzione pari, rispettivamente, ai 20 ventiseiesimi ed ai 25 ventiseiesimi della normale retribuzione globale di fatto mensile, tenendo conto dell'anzianità maturata. Se la lavoratrice usufruisce normalmente del vitto e dell'alloggio (è il caso della domestica cosiddetta a servizio intero) avrà diritto per il periodo feriale anche al relativo compenso sostitutivo, fissato recentemente in 1530 lire per ciascun pasto e in 900 lire per il pernottamento. E, per i contributi? Il datore di lavoro dovrà tener conto, al momento di versare i contributi relativi al trimestre nel corso del quale la colf ha fatto le ferie, dei giorni che vanno considerati come giornate di lavoro, in quanto retribuite.

Mario Stratta

RITARDI, SCELTE SBAGLIATE, INCOMPRENSIONI

La grande sete della «Granda»

I tecnici: basterebbero tre invasi per irrigare tutta la provincia

La vallata di Entracque, vista alla sommità della diga (a sinistra) la cui acqua serve anche per irrigare

CUNEO ● La produzione lorda agricola vendibile potrebbe aumentare ogni anno di almeno 150 miliardi di lire se si costruissero tre medi invasi nelle vallate capaci di integrare l'irrigazione di quarantamila ettari di terreno coltivato oggi condannati dalla siccità. Il Cuneese, provincia agricola per antonomasia, con produzioni di frutta, mais, grano, uva che da sole superano quello di tutte le altre province piemontesi, e una zootecnia fiorente e di massa, avrebbe l'acqua sufficiente per le campagne e anche per gli acquedotti se si fossero costruiti gli impianti capaci di trattenerla.

Sono tre gli invasi più noti e alla cui realizzazione sono affidate le speranze degli agricoltori: Stroppo, Moiola, Pian Marchisa. Il primo è quello in fase più avanzata perché esiste già il progetto definitivo e un parziale finanziamento. Il bacino sorgerà nella media Valle Maira, avrà una capacità di 42 milioni di metri cubi e un costo che si aggira sui 120 miliardi di lire. L'acqua raccolta con lo scioglimento delle nevi, i temporali primaverili e autunnali, e le centinaia di sorgenti della vallata, servirà a integrare l'irrigazione delle fertili campagne che cominciano dalla piana di Busca, si allargano al Saluzzese e sfiorano il Saviglianese per un totale di circa 10 mila ettari. Alla vigilia dell'apertura dei cantieri, nell'autunno dello scorso anno, l'opera è stata però bloccata perché mancava lo studio sull'impatto ambientale che la Provincia ha ordinato e che fra poche settimane sarà pronto.

L'invaso di Moiola in origine era un maxi-bacino di 200 milioni di mc e tanta acqua da risolvere tutti i problemi irrigatori della Granda. Vent'anni fa fu bloccato per le proteste delle amministrazioni locali che temevano di dover fisicamente scomparire, sepolte dall'immenso lago artificiale. Dice Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti: «Fu un grave errore abbandonare quel progetto, economicamente risolutivo. La classe politica provinciale non fu capace di spiegare alle popolazioni allarmate che i vantaggi sarebbero stati di gran lunga superiori ai danni. Le case allagate sarebbero state ricostruite in zone sicure, le occasioni di lavori sarebbero aumentate, l'economia della Valle Stura sarebbe rifiorita». Ora per il Moiola si parla di un medio bacino di 80 milioni di mc e un costo approssimativo di 200 miliardi di lire. L'acqua raccolta nell'invaso dovrebbe servire di integrazione per circa 15 mila ettari di terreno dalla zona pedemontana fino al braidese. Ma il progetto è ancora nella fase iniziale, non si sa se e quando sarà possibile realizzarlo.

Pian Marchisa, il terzo bacino artificiale della Granda, si trova nella Valle Elloro. Situato a mille metri di quota potrebbe consentire sia l'irrigazione per scorrimento che per gli impianti a pioggia per vaste zone della pianura e della collina monregalese. La capacità di raccolta prevista è di 30 milioni mc., la spesa presunta sui 100 miliardi. Gli invasi di Moiola e di Pian Marchisa consentirebbero di far arrivare l'acqua anche alla piana di Salmour dove tremila ettari di terreno coltivato possono ora solo contare sulle piogge, purtroppo sempre più scarse.

Mentre i bacini artificiali stentano a decollare, le campagne della Granda sono in questi giorni in rivolta per dividersi la poca acqua captata dai fiumi e dai torrenti con impianti vecchi di secoli e quindi fatiscenti. Secondo gli esperti la metà dell'acqua destinata all'irrigazione si perde perché i canali sono degli autentici colabrodo. Ora è stata riesumata una legge del 1933 che prevede il razionamento uguale per tutti quando l'acqua per irrigare è scarsa. I consorzi irrigui sono però in guerra fra di loro perché le percentuali assegnate vengono giudicate tecnicamente impraticabili.

Concludono i dirigenti della Coldiretti: «I tre invasi, che avrebbero una utilizzazione anche per gli acquedotti, potrebbero essere pagati in meno di tre anni con l'aumento della produzione lorda agricola vendibile. Sarebbe cioè un affare, e ne sono convinte anche le società come l'Italgas che si è dichiarata disponibile a partecipare alla realizzazione del bacino di Stroppo, e forse anche agli altri due. Probabilmente sarà affidata all'iniziativa privata la speranza di dare acqua abbondante alle campagne e ai rubinetti del Cuneese».

Gianni De Matteis

DISAGI E PROTESTE

Biella rifà il trucco, ma intanto è un solo cantiere

In centro ed in periferia, si lavora ovunque tra nubi di polvere: sorgono banche, municipio, il «punto» commerciale

BIELLA ● La città è un enorme cantiere. Oltre a fare i conti con il grande esodo estivo che, nonostante il piano predisposto dall'amministrazione, presenta qualche problema nel gran numero di negozi con le saracinesche abbassate, i biellesi rimasti a casa in agosto dovranno rassegnarsi alle passerelle sui marciapiedi e alla nuvola di polvere provocata dall'entrata in azione delle ruspe in quasi tutti i quartieri del capoluogo laniero.

Prima di tutto il nuovo Centro direzionale. Quello che dovrebbe diventare il simbolo della Biella del futuro, con la costruzione della sede di numerose banche, nuovo municipio e moderno punto commerciale, per ora sta creando soltanto grattacapi.

L'area di 25 mila metri quadri nel «cuore» della città, di fronte ai giardini pubblici, è stata completamente recintata con pannelli in metallo e sono così scomparsi un migliaio di posti auto. Ma alle lamentele dei commercianti della zona, che hanno registrato un netto calo negli incassi, si sono aggiunte quelle degli abitanti nelle vicinanze di viale Lamarmora «soffocati» dal pulviscolo e dalla sporcizia.

Dopo l'intervento dei vigili sanitari, che hanno diffidato l'impresa appaltatrice dei lavori imponendole di bagnare la superficie interessata dalle escavatrici, la situazione è leggermente migliorata. Però, come d'incanto, è peggiorata dall'altro lato della strada, dove gli operai sono al lavoro per la sistemazione della sede dell'ufficio turistico. L'intera costruzione è stata circondata da ponteggi in legno e pure il marciapiede che conduce all'interno dei giardini Zumaglini è stato sostituito da provvisorie passerelle.

«Termineremo le opere di scavo entro la fine del mese», sostengono i responsabili. Ma queste promesse difficilmente verranno mantenute.

Una prova si può riscontrare in via Cesare Battisti, vicino alla zona del mercato di Piazza Martiri. Quel tratto di strada da alcune settimane è oggetto d'intervento per il rifacimento della pavimentazione con cubetti in porfido. Ma a quanto pare i lavori subiranno uno «stop» per l'intero mese di agosto perché il cantiere chiuderà per ferie.

«E' una cosa vergognosa — dicono i residenti —. Quando si incomincia un'opera di questo genere bisogna poterla concludere in breve tempo».

Intanto, ad un anno dalla decisione del Comune di rifare in pietra le strade del centro, dove la sostituzione è già terminata, si registrano i primi problemi. In via Palazzo di Giustizia e in via Seminari, ad esempio, il fondo si presenta sconnesso e sono numerosi i punti dove il materiale è saltato lasciando il posto a varie buche.

Dal centro alla periferia, la musica è la stessa. Al Favaro, lungo la strada per Oropa, da cinque mesi ormai la via principale che attraversa il paese è chiusa. Prima per colpa dei cubetti, ora per consentire la posa dei tubi del gas metano. «Ormai da qui non passa più nessuno - dicono i commercianti e i ristoratori della zona -. Una volta rappresentavamo, grazie ai pellegrini che salivano in Santuario, un piccolo centro turistico. Adesso tutti viaggiano lungo la tangenziale e il Favaro è in ginocchio».

Anche a Cossato sono al lavoro le ruspe per la costruzione del primo lotto della superstrada verso Vallumosso. Ma l'Anas ha deciso di cancellare l'attuale svincolo della Biella-Cossato, provocando l'immediata reazione degli amministratori. «Ci hanno messo in seria difficoltà — dice l'assessore Ennio Paolini —. Quell'uscita rappresentava un importante punto di sbocco per il traffico. Quando la nuova via di collegamento con la valle di Mosso sarà pronta, lo svincolo verrà chiuso con il risultato di intasare ulteriormente il centro cittadino».

Daniele Pasquarelli

AL CENTRO-SUD

Drammatico: si irriga solo un ettaro su tre

ROMA ● Su oltre 500 mila ettari serviti da impianti irrigui, solo 144 mila si sono potuti effettivamente irrigare. E' quanto emerge da una indagine campionaria condotta dall'associazione nazionale bonifiche sui più importanti comprensori irrigui del Centro-Sud. L'indagine pone pure in evidenza un significativo peggioramento della situazione, dal momento che sulla base di analoghe rilevazioni risulta che negli ultimi anni nelle stesse zone le superfici irrigate sommavano a 260 mila ettari, e già si lamentava la carenza idrica.

L'indagine dell'Anbi ha riguardato anche la consistenza dei volumi di acqua degli invasi artificiali, dove è emerso un deficit del 90% rispetto alle capacità utili. La grave situazione, che ha raggiunto brani l'emergenza, è conseguenza della carenza di precipitazioni autunnali che da alcuni anni interessa tutti i Paesi settentrionali del Mediterraneo. Né le piogge primaverili hanno risolto il problema, avendo spesso consentito di recuperare un andamento colturale pressochè normale o di salvare alcune coltivazioni arboree, colpite peraltro da brinate sulle fioriture precoci, dovute alle temperature primaverili.

Di fronte a quello che ormai può definirsi un «consolidato nuovo andamento barico e meteorologico» e considerando che l'irrigazione rappresenta «un imprescindibile mezzo per assicurare competitività all'agricoltura», si pone il problema per la Anbi da un lato di nuove fonti di approvvigionamento idrico, dall'altro di una loro più puntuale gestione.

Poliziotta si droga? Sospetti a Genova

La notizia circola negli ambienti della questura. Disposte ulteriori visite mediche

GENOVA ● Una poliziotta si droga? L'inquietante interrogativo circola ormai con insistenza negli ambienti della polizia dopo che Anna, in servizio da un paio di mesi, è stata convocata con urgenza per questo fine settimana dai medici del distaccamento di Genova Sturla. Anna ha 22 anni, è bionda, fisico robusto. Prestava servizio non proprio attivo alla porta carraia della questura e alla prefettura. Il suo comportamento piuttosto strano, certe sue amicizie, un malore improvviso hanno indotto i suoi superiori ad ordinare una visita al centro medico della questura chiedendo una più accurata completa indagine.

La giovane rischia l'espulsione immediata dal servizio, sempre che i sospetti ripetutamente attirati trovino conferma. Ma già fin d'ora sarebbe stato accertato [«con un margine davvero sottile di errore»] che la ragazza avrebbe fatto uso di stupefacenti poco prima di essere colta da malore nella caserma di Sturla, dove si trovava.

«I sintomi — dice uno dei medici che l'ha visitata — sono quelli di una persona dedita, sia pure saltuariamente, alla droga, ma al momento non possiamo dire di più». Il riserbo sul caso è strettissimo, anche perché c'è un precedente clamoroso: nello scorso settembre un'altra poliziotta, Ornella Cetti, fu inquisita perché, secondo un'infermiera, sarebbe stata trovata in ospedale, dove svolgeva servizio di piantonamento, sul letto di un detenuto. La Cetti fu poi completamente scagionata, ma già erano state richieste le sue dimissioni.

Indagini di polizia hanno accertato che Anna è sorella di un tossicodipendente e lei stessa sarebbe stata vista nei vicoli del centro storico nel luglio scorso insieme a personaggi legati al mondo della droga. Una frequentazione normale per un agente di polizia alla caccia di eroinomani, non certo per Anna che, in servizio da poco, era più che altro impiegata in servizi di guardia e di piantonamento. L'allarme è partito da alcuni colleghi e qualcuno ha ritenuto opportuno accennare ai superiori certi comportamenti della collega che suscitavano forti sospetti.

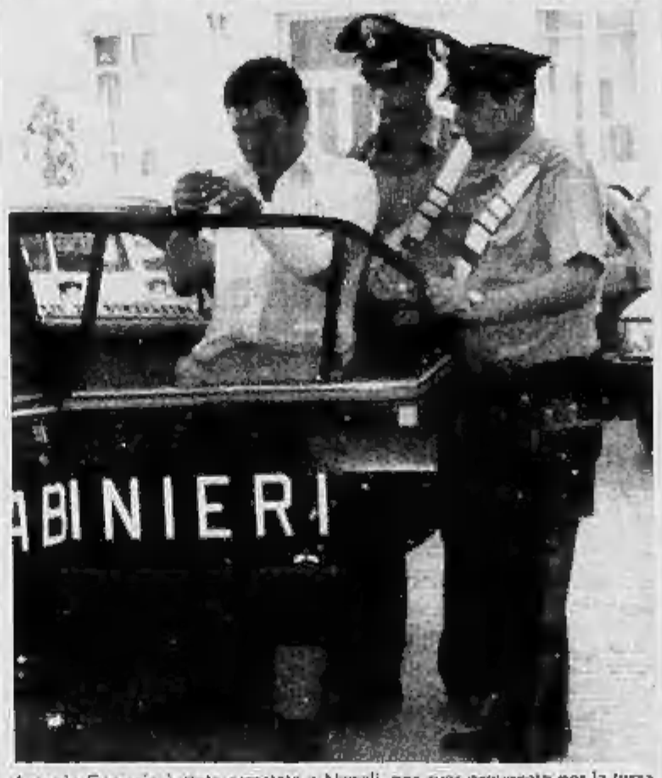
Chi ha raccolto le voci sparava evidentemente di essersi sbagliato: purtroppo non pare così. C'è da chiedersi a questo punto come Anna abbia potuto superare gli esami sanitari ai quali era stata sottoposta al termine dei corsi a Roma, nell'ottobre scorso: sempre che le accuse siano fondate (ma sono ancora da provare), potrebbe aver fatto uso di droga solo saltuariamente, senza averne il fisico compromesso.

Altri affermano che talune «stranezze» dell'agente avvenivano in alcuni periodi della giornata, forse in coincidenza dell'assunzione di stupefacenti. Per il resto Anna svolgeva ottimamente il suo servizio. Può essere stato il fratello ad avviarla al buco o alla polverina. Fatto sta che il controllo medico di queste ore è registrato nei bollettini con «carattere straordinario».

Anna vive in Riviera con la famiglia. Forse già lunedì prossimo i medici si pronuncieranno sulle sue condizioni. «Ci auguriamo — dicono al sindacato di polizia — che si tratti di un macroscopico errore, come accadde con l'agente Ornella Cetti, e che Anna possa riprendere a pieno titolo il suo lavoro di routine che ha svolto in questi due mesi». Ma qualcuno dello stesso sindacato ammette che gli indizi sono molto gravi.

Guido Coppini

AUTOMOBILISTA-KILLER



Antonio Cervasio è stato arrestato a Napoli, per aver provocato per la terza volta un incidente mortale, uccidendo un anziano. A Bologna nell'89 investì un pensionato; nel '73 era uscito fuori strada e il suo compagno era morto

ALESSANDRIA

Ferì il fratello con l'ascia: giudizio abbreviato

L'episodio, il 12 giugno scorso, dopo un'ennesima lite. La vittima non si è ancora ristabilita

ALESSANDRIA ● Giudizio immediato per il carpentiere Salvatore Cossu, 59 anni, abitante in località Negraro 24 sulla statale dei Giovi fra Serravalle Scrivia e Novi Ligure, il quale il 12 giugno scorso ha ferito a colpi d'ascia il fratello Giovanni, 62 anni.

Salvatore Cossu è in carcere, ha ammesso il ferimento, né poteva fare altrimenti anche perché il grave fatto di sangue si è verificato sotto gli occhi di un testimone, ma non ha fornito una esauriente tesi difensiva, mentre il fratello Giovanni è stato dimesso dall'ospedale, dove dovette essere ricoverato con prognosi riservata per ferite al torace e ad una spalla e per una frattura cranica. L'uomo non si è però ancora ristabilito.

La vittima, scapolo come il congiunto, andato in pensione due anni fa, si è trasferita da Genova, dove ha sempre abitato, a Serravalle Scrivia dedicandosi alle cure di un orto e a qualche piccolo lavoretto. E lì è stato raggiunto da Salvatore, un uomo poco amante del lavoro, il classico «sfaccendato» che, per di più, sembra fosse solito deridere il fratello maggiore.

Il pomeriggio del 12 giugno il pensionato, stanco di sopportare il fratello, lo ha affrontato rilevandogli che anziché «restare lì a far niente, criticare la sua attività, prenderlo in giro, avrebbe fatto molto meglio a tornarsene a Genova». E aveva aggiunto: «Se questa volta non mi ubbidisci, vado a chiamare i carabinieri». «Provaci e t'ammazzo» è stata la risposta di Salvatore Cossu, il quale, senza preoccuparsi di verificare se Giovanni avrebbe messo davvero in atto il suo proposito, afferrata un'ascia di cui la vittima si serviva per alcuni lavori, ha aggredito il congiunto, ferendolo seriamente.

Alla scena, che è stata fulminea, ha assistito, impotente, Elvio Visentin, un vicino di casa al quale non è rimasto altro che correre a telefonare ai carabinieri.

e. ca.

NOTIZIE

Capanna «sgridato» per un pugno di capperi

AREZZO ● Mario Capanna, il leader del '68 e di democrazia proletaria e oggi dei verdi arcobaleno, ha passato un brutto quarto d'ora per un pugno di capperi. Il parlamentare originario di Città di Castello stava facendo una escursione nel vicino paese di Montercht, piccolo agglomerato in provincia di Arezzo noto per ospitare la «Madonna del parto» di Piero della Francesca. Capanna ha ammirato il meraviglioso dipinto e si è poi avviato verso la rocca del paese. Durante il cammino la sua attenzione è stata attratta da una rigogliosa pianta di capperi e l'ex leader sessantottino non ha saputo resistere alla tentazione di coglierli. Ma il proprietario dei frutti, Luigi Nazzareni, un giovane contadino dai modi risoluti, lo ha apostrofato con fare poco rassicurante: «Ehi, amico, sono tuoi?». Sotto lo sguardo divertito di numerosi monterchesi Capanna ha sfoderato il suo sorriso più conciliante ed ha restituito tutti i capperi al proprietario.

Tre uccisi stanotte in Sicilia e Calabria

MESSINA ■ Due giovani sono stati uccisi poco prima della mezzanotte a Messina. Le vittime sono Saverio Basile, di 19 anni, e Domenico Moccianò di 18. I loro corpi raggiunti da vari colpi d'arma da fuoco sono stati trovati dentro un'utilitaria posteggiata in una strada poco frequentata del Villaggio Santo, alla periferia della città. In Calabria invece, un uomo, Giovanni Malerba, di 28 anni, con precedenti penali, è stato ucciso in un agguato a Rosarno, nella piana di Gioia Tauro da alcune persone gli hanno sparato contro con una pistola.

Ladri volevano «parlare con gli spiriti»

MARSALA ● «Volevamo parlare con gli spiriti che abitano in questa villa. Non è vero che volevamo compiere un furto». Questa la giustificazione che hanno tentato di dare due giovani marsalesi, un uomo ed una donna, sorpresi da una pattuglia della polizia mentre stavano cercando di arraffare oggetti di valore in una casetta adiacente il lido di Marinella. I due giovani, Giuseppe Accardi, 31 anni e Annamaria Zito, 28 anni, sono stati arrestati. Gli agenti di polizia hanno suggerito loro di stabilire egualmente il contatto con gli spiriti della cella del carcere nella quali sono stati rinchiusi.

Asta per la chiesa a Castelmagno

CUNEO ● *(g. d. m.)* Un vitello della pregiata «razza piemontese» sarà messo all'asta domani a mezzogiorno in punto sul piazzale del santuario di Castelmagno insieme a campanacci e formaggi doc: il ricavato contribuirà alle spese che il rettore deve affrontare per i nuovi servizi per i pellegrini. L'asta benefica è la prima volta che avviene nella storia di cinque secoli dell'alpestre chiesa dell'Alta Valle Grana e l'occasione è la festa patronale in programma appunto domani. San Magno, cui è intitolato il santuario di Castelmagno, era un soldato romano della legione Tebea martirizzato nella zona. E' anche venerato dagli allevatori come patrono del bestiame. E domani, infatti, al santuario si prevedono almeno tremila pellegrini, molti dei quali anche dalla Francia e con comitive che arriveranno già nel pomeriggio di oggi. Il vitello di razza piemontese è stato offerto dal sindaco Sergio Toselli e avrà una base d'asta di 1 milione 400 mila lire, che è il prezzo di mercato, che si spera però di aumentare notevolmente con i rilanci per il fine benefico della singolare asta.

GRUPPO ALTA ITALIA
PELLE PELLICCE MONTONI
LA TUA LIRA VALE IL DOPPIO
L.100
SCONTO 50%
APERTI TUTTO AGOSTO
A CASTELLAMONTE
DILAZIONI DI PAGAMENTO SENZA CAMBIALI
APERTO SOLO POMERIGGIO SABATO DOMENICA LUNEDI' TUTTO IL GIORNO
ORARIO 15 - 19,30 - AUTOSTRADA TO - AO USCITA SAN GIORGIO CANAVESE
EFF. COM. LEGGE 80

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

I killer sparano per il controllo delle scommesse

La guerra del Totonero

Nicola Salomone, 41 anni, corso Bernardino Telesio 61, sfuggito per un miracolo alla morte ieri notte dopo che un killer gli ha conficcato in corpo cinque pallottole davanti al bar Envy di via Salbertrand, è considerato il padrone del gioco d'azzardo e del «totonero» nelle zone che vanno da piazza Campanella a via Frejus. Secondo la polizia *«si tratta solo di stabilire se gli hanno sparato per regolare i conti dopo qualche bidone messo a segno durante il campionato del mondo oppure perché qualcuno gli vuol portar via la zona, considerata una delle più ricche della città, in vista dell'imminente ripresa del campionato di calcio»*.

Una cosa è certa. Nicola Salomone, ormai ripresosi ed in grado di parlare dopo l'intervento chirurgico, non collabora con la polizia trincerandosi dietro *«non capisco, proprio non riesco a spiegarmi chi possa avercela con me»*. Eppure il suo curriculum criminale la dice lunga. Nel marzo dell'89 la Guardia di Finanza lo ha arrestato per la gestione di uno dei «banchi» torinesi del «totonero». Non solo, nel febbraio scorso i carabinieri lo hanno sorpreso nel night «Perruquet» di via Goito con in tasca delle dosi di cocaina. Salomone era fuori dal carcere perché per quest'ultimo episodio è già stato condannato a due anni ed ora è in attesa del processo d'appello.

Come si gestisce un «banco» del totonero? I livelli sono tre. C'è il gestore, appunto, che è la mente che decide le partite su cui tenere gioco e le relative quotazioni. Costui è di solito coadiuvato da altre due o tre persone (secondo livello) che provvedono a distribuire le schedine e raccogliere le scommesse dagli intermediari. Sempre i coadiutori effettuano lo spoglio delle schedine e liquidano gli importi a chi ha vinto. Al terzo livello dell'organizzazione ci sono infine gli intermediari, detti anche *portantini* oppure *cavalli*, con il compito di raccogliere le singole puntate nei bar (ognuno ne può visitare una decina) e di consegnare il denaro ai coadiutori del banco.

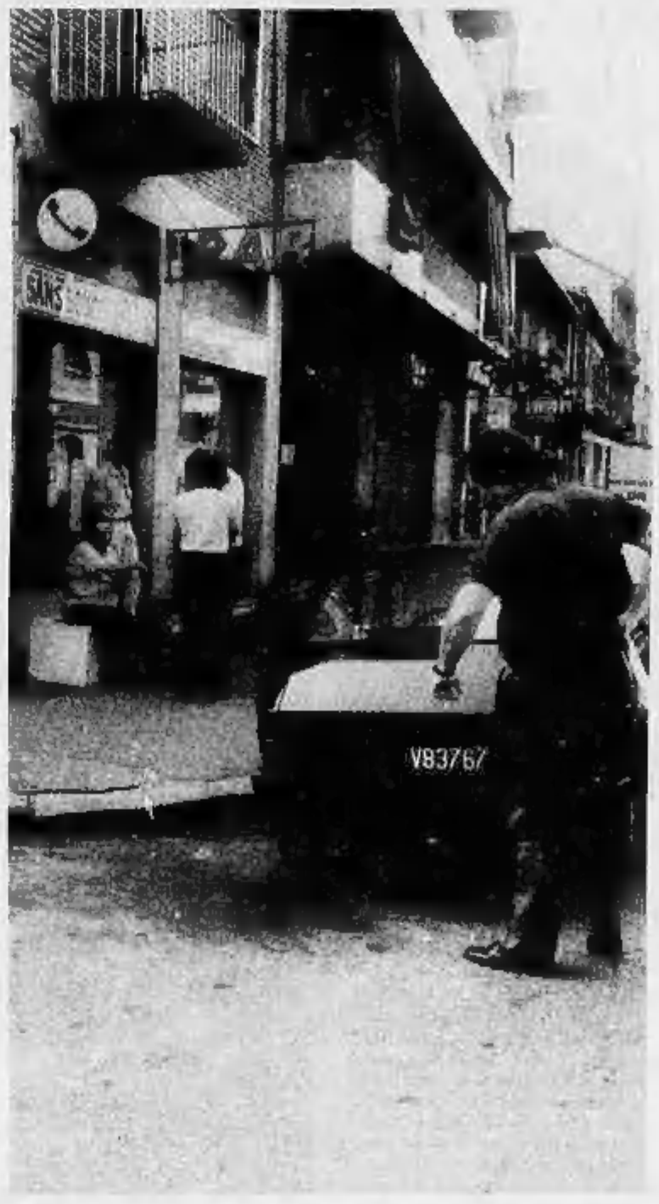
Nicola Salomone, secondo la polizia, sarebbe stato prima un coadiutore e poi il direttore delle scommesse, cioè la mente ed il punto di riferimento del banco smantellato dalla Guardia di Finanza nel marzo '89. In quell'occasione oltre a lui i finanzieri arrestarono tre persone, ne denunciarono altre tre e sequestrarono 53 milioni di cui 40 in assegni circolari trovando anche 2540 schedine. Quisquilie in ogni caso per un'organizzazione che ogni settimana macinava qualche centinaio di milioni, almeno duecento da quanto accertarono i finanzieri. E' evidente che quando c'è un giro di denaro del genere il «gioco» si fa pesante. La guerra per controllare una zona può indurre tanta gente ad assoldare un killer per far fuori un individuo «ingombrante».

Intanto le indagini per arrivare allo sparatore di ieri notte non hanno fatto passi avanti. L'episodio, avvenuto all'una di notte, rimane misterioso. Lo racconta la gestrice, Maria Antonia Carducci, del bar di via Salbertrand angolo via Gravere. Dice la donna: *«Stavo chiudendo, i clienti erano già fuori del locale. Avevo anche tirato giù una saracinesca quando sento dei colpi. Mi volto verso il gruppo di persone all'angolo e vedo delle scintille. Ho capito che era una sparatoria quando uno è caduto per terra e c'è stato un fuggi fuggi. Non conosco il ferito, non era mio cliente abituale»*.

La polizia non ha ancora trovato la macchina usata per l'agguato, una «132» di color scuro. Nel gruppetto di nottambuli riuniti davanti al bar, noto ritrovo di giocatori di carte, nessuno ha visto la targa o saputo descrivere il killer. L'uomo era armato con una pistola semiautomatica calibro 7,65, sono stati ritrovati sette bossoli ovvero ha esploso tutto il caricatore. Una pallottola è rimbalzata per terra ed ha colpito un altro avventore: Alfonso Faraci, 52 anni, corso Francia 129, Rivoli, che è stato medicato per una leggera ferita al petto e subito dimesso dall'ospedale con una prognosi di 20 giorni. Anche il Faraci è pregiudicato per gioco d'azzardo. Guarda caso.

m. v.

A destra il luogo dell'agguato davanti al bar Envy di via Salbertrand, sopra Maria Antonia Carducci e il ferito Nicola Salomone, a sinistra il fratello Giuseppe



Questo anziano «clochard» non è Ivano ma forse è simile il loro passato

INCONTRI DI FERRAGOSTO

E sotto i panni del «barbone» un laureato

L'incredibile storia di un giovane «rifiutato» dalla madre e deluso d'amore

E' un afoso pomeriggio di metà agosto. La città è semideserta e la poca gente rimasta si muove fiaccamente per le vie, attraversa con passo flemmatico gli incroci, cammina lungo i marciapiedi roventi alzando il capo di quando in quando giusto per leggere, sulle serrande chiuse dei negozi, le date di riapertura.

Essendo in pochi ci si nota di più a vicenda, ci si guarda in faccia, spesso ci si saluta, a volte si riesce persino a imbastire una conversazione con chi non si è mai visto prima; tutto come se il caldo e il silenzio avessero creato un'atmosfera di solidarietà collettiva assolutamente inesistente in qualunque altro mese dell'anno.

E allora non passano inosservati nemmeno il vecchietto che zoppica lungo il fiume, il marocchino che cammina sotto i portici coi suoi mille tappeti sulle spalle, la donna senza età che porta a spasso il cagnetto, probabilmente il solo compagno della sua vita. E nemmeno il barbone che siede sui gradini di una chiesa col suo cappello lì accanto pieno di monetine.

Lo guardi meglio, quel vagabondo, e ti rendi conto che, sotto la barba incolta e il nero della sporcizia, sotto i capelli appiccicosi e le vesti stracce e puzzolenti, c'è un uomo giovane con gli occhi verdi e il sorriso gentile. Ma chi è? Viene da chiedersi, come ha fatto a ridursi così? Quanti anni avrà e dov'è la sua famiglia?

«Io mi chiamo Ivano, il cognome non ha importanza — ti risponde —. Ho 35 anni e sono nato a Biella. Sui marciapiedi a chiedere l'elemosina ci sono finito due anni fa e ora credo che sarà così per il resto dei miei giorni».

Dietro le lenti sporche degli occhiali gli occhi di Ivano si fanno lucidi. Le sue labbra si tendono nello sforzo di trattenere il pianto. «Mio padre era veneto — racconta —. Un brav'uomo davvero; tutte le domeniche mi portava alla partita oppure a fare gite in montagna ed era un gran divertimento. Morì nel '77. Mia madre è torinese e vive a Biella. Appena sposati, lei e mio padre vollero avere una bambina, ma nacque mio fratello Luciano. Allora riprovarono e invece di una femmina vennero fuori due gemelli, io e mio fratello Giancarlo».

«Per mia madre fu una delusione enorme e forse per questo prese ad odiarmi (chissà perché solo me e non gli altri due figli) e a maltrattarmi fin da quando ero piccolo».

E' così strano sentire un barbone esprimersi con tanta proprietà di linguaggio. Ma in questo caso è comprensibile, anche se la spiegazione costituisce una grossa sorpresa. Ivano è un laureato! Dieci anni fa si è diplomato in pedagogia all'Università di Trento dove ha anche frequentato un corso triennale di teologia. Subito dopo si era messo a lavorare venendo poi assunto in una rinomata fabbrica di maglieria del Biellese.

A questo punto Ivano aveva 30 anni, un'ottima cultura ma anche una madre che lo detestava e lo umiliava continuamente. «Il giorno che mi laureai — dice — lo dissi a mia madre e il suo commento fu "ma come è possibile, un deficiente come te!". Ero solo e infelice. Disperato. Fino a che non incontrai Susa, una ragazza ungherese. Per me fu amore a prima vista e la frequentai per un anno intero. Ma lei si innamorò di un altro e finì per sposarlo. Per me fu un colpo tremendo, insopportabile». E allora a sostituire il perduto amore di Susa e il mancato affetto della madre arrivò l'alcol.

«E' così che mi sono giocato tutto. Ho preso a bere e, nel giro di pochi mesi, ho perduto ogni cosa: il lavoro, l'appartamento dove vivevo a Biella, gli amici e quel po' di famiglia che mi restava. Allora, quando non mi è rimasto proprio più nulla, non ce l'ho più fatta, mi sono lasciato andare del tutto ed ora eccomi qua».

Oggi il letto di Ivano è una panchina di piazza Carlo Felice («quella vicino all'orologio di fiori», precisa lui), il suo cibo è quello della mensa sociale di Lungodora Savona. I vestiti glieli dà la San Vincenzo una volta alla settimana («Ma ora sono particolarmente sporco perché sono chiusi per ferie fino a settembre») e per lavarsi usa le fontanelle del Valentino.

«Con la questua — dice — metto insieme sulle diecimila lire al giorno; trenta o quarantamila la domenica. Non ci faccio nulla con quei soldi se non comprarmi da bere e da fumare».

Tutto sembra così paradossale ed assurdo che viene spontaneo guardarlo negli occhi questo «barbone» e dirgli «ma che stai facendo? Smetti di sprecare la tua vita; pulisciti e vatti a cercare un lavoro».

Ma Ivano ha la risposta pronta anche per questo: «L'altro giorno — racconta — è venuta una signora e mi ha portato dei vestiti nuovi. Voleva che li indossassi e poi andassi a trovare mia madre per Ferragosto. Ero contento e prima di partire per Biella ho avvertito i miei che stavo arrivando. Per tutta risposta mia madre mi ha detto "Io i barboni come te non ce li voglio a casa". Allora ho preso i vestiti della signora e li ho buttati nel Po. Poi sono tornato a sedermi su questi gradini».

Claudia Carucci

VERDI

Mille firme per salvare il nostro fiume

Un gruppo di lavoro formato da amministratori torinesi, membri della Giunta regionale ed esperti universitari opererà congiuntamente per la salvaguardia del Po. Lo rende noto il gruppo consiliare della Lista verde precisando che questo è il primo risultato della mobilitazione indetta nei giorni scorsi con la raccolta di un migliaio di firme. L'appello per la salvaguardia del fiume è stato sottoscritto, tra gli altri, dagli attori Gigi Proietti ed Ernesto Calindri e da alcuni esponenti politici come l'on. Silvio Lega e Giampiero Leo.

La mobilitazione dei Verdi e la raccolta di firme in città continueranno nei prossimi giorni. I promotori dell'iniziativa sottolineano che questa non è che la fase iniziale di un impegno che gli ambientalisti e i cittadini chiedono agli Enti locali per restituire il Po «alle primitive condizioni di insostituibile e molto amato bene comune della città».

RECIDIVO L'ESTRATTORE ABUSIVO

In un torrente di La Loggia, nel cuore protetto del Parco Regionale

Scoperta una cava fuorilegge

La cava abusiva nel parco regionale di La Loggia al confine con Moncalieri, sopra il proprietario Angelo Monticone

Il responsabile, Angelo Monticone, già noto per infrazioni analoghe. La legge della Regione proibisce qualsiasi intervento nei parchi protetti. Grossi rischi per il torrente Chisola

A La Loggia-Moncalieri è stata scoperta una cava abusiva proprio nel Parco Regionale. Già noto per numerose altre infrazioni dello stesso genere il suo responsabile, Angelo Monticone.

Nel giugno 1988 Monticone aveva attentato alle falde dell'acquedotto municipale di La Loggia: nel febbraio '90, poi, aveva estratto abusivamente 6000 metri cubi in una zona protetta dalla Regione Piemonte, nei pressi di La Loggia. Ieri infine è stato nuovamente «pizzicato» sempre vicino al Po tra Tetti Grella, frazione di Vinovo e Tetti Rolle, frazione di Moncalieri.

Nel suo genere, un lavoretto ben fatto. La cava difatti è ben occultata: dal viadotto che porta alla Loggia e che passa sul torrente Chisola non la si vede, mentre per scavarla occorre raggiungere Tetti Rolle e poi imboccare un sentierino sulla destra che porta in riva al torrente.

Qui la zona, che rientra nel Parco fluviale Regionale, si trasforma in un luogo incantevole ricco di vegetazione e, nell'acqua tra il verde, è ancora possibile veder saltare i cavedani.

Monticone l'ha fatta grossa: ha scavato ghiaia nel territorio di Vinovo e ha ricoperto il buco con rifiuti di qualsiasi genere, plastica, rottami ferrosi e altro materiale altamente inquinante. Qualcuno l'ha denunciato e si è mosso l'ufficio d'igiene dell'Usl 32. Pare che sia partito l'ennesimo esposto alla Procura della Repubblica.

Quando si scava occorre ricoprire il buco con terra atta alla coltivazione: così recitano i regolamenti comunali di diversi Comuni del circondario. Ma nel caso in questione queste norme sono superate dalla legge regionale che indica quel tratto come zona protetta, vietando lealmente qualsivoglia intervento privato o pubblico. Monticone con i rifiuti urbani e non, invece, ha messo in pericolo anche le colture vicine nonché la flora e la fauna del torrente Chisola.

Paolo Barisone

Il pensionato Scardicchio si ripropone

Assessore Terza età

Il capogruppo della Lista chiede provvedimenti sul caso-Piccolo

«Sono disponibile a fare l'assessore». Tommaso Scardicchio, capogruppo della lista dei pensionati in Comune, si ripropone. Durante le trattative per la nascita dell'esapartito era lui il candidato all'assessorato per gli Anziani, ma nella serata conclusiva aveva rinunciato: «Non si sente all'altezza», avevano detto gli alleati cogliendo la disponibilità di Luigi Piccolo, l'altro consigliere dei pensionati, a sostituirlo. Ma ora, dopo le polemiche sollevate sulle attività della famiglia Piccolo riguardanti gli anziani, tutto è stato rimesso in discussione: Luigi Piccolo è assessore nudo, la delega all'assistenza è temporaneamente tornata nelle mani del sindaco Zanone.

Signor Scardicchio, perché rinunciò a fare l'assessore?

«Io rinunciai all'incarico — racconta oggi Scardicchio — perché il pentapartito intendeva assegnarci soltanto la delega dell'assistenza. Il nostro programma si basa su interventi per gli anziani che riguardano la sanità, non solo l'assistenza. Non è vero che non me la sentivo, io questo non l'ho mai detto. Chiedevo di avere le deleghe necessarie per concretizzare le esigenze del nostro elettorato. Solo l'assistenza non bastava e non basta».

Però per il suo collega Piccolo è bastata?

«E infatti è di lì che ho imparato a conoscerlo».

Vuol dire che prima non aveva rapporti con lui?

«Il padre, eletto in consiglio provinciale, lo conosco da qualche anno, da quando abbiamo messo insieme i movimenti che si occupano di pensionati. Ma è sempre stata una conoscenza superflua».

Anche lei ha scoperto solo ora delle attività della famiglia Piccolo? «Sì, l'ho appresa dai giornali».

Tommaso Scardicchio, a sinistra, con Luigi e Luca Antonio Piccolo

E che cosa ne pensa? «Certo che l'immagine non è positiva — risponde Scardicchio —, ma non mi sono mai posto il problema di acquisire informazioni sulle loro attività. Su, noi siamo stati eletti assieme ma poteva anche uscire un altro candidato».

Di Luigi Piccolo che impressione si è fatto?

«Forse i suoi ventitré anni sono pochi per rappresentare il nostro elettorato, e poi quell'orecchino...»

Quella è forma, ma la sostanza? «La nostra base si è riunita. Nei giorni scorsi, il direttivo composto dai rappresentanti di tutti i movimenti per i pensionati che hanno dato vita alla lista ha scritto una lettera al coordinatore nazionale, l'avvocato Giuseppe Polini di Roma, per invitarlo a fare chiarezza e assumere eventuali provvedimenti».

Quali provvedimenti?

«Sostanzialmente di richiamare all'ordine Piccolo».

Che cosa significa?

«Che se lui non accettava solo l'assistenza, io non sarei stato scavalcato e le nostre richieste rispetto al programma sarebbero state rispettate».

Quindi oggi la sua richiesta è ancora per le deleghe sanità e assistenza? «Sì, anche se mi rendo conto che a incarichi già assegnati resterà difficile spostare gli accordi. Di certo non farei l'assessore al Personale. La lista dei pensionati chiede di avere ruolo per il programma che si è dato».

Ha qualche idea diversa dall'assistenza? «Forse i servizi demografici, l'anagrafe, sono servizi utili per gli anziani».

Quella è una responsabilità cui il pri tiene molto, improbabile scalzare Beppe Lodi, che ha già fatto l'assessore per cinque anni. «E allora perché non ragionare su un assessorato per la Terza età? Come assistenza non c'è bisogno per noi, rappresentanti di pensionati, di avere le deleghe per i tossicodipendenti, i minori, le ragazze-madri, avrebbe più senso scorporare queste incombenze in favore di altre, penso a corsi di cultura, di studio e anche di formazione per pensionati che non vogliono essere accantonati dalla società, penso ai viaggi per gli anziani, a iniziative tipo quelle dei nonni-vigilantes, oltre ovviamente all'assistenza a domicilio, alle forme di solidarietà che già il Comune ha e che deve rafforzare».

Un assessorato alla Terza età da inventare? «Da identificare, da collegare meglio, perché nel bilancio esistono già diverse voci, solo che sono sparpagliate».

E' questa la proposta nuova che sta maturando a Palazzo Civico. Ma forse il parere del sindaco Zanone e degli alleati non basta, visto che Luca Antonio Piccolo è determinante per la maggioranza a sei in Provincia. Senza assessorato in Comune per il figlio Luigi è disponibile a sostenere il pentapartito?

Luciano Borghesan

Zanone superstar sui muri di Torino

Zanone superstar dell'estate torinese. La sua immagine appare sui muri di tutta la città, ma lui non appare preoccupato: anzi. La foto di Zanone fornisce lo spunto alle opposizioni di sinistra per parlare dei rapporti fra il nuovo sindaco e la Fiat. Nel manifesto fatto stampare dalla federazione torinese del pci il primo cittadino è ripreso mentre stringe la mano a Gianni Agnelli, presidente della casa automobilistica. In alto compare la scritta: *«Eletto il sindaco di Torino»*, poi in caratteri più piccoli i comunisti indicano qual'è il sindaco: *«E' quello più a destra»*, e a destra, nella foto c'è Zanone.

Più diretto l'attacco di dp, il piccolo partito che non ha consiglieri in sala rossa. Per la sua polemica dp usa un fumetto. Zanone è diventato un bambino vestito da marinaio (è evidente il richiamo al libro di Susanna Agnelli: *«Vestivamo alla marinara»*) che viene accompagnato per mano lungo la sua strada da una grande ombra. Poi lo slogan: *«La Fiat ha eletto il suo sindaco»*.

Il nuovo sindaco non sembra preoccupato per questi attacchi, sembra anzi che abbia trovato divertenti i manifesti comunisti. Ma forse i guai maggiori per Zanone potrebbero arrivare dalla reazione di cittadini e alleati al manifesto fatto stampare dal partito liberale per celebrare il ritorno del pli alla guida di una grande città. I liberali non si limitano a festeggiare, invitano i torinesi a scrivere o telefonare alle loro sedi e promettono: *«Ti contatteremo per lavorare insieme»*. Un contatto che sicuramente servirà al partito per adeguare i propri programmi alle esigenze dei torinesi ma che potrebbe essere interpretato come un «filtro» fra i cittadini e il sindaco. Ma come risponderà il sindaco a quanti gli chiederanno se la sua «casa» è a palazzo civico oppure nella sede del suo partito? In via Maria Vittoria dicono che il manifesto è stato fatto da un gruppo di liberali per sottolineare il particolare impegno che vogliono dedicare ai problemi torinesi e piemontesi e annunciano: *«i manifesti verranno appesi in tutta la Regione e poi a settembre Zanone girerà il Piemonte per lanciare una grande campagna politica»*.

In alto il manifesto del pli che festeggia Zanone sindaco di Torino. A fianco il fumetto di democrazia proletaria che attacca il primo cittadino per i suoi rapporti con la Fiat

DA MARTEDI' SUI MONTI DELL'ALTA VALLE DI VIU'

Scomparso un religioso francese

Il Soccorso alpino di Usseglio alla sua ricerca sul colle dell'Autaret

Non si trova. Il religioso francese disperso nell'alta valle di Viù ha lasciato martedì mattina, molto presto, il rifugio Cibrario al Praciaval, 2618 metri di altezza, e da allora sembra essere stato ingoiato dalla montagna. Ogni giorno, ogni ora trascorsa riducono al lumicino le speranze di ritrovarlo vivo in una zona impervia, battuta da frequenti temporali.

E purtroppo l'allarme per la sua scomparsa è giunto in ritardo in Italia, fatto scattare dalla gendarmeria francese che coordina le ricerche sui due versanti alpini. Sembra che il religioso si chiami Pierre Vandiveut e abbia trentacinque anni o giù di lì: la descrizione somatica che ne è stata data corrisponde a quella dell'alpinista accolto lunedì sera al rifugio Cibrario, da dove, telefonicamente, ci hanno dato queste scarne notizie.

Ieri e stamane le ricerche sono state condotte dal soccorso alpino di Usseglio, che è intervenuto con proprie squadre di soccorritori coadiuvati da un elicottero «Alouette» dell'Aci-Regione Piemonte alzatosi in volo dalla base di Savigliano.

Ieri è stato battuto sino al tramonto il colle dell'Autaret (3000 mila metri di altitudine). Pare, sempre stando a quanto riferiscono dal rifugio Cibrario con beneficio di inventario, che il religioso francese avesse lasciato alla gendarmeria francese come misura prudenziale una copia del suo itinerario: Partito dall'alta Savoia, in territorio francese, il religioso avrebbe voluto raggiungere, dopo aver fatto tappa al Cibrario, il rifugio Tazzetti a quota 2642 metri. Ma nessun escursionista l'ha incrociato sul quel cammino nei giorni scorsi. Si cerca affannosamente nei canaloni, sulle pietraie, in fondo ai precipizi, temendo il peggio.

● Il Piemonte ospiterà 40 profughi albanesi. «E' un gesto di solidarietà al quale la nostra Regione non poteva sottrarsi — ha precisato l'assessore all'Immigrazione Corchio —. Insieme allo altre Regioni italiane, nell'ambito della conferenza Stato-Regioni, abbiamo convenuto che non era accettabile consentire che l'odissea dei profughi albanesi continuasse con la permanenza nel campo di raccolta a Brindisi in cui sono obiettivamente difficili le condizioni di vita».

In Italia ci sono 815 profughi, quasi tutti concentrati nella città pugliese. Non tutti intendono fermarsi in Italia: anzi, per la maggior parte c'è il desiderio di poter vivere in altri Paesi dell'area occidentale. Il sostentamento dei 40 profughi in Piemonte sarà a carico della Caritas regionale che li accoglierà nelle sue strutture.

CONCORRENTI DI DIVERSE NAZIONI

Gara festiva a Susa di corsa sui monti

Partirà domani da Susa la seconda edizione della Challenge-Stellina Valle di Susa. L'attesa gara internazionale di corsa in montagna e staffetta sarà disputata tra le nazioni che hanno partecipato all'ultima guerra mondiale, allargata alla partecipazione della neutrale Svizzera. Ogni Stato parteciperà alla gara con nove atleti. Quest'anno per la prima volta parteciperà anche la squadra americana con i fratelli Johnson. La squadra azzurra schiererà invece le coppie Severino Bernardini, Renato Bonzi, Fausto Ciaponi e Costantino Bertolla.

Si comincia oggi con una sfilata per le vie di Susa di tutte le squadre presenti con le divise ufficiali. Dalle 17.45 alle 19 i preliminari, che si svolgeranno con partenza ed arrivo all'Arena Romana su un percorso ricavato sulle pendici del monte Marone.

Le distanze per le categorie juniores femminili saranno di 7,870 chilometri; la categoria juniores femminile gareggerà invece su 3,620 chilometri. Domani alle 10 partirà la gara vera e propria che sarà affiancata dalla prova a staffetta del Trofeo Regione riservato ai seniores maschili. Alle 16 la cerimonia finale di premiazione, alla presenza di tutti i partecipanti e l'applauso del pubblico.

a. au.

Un concorrente della staffetta

GIAVENO

Nomade il ladro di fucili rubati denunciato dai carabinieri

I carabinieri di Giaveno, in seguito ai ritrovamenti di pezzi di antiquariato in un deposito adiacente al campo nomadi in regione Sabbioni, hanno denunciato per furto e ricettazione Jacovich Dragomi, 25 anni, nomade e senza fissa dimora. Il proprietario dei mobili rubati, Adriano Abbati Marescotti, abitante a Castiglione Torinese, ha saputo del ritrovamento leggendo il giornale: in caserma a Giaveno ha riconosciuto tutto il materiale, compresi quattro fucili ad avancarica usati nella battaglia di Solferino, quattro pistole con pietra focaia ed altre con canna a tortiglione, pezzi del '700 Gara di proprietà di Adriano Marescotti.

Cristianamente è mancato
Pasqua Pagliano
ved. Scrivanti
Lo annunciano la figlia **Annamaria**, il genero **Paolo**, le nipoti **Silvia** e **Mariapaola**; la nipote **Marianna** e famiglia, cognata e cugine. Funerali parrocchia di Reano oggi alle ore 16.
Reano, 18 agosto 1990.

Dopo una vita di lavoro è mancata
Maria Valterza
ved. Meda
L'annunciano il figlio **Carlo** con la moglie **Irma Baino**, le nipoti **Marina** e **Rossana**, la consuocera **Rina Rolfetto**, la sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 10 parrocchia Regina delle Missioni, via Claudini. La cara salma proseguirà per il Cimitero di Asti dove avverrà la tumulazione alle ore 11,30.
Torino, 17 agosto 1990.

Ciao nonna **MARIA**; mamma, suocera e nonna grande. Alleggi quaggiù il tuo spirito, rimani vicina. **Gigi Lerda** e famiglia.

I Dipendenti del **Ristorante «Al Salti»** partecipano al lutto del loro titolare cav. Carlo Meda.

Nico, Carla e famiglia sono affettuosamente vicini a Carlo in questo momento di grande dolore.

Tragico incidente stradale ci ha portato via
Mario Uscino
di anni 38
Lo piangono la moglie **Silvana**, la figlia **Eleonora** con parenti tutti. Funerali in Nole, sabato 18 c.m., alle ore 10, in parrocchia.
Traves, 15 agosto 1990.

La moglie **Hanny** coi figli **Diego** ed **Elio**, mamma e **Giovanni**, cognata **Femmy** e marito annunciano la morte del carissimo
Enzo Delle Serre
Funerali oggi ore 15.
Favria Cavanese, 18 agosto 1990.

Torino Enzo e [illegible] partecipano con grande dolore alla scomparsa del fratello
Gennaro Corciulo
Torino, 17 agosto 1990.

Caro zio **GENNARO** sarai sempre tra noi.
Gianni, Luisa, Olimpia e famiglie

E' mancato
Stefano Mario Monticone
gestore Mobil
di anni 61
Ne danno il triste annuncio la moglie **Vittoria**, il figlio **Sergio**, la figlia **Rossana** con il marito **Gianni** e nipoti **Elena** e **Paolo**, sorella **Irma**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Damiano domenica, 19 corrente messa nella parrocchia S. di Cosma e Damiano alle ore 11.
San Giulio di San Damiano d'Asti, 17 agosto 1990.

Improvvisamente è mancato
Luigi De Vanna
(Gino)
anni 54
Lo piangono moglie, figlie, parenti tutti. Funerali Torino 18 agosto ore 11 parrocchia Madonna delle Rose.
— Andora, 16 agosto 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonina Madonia
Ne danno annuncio con immenso dolore i figli **Giacomo, Giovanna, Anna, Salvatore**, nipoti, parenti tutti. Funerali ospedale Mauriziano oggi ore 13,30 messa 14,30 parrocchia S. Trinità di Nichelino.
— Torino, 18 agosto 1990.

Amici e **Gestori** del **Club Azzurra** si uniscono al dolore di Giovanna e Giacomo.

E' mancato
Sergio Riboldi
analista FIAT
anni 60
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la famiglia, i parenti, gli amici che lo hanno curato amorevolmente. La salma riposa nel cimitero nuovo di Valdellatorre.
— Rivoli, 17 agosto 1990.

E' mancato
Bruno Quaglio
mobiliere
Lo piangono papà, mamma, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Un ringraziamento al prof. Marien e alla sua équipe per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo in Collegno oggi ore 14,15 nella parrocchia S. Massimo partendo dalla clinica S. Paolo di Torino alle ore 13,30.
— Collegno, 18 agosto 1990.

Sandro Matricardi
non è più tra noi. A funerali avvenuti ne comunicano l'improvvisa scomparsa, la moglie **Eva**, la figlia **Marica**, il figlio **Pier Nicola** con la moglie **Simona**.
— Cossato, 16 agosto 1990.

La sorella **Anna** unitamente al marito e ai figli piange il caro **SANDRO**.

Anna Terranova si unisce al dolore della figlia Eva, Pier Nicola e Marica, unitamente alle figlie, generi, nuora, nipoti e parenti tutti.

E' cristianamente mancato
Ing. Anselmo Olivoni
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Elsa Caleffi**, i figli: **Alberto, Marietta** con il marito **Pier Giorgio Florio** e figlie **Elisabetta** ed **Elena**, la sorella **Anelide**, i consuoceri **Irma** e **Tonino Florio**, nipoti, cognati e parenti tutti.
— Cuorgnè (To), 18 agosto [illegible]

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Silvio Monticone
sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al dolore
— S. Pietro di San Damiano d'Asti, 17 agosto 1990

ANNIVERSARI

1967 1990
Nanda Ormezzano
I tre figli e le loro famiglie ricordano la **MAMMA** più mamma del mondo.

1977 1990
ing. Michele Zappia
Caro **PAPA'** sei nel nostro cuore come sempre. **Paoletta**, i tuoi cari.

Il **16 agosto 1970** è mancato
Riccardo Fogliano
Continua però a vivere nel cuore della moglie e dei figli in cui ha lasciato un vuoto incolmabile. La tua moralità, la tua bontà infinita, i tuoi insegnamenti ci sono ancor oggi d'esempio e ci guidano non con il peso del ricordo ma con la forza del presente. **Anna, Enrico** e **Luisanna**.
— Torino, 18 agosto 1990.

1982 1990
Giancarlo Marengo
La moglie **Caterina** lo ricorda.

Nel settimo anniversario della morte di
Eugenio Peyrani
la mamma e i parenti tutti lo ricordano con grandissimo affetto e rimpianto a quanti gli vollero bene e lo apprezzarono nella vita e nel lavoro e ringraziano coloro che vorranno unirsi spiritualmente nelle preghiere di suffragio.
— Rivoli, 18 agosto 1990.

18-8-1984 18-8-1990
Anna Coda in Usseglio
Con immutato affetto e rimpianto.

1983 18 agosto 1990
Angelo Giacomini
Ti ricordiamo con grande rimpianto e immutato affetto. **Adriano, Massimiliano, Raffaella, Claudia.**

1978 1990
dott. Pericle Lavazza
La moglie **Marina**, i figli **Elena** e **Alberto** lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 18 agosto 1990.

1988 1990
Alberto Rovere
Con immutato affetto e rimpianto vivi nei nostri cuori. Sa. Messe 19 agosto, parrocchia Chialamberto, ore 11 e 20 settembre, parrocchia San Donato, Torino, ore 18.30.

1985 1990
Marcella Gai nata Marchetti
Ogni giorno, sempre, il primo e l'ultimo pensiero sono tuoi nel vuoto incolmabile che hai lasciato.

1895 1990
Giovanni Proietti
Ricordato **Elisa Romana Aldo.**

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Apprezzato l'esperimento estivo dei preti di colore in sostituzione dei parroci

Arrivano i «Vu' pregà?»

La crisi di vocazioni, il calo di sacerdoti «nostrani» fa scoprire il prete di colore nelle parrocchie della zona Sud di Torino. Per iniziativa di un dinamico parroco di un Comune della cintura, Nichelino, sono arrivati una decina di «doni» extracomunitari. Era nato come una semplice operazione di sostituzione estiva, per non lasciare senza messe e funzioni religiose la comunità cui si dedicano durante tutto l'anno parroci sempre più a corto di collaboratori. Con le vacanze devono occuparsi dei campeggi estivi per i loro ragazzi. La sua iniziativa ha fatto scalpore, sarà proseguita e valorizzata.

L'annuncio «Prete cerca preti» pubblicato da don Paolo Cariglio, parroco della Santissima Trinità di Nichelino, sul quotidiano cattolico «Avvenire» nella primavera scorsa sta aprendo la via sperimentale al «vu' pregà», un'altra «negra» tra fedeli bianchi, ma anche tra extracomunitari, terzomondisti che si avvicinano molto lentamente alla Chiesa della carità e della speranza.

Simboleggia il messaggio della fratellanza: per i bianchi l'esempio della comprensione del prossimo, della possibile convivenza. Per la gente di colore un punto di riferimento, l'esempio che «non siamo tutti lavavetri in Italia».

L'«esperimento» di Nichelino è quello che fa maggiormente riflettere. Nella sua comunità di diecimila abitanti, don Cariglio, da tempo, ragionava sul pericolo della disaffezione delle vocazioni. Lui, che negli Anni Sessanta, aveva fatto crescere la parrocchia di Mirafiori insieme alle case popolari degli immigrati venuti dal Sud per lavorare alla Fiat, aveva dovuto rimboccarsi le maniche per fondare la comunità del piccolo Comune della cintura. Il numero di preti diminuiva e quello degli abitanti aumentava. Un'indagine dimostra che il fenomeno è ai livelli di guardia a Torino: in vent'anni i fedeli sono cresciuti da un milione 695 mila a due milioni, che le parrocchie sono salite da 370 a 402, che i sacerdoti sono scesi da 914 a 798.

«Avevo bisogno di un viceparroco — racconta don Cariglio ricordando un episodio di 13 anni fa —. Fu il cardinal Pellegrino, il mai dimenticato padre del "Camminare insieme", a dirmi per primo che forse era il caso di cercare non solo in Italia. Mi parlò di alcuni preti di Malta. Andai lì, conobbi padre Joe Galea che accettò di seguirmi. Da allora lavoriamo assieme. Lui si occupa dello sport per i giovani. Insieme ci dedichiamo, oltreché alla vita della comunità, alle povertà, non ultimo quello dei terzomondisti».

Don Galea per qualche giorno è tornato a Malta. Ha portato con sé 52 cittadini di Nichelino. Al suo posto, a sostituirlo temporaneamente, è arrivato Mole Ghamanzango, sacerdote zairese.

Questa volta, don Cariglio ha cercato il collaboratore con l'annuncio sull'Avvenire.

L'appello è stato prezioso per altre parrocchie, dalla Sant'Anna di Borgaretto alla Beati Parroci di Mirafiori, ad altre chiese dove sono arrivati preti extracomunitari.

Si è aperta una strada: «L'esperimento funziona, torneremo» dicono in curia.

Ma ora c'è di più: l'esperimento nell'esperimento. Quello che ufficialmente non si vuole ovidenziare, ma su cui si ragiona, lo fa capire senza enfasi don Cariglio: «I parrocchiani hanno ricevuto don Mole con simpatia e anche con curiosità. C'è chi mi ha detto di aver fatto la comunione per vederlo da vicino. A lui ho dato il compito di andare a trovare gli ammalati, e tutti vogliono che torni», dice con tono divertito.

Ma il prete di colore l'ha voluto o le è capitato?

«Ho giocato la carta che avevo, certo, anche con il secondo fine — risponde —. Ma attenzione non si pensi al prete di colore per gente di colore. Questa scelta finirebbe per isolare gli immigrati in una stessa comunità, invece, il fratello extracomunitario è nelle comunità normali che va inserito».

Anche come parroco?

«E perché? Noi invochiamo sacerdoti come protagonisti, non sono tappabuchi, predicano per i bianchi e per i fedeli di altre razze, alla stessa maniera di noi».

Quello del parroco può essere un altro capitolo da approfondire. L'accordo della Santa Sede prevede il requisito della cittadinanza per tutti i titolari di uffici ecclesiastici cui sono riservate funzioni aventi effetti civili come il matrimonio.

«Questo non è un problema — osserva don Cariglio —: basta incardinarlo».

«Il vescovo del mio Paese fa la lettera di "ascardinazione", il vescovo della città italiana dove dovrei operare dovrebbe fare quella di "incardinazione"»: a spiegarlo è lo stesso don Mole, sacerdote dall'84, a Roma dall'86 per studiare giurisprudenza per poi tornare alla curia zairese.

Con il passaggio di missione, dunque, i preti extracomunitari potrebbero anche essere nominati parroci. Sarebbe utile nella nostra Penisola nel momento in cui si sta assistendo a tensioni per l'arrivo di molti lavoratori nordafricani?

«Spetta alla Chiesa decidere la via pastorale da intraprendere. La mia esperienza in Italia mi fa dire che come sacerdote non ci sono preconcetti nei miei confronti, ma come uomo, senza abito talare, ho vissuto alcuni episodi che sanno un po' di razzismo».

Ad esempio?

«Quando sull'autobus ti dicono di farti in là "brutto moro"».

E lei come ha reagito?

«Quando ho avuto modo di parlare loro l'ho fatto, quando non c'era la possibilità mi son detto che era questione di ignoranza».

Sarebbe favorevole a parrocchie, in Italia, guidate da un prete di colore?

«Forse meglio pensare a sacerdoti incaricati di avvicinare gli extracomunitari e di far capire ai bianchi che abbiamo lo stesso scopo, la fratellanza».

A Nichelino, la comunità terzomondista è composta da una sessantina di persone, tra marocchini, tunisini, senegalesi. Qualcuno si sta avvicinando alla chiesa, ma in genere sono di religione musulmana.

Altrettanto capita a Borgaretto e a Mirafiori dove altri due sacerdoti, l'indiano Giuseppe Paripallil e il thailandese Twesak Kitchareon, sostituiscono i rispettivi parroci.

«Mi hanno accolto molto bene, ci tornerei volentieri», dice don Giuseppe in partenza per l'Austria.

«Io, purtroppo, è solo da un anno che sono in Italia, la mia difficoltà a parlare la vostra lingua nel limite nel rapporto con la gente, ma vedo che i parrocchiani hanno voglia di conoscere culture diverse dalla loro», afferma don Twesak.

Anche don Twesak sta completando gli studi per tornare a Bangkok, in Italia servirebbero preti di altre razze?

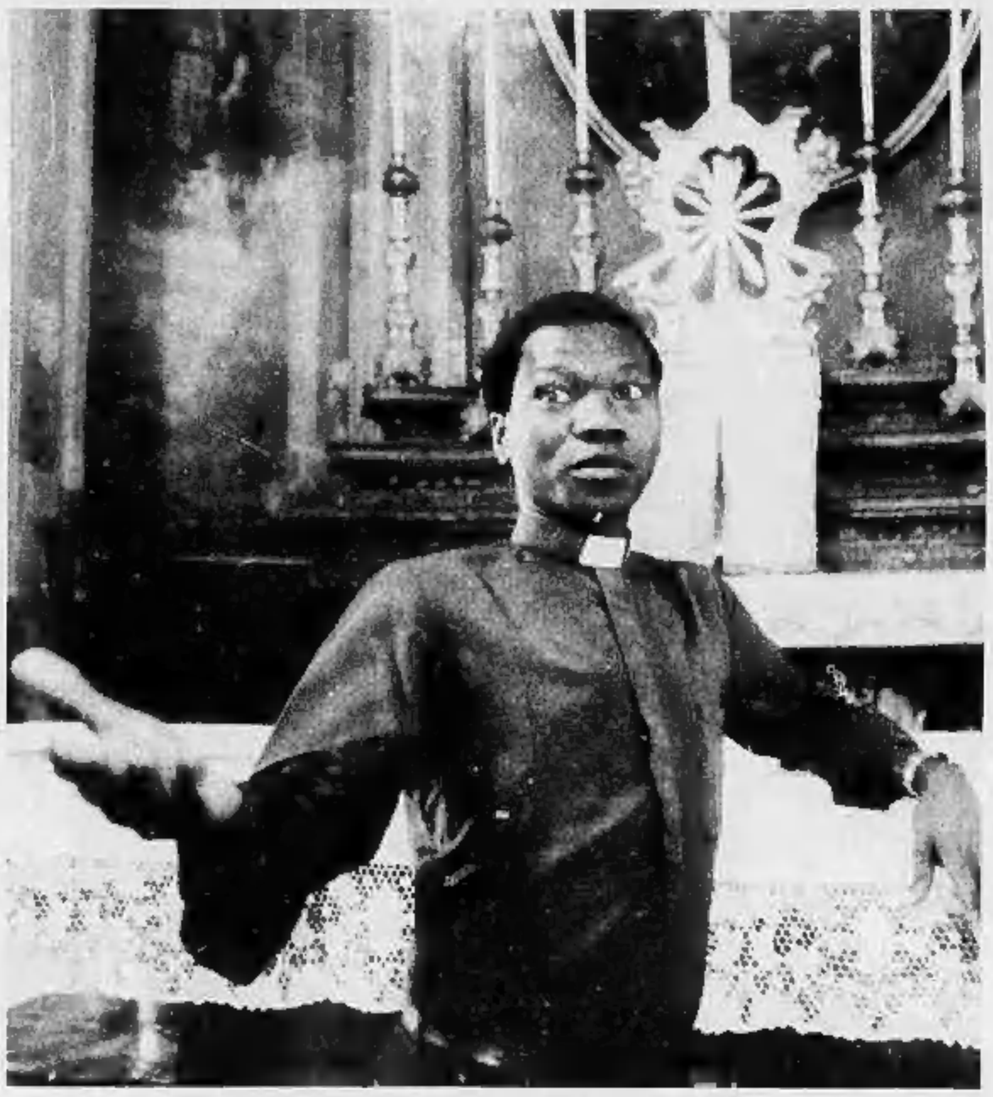
«Per i fratelli africani sì, forse per loro sarebbe utile avere un prete della loro stessa pelle, e l'esempio sarebbe positivo anche per gli italiani».

«È un problema futuro — interviene don Mario, parroco di Borgaretto, diecimila abitanti —. Al momento, gli immigrati sono per lo più nordafricani di religione musulmana. Si vedono ai semafori che guadagnano poche lire, non vivono ancora nei nostri paesi. Bisognerà pensare di più a loro, ma ci sono ancora sacerdoti che hanno voglia di fare il prete-zingaro, il prete-lavavetri per conoscerli meglio? Forse questi giovani che oggi vengono a darci una mano solo d'estate possono aiutarci a capire, credo che in curia ci stiano pensando».

Questo (non calcolato?) esperimento torinese non passa inosservato a padre Giordano Rigamonti, direttore del centro animazione missionaria dell'Istituto Missioni della Consolata: «Avere sacerdoti di altre culture a Torino per servizi specifici sarebbe una ricchezza per noi, ci consentirebbe di conoscere altri popoli, di avere scambi utili, anche per i concittadini extracomunitari sarebbero nuovi importanti punti di riferimento per un loro miglior inserimento. Esperienze del genere in Francia hanno dato buoni risultati». Qui, forse, siamo all'inizio.

l. bor.

Don Paolo Cariglio, parroco di Nichelino, e don Mole Ghamanzango



RISTORANTI APERTI OGGI IN TORINO

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni di chiusura da rispettare, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.
Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** all'aperto
*** aria condizionata e all'aperto

Zona Centro

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6641; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 831.712, *; **Caffè San Carlo**, piazza San Carlo 156, tel. 515.317, ***; **Cit Turin**, via Arsenale 44, tel. 557.6154; **Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, tel. 812.2090; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; **Della Rocca**, via della Rocca 22/b, tel. 831.184; **Filo di Mariannа**, via P. Tommaso 2/b, tel. 668.2365, **; **Firenze**, via S. Francesco da Paola 41, tel. 839.58.06, *; **Galante**, corso Palestro 15, tel. 544.093; **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 48, tel. 839.8011, *; **I Tarocchi**, via San Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Campana**, via XX Settembre 79, tel. 521.4011; **La Caravella**, viale Lili Vasco 2, tel. 839.5105; **La Magnolia**, via Mercantini 8, tel. 518.816, ***; **La Taverna dei Mercanti**, via Mercanti 28, tel. 511.076; **Maxipiatto**, via Passalacqua 4, tel. 541.370; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, tel. 511.770, **; **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, tel. 655.437, **; **Pollastrini**, corso Palestro 2, tel. 535.031, *; **Samoa**, via Montebello 11, tel. 874.713, *; **Sotto la Mole**, via Montebello 9, tel. 832.201; **CINESI: Dong-Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 630.733; **Du-Cheng**, via XII Settembre 82, tel. 546.159, *; **Nuova Fenice**, corso S. Martino 5, tel. 553.087, *; **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.897, *; **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060, *; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 545.177, *; **Panda**, corso Vittorio 29, tel. 869.8102; **Porta di Drago**, via Damerana 12, tel. 512.353, *; **Hua-Tali**, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974, *; **Kuoji**, via S. Massimo 4, tel. 830.979; **Shangai**, via IV Marzo 5, tel. 547.522, *.

San Salvario Valentino

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9391, ***; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio, tel. 650.9756, **; **Black Jack**, via Nizza 84, tel. 656.36.85; **Da Felice**, via Saluzzo 5, tel. 650.5430; **Del Mare**, via Galliari 25, tel. 687.657; **Il Papavero**, corso Raffaello 5, tel. 650.2660, ***; **Il Rospetto**, piazza Madama Cristina 5, tel. 659.8221, *; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657352, **; **La Barca**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, tel. 696.3555, **; **La magione del Tau**, corso Bramante 81, tel. 696.4672, *; **La Scaletta**, via P. Giuria 27/D, tel. 655.763; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 687.602, ***; **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174, *; **Ristodante**, via Saluzzo 112, tel. 673.610. **CINESI: Kota Radja**, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461; **Mandarin**, via Saluzzo 3, tel. 669.8134, *; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416, *.

San Paolo

Grotta Azzurra, via Cumiana 31, tel. 335.8122; **Il Pappagajo**, via Braccini 57, tel. 334.936, **; **La Grauja**, via Monginevro 75, tel. 331.589, *; **La Giara**, via Barge 15, tel. 447.27.97; **La Pergola**, via Cesana 54, tel. 447.1784; **Maxim**, via Verzuolo 40, tel. 447.5677; **CINESI: Bambù**, corso Peschiera 167, tel. 315.2484, *; **Drago e Fenice**, corso Rosselli 88, tel. 593.191, *; **Gui Lin**, via Vigone 30, tel. 447.4343; **King Hua**, via Brunetta 19, tel. 331.967, *; **Porta d'Oro**, via Monginevro 9, tel. 315.2059.

Crocetta San Secondo

Da Giovanni, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Da Mario**, via Massena 5, tel. 544.449; **Il Pittore**, via Gioberti 58, tel. 500.150; **Luculliano**, via Assietta 5, tel. 545.618. **CINESI: Perla d'Oriente**, via Torricelli 51, tel. 561.651.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, via G. Grassi 9, tel. 434.6430, *; **Al Saffi**, via Saffi 2, tel. 442.213, *; **Al Solito Posto**, via Asiago 53, tel. 411.4945; **Ventaglio**, corso Francia 219, tel. 793.265; **CINESI: Yin Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 447.2952; **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 790.997.

Campidoglio S. Donato - Parella

Di quattro, via Bianchi 48, tel. 790.101; **Il Talismano**, strada Ghiacciaia 1, tel. 740.441; **La Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **La Bella Sicilia**, corso Regina 161, tel. 487.003; **La Marmilla**, via San Donato 20, tel. 488.882; **Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, tel. 471.217; **Pellerina**, c. Appio Claudio 106 (presso piscina), tel. 749.2954, **; **CINESI: Capitol**, corso Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717.

Rossini Valdocco Vanchiglia

Campus, via Tarino 2, tel. 635.143; **Da Gino**, corso Regio Parco 161, tel. 202.852; **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 10, tel. 831.715; **Il Melograno**, corso Regina 22, tel. 832.112; **La Brace**, via Napione 28, tel. 831.602, ***; **La Rosa di Francia**, via Santa Giulia 57, tel. 830.076; **Le ginestre**, via Valprato 15, tel. 852.459; **Lucio**, corso Regina 108, tel. 521.5567; **CINESI: Canton**, corso Palermo 125, tel. 238.762, *; **Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Wu Wei Huo**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917.

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Anonimo Veneziano, c. G. Cesare 110, tel. 287.801; **Astoria**, via Martorelli 52, tel. 263.275; **Barriera**, via Oxilia 38, tel. 266.904; **Bialuna**, corso G. Cesare 196, tel. 200.520; **Da Mario**, via Martorelli 43, tel. 205.21.55; **Dei Biasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694; **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069, ***; **Ippocampo**, corso Novara 5, tel. 857.165, **; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 89, tel. 851.438, **; **Lucciola**, via Sagantini 15, tel. 733.085; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.430, **; **Rusticone**, corso G. Cesare 163/b, tel. 242.0971; **Su Nuraghe**, via Samone 9, tel. 262.0251, *; **CINESI: China Town**, corso G. Cesare 61, tel. 850.472; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 218.1735.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3255, **; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88; **Calasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495, ***; **Ciacci**, corso Chieri 48, tel. 890.250, **; **Dagli Imbianchini**, via Lanfranchi 28, tel. 835.422, **; **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 216, tel. 696.3024; **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397, **; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, tel. 691.0100, **; **Gran Madre**, via Monterrato 2, tel. 835.804; **Italia**, strada Superga 45, tel. 890.139; **La Cioche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213, **; **La Dentera**, corso Casale 321, tel. 897.108, **; **La Giunca**, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273; **La Griglia**, strada al Ronchi ai Cunioli 7, tel. 661.29.20, **; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.188, **; **Saltinciel**, strada Superga 3, tel. 890.835, ***; **CINESI: La Giunca**, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 304.580; **Entremetier**, via Nizza 215, tel. 670.503; **Gennargentu**, corso Lepanto 4, tel. 319.7622, *; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572, ***; **La Primavera**, via Tunisi 118, tel. 319.0768; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 358, tel. 613.772, **; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, tel. 305.060, ***; **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828; **Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, tel. 352.620, **; **Rugantino**, via Camillo Riccio 5, tel. 342.017; **Sebastopoli**, via Castagnevizza 7, tel. 352.056; **Sette Nani**, corso U. Sovietica 529, tel. 342.705, *; **CINESI: Castello del Drago**, via Nizza 188, tel. 696.5400; **Chun Hua Yuan**, via Genova 106, tel. 696.3496; **Da Hua**, via Boston 24, tel. 351.340, *; **La Primavera**, via Tunisi 118/a, tel. 359.0788; **Hua Dou**, via Rovereto 79, tel. 354.420.

Lassù al Bastian la gioia nel verde

BASTIAN CONTRARIO. Strada Moncalvo 102 - Moncalieri - tel. 696.83.88. Chiuso domenica ed aperto tutto agosto.

In una bella villa collinare tra il verde dei castagni, il Bastian Contrario è il luogo ideale per trascorrere una gratificante serata di ottima cucina.

Domenico Grassotti, agronomo, e la signora Vittoria, in vent'anni hanno fatto di questo locale un ritrovo per buongustai, conosciuto ed apprezzato in tutto il Piemonte. La sua principale caratteristica è quella di annoverare ben 69 antipasti alla piemontese sia freddi, sia caldi. Per presentare il suo menù Grassotti ha scritto una guida in piemontese ed in inglese regalata ai clienti.

In menù: dopo i 69 antipasti caldi e freddi, i tajarin del brigante, i dunderet al pomodoro fresco, animello all'uovo e limone, il coniglio alla langarola, stinco di suinto al forno, filetto in salsa brusca. Tra i dolci della casa la coppa di gelato alla frutta di bosco e «i brut e buni» su carta di paglia. Tra i vini un Pinot Riserva Privè ed uno stupendo vino che il 1° gennaio del '91 diventerà il Barbaresco '88. Prezzo di un pasto, vini compresi: 65 mila.

Grande stadio più grande Juve, uguale grande calcio. Juventus: nella sua storia ha vinto tutto. Ha chiuso la stagione 89/90 con la conquista di un'altra Coppa Uefa e di un'altra Coppa Italia. Si prepara alla stagione 90/91 con una squadra rafforzata dai più prestigiosi nomi del calcio internazionale.

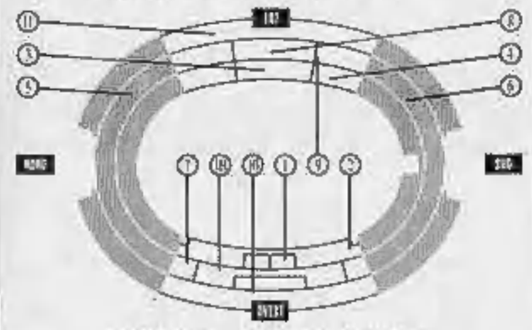
E finalmente ha lo stadio che merita. 70.000 posti a sedere e al coperto, un colpo d'occhio stupendo.

La cornice ideale per godersi in piena distensione il più coinvolgente spettacolo del mondo. Accomodatevi.

Abbonamento Juventus F.C. 90/91. Domeniche spese bene.

GRANDE STADIO. GRANDE JUVE.

Scegliete la vostra zona.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 90/91.

■ Dall'11 luglio 1990 i nuovi abbonati possono prenotare il settore desiderato. ■ Dal 22 agosto è possibile ritirare l'abbonamento prenotato. ■ Hanno diritto all'abbonamento ridotto tutti coloro che al momento della sottoscrizione non abbiano compiuto il 16° anno di età. I bambini fino a 6 anni non pagano, ma non hanno diritto al posto. ■ I Club riconosciuti dalla Juventus F.C. S.p.A. usufruiranno di condizioni particolari per l'acquisto degli abbonamenti popolari. ■ I titolari di abbonamento godranno di un diritto di prelazione per i loro posti abituali in occasione delle partite della Coppa delle Coppe che la Juventus disputerà in casa.

Kappa

PANELLO		PANELLO	
① Tribuna Vip	1.600.000*	⑩ Tribuna ovest	600.000
② Tribuna ovest	1.400.000	⑪ Tribuna est	600.000
③ Tribuna centrale est	1.500.000	⑤ Trib. nord Maratona	200.000*
④ Tribuna laterale est	1.000.000	⑥ Tribuna sud Scirea	200.000*
⑤ Trib. nord Maratona	200.000*		
⑥ Tribuna sud Scirea	200.000*		
PANELLO			
⑩ Tribuna Vip	1.600.000*		
⑦ Tribuna ovest	1.600.000		
⑧ Tribuna centrale est	1.600.000		
⑨ Tribuna laterale est	1.000.000		
⑤ Trib. nord Maratona	200.000*		
⑥ Tribuna sud Scirea	200.000*		

*Di cui 1.600.000 serviti esclusivamente dalla corrispondente.

*Posto a sedere non numerato.

Abbonamento ragazzi sconto del 50% sul settore della tribuna Vip.

È possibile pagare gli abbonamenti in comode rate mensili senza alcuna spesa di apertura della

BANCA CRT

upim prima passa alla upim prima passa alla upim prima passa alla upim prima passa alla upim

FORZA RAGAZZI!

UN'IDEA SU TORINO PUÒ PORTARVI A PARIGI.

PREMIO REGIONALE CONTO FUTURO UNO I GIOVANI E LA PUBBLICITÀ

Studiate una bella campagna pubblicitaria per la città di Torino, da soli o con gli amici (massimo 4 persone). Potete vincere un viaggio a Parigi, un computer, una macchina fotografica, occhiali, orologi, corsi di inglese in videocassette... Cominciate subito a pensare un bello slogan, una bella immagine. Magari fate i registi o gli attori e girate un bel filmato con la vostra telecamera. O create un annuncio radio che si faccia ascoltare e ricordare. Come si fa? È tutto scritto nel volumetto "3° Premio Regionale Conto Futuro Uno - I Giovani e la Pubblicità" edito a cura dell'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, che avete già ricevuto a casa. Poi mandateci tutto, insieme alla scheda d'iscrizione*. La scadenza è il 15 Ottobre ma il tempo vola. Dateci dentro!

* Se non avete il volumetto o la scheda richiedeteli alla Segreteria del Concorso, c/o Istituto Salesiano S. Ottavio, Via Piossasco 10, 10123 Torino, tel. 011/830870-885200. È aperta anche in Agosto.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

LA STAMPA

BANCA CRT

Persol

csa

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*
VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La saccatura di bassa pressione che interessa l'Europa centro-occidentale tende a spostarsi verso est, lasciando il posto ad aria fresca ed instabile.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con rovesci o temporali sparsi, in diminuzione nel pomeriggio.
TEMPERATURE. In diminuzione, più marcata nelle zone interne.
VENTI E MARI. Deboli o localmente moderati nord-orientali, con mari da mossi a poco mossi.
TENDENZA PER DOMENICA. Grazie all'azione di un ampio promontorio anticiclonico si vanno temporaneamente ristabilendo condizioni di tempo sereno. Temperature in diminuzione nei valori minimi e in progressivo aumento in quelli massimi. Venti moderati settentrionali.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

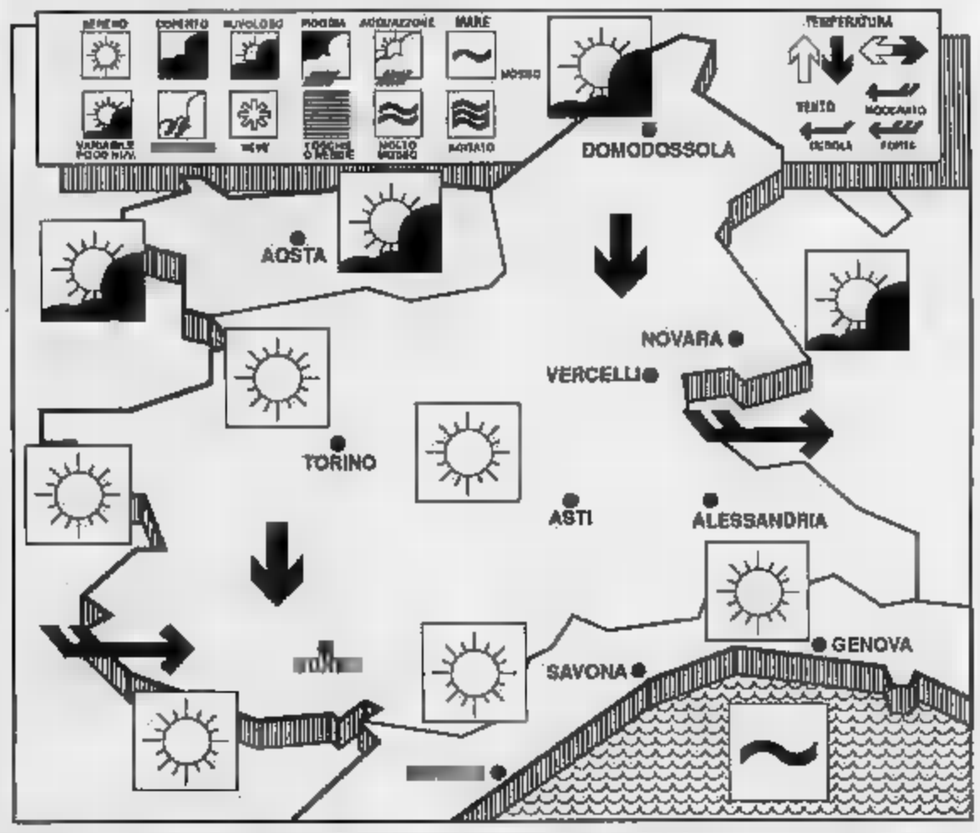
Torino	19	Novara	17
Alessandria	19	Aosta	12
Asti		Genova	24
Cuneo	18	Savona	25
Vercelli	19	Imperia	26

MINIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano			Torino	19	28	Trieste	22	29
Venezia		28	Milano	18	28	Bologna	21	31
Firenze		32	Pisa	18	30	Ancona	19	32
Perugia	19	29	Pescara	18	30	L'Aquila	13	29
Roma	18	31	Campobasso	19	28	Bari	18	31
Napoli	20	30	Potenza	17	26	S.M. Leuca	23	30
R. Calabria		33	Verona	20	31	Palermo	25	29
Catania		32	Alghero	17	30	Cagliari	20	32

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	11	18	variabile	Lisbona	20	38	sereno
Atene	20	35		Londra	12	21	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	19	27	nuvoloso
Berlino	10	22	sereno	Madrid	19	36	sereno
Bruxelles	10	20	sereno	Montreal	16	25	nuvoloso
Buenos Aires	12	18	sereno	Mosca	13	21	sereno
Copenaghen	19	21	sereno	New York	20	31	nuvoloso
Francoforte	np	np	np	Parigi	12	22	nuvoloso
Gerusalemme	18	30	np	Pechino	22	29	variabile
Ginevra	16	27	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	33	pioggia
Helsinki	16	34	nuvoloso	Varsavia	15	25	sereno
Il Cairo	np	np	np	Vienna	20	23	nuvoloso



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Ampie schiarite ultime possibilità, a patto perfezionare le iniziative che si intenda prendere. Perché la simpatia che suscitate nel prossimo e la fortuna sfacciata in amore accendono gli entusiasmi e vi rendono un po' pressapochisti.

TORO 21 aprile – 21 maggio
La gelosia la possessività velano i giudizi e stimolano un assolutismo controproducente. Siate flessibili, ascoltate i consigli di un Vergine e tentate di partecipare ad una impresa diversa del solito, che provocherà emozioni forse indimenticabili.

GEMELLI 22 maggio – giugno
La piacevolezza di una giornata serena basta a gratificare il bisogno novità. Così vi arrampicherete sugli specchi, direte e farete delle cose sbagliate e vi caccerete in un piccolo guaio. Attenti a non dire bugie: verrebbero scoperte.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Un amico mantiene promessa e vi dà un grosso aiuto per superare un'impasse. Ma dategli retta e non crogiolatevi in una fantasia morbosa che peggiorerebbe ogni situazione. Una via d'uscita c'è: basta seguirla serenamente.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Amori corrisposti in primo piano; vasta attività sociale in compagnia del partner, affrontata con chiarezza intenti di chi vuole assolutamente emergere. Il risultato è quello di una sicura gratificazione per l'orgoglio.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Fortuna nelle attività intellettuali come in quelle fisiche, negli sport nei viaggi. Nuova che rappresentano un balsamo la psiche, unite a risultati pratici che gratificano la basilare concretezza. Nessuna nube all'orizzonte.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Usare tatto e diplomazia, per allontanare le persone che si conoscono poco me che si dimostrano prive di discrezione, è l'unico mezzo per trascorrere una domenica serena e piacevole, sia dal punto di vista sentimentale sia da quello delle relazioni sociali.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
Continuare a tormentarsi per amore, per crogiolarsi nella gelosia e lasciarsi andare a scenate inopportune, significa vivere una domenica stressante, senza approfittare delle molte occasioni offerte dalle stelle. Guardatevi intorno.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Forse l'amore richiede la rinuncia ad un hobby. Visto che ne vale la pena e che la giornata regala molte soddisfazioni, evitate di recriminare e di salir in cattedra. Però non dimenticate di disdire l'impegno preso con un amico.

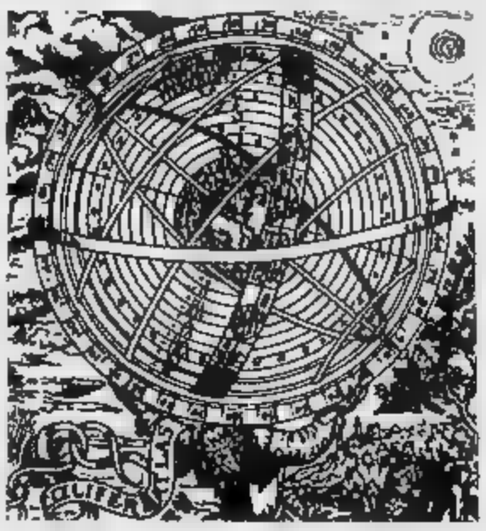
CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
Un eventuale viaggio in potrebbe riservare emozioni indimenticabili. La fortuna è ad ogni modo prodiga in tutti gli spostamenti e in qualsiasi attività, specialmente se di genere vacanziero. Improvvisazioni di successo, senza necessità di programmare.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio
Predicare il fascino della libertà significa ferire il partner fino al limite di una rottura di rapporti. Ma anche di fronte a questo pericolo, non riuscirete a tacere, ben sapendo di pagarne le conseguenze. In ogni caso, vi sentirete un po' frustrati.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
Le doti intuitive e percettive usare per non ingigantire un piccolo contrattempo e per rendersi di quanto la fortuna continui a prodiga, a dispetto della vostra delusione. Sfoderate anche po' grinta e supererete l'impasse.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca



ARIETE Desideri che si avverano e innamoramenti improvvisi, per l'Ariete di Marzo e dei primi quattro giorni di Aprile, che può cancellare, senza rimorso, un rapporto ormai consolidato. Le capacità individuali fanno superare ai nati in Aprile un'impasse.

TORO Le imprese divertenti e diverse dal solito non cancellano nel Toro di Aprile e dei primi giorni di Maggio la sconfitta per un amore in crisi, con gelosia del tutto giustificata. Nuove interessanti opportunità per gli altri, più combattivi e razionali.

GEMELLI Serenità in amore e vantaggi da nuove relazioni sociali per i Gemelli di Maggio e nati nei primi giorni di Giugno. Un contrattempo e un ritardo richiedono ai nati l'11-12-13 Giugno una spesa non preventivata e creano situazioni seccanti.

CANCRO Sembra che soltanto i nati nell'ultima decade del Segno e cioè i nati dopo il 13 luglio siano in grado di fondere a bada la loro labilità emotiva e di vivere una settimana piacevolissima. Tutti gli altri si lasciano andare a utopie, favoleggiamenti e pessimismo.

LEONE Per i nati prima del 7 Agosto, la settimana è ricca di colpi di fortuna e di prestigiosi rapporti d'amore, con un week end elettrizzante e creativo. Gli altri sono troppo assillati di successo, scoprono le carte con arroganza e ottengono soltanto frustrazioni.

VERGINE Fortuna su tutta la linea, a breve come a lungo termine, in vacanza come sul posto di lavoro. La vita migliora sensibilmente e la volontà, gestita con raziocinio permette di raggiungere qualsiasi meta. Notizie da lontano per i nati il 13-14-15 Settembre.

BILANCIA La compagnia di persone congeniali e gli amori ricchi di gratificano la Bilancia di Settembre, e nata nei primi giorni di Ottobre, che deve però diffidare delle imprese estemporanee o prive di garanzia. Qualche momento di pessimismo per gli altri.

SCORPIONE Difficile, per i nati nel Segno, godere i molti favori che la Stella sarebbero disposte ad offrire. I nati in Ottobre e nei primi giorni di Novembre si tormentano per ragioni sentimentali, gli altri sono troppo lesi per valere chiaramente la circostanza.

SAGITTARIO Una bella amicizia potrebbe trasformarsi in amore per il Sagittario di Novembre e nato nei primi giorni di Dicembre. Una spesa non programmata rischia di creare delle complicazioni ai nati il 13-14-15 Dicembre che litigano con un amico.

CAPRICORNO Un programma improvvisato preoccupa prima e poi galvanizza il Capricorno di Dicembre. Una folle intuizione facilita la fortuna ai nati nei primi giorni di Gennaio. Per tutti gli altri è la determinazione ad aprire la strada verso il successo.

ACQUARIO La rinuncia ad una impresa di carattere sociale e la poca fortuna in amore possono creare un po' di frustrazione. Ma reagire in modo aggressivo e disinvolto complica quelle circostanze che con un minimo di logica, si potrebbero anche risolvere.

PESCI Settimana fortunatissima per tutti e in ogni campo della vita. Fanno eccezione i nati l'11-12-13 Marzo che, specialmente nelle giornate di martedì e mercoledì, si lasciano ferire da pettegolezzi e da un fatto nuovo un po' seccante.

AMORE
Leone, sette giorni «sopra le righe» col partner giusto

Il magnifico Leone (lo conosciamo: generoso con chi lo lusinga, spietato gli indifferenti) incontra o ritrova un partner che blandisce il suo orgoglio, rispetta le sue abitudini e, soprattutto, dimostra di possederne, o almeno di saper condividere, un notevole prestigio in tutte le cose. Nasce o rifiorisce così un amore corrisposto che si rafforza nei ritrovi eleganti, dove la clientela è raffinata e le consumazioni costosissime... ovviamente nei limiti di ognuno, superati però di almeno un passo. In settimana, quanto detto vale specialmente per i nati prima del 6 agosto, perché Venere transita nel Segno fino a 14 gradi. Ma con il trascorrere dei giorni, ogni Leone avrà la sua bella storia. Oltretutto anche Giove, d'ora in poi, è pronto a garantire la fortuna per un lungo periodo.

LAVORO
Vergine fortunata e protetta dà tutti i Pianeti

Più che di lavoro, parliamo ancora di vacanze. Ma anche a casa propria, come lontano dal solito ambiente, la fortuna continua ad essere molto prodiga con la Vergine. Tutti i Pianeti dello Zodiaco, ma proprio tutti senza alcuna eccezione, inviano influenze positive che rendono facile il successo in ogni campo della vita. In quanto a Mercurio, che favorisce le sorprese piacevoli, gli scambi, le amicizie e mille altre cose ancora, si trova come incollato sui 21-22-23 gradi. Quindi, qualcosa di particolarmente stimolante dovrebbe capitare ai nati il 13-14-15 settembre.

Ma ogni Vergine può contare su di un periodo congeniale, durante il quale è possibile scegliere tra le esperienze che più attraggono, con la garanzia di ottenere, sempre e comunque, sicuri vantaggi.

LA LUNA DICE CHE...

Urano porta fantasia
Se gli irrequieti Gemelli tentano il bluff

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli umani ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO. La Luna transita da 22° in Cancro a 6° in Leone. Mattinata euforica per i Segni d'Acqua, cioè per il Cancro nato dopo il 14 Luglio, per lo Scorpione nato dopo il 16 Novembre e per i Pesci nati dopo il 14 Marzo: tutti si sentono in pace con se stessi e con gli altri. Poi la Luna si congiunge con Giove e con Venere e favorisce gli amori del Leone nato prima del 28 Luglio, del Sagittario nato prima del 28 Novembre e dell'Ariete nato prima del 26 Marzo. Risveglio con preoccupazioni per il Capricorno nato dopo il 12 Gennaio; pomeriggio e sera deludenti nei fatti di cuore per l'Acquario nato prima del 20 Gennaio.

DOMENICA. La Luna transita in Leone da 6° a 20° e stimola la generosità e la magnanimità dei nati tra il 28 Luglio e il 12 Agosto che si fanno ammirare e si sentono gratificati. Nuovi proseliti per la impresa del Sagittario appagano i nati tra il Novembre e il 10 Dicembre; qualcuno o qualcosa accende gli entusiasmi dell'Ariete nato tra il 26 Marzo e il 10 Aprile. Con la Luna opposta e quadrata a Plutone, l'Acquario nato tra il 26 Gennaio e il 10 febbraio manca di intuito e di sensibilità creativa e non riesce a socializzare; Toro e Scorpione, nati rispettivamente tra il 26 Aprile e il 10 Maggio e tra il 28 ottobre e il 12 Novembre si tormentano per motivi di gelosia.

LUNEDI'. La Luna transita da 20° in Leone a 4° in Vergine. Nel corso della giornata si congiunge con il Sole ed elimina qualsiasi contrasto per i nati nell'ultima decade dei Segni di Fuoco. Si sentono entusiasti e ricchi di slanci, allora, il Leone nato dopo il 12 Agosto, il Sagittario nato dopo il 12 Dicembre e l'Ariete nato dopo il 10 Aprile. Durante le ore serali, il raggiungimento di un risultato pratico appaga i nati nei primi quattro giorni dei Segni di Terra, cioè Vergine, Capricorno e Toro. La sensibilità dell'Acquario nato dopo il 10 Febbraio è come mutilata fino al tramonto, poi sono i Pesci nati tra il 20 e il 24 Febbraio a sentirsi vittime per una inezia.

MARTEDI'. La Luna transita in Vergine, da 4° a 17°, forma un trigono con Urano e con Nettuno e regala una fantasia dinamica e quindi efficace sia ai nati tra il 26 Agosto e il 9 Settembre, sia al Capricorno e al Toro, nati rispettivamente tra il 24 Dicembre e il 7 Gennaio e tra il 24 Aprile e il 7 Maggio. Malinconie seguite per i Pesci nati tra il 24 Febbraio e il 7 Marzo; irrequietudine per i Gemelli nati tra il 24 Maggio e il 7 Giugno; insoddisfazione per il Sagittario nato tra il 26 Novembre e il 9 Dicembre.

MERCOLEDI'. La Luna transita in Vergine da 17° in poi. Si congiunge con Mercurio e forma un trigono con Marte: fortuna nelle amicizie, negli svaghi e nei viaggi, sia per i nati dopo il 9 Settembre, sia per il Capricorno e il Toro nati rispettivamente dopo il 7 Gennaio e dopo il 7 Maggio. Promesse non mantenute da altri, per i Pesci nati dopo il 7 Marzo: bluff scoperti per i Gemelli nati dopo il 7 Giugno; perdita di denaro o di oggetti per il Sagittario nato dopo il 9 Dicembre.

GIOVEDI'. La Luna transita in Bilancia fino a 12° e stimola la sensibilità lucida e intellettuale dei nati nei primi dodici giorni dei Segni d'Aria che si sentono gratificati dalla loro stessa gentilità. Ci riferiamo alla sofisticata Bilancia nata prima del 4 Ottobre, all'originale Acquario nato prima del 2 Febbraio e ai pirotecnici Gemelli nati prima del 2 Giugno. Improvvisa crisi depressiva per l'Ariete nato prima del 2 Aprile, sbadato e discontinuo; poco senso dell'opportunità da parte del Cancro nato prima del 4 Luglio; sensazione di impotenza da parte del Capricorno nato prima del 2 Gennaio.

VENERDI'. La Luna transita in Bilancia da 12° a 25° e regala gratificazioni di tipo cerebrale ai nati tra il 4 e il 17 Ottobre, ma anche all'Acquario nato tra il 2 e il 15 Febbraio e ai Gemelli nati tra il 2 e il 15 Giugno. Si irrigidiscono contro le suggestioni dell'intuito e della fantasia e cadono in crisi depressive l'Ariete nato tra il 2 e il 15 Aprile, il Cancro nato tra il 4 e il 17 Luglio, il Capricorno nato tra il 2 e il 15 Gennaio.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

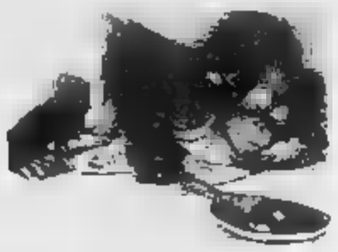
Crostata di amaretti

Per la pasta frolla: 200 gr. farina, 100 gr. zucchero, 100 gr. burro, 1 uovo intero, 1 pizzico di sale. Per il dolce: 200 gr. marmellata di albicocche, 150 gr. amaretti, 1 bicchierino di marsala o brandy, 50 gr. pinoli.

Preparare una base di pasta frolla nel solito modo. Imburrare uno stampo per crostate e foderarlo con la pasta sfoglia il fondo ed i bordi. Sul fondo della torta stendere uno strato di marmellata di albicocche e ricoprire con uno strato di amaretti bagnati a piacere o nel marsala o nel brandy.

Sulla superficie degli amaretti distribuire i pinoli, ripiegare la pasta che fuoriesce dai bordi pizzicandola tutt'intorno, poi pennellarla con un uovo sbattuto. Mettere a cuocere in forno già caldo sui 180° e lasciarla cuocere per 40/45 minuti. Ringrazio per la ricetta la nostra affezionata lettrice Maria Luisa Querio di Filadolfia, Torino.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti saranno pubblicate quanto prima su Stampasera.



MALIGNATUTTO

Non è cambiato nulla dai tempi della torre di Babele nella Terra delle Cento Favelle

Abbiamo avuto un'intuizione. Sulla crisi del Golfo Persico e sugli immanenti conflitti verificatisi per millanta e mille più anni nella zona. Avevamo tutti dimenticato che da quelle parti, oggi in territorio guerrafondaio iracheno, fra i celebri fiumi Tigri ed Eufrate, in Babilonia, nacque, crebbe e dilagò e si consumò la città «dalle cento favelle» e della confusione delle lingue: Babele appunto, sede della pare non mitica Torre.

Il fatto che taggiti la gente non riesca proprio a intendersi, potrebbe avere origini nella notte dei tempi. Vediamo, con l'aiuto della Treccani. I sumeri chiamarono Babele *Tin-tir* (Bosco di vita) e *Ka-dingir* (Porta del dio); i semiti *Babilu* (Porta degli dei) e *Shu-an-na* (Casa); i più previdenti furono, al solito, gli ebrei, che la identificarono con il nome di *Babel*.

Fondata, sembra, dal re babilonese Sargon 2600 anni prima di Cristo, che fece appunto costruire, in segno di pace, la Torre (dedicata al dio Marduk). In ampliata mille anni dopo dai successori Hammurabi e Samsu-iluna. Poi arrivarono a litigare e conquistare Hitti, Cassiti, Assiri, Caldei, Elamiti, in un continuo prendere e perdere in cui fecero la loro parte anche Semiramide e Assurbanipal. Dopo il turno persiano (con Ciro rispettoso dei templi, Dario e Serse sanguinari e distruttori), arriva Alessandro Magno, naturalmente «buono» e quindi di vita breve: dopo di lui il diluvio di Seleucidi, Antiochidi, Parti e, infine, degli Arabi.

Tutto gente che, sotto la Torre di Babele, proprio non riusciva a capirsi. Come oggi, né più né meno. Con la differenza che i sitrap moderni hanno nomi simili: Hussein l'iracheno, Hussein il giordano, Hussad il siriano. Cosa c'entri il dio americano Bush non lo sappiamo; ma forse, nella confusione, non lo sa nemmeno Lui.

m. sp.

Agosto sull'acqua. In pedalò sul Po, incrociando la motonave Valentino e con il Monte dei Cappuccini sullo sfondo (foto Sergio Solavaggione)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia		541633
Guasti	Italgas	882324
	Seam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482510
Croce Verde	549000

Ospedali

Amadeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎
CTO, v. Zuretti 29 — 69331
D. S. Lazzaro, v. Cherasco — 6967141
R. Margherita, inf., p. Polonia 94 — 68271
Molinette, c. Bramante 88/90 — 6565
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 — 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 55421
Martini, v. Tolone 71 — 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 — 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 — 22691
Oftalmico, v. Juvarra 19 — 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60 — 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie aperte domenica 19/8

Bassolo, corso Toscana 17
Borgata Lesna, via Biorca 23
Borgo Po, via Romani 2
Borsalli, via Nicola Fabrizi
Chirlaco, corso Dante 78
Comunale n. 20, Corsica 9
Cooperativa n. 4, Statuto 4
Ellisia, corso Duca degli Abruzzi 98
Di Porta Palazzo, piazza Repubblica 21
Giordana, corso Siracusa 67
Gruner, via San Tommaso 16
Marcone, via Pinchia 1/bis
Piazza Adriano, piazza Adriano
Porta Nuova, via Sacchi 4
, via Palestrina 49
Sacco, corso Brianza 22
San Paolo, via Barino 6

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Goberti ☎ 540469; **Aidai,** v. Sacchi 502395; **Ail,** v. Stampatori 38 2204232; **Ami,** 740991; **Asido,** v. Cumiana 55 331301; **Assistenza,** v. Po VII 168 6191820; **SIADO,** via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) — ☎ 328.880
Amnesty International, — 74*2702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 — 8395442
Telefono Azzurro,
Aido, v. P. Tommaso 38 — 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico — 3153131
Informagay — 4365000

PER LA CASA

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.1264, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0857, Barino 220.4250, D. 766.831, Vrunn 679.743.

Idraulici

Aba, 9530,432; Abacone. 271.242, Abe 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli, Abbani, Abcano 707.2748, Acma 853.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Baudo 707.0770, Barbaro 707 0705, Boves 339.8380, Bruno 445.444, Dora 853 2346, Greco 953.0687, Idraulica 953 0645, Rapid 953 0886, Rivella 377 877, Prete 205.1069

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 — ☎
Lipu, v. Livorno 18 — 487061
Wwf, v. Livorno 18/a — 486424

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Veronese 174
Dr. Benetti, c. Agnelli 101
Dr. Bigna, c. Pescheria 145/c — 338125
Assistence, v. Cimabue 6/a — 3097508
Dr. Chiappone, v. Lera 32 — 7498917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellone 61/b — 6603093
Dr. Fina, — 586241 cod. 1413
Dr. Ghione, — 586241 cod. 2633
Ambul. Assoc., — 586241 cod.
Dr. Giordano, v. C. Salute 103 — 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 — 376516
Dr. Michelini, — 586041
Miraflori, c. Traiano 99/D — 283838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); (Mirafiori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci — ☎ 116
Autosoccorso 20.000, cloni., 24 ore su 24 — 200.000
Europ Assistence — 512760

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat
Numero Verde: (per tutta Italia) — ☎ 1678-28050
Autorizzate Lancia:
Costanza, v. Monte Ortigara 4/b,
Arpela, v. Gorizia 5/c, tel. 304047
P.G., via Pigafetta 44/46, tel. 502474
Dambra, quadrifoglio autost.,

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 5505825; **Hertz** 8508344, **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5745; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta — 0125/739585
Torino - Milano — 8010789
Torino - Savona — 9713182
Autostrade — 02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, c. Inghilterra 3 ang. v. Emanuele ☎ 301615
6.45, 8.15, 8.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9, 9.45, 10.30, 11.15, 12, 12.45, 13.30, 14.16, 15, 15.45, 16.30, 17.30, 18, 19, 19.30, 20, 20.30, 21, 21.30, 22, 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo minuti
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. Castello ☎ 442525.
Partenze: 6 solo feriale; 7, 8; 9.30, 10.30, 12, 13, 14.30, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 festivo, a. Milano dopo 1 ora
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, c. Inghilterra, p. 7.30, a. Spotorno 10.29, a. Finale 10.45; p. Loano 10.57; a. Alassio 11.20; a. Diano 11.42, a. Sanremo 12.30.
Torino - Cattolica - Gabicce, c. Inghilterra, p. 7.00, a. Milano Marittima 13.05; a. Pinarella 13.20, a. Cesenatico 13.25; a. Bellaria 13.40; a. Riccione 14.48; a. Cattolica 14.56, a. Gabicce 15.05.
Torino - Lidi Ferraresi, c. Inghilterra, lunedì, giovedì, sabato, p. 7.00, a. Lido Spina 14.00; a. Estense 14.05; a. Pomposa 14.20; Volano 14.35.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, c. Inghilterra, a. 6.30, 7.30, 8.30*; 11.15*, 12.30, 14.30*; 16.30, 17.30. Feriale, Asterisco Chamonix
Torino - Gressoney, c. Inghilterra, p. - a. 9.40; p. 7.30 - a. 10.40 - p. 8.30 - a. 11.40, p. 12.30 - a. 15.40, p. 14.30 - a. 17.40; 16.30 - a 19.50
Torino - Champoluc, c. Inghilterra, p. 6.30 - a. 10.10, p. 7.30 - a 10.50; p. 8.30 - 11.45; p. 16.30 - a 20.05
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18.45 escluso domenica. P. 20, a. 7.45 solo . ☎ 521

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa
Torino - Roma: p. 5.20 a 11; 6.05-13.40; 8.12-14.44, 13.12-18.50, 15.12-21.55; 16.45-23.35, 17.12-23.50, 17.35-0.23; 19.48-3.02; 20.48-4.23, : 22.35-5.28; 23.07-7.10
Torino - Milano: p. 4.48; 5.20; 5.53, 6.53, 7.26; 7.53, 8.53, 10.56; 11.53; 13.10, 13.53; 15.10; 15.53; 16.53; 17.26; 17.53; 18.53; 19.16; 19.53; 21.30; 21.45; 23

Aerei

Aeroporto Città Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778071
Torino - Roma: 7.05 - a. 8.10; 7.35 - 8.40; 8.55 - 10; 10.55 - 12; 12 - 13.05; 15 - 16.05; 16.35 - 19.40; 20.20 - 21.25;
Torino - Napoli: 10.55 - 12.15 (no ven. e dom.); 19.15 - 20.35.
Torino - Palermo: 10.55 - 13.55.
Torino - Catania: 16.15 - 22.20
Torino - Cagliari: 12.40 - 13.55.
Torino - Alghero: 9.50 - 11.25.
Torino - Pisa: 10.55 - 11.40 (solo sab. e dom.)
Torino - Francoforte: 7.10 - 8.35 (no dom.); 10.05 - 11.30, 18.20 - 19.40 (no sab.)
Torino - Londra: 9.45 - 10.45 (no dom.); 17.15 - 18.10 (no dom.); 17.35 - 18.28.
Torino - Parigi: 7 - 8.15; 9.25 - 10.45 (no sab.); 16.20 - 17.35; 18.55 - 20.10

Film

Top video, v. Saorgio 25 — 2105389

A DOMICILIO

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 7/A — ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 — 851435
Pronto Pizza, — 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMAB per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2514359; To-Sud telefono 3196473

Videoreporter, c. Telesio 18 — 715858
Videostar, v. Mad. Rose 17/a — 3192445
Zelig, c. Peschiera 181 — 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 — ☎ 472191
Baby sitter, v. Cumiana 55 — 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 — ☎ fer. 7; 8; 18; 8; 9, 12; 18. **Consolata,** p. 4362517: fer. 5.30 alle 12 ogni mezz'ora; 18.15, 19. Fest. 6, 7, 8, 9, 10; 11, 12; 18.15; 19.30. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 9211913. fer. 6.30; 7.30; 8.30, 9.30, 10.30, 17.30; 18.30 Fest. 8, 9; 10; 11; 12; 17.30, 18.30. **Gran Madre,** p. Madre 4 877895: fer. 8; 8, 18.30; ore 18 Fest. 8.30, 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35. : fer. 19 escl. fest. 11, 17

Altri

Evangelica Valdese, v. Pio V 12, 669.2838 dom. ore 10.30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669 2387 ore 9. **Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537 263: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19.30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, : mar. ore 19, ven 18.30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627 0576: dom. ore 16.30 **Centro Islamico,** c. Marsala 2. ore 13.45

SERVIZI

Posta pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f — 55401
Consegne rapide, v. Bogetti — 4342284
Moto-jet, v. Lagrange 3 — 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 — 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 — 767676
Pony Express, v. S. Fr. da Paola 15/17 — 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a — 587682
To Express, v. Magenta 51

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19.30.
V. Alfieri 10 — ☎ 5612177
V. Villarbasse 39
V. Avogadro 8 — 540247
V. Oropa 137
V. Bruno 1 — 4470628
V. Foglizzo 29 — 731035
V. Montarosa 83 — 857095
V. Genova 113 — 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. schera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, Torelli 15, v. Vigliani 160/1, Svizzera 84, v. Gottardo 273, Toscana , Stadella 34, v. G. Bruno 181, c. Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, p. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo, Priotti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi** : c. Siracusa 156; **S. Roma:** c. Peschiera 182/b, p. Stampalia 4, v. Belbia 1, p. Gabrielli 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano , c. G. Cesare 205/c, c. Francia 181/b; **CRT:** p. Sabotino 5, Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/b, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. Cesare 100, v. Caboto 35, v. Nizza 360, Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 169, v. Botetta 105/188, c. Cincinnato 256, **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 202/a, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109, **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 89, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 101, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40. **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110. **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 8; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Francesco Valdo 14/18, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolzano 18; **IBI:** v. Roma 282. **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Caripio:** v. Viotti ; **C. R. Biella:** v. Cavour 26, **C. R. Genova Imperia:** a. Matteotti 13/c. **CRT:** v. lombro 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4
Se il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldi 5/7, tel. ; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.6567; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9636; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.252; **Pellerina** (Parco Cremna), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sampione,** v. Gottardo 10, 205.5248; **Sospello,** v. Sospello 116, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate,** v. Vasile , 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222,
C. Casale 292, IP.

Se il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldi 5/7, tel. ; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.6567; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9636; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.252; **Pellerina** (Parco Cremna), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sampione,** v. Gottardo 10, 205.5248; **Sospello,** v. Sospello 116, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate,** v. Vasile , 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222,
C. Casale 292, IP.

Caluanova, Volta 4, — 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, — 511.736
Don Carlos, Donizetti 6,
Exstreme, Genova 268,
Heaven, Maddalene 172, — 861.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, — 899.9929
Hiroshima, Belfiore 24, — 650-5287
Hypnos, Cavalli 1, — 200.0067
Jumping Jack, Montalcone 62, — 321.001
Jazz, Volta 8,
Manuja, Tiepolo 10

DIVERTIRSI

Sale da

Amerika, Fréjus 27, — ☎ 447.7171
Artecchino, San Secondo 57, — 597.137
84, Moncalmo d'Asoglio 9, — 869.9560
Du Parc, Regina 104, — 521.5275
Fortino, Cigna 47, — 483.410
Gardan, Val 4, — 655 859
Gattopardo, Raimondo 19, — 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, — 200.097
Le Roi, Stradella 8, — 279.952
Massaua, Massaua 9, — 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, — 698.5389
Tango, Avet 3, — 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, — ☎ 661.1158
Charleston, Cavalcanti 5, — 885.789
Harming, Principessa Clotilde 82, — 464.116
Caluanova, Volta 4, — 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, — 511.736
Don Carlos, Donizetti 6,
Exstreme, Genova 268,
Heaven, Maddalene 172, — 861.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, — 899.9929
Hiroshima, Belfiore 24, — 650-5287
Hypnos, Cavalli 1, — 200.0067
Jumping Jack, Montalcone 62, — 321.001
Jazz, Volta 8,
Manuja, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Globetti 33, — 540.841
Mon Rêve, Fabro 71, — 740.518
Mixage, S. Donato 3, — 487.066
Mos, Guala 147, — 616.169
«O», Guastella 20 — 873.487
Opera, B. Massimo 1, — 812.2434
Pacha, Camerana 11, — 535 352
Parco Que, S. Chiara 48, — 468.449
Pick-Up, Borgo , — 447.2904
Palace, Balsamo Vitelli, — 855 557
Puntodivista, Moncalieri 6, — 630 297
Regina's, Venthmiglia 182, — 637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, .0290
Studio 2, Nizza , 9421
Summertime, Virgilio 2, — 534 773
The Big Club, Brescia 28, — 850 463
Top, Chivasso 15, — 471.625
o, Belfiore 8, — 658 000
Vaniglia, Sabaudia 25, — 681 1285
En Rose, Berthollet , — 669.0980
X-Press, Sacchi 28, — 541.015

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, — ☎ 545 318
Columbia, Goito 5/bis, — 689.6143
Jack Daniel, 6 — 837276
Le Perroquet, Goito , — 650-5811
My Club, Maderna Cristina 68, — 889 9598
Odeon, Pomba 7, — 83.97.510/835 836
Tout-va, Rosselli 14/C, — 882 809

C. Vittorio 123,
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Fenoglio, Agip.
C. G. Cesare 278, QB

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24); p. botino 6/d (fino alle 22.30). Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Frechatto 23, staz. (fino alle 23), via Monginevro 68 (fino alle 2), v. Napione 31 (fino alle 22).

Edicole

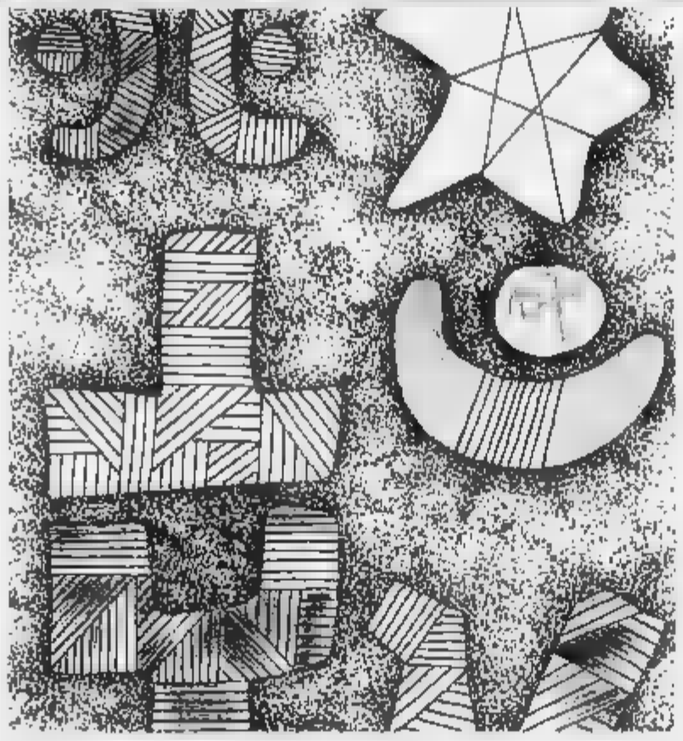
P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); V. Nizza 1; C. II, II ang. Lagrange; C. Vittorio E. II ang. p. C. Felice; P. Statuto 15

MOSTRE

Urogalli e Mangianuvole tutta la fantasia di Bolley approda a Bardonecchia

Dopo la mostra allestita al Museo/pinacoteca comunale di Macerata, Bolley espone al palazzo delle Feste (piazza Valle Stretta) a Bardonecchia, dove vive e opera. Questo suo nuovo appuntamento si identifica con il tema «Il giardino delle parole», con una successione di «favole» che scandiscono un universo di segni, di frammenti di frasi, di simboli legato alla sua «scrittura» pittorica. Autore di cicli come i «Mangianuvole», il «pianeta matematico», gli «urogalli», sino alle composizioni ispirate al suo soggiorno in Giappone e a un conseguente «viaggio» sulle pendici del Fuji, Bolley appare sempre più coinvolto da una intensa attività di ricerca. Si tratta di una ricerca di ideogrammi, di spazi, di colori che contribuiscono a suggerire l'interiore itinerario di un artista che ha dedicato un prototipo di automobile, non inquinante, ad Enzo Ferrari. L'attuale esposizione rappresenta un ulteriore richiamo alla sua vicenda di pittore e scultore che, tutto a Cap in Francia, ha stabilito in alta Valle Susa il suo studio tra la tradizione culturale locale e i riferimenti con le esperienze dell'arte contemporanea. Sino al 20 agosto. *(a. mi.)*

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85 961
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21
28100 Novara V. S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33 341



Bolley: «Farfalle, luna e stelle, china e matite colorate»

SAVIGLIANO

Conquistare la città a colpi di clic

L'associazione Turisancol di Savigliano in collaborazione con l'assessorato al Turismo cittadino ha organizzato il concorso fotografico sul tema specificato dal titolo abbastanza lungo e significativo: «Uno scorcio di Savigliano fiorita negli intinerari architettonici e turistici».

Il concorso è stato istituito per valorizzare il patrimonio artistico della città in occasione della manifestazione «Savigliano fiorita» mentre le poche notizie pratiche sul regolamento elencano che le fotografie, a colori e nel formato 20x30 centimetri, dovranno essere consegnate entro il settembre alla Biogentia Saviglianese. Una giuria assegnerà premi alle tre immagini che verranno ritenute più significative, mentre un altro premio verrà assegnato, a sorteggio, fra tutti i partecipanti. *(fr. gr.)*

CASALBORGONE

Baldoria per il Santo dei ceci un «grazie!», una mangiata e l'arrivo della disco-mobile

Tra le colline della Val Fraschetta di Casalborgone, da a lunedì 20 agosto si terrà la tradizionale festa di San Bernardo dei ceci. Le quindici famiglie oggi rimaste nella valle danno alla festa tutto il loro apporto, per continuare una tradizione risalente al 1573, che ogni anno per l'occasione richiama migliaia di persone provenienti da ogni dove. La leggenda vuole che San Bernardo da Mentone, fondatore degli ospizi del Piccolo e Gran San Bernardo, avesse fondato un monastero in Val Fraschetta dove oggi sorge una chiesetta dedicata al santo protettore, e desse alloggio e vitto, consistente in un piatto di minestra di ceci, a tutti i viandanti in transito sulla prospiciente strada nazionale attualmente quasi in disuso. Da allora i valligiani il giorno di San Bernardo distribuiscono la minestra di ceci, preparata secondo un'antica ricetta. Gli appuntamenti partiranno alle 18 di oggi con una Santa Messa nella cappella di San Bernardo, recentemente restaurata dal maestro Marco Sannino, alla presenza dei priori Maria Zucco e Flavio Vigna. Alle 21 il via alle danze sul ballo a palchetto con la discoteca mobile «Music system». Domenica alle 10 prenderà il via una camminata ecologica con premi per tutti e al termine il primo torneo di tiro alla fune e l'esibizione della compagnia «L'Orbo» di Castiglione Torinese. Alle , distribuzione gratuita della minestra di ceci (ne verranno preparate circa 4 mila porzioni) e merenda coi prati. Avrà luogo anche il sesto concorso fotografico «Sagra dei ceci» ed una mostra fotografica sulle passate edizioni della rassegna. In serata si ballerà ancora. *(fr. gr.)*

IN QUOTA

D'estate c'è anche chi si rifugia

Mitici brividi d'estate nei rifugi alpini: perché no? Lungo le pendici del Monviso le varie strutture resteranno aperte fino alla fine di settembre e al meglio dell'ospitalità su tutti i versanti, in valle Po: «Giacoletti», 50 posti letto, 2744 m. d'altezza, telefono 940104; «Sella», 170 posti, 2640 m., telefono 94943; «Pian del Re», 20 posti, 2020 m., telefono 94967. Per tutti il prelisso telefonico è 0175, così come per quelli della valle Varaita: «Vallanta», 115 posti letto, 2450 m., telefono 949443; «Savigliano», 70 posti, 1743 m., telefono 950170; «Degli Alpini», 15 posti, 2700 m., telefono 42055. *(n. ge.)*

TORRE PELLICE

Sono solo tanti sassi che Tebaldini ha riordinato con arte e con lo Zen

Fino a domani, a Torre Pellice, al Collegio Valdese (via Beckwith 1) è aperta la mostra «Pietre di giardino di Elio Tebaldini». È una mostra di sassi, presi un po' dovunque, dalla Liguria, dalla Toscana, dal Portogallo, dal deserto del Colorado e così via. Sono diventati trenta composizioni in cui si vede l'uomo che lavora con le pietre, il regista che ne ha presentato lo «spettro». Tebaldini parla con le pietre, attraverso cui ha ingaurato i gesti ed i sentimenti più antichi degli uomini. Ed ecco la «Chiesa di orizzante», 19 sassi, in fila, con una linea bianca in mezzo che visto di seguito da sottile si fa spessa e viceversa. O ancora «Cuori di pietra», un insieme di pietre a forma di cuore raccolte dalla Sicilia all'Isola di Pasqua.

Attraverso le pietre leggiamo il viaggio dell'autore lungo fiumi, torrenti e spiaggie; un itinerario anche spirituale, influenzato dalla filosofia Zen. Dietro ogni composizione c'è un pensiero, una meditazione che Tebaldini ha scritto in prosa o commento delle fotografie del piccolo catalogo. Per chi ha bisogno di pensare l'occhio, distratto dai colori dei supermarket, su qualcosa di essenziale: la mostra è aperta dalle 10 alle 19 tutti i giorni.

Bruna Peyrot

PESIO

I grandi corni delle Alpi (lunghi tre o quattro metri) ce le suoneranno al Garelli

Concerto di grandi «Corni delle Alpi» domenica 19, alle 11, al rifugio «Garelli» nell'alta valle del Pesio (una delle più belle del cuneese), in provincia di Cuneo; di sicura sorà, per la prima volta in Piemonte, «L'Alphorn Quartett» formato da musicisti austriaci e tedeschi. Sarà un momento di particolare suggestione: i lunghi corni (fra i due e i quattro metri) anticamente venivano usati come richiamo dai pastori da una valle all'altra nei Paesi tedeschi. Seguirà un concerto del quartetto di corni (classici) formato da Mary Krepper, Bruno Mannsperg, Martin Mayer e Mario Tosello.

La manifestazione è organizzata dalla sezione di Mondovì del Club Alpino Italiano per raccogliere fondi necessari alla ricostruzione del rifugio che, negli anni scorsi, è stato distrutto da un violento incendio; si raggiunge in auto il Certosa di Pesio (da visitare senz'altro) e poi si prosegue a piedi per il rifugio (oppure si può usufruire di fuoristrada e seilifttoni, di voli in elicottero). Dopo il concerto verrà distribuita polenta a tutti: il ricavato sarà utilizzato per le opere intorno del rifugio, la cui parte esterna è già stata ricostruita dal comitato costituitosi intorno al Cai. Per informazioni rivolgersi a Gino Ghiazza: 0174/42508.

a. ge.

ALTO CANAVESE

Estate che muore: ultime sagre c'è anche Miss San Bernardo e la coppa per il più gentleman

Per chi trascorre le vacanze in Alto Canavese ancora un ricco ventaglio di proposte per il fine settimana. A **Campiglia Soana** oggi festa del Sacro Cuore nel santuario dell'Azaria: ultimi ornamenti di baldoria per i «francesi» della Valle Soana prima di tornare al lavoro in Francia.

A **Frassinello** continuano gli appuntamenti organizzati dall'Associazione Alpini in piazza Gallenca: questa sera danze con «Fino e gli amici», domani, gara di scopa, finale del torneo di calcetto e balli conpagnoli con elezione di «Miss e Mister 90».

A **Locana** sono di scena le zolle d'epoca, con aratura al mattino e sfilata, nel pomeriggio, per le vie della cittadina.

Infine a **Ceresole**, in occasione della patronale, varie proposte della Società cooperativa della frazione Ricardi San Bernardo. Oggi: gara bocciofila individuale e gara a pinarello con jolly. Domani: gara bocciofila a coppie; corse nei sacchi, tiro di pignatte e giochi riservati ai bimbi dai 3 ai 12 anni; a sera gara a scopa, danze al mezzo ne di «Miss San Bernardo '90» con assegnazione della Coppa gentleman al miglior rappresentatore della festa (giudizio... lo giurato).

p. g.

STAMPSERA

Sabato 18 Agosto 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

A Susa domani si svolgerà il 2° Challenger Stellina, corsa in montagna

Ritrovi

CHALET: ore 15,30 con Armando; ore 21.
CLUB 84: [illegible] ,30 e 21 danze e ritmi per [illegible] Franco [illegible]
PARC TERRAZZE ESTIVA: [illegible] balla [illegible] stelle in compagnia della luna, [illegible] novità Music Man. Grande successo.
[illegible] DANCING (Ivrea): ore 21 [illegible] a Ivrea.
LE ROI GIARDINO: [illegible] 21 ballando sotto le stelle.
NO STOP S. Ambrogio: questa sera ore 21 ritrovo nella sala estiva con l'orchestra spettacolo «Sagman». Tel. 939.139
NUOVO [illegible] ore 15,30 Martino e Franco vi invita[illegible] [illegible] dolce pomeriggio con l'orch. Corona ore 21-1 grande serata nel locale a 2 piste completamente rinnovato.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] DANZE VALENTINO: [illegible] Piazza Tao - C. Alberto.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543 889): martedì, venerdì e sabato: ore [illegible]-14, martedì e gio[illegible] [illegible] 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890 083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
[illegible] SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, [illegible] 547.440). Or[illegible] martedì, giovedì, [illegible] bato, domenica: ore [illegible]; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13; [illegible] e [illegible] dom. del mese [illegible] 9-13; chiuso lun. e 2° e 4° dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica, 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] (c. U. d'Italia 40, tel. 877.666): [illegible] 9-12,30; e 15-19. Lun chiuso.
[illegible] D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; [illegible] 10-12,30, 14-15,50; chiuso lunedì.
MUSEO [illegible] CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al 23/9
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti giorni [compresa dom.] 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): [illegible], e giov. 9-13,30; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA M[illegible] «DUCA [illegible]O ABRUZZI» (v. G. [illegible] [illegible] - M. dei Cappuccini, tel. 688 737): or.: sab., dom., fun. 9-12,30 e 14;45-19,15, dal mar. a ven. 9,30-19,15. Sala Mostre temporanee: «Le montagne del cinema». Fino all'1/7.
MUSEO [illegible] [illegible] RISORGIMENTO [illegible] (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì sabato 9-18; dom. 9-12,30, lun. chiuso, dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [illegible], venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
[illegible] [illegible] STORIA [illegible] [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 860.1066): Tutte le[illegible] meriche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO M[illegible] DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 [illegible] Torino - 18 sale, tel. 947.0345): [illegible] 9-12 e 14-17,30
MUSEO [illegible] MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317). [illegible]: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via [illegible]ocia 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436 1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e sab. anche 15-18.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI Parco del Valentino (tel. 669.2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE [illegible] Castello 191, telefono 549.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
PARCO MICHELOTTI (c. Casale 93, tel. 812.5988): «Hic sunt leones». Or.: mar.-ven., 15-21, sab. dom., 9-21; lun. chiuso. Fino al 5/8.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 839.6314): Tony Garnier disegni, acquerelli, fotografie e plastici. [illegible] [illegible] 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun [illegible] Fino al 7 ottobre.

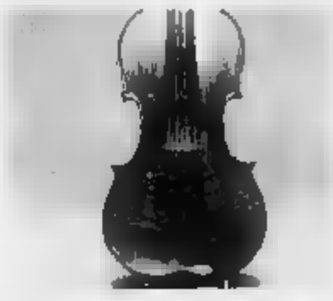
LE PAGELLE DI STASERA (un voto al día)

a cura di Noemi Romeo

Ci aspetta Miss Coazze Val Sangone come il Far West

Io, il divino !

Arrogante, nemico acerrimo di Federico Zeri (e di molti altri), non nasconde televisivo e frequentatore dei salotti che contano. Vittorio Sgarbi fa parlare di sé, oppure alimenta questa fondatezza parlando lui stesso di sé. Il suo nuovo libro, uscito da poco in anteprima il ricavi di vendita dell'opera prima, «Davanti all'immagine». Si tratta di «Il pensiero segreto - Viaggi, incontri, emozioni» che è un po' saggio, un po' romanzo e un po' autobiografia. Se ne parlerà oggi, alle 19, in piazza Brenta, a Courmayeur. Unico relatore: il dottor Sgarbi che, prevedibilmente, ne dirà tutto il bene possibile. Informazioni eventuali all'Apt della Val d'Aosta, tra le 15 e le 16, al numero: 0165/842.060).

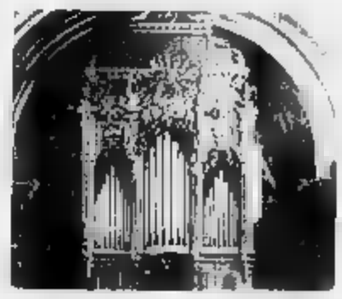


Ultimo Beethoven 8+

GoroBoth è il soprannome del violino Stradivari di Renzo Filippini, il maestro cremonese, direttore di una nota scuola musicale che porta il suo nome, stasera concluderà il minifestival che a Bardonecchia quest'anno ha compiuto il suo 24° anno di età. «Beethoven e altro» volgerà al termine sulle note di «Variazioni di bravura su tema di Mosè di Rossini» di Paganini. Il concerto si terrà domani pomeriggio a Sant'Ippolito, nell'Accademia Musicale. Si dovrebbe iniziare alle 17. Tra i brani scelti per il gran finale, pagine di Chopin e Martinu, Bach e Beethoven. Gli «Incontri Internazionali di Musica» ricominceranno il prossimo anno. Per altre informazioni, telefonare alla Pro loco: 0122/99.032.

Country Cross 7+

A Coazze corre nel Far West. Tra le varie manifestazioni previste per il fine settimana a Coa[illegible] domenica c'è una gara di country cross a cavallo. Il meccanismo consiste nel seguire un lungo percorso ad ostacoli nel minor tempo possibile, facendo pochissimi errori. Si dovrà superare anche una prova di «maniscalchia», la ferratura a caldo del proprio cavallo. Il botto incominciarà attorno alle 15 vicino allo stadio Comunale. In serata alle 21 seguirà l'elezione di «Miss Coazze Simpaty», nel parco comunale (ovviamente spettacoli). Musica invece, sempre dalle 21 in poi, balli a volontà, con un gruppo musicale. Si entra gratis, è obbligatoria soltanto la prima consumazione.



Note valdostane 8+

Per «Arte e Musica'90» al Teatro Giacosa di Aosta si tiene il concerto per pianoforte di Igor Korenz. Alle 21. Alla stessa ora [illegible] nel Ayas-Antagnod (Val d'Aosta) suona Arturo Sacchetti (organo) mentre la Corale Nouvenlè di Nus sarà di scena alla Maison Gerbollier alle 21, a La Salle. Ma non è tutto. Ci sono altri concerti in Val d'Aosta, previsti per oggi e per domani. Chi ama la musica folk non perderà l'appuntamento di Tognaz, con il festival «Sotto le stelle», chi invece preferisce i cori a Brissogne in serata si esibirà la Corale «Monte Rosa». Per avere altre informazioni più dettagliate telefonare all'Apt (Azienda di Promozione Turistica), che risponde al [illegible]mero telefonico 0125/300.240.

Ragionieri 8

I ragionieri di Saluzzo si sono messi ordinatamente in posa: è stato pubblicato un grande volume [riccamente illustrato di decine di fotografie] che ripercorre la storia dell'Istituto tecnico commerciale mercantile «Carlo Denina» a cinquant'anni dalla sua parificazione statale. Curato dall'associazione degli ex allievi, il libro propone numerose testimonianze (spesso divertenti) e tante illustrazioni dalle quali ecco biografano i futuri ragionieri e, sempre più numerose, le prossime ragioniere. Sorprendentissimi i tempi, sia pure recenti, in cui il ragionier Ugo Fantozzi li sbeffeggiava. Per l'acquisto bisogna rivolgersi alla segreteria della scuola, che risponde al numero telefonico 0175/43.625.

MUSICA SALUZZO

Moiso, voce lirica di Torino che a Torino si sente poco domani in concerto al Café

STIL PO
Alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18 (ottava circoscrizione), questa sera è di scena il duo Still Line che inaugurerà a sassine dopo le 21. Domani Gianni Miranda proporrà invece un ricco menù di brani natalizi. Biglietti a tremila lire.

CAFE' CHANTANT
Al Cafè Chantant di piazza Solferino, domani sera alle 21, concerto del soprano Silvana Moiso e del tenore Enrico Bertolo, accompagnati al pianoforte da Leonardo Nicassio. La Moiso canterà arie di Silvana Moisio, canta arie di Donizetti, Tosti, Rimski-Korsakov, Gershwin, Bellini e Puccini (Tosca: duetto e romanza). Bertolo canterà arie di Puccini, Bizet, Giordano e Massenet, oltre ad accompagnare la Moiso nel duetto della Tosca.

Silvana Moiso ha vinto in passato il primo premio al concorso Viotti, al concorso televisivo Verdi Nuovo della lirica (poi chiamato «Maria Callas»), a quello di Pesaro del Garda e ha cantato nei principali teatri lirici italiani ed europei. Torinese, canta molto raramente nella sua città.

CASCINA GIAJONE
«Agosto per chi resta» anche oggi, dalle 21, propone in via Guido Reni 114 intrattenimenti vari. Non si deve pagare per entrare.

ITALIA 61
Il pomeriggio chi vuole può navigare in canoa sul laghetto di Italia 61; di sera si ascolta musica dal vivo, soffusi nel blu immersi nel verde. L'ingresso è libero.

LA FAZENDA
«Acapulco» è il party di domani sera nei locali di via Morgari 5/b, a Moncalieri. Apertura prevista per le 22. Si entra gratis

TACCUINO - CHE COSA C'E' DA FARE, CHE COSA C'E' DA VEDERE

Tutti i film del weekend: quaranta cani sorridono al Drive In, il Futuro nel Parco Si balla e si gioca a scopa con gli alpini. Poi si eleggono il più bello e la più bella Feste per giocare a bocce o sfidarsi fra pescatori e assi del trampolino elastico

GIRO NEI BORGHI
A Prali oggi si svolge una divertente corsa per i campi, intitolata «Giro della borgata». Domani: maxigara di mountain bike.

FILM AL PARCO
Nel Parco Generale Dalla Chiesa, ex Ospedale Psichiatrico, a Collegno, si proietta «Ritorno al futu[illegible] - Parte II», regia di Zemeckis, con Michael J. Fox. Alle 21. 5 mila lire.

FESTA RIONALE
A San Pietro-Val Lemina nel Pinerolese c'è una festa rionale (frazione Borgo di San Grato). Fino a domani.

ARENA METROPOLIS
Al cinema all'aperto di viale Bolardo 24, «Sentì chi parla» di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley e George Segal. Domani «Ho vinto la lotteria di Capodanno» di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Giampaolo Saccarola e Antonio Allocca. Spettacoli alle 22. A 6 mila lire i biglietti.

DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza si proietta «C'era un castello con quaranta cani», regia di Duccio Tessari, con Peter Ustinov e Roberto Alpi. Si replica domani, alle 22 e alle 24. Biglietti a 8 mila lire, 5500 mila i ridotti.

NEL CANAVESE
A Ronco Canavese oggi c'è una grande caccia al tesoro. Domani a Canischio si terrà il raduno regionale di mountain bike mentre a Vestignè, fino alla prossima settimana, proseguirà la «Sagra della Madonna di Povigliano».

MUSICA ETNICA
Per il «XIV Festenal - Rassegna di Musica Etnica Europea», i Vizentò oggi suonano a Coumboscuro (Valle Grana, Cuneo) e domani a Gressoney St. Jean (Val d'Aosta). Informazioni: 0171/98771.

FESTA PATRONALE
A Castelnuovo Nigra, nel Canavese, stasera balli al palchetto, domani incomincia la Festa Patronale di S. Sebastiano.

AGOSTO A RUBIANA
Domani nel campo sportivo di Rubiana si svolgerà il tradizionale Palio delle borgate a cavallo.

QUIKLY SHOW
Gran spettacolo di skateboard, «Quikly show», domani a Sauze d'Oulx. Seguiranno: una gara di trampolini elastici e un torneo di tiro al piattello.

CHALLENGE STELLA
Sulle pendici del Rocciamelone in Val di Susa domani si disputerà il Challenge Stellina, staffetta internazionale di corsa in montagna. Partenza prevista da Susa. Per avere altre informazioni telefonare allo 0122/831580. Organizza l'Associazione ex partigiani GL Stellina di Ulzio.

ALPINI IN FESTA
Serata danzante, in compagnia dell'orchestra di Tino, oggi a Frassinetto, per la Festa degli Alpini. Domani alle 15 gara di scopa con ricchi premi; alle 21 balli al palchetto e concorso di bellezza per l'elezione di Miss e Mister'90.

GRAN PREMIO
Nel giardino dell'Albergo del Lago, a Viverone, domani si terrà «Gran Premio Pro Loco di Pesca», [illegible] degustazioni di cibi e vini locali. Alle 21.

[illegible] CORTILE
«Alla ricerca della valle incantata» di Don Bluth e «Affari sporchi» di Mike Figgis, con Richard Gere ed Andy Garcia, sono i film che si proiettano alle 22 nel cortile del Refettorio, in via Pio 17. Biglietti a 5 mila lire.

FESTA S.ROCCO
A Castagnole Piemonte domani prende il via la Festa di San Rocco.

TUTTI A PECETTO
Fino al 4 settembre a Pecetto, a pochi chilometri da Torino, si terrà la 35ª edizione della Sagra Valsanpierese.

SAGRA DEL MERLE
A Castelldelfino (Cuneo) fino a domani sera c'è la Sagra del Merle.

TREFOR SMITH
E' il pianista che stasera alle 21 suona al Castel Savoia, a Gressoney St. Jean. Nel pomeriggio si terrà una gara di bocce a coppie con la partecipazione del campione Claudio Silva.

AGOSTO A COURMAYEUR
In Val Veny oggi si tiene una sagra pastorale. Domani al centro congressi di Courmayeur verranno proiettate alcune diapositive sulla montagna.

"L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI STA CERCANDO PERSONE COME TE: UOMINI ■ DONNE NORMALI CHE ABBIANO CAPITO IL VALORE DELLA SOLIDARIETA' ■ DELL'AMICIZIA. BASTANO UN SORRISO E SOLO DUE ORE DEL TUO TEMPO ALLA SETTIMANA. L'AVO CON I SUOI 18.000 ASSOCIATI FA GIA' MOLTISSIMO, IN MOLTISSIMI OSPEDALI ITALIANI, MA HA BISOGNO ANCHE DI TE. PRENDI CONTATTO CON NOI, TI TROVERAI TRA AMICI. PER AVERE INFORMAZIONI TELEFONA A: AVO - VIA MONTE DI PIETA' 19 - MILANO TEL. 02/867890 - 72002368, OPPURE ALLA SEDE DELLA TUA CITTA'.

ASSOCIAZIONE
VOLONTARI
OSPEDALIERI

H"

CERCHIAMO • PERSONE • DISPOSTE
A • REGALARE • UN • SORRISO

Si ringrazia l'Editore ■ pubblicazione gratuita di ■ annuncio.

MODA

Basta una piccola percentuale di «Lycra» per conferire al tessuto più morbidezza, perfetta elasticità e vestibilità, resistenza al deterioramento ed all'ingiallimento

Da trent'anni ormai la rivoluzione si chiama «Lycra»...

La fibra «elastam» della Du Pont usata in body, costumi da bagno, ed ora anche abiti

Chi non conosce il termine «Lycra»? Quasi tutti ormai hanno sentito o usato questa parola per far riferimento a quel tessuto elastico e morbido impiegato soprattutto in corsetteria e biancheria intima. Ma quanti davvero sanno che cos'è o in quanti capi può comparire?

Diciamo quindi subito che il «Lycra» è una fibra «elastam» inventata e introdotta sul mercato dalla Du Pont trenta anni fa. All'inizio era usato per sostituire la gomma nella corsetteria, poi, con il passare del tempo, vennero realizzati filati sempre più fini con il risultato di creare tessuti sempre più morbidi e leggeri. Oggi, la varietà dei filati è tale che essi sono presenti in tutta la biancheria intima, nei costumi da bagno e da qualche tempo anche nell'abbigliamento.

La presenza del «Lycra» non si vede, la si può intuire solo dal modo in cui la stoffa si fa «sentire» e si comporta. Nei tessuti, basta una percentuale che va dal due all'otto per cento di elastam perché la differenza già si veda, mentre nella maglieria la percentuale varia dal cinque al venti per cento. Un'altra ottima qualità del «Lycra» è rappresentata dal fatto che può essere associato a qualsiasi fibra naturale o artificiale: lana, cotone, seta, viscosa, nylon e così via.

Le sue origini, l'abbiamo già detto, sono nella biancheria intima, dove il suo impiego ha provocato una vera e propria rivoluzione. Ancora oggi reggiseni, mutandine o body sono fra i pezzi forti del «Lycra», vista la sua resistenza all'ingiallimento (spauracchio di qualsiasi donna) e allo sgualcimento. Il «Lycra», al contrario, può andare in lavatrice senza risentirne. E' sempre grazie a questa fibra se anche l'intimo ha potuto perdere il suo aspetto rigido per riscoprire il vero gusto della seduzione, fra pizzi svolazzanti, inserti di raso o soprattutto modelli morbidissimi che seguendo le linee del corpo lo esaltano senza mai comprimerlo.

Un'altro capo che si è molto avvantaggiato nell'uso del «Lycra» è il costume da bagno. Anzi proprio per questi capi la Du Pont ha creato l'anno scorso il T-295B, un nuovo tipo di filato «Lycra» (già presente nei costumi di quest'anno), resistente al cloro e quindi all'ingiallimento inevitabile in questi indumenti. E' a questo filato elastam che i costumi da bagno devono le mille possibilità di giochi fra tessuti diversi, la bellezza di certe fantasie e l'inserimento di pizzi, volant o cordoncini maliziosi.

Ma se fin qui tutto è probabilmente noto, nuovissimo ed originale è l'impiego del «Lycra» nell'abbigliamento vero e proprio. Le prime avvisaglie di questo interesse si ebbero al Contemporary dello scorso ottobre, dove ben quindici nuovi stilisti presentarono nelle collezioni per l'attuale primavera-estate, capi contenenti questo tessuto. Le cause del loro interesse verso questo filato sono facilmente intuibili: basta un minimo di questa fibra elastam per dare ad una stoffa (tessuta o in maglia che sia) maggiore morbidezza, miglior drappeggio, più comodità e quindi anche migliore caduta. Se a ciò uniamo che la moda ultimamente ha preso gusto nello strizzare le donne in aderentissimi abiti a bermuda, tutto è ancor più chiaro, ed una fibra elastica non è solo necessaria, ma obbligatoria.

Ecco tre esempi di costumi da bagno realizzati in Lycra: giochi impossibili da realizzare prima. Qui a lato, due modelli della Faber, a sinistra uno di Fendi

Un prezioso body con inserti in pizzo della Triumph

Abito con Lycra della linea Tre Vaghissime Donne

ESTATE...
Qualche notizia su quanto dovete sapere sugli ultimi acquisti per le vacanze

Jeans da «Haute Couture» Ecco l'ultima idea di Versace

Gli storici calzoni americani per la prima volta ai vertici della moda: in denim stampato, gessato o cangiante, coloratissimi ma ecologici perché tinti con un prodotto non inquinante

I jeans couture, ovvero l'Alta Moda del genere più casual dell'abbigliamento, è l'ultima trovata che Gianni Versace ha presentato il 9 luglio scorso a Milano nel corso delle sfilate della sua collezione per la primavera e l'estate del 1991.

Anche lui dunque «entra» nel jeans, un settore ormai accettato a tutti i livelli della moda, ma mai fino ad ora arrivato al massimo livello: tocca quindi ai jeans firmati Versace, ricchi di innovazioni ed in tessuti, ovviamente, esclusivi, rompere la barriera fra casual ed Alta Moda.

Per i suoi ultimi gioielli (non ancora reperibili in commercio) lo stilista proporrà jeans «trattati», tutti di provata origine americana, per quanto riguarda la migliore tradizione e di origine giapponese invece, per quanto riguarda le innovazioni. Saranno jeans in denim colorato e lavorato (secondo il suo stile), ecologici come oggi si usa, perché il denim sarà tinto con un prodotto anti inquinante.

I jeans couture — che saranno prodotti dal gennaio 1991 dalla «Ittierre» a seguito di un accordo con la società Gianni Versace, con un investimento di oltre 7 miliardi di lire destinati all'applicazione di nuova tecnologia per la produzione, nello stabilimento della «Ittierre» di Isernia — sono jeans ad effetti particolari: in denim a soia, in denim stampato, in tintura ad effetto cangiante e colorature double, in denim gessato, ma anche in tessuto ad alta tecnologia.

Altra novità: avranno cinque tasche, come i jeans «storici» americani, e in più etichette differenziate fra modelli da uomo e da donna: no all'unisex, ha infatti detto Versace, sì alla differenza dei sessi.

Il programma del «jeans couture» di Versace è estremamente ottimista, prevede infatti un fatturato attorno ai 400 miliardi nei prossimi cinque anni, la metà dei quali da realizzare sul mercato europeo, il 30 per cento su quello americano ed il 20 per cento su quello giapponese.

L'accordo, si sottolinea in una nota della casa milanese di moda, rappresenta una tappa di consolidamento della collaborazione fra la Versace e la Ittierre avviata già nel 1988 con la realizzazione della collezione Versus, che è stata la prima linea del creatore, per i giovani.

Tradizioni e novità sui sentieri del golf

Allegra e scanzonata la nuova linea per il golf di Conte of Florence

Tempo di vacanze e di sport all'aria aperta. E quale attività migliore del golf per unire in un sol colpo il piacere di un abbigliamento comodo con l'ultimo «look» firmato. Molti sono gli stilisti che si occupano di sport e tempo libero, diversi si occupano di golf. Fra questi, particolarmente appassionati, ricordiamo Osvaldo Testa e il marchio «Conte of Florence».

Osvaldo Testa, ha appunto scelto il golf — sport in espansione e sicuro veicolo di successo — per la sua nuova linea «Par 5». La collezione è dedicata sia agli uomini che alle donne ed è ricca di felpe, pullover, cardigan, magliette, polo e blazer. I disegni sono ispirati a quelli della campagna con sofisticati ricami e nuovi accostamenti atti a formare evanescenti bastoni da golf appoggiati su fondi azzurri e rosa.

Toni più accesi invece per la collezione di «Conte of Florence». Le maglie, le felpe e i pantaloni — sempre realizzati nei tessuti più idonei a questo sport — si avvalgono di colori decisi che ben si incontrano anche fra loro. Piccoli inserti di tessuto fantasia vanno ad appoggiarsi alle maglie, ai pantaloni o sul grande cappello di paglia che «Conte of Florence» propone per il golf alla moda australiana.

E se è vero — del resto dicono delle ben precise statistiche — che sui sentieri del golf di tutto il mondo, quest'anno si sono visti 60 milioni di giocatori (nell'89 negli Usa sono stati aperti 290 nuovi campi e 350 sono previsti per quest'anno, mentre il Giappone ha importato oltre 10 milioni di bastoni), questa sarà moda che andrà lontano.

Domani sera a Brescia (20,30) test impegnativo per i bianconeri

Gli occhi sulla Juve

Intanto De Agostini frena gli entusiasmi. «Abbiamo un grande potenziale ma saremo costretti a fare i conti con avversarie già collaudate. Dovremo dare il massimo in ogni momento»

Il tempo vola e per la Juve si prospettano, sia pure a livello amichevole, i primi test impegnativi. Se il complesso di Maifredi ha tutta l'aria di essere una miscela esplosiva preparata per ridurre in briciole gli avversari, questi non attendono che il momento di ergersi con tutte le loro forze per sbarrare la strada al neo-studente. Ci proveranno in tanti durante il campionato, e vi si cimenteranno fin da domani alcuni, a cominciare dal Brescia, che attende la Signora per farle festa e la... festa. Un appuntamento che, per qualche bianconero, costituisce anche l'occasione per una simpatica rimpatriata: Maifredi, ad esempio, il quale tornerà a vedere luoghi che gli sono cari, e Corini, che nella città lombarda ha conosciuto le prime gloriose calcistiche.

Ma il tecnico aspetta il confronto anche per ottenere una prima sintesi del suo lavoro, considerato che i bianconeri si troveranno di fronte ad avversari gagliardi e determinati ancorché di categoria inferiore. Il potenziale che deve assemblare è rilevante ma anche estremamente eterogeneo e l'impresa non sarà facile: Maifredi ha appena cominciato l'opera e prima di constatarne gli effetti positivi dovrà attendere presumibilmente a lungo. Domani sera al «Rigamonti», comunque, gli giungeranno indicazioni sicuramente preziose soprattutto per quanto concerne l'ambientamento dei «nuovi».

«Proverò la soddisfazione di tornare in quella città per esibire un "top" ma prima che ci si possa esibire a livello ideale vorrà tempo. Purtroppo, in qualche aspetto del nostro lavoro siamo condizionati dal grande entusiasmo dei tifosi. Abbiamo esordito a Lucerna e, tutti ad aspettarsi chissà che cosa da quella partita mentre non era proprio il caso. Idem a Villar Perosa dove per altro ho assistito a un buon gioco per una ventina di minuti. Mi attendo ulteriori progressi già domani perché a Brescia vorrei assistere ad un bello spettacolo almeno per metà partita».

Maifredi ha illustrato la sua aspettativa più o con un «vecchio», Gigi De Agostini, che proviamo a tracciare un quadro della situazione. La prima riflessione del terzino-incursore concerne l'ambiente: *«La società ha fatto molto per rinforzare la squadra e i tifosi ci stanno già offrendo parecchio nonostante la stagione debba ancora avviarsi: pertanto sta a noi ricambiare gli sforzi dell'uno e degli altri dando il massimo. Ma sarà dura»*.

Un avvertimento quest'ultimo che, per qualche verso, astona strano perché piazzato lì, come un intercalare che si rifiuta particolarmente utile a chiarire il discorso, *«l'anno scorso* — puntualizza infatti De Agostini — *attorno a noi aleggiava una certa diffidenza mentre adesso, in seguito alla grandiosa campagna acquisti condotta dai dirigenti, la gente sogna ad occhi aperti. Ma le avversarie non stanno a guardare e il campo darà la giusta risposta a ogni interrogativo»*.

La Juve è ritenuta favorita su tutti i fronti: è una previsione da condividere? *«Direi cosa è certa e cioè che ci batteremo per tutti gli obiettivi che saranno chiamati a conquistare. Dovremo però confrontarci con formazioni molto aggerrite e più sperimentate di noi come Napoli, Milan e Inter»*.

Sembra una concessione alle lesi di chi guarda all'accessivo eterogeneità regnante nella vostra fila come a un imbarazzante *handicap*. De Agostini guarda fisso negli occhi l'interlocutore e ribatte: *«Sono quattro anni che vesto la maglia della Juve e in ognuno di queste stagioni vicino a me ho visto fasce nuove. Il che vuol dire che si è dovuto sempre ricominciare daccapo: mi sembra dunque che non ci sia da scomporsi eccessivamente. Sempre che da parte di tutti ci si applichi con grande impegno»*.

Ancora una pausa, come se il giocatore volesse sottolineare il concetto. La nostra perplessità dev'essere evidente se il bianconero sente il bisogno di chiarire: *«Per giocare come pretende il nostro allenatore occorrerà grande generosità e dedizione da parte di ognuno di noi. Se anche una sola rotellina del meccanismo dovesse saltare, si potrebbero fallire obiettivi molto importanti. E quello che dico si riferisce a tutti gli impegni della lunga stagione ma anche a ogni attimo della partita perché, con il tipo di gioco che pratcheremo, basterebbe una distrazione per consentire a un avversario di presentarsi solo soletto davanti al nostro portiere. E simile evenienza mi sembra davvero da scongiurare»*.

Piercarlo Alfonsetti

De Agostini, vecchio saggio della Juve, invita i compagni a dare sempre il massimo

Schillaci prova già a decollare verso il gol

L'Alessandria può sognare? Domani ce lo dirà il Genoa

ALESSANDRIA ● Cresce l'attesa, e perché no?, la curiosità intorno alla nuova Alessandria che per l'ottavo anno ricomincia dalla C-2. Soltanto due parentesi nell'81-82 e l'anno scorso sulla ribalta della terza serie nazionale e poi tanto buio punteggiato da difficoltà societarie di varia natura.

I grigi edizione 1990-91 costituiscono un'incognita. Nessun proclama è stato annunciato dai nuovi padroni (facenti capo all'ex dirigente del Pordenone e del Venezia Mestre, Vittorio Fioretti (anche se rimane presidente l'alessandrino Gino Amalfano). *«Per noi è importante lavorare bene e con la massima serietà per far ritornare allo stadio il pubblico demoralizzato da una recente retrocessione»*, dichiara Fioretti.

E per avviare un discorso costruttivo è arrivato un tecnico ambizioso che ha tanta voglia di farsi largo nel mondo del calcio: Giuseppe Sabadini ex doriano e milanista. *«Purtroppo* — conclude Fioretti — *siamo partiti in ritardo per allestire uno complete competitivo. Comunque delle prime amichevoli abbiamo riscontrato lacune tecniche che speriamo di colmare nel più breve tempo possibile»*.

Della vecchia guardia sono rimasti soltanto il difensore Brivio, la mezzapunta Serena, l'attaccante Fiori ed il *jolly* offensivo Stefano Mariani. Poi rinnovamento totale (ben nove giocatori) con il reinserimento fra gli altri del terzino Galparoli, un lusso per la C-2 dopo nove stagioni consecutive nelle file dell'Udinese, e del centrocampista Bandini.

«Nei venti giorni di preparazione — dice Sabadini — *ho potuto constatare che esiste già un gruppo molto affiatato. Per me è importante quanto desidero che ci sia unità di intenti all'interno dello spogliatoio così come auspico un dialogo aperto con gli sportivi»*.

I grigi non partono con i favori del pronostico ma esiste la possibilità che si trovino a lottare per posizioni di vertice anche se nel girone A, livorno (dell'ex tecnica alessandrino Melani) e Viareggio sembrano di una spanna superiori alle avversarie.

«Siamo tutte sullo stesso piano — dichiara Sabadini — *ma soltanto il campo sarà il giudice unico ed inappellabile. Credo in questa Alessandria che a poco a poco sta assumendo il suo vero volto anche se occorrono due o tre ritocchi in maniera da contrastare il passo alle formazioni candidate al salto di categoria»*.

E domani sera l'«amichevole» contro il Genoa (inizio alle 20.45), costituirà il vero collaudo di tutto l'organico alla vigilia della Coppa Italia e del campionato. Anche se i confronti di Coppa saranno preziosi per offrire ulteriori indicazioni tecniche e tattiche sul rendimento della squadra, Sabadini dimostra di non... disdegnare il risultato: la nuova Alessandria deve subito convincere i tifosi con un gioco che sia piacevole e pratico.

Dichiara l'allenatore dei grigi: *«Dobbiamo imporre agli avversari sia in caso che la trasferta un nostro tipico modulo tattico: gli altri saranno costretti a prendere le necessarie contromisure»*.

Ed in attesa dei tasselli mancanti al mosaico di un'Alessandria che vuole presentarsi piuttosto «coperta» ai nastri di partenza della C-2, Galparoli e compagni si impegnano a fondo per far rinascere l'antico entusiasmo. Dice l'ex udinese già nominato capitano: *«Ho accettato il passaggio all'Alessandria in quanto conosco bene Fioretti, tipo che intende raggiungere traguardi ambiziosi e non restare nell'anonimato. In caso contrario non avrei neppure preso in considerazione le proposte avanzate dai nuovi dirigenti dei grigi»*.

Entro la prossima settimana sono attesi un centrocampista ed un attaccante i cui nominativi, però, sono rigidamente *top secret*.

Roberto Gelato

Galparoli con la maglia dell'Udinese che ha vestito per tanti anni

Torino? Meglio dimenticarla Aleinikov ricomincia da Lecce

LECCE ● Questa sera i riflettori dello stadio di via del Mare si accendono per l'amichevole di lusso tra Lecce e Milan. Ma per i pugliesi sarà anche l'occasione per presentare i due nuovi stranieri: Aleinikov e Mazinho. Per l'ex juventino si tratta di ripartire da una squadra «provinciale» dopo l'esperienza di Torino. Ha lasciato definitivamente il Piemonte l'altra sera, portando in Puglia la moglie ed il figlioletto Arthur di 3 anni e mezzo. Della parentesi bianconera parla poco volentieri: non c'è stato — a parere — un riconoscimento per quella squadra (tecnico e giocatori) che nella passata stagione hanno per conquistato due Coppe (Italia e Uefa).

«La Juventus?», sembra chiudersi. *«Fa parte della mia storia ma ora tutto è alle mie spalle. Guardo avanti, al Lecce, che mi ha fatto un'ottima impressione come città e come ambiente»*.

Ha visto ancora poco, ma qual poco sembra averlo soddisfatto ampiamente. Riuscirà in una città di appena centomila abitanti a dimenticare le incomprensioni torinesi? Sembra proprio di sì. Intanto ha trovato il mare che a lui piace tanto. E' arrivato in città con un giorno di anticipo, dopo la sosta di Ferragosto, e ne ha approfittato per fare una puntatina sulla costa salentina. Ha visto le spiagge di San Cataldo e quella di Gallipoli. E' rimasto affascinato soprattutto dalla seconda località. Ma poi si è subito rimesso al lavoro: ha una settimana in meno di preparazione rispetto ai nuovi compagni. Dopo quasi 45 giorni di ozio (solo qualche partita di tennis) ha estrema necessità di ritrovare la forma.

Il suo nuovo allenatore, «Zibi» Boniek (che ha in comune con lui un passato in maglia bianconera) lo vuole utilizzare nel ruolo di «libero». Aleinikov si presta volentieri agli esperimenti tattici (che continueranno anche questa sera). Forse il sovietico preferirebbe giocare da centrocampista, però sino ad ora non ha creato problemi di sorta ed in tutte le «amichevoli» sinora giocate ha alternato un tempo da «libero», il resto della partita da centrocampista.

Con la Juventus proprio qui a Lecce disputò la sua ultima partita del campionato. *«Giocai solo un tempo* — ricorda — *contro mi aveva chiesto l'allenatore Zoff, poi uscii»*.

La Juve di allora era ben diversa da quella attuale. *«Quella squadra non esiste più* — sottolinea — *è stata cambiata molto»*.

La formazione che si schiererà all'inizio la prossima stagione gli sembra forte, favoritissima. *«Mi dispiacerà vedere cosa riuscirà a fare in campo. Per quanto mi riguarda non ci penso più. Certo, mi sarebbe dispiaciuto moltissimo se fosse rimasto Zoff. Però siccome è andato via anche lui, non c'è più nulla che mi lega a quella squadra e a quella società»*.

Il suo ex compagno e connazionale, Zavarov, è stato costretto a lasciare l'Italia. Per lui le cose non stanno andando molto bene: il Nancy è ultimo in classifica con un solo punto. *«Sapevo che avrebbe avuto problemi* — dice Aleinikov — *non immaginavo che sarebbero stati così gravi»*.

Aleinikov non si sbilancia in ulteriori valutazioni nei confronti del connazionale, sottolineando però che probabilmente Zavarov in Italia ha avuto un insoddisfacente rendimento per *«problemi personali»*.

Anche se al momento sembra tagliato fuori dal giro della Nazionale sovietica, Aleinikov un pensierino la farebbe volentieri. *«Se mi vogliono* — dice — *giocherò volentieri con la mia Nazionale. Sono molto ottimista sul futuro della squadra, perché vi sono elementi nuovi e molto bravi che l'allenatore ha portato alla conquista del titolo nelle Olimpiadi di Seul»*.

Salvatore Gentile

Aleinikov con la moglie e il figlioletto

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma su una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*

UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *ore 8/12 feriali*

Policano è convinto il Torino è da scudetto

Con Mondonico l'ex romanista torna a giocare nel ruolo che gli è più congeniale, quello di terzino fluidificante. «La squadra è tornata forte come quella di 15 anni fa»

AOSTA — Si respira un'aria fresca e allegra nel clan granata, nonostante il caldo torrido di questi giorni. La squadra di Mondonico, che stasera sarà impegnata in amichevole con l'Aosta, attende con impazienza l'incontro di lunedì con la Sampdoria che varrà un posto in finale nel torneo Barotti. «*Si tratterà di un test importante in vista dei prossimi impegni di Coppa Italia* — dichiara Roberto Policano — *anche perché sarà la prima partita dopo il periodo di preparazione. Il successo nel torneo del Mediterraneo? E' ovviamente positivo, anche la squadra, com'era d'altronde prevedibile, ha mancato in continuità. Il lavoro di questi giorni è proprio rivolto a migliorare il fondo e la tenuta. Non è concepibile subire, come nel caso dell'incontro con l'Atletico Madrid, due reti in otto minuti*».

Parla spigliato e sorride. Raramente lo si era visto così disponibile; «*E' vero, mi sento rinato in questo Torino e il merito è dell'allenatore che mi sta ricavando il ruolo più congeniale per ognuno di noi*». In verità la conferma dell'intera rosa da parte della società, proprio quando si parlava di una sua possibile cessione, gli ha ridato nuovi stimoli.

L'anno scorso per Policano si è trattato di un anno di «transizione» con'ogli stesso tiene a precisare: «*Nel Genoa per quattro anni ho sempre giocato con la maglia di terzino fluidificante. Fu Liedholm a trasformarmi in centrocampista, perché le esigenze della linea erano quelle. E l'anno scorso anche Fascetti mi utilizzò in quel ruolo. Finalmente Mondonico mi ha dato l'opportunità di tornare a giocare sulla fascia e non voglio lasciarmi sfuggire questa importante occasione. Certo la concorrenza è quanto mai aggueerrita e proprio l'allenatore ci ha ripetuto più volte che nessuno sarà titolare per meriti acquisiti. La rosa è composta da 19 giocatori e tutti hanno diritto ad entrare ed un posto*».

Certo, il poter giocare con la maglia di terzino è importante e stimolante per il «ritrovato» difensore. «*Si tratta di un ruolo di maggior responsabilità e questo mi stimola maggiormente*». Policano rischia però di saltare una delle due partite del torneo Barotti (oltre all'incontro con la Samp il Toro sarà ovviamente impegnato in una delle due finali in programma mercoledì): l'espulsione subita con l'Atletico Madrid gli costerà qualche giorno di squalifica. Si parla di cinque o sei; come dire uno o, mal che vada, due incontri amichevoli. Ma la commissione disciplinare non si è ancora riunita e il giocatore spera che la decisione sia presa non prima della conclusione della manifestazione aostana. «*Mi dispiacerebbe saltare proprio una delle partite di Saint-Vincent, anche perché il turno è molto sentito dalla squadra. Certo, abbiamo ancora grossi margini di miglioramento e la stessa cosa vale per tutte le altre formazioni. In ognuno di noi c'è comunque la convinzione che questo sia l'anno della vera rinascita del Torino*».

Così intende Policano pur rinunciando a chiarire: «*Il valore della squadra lo stabilirà la classifica, ma sono convinto che questa sia la stagione del grande passo. Un pronostico? E' sempre difficile parlare in termini realistici nel bel mezzo della preparazione estiva, ma non escludo nessun risultato, compreso quello dello scudetto. Sinceramente non penso di esagerare — dice che questo Torino potrebbe tornare ad essere quello di vertice di quindici anni fa. L'arrivo di Fuerichssa come Martin Vazquez ha dato davvero un volto nuovo alla squadra. Grande giocatore, ma anche grande uomo lo spagnolo: semplice, modesto e disponibile al dialogo con tutti. E' dimenticheranno dei giovani, cresciuti nel vivaio, e che scalpitano per poter entrare. Quest'anno tutti cercheremo di dare il massimo*».

A sentire parlare ora questo ragazzone dal viso quasi sempre serio ed imbronciato si direbbe passato come molti altri da un lungo periodo di lavaggio del cervello. Niente di tutto ciò. In tre settimane Mondonico è riuscito a restituire alla squadra una dimensione che forse aveva perduto con lo salvatore in serie B. «*Il fatto è che l'anno scorso tutti avevamo delusi per ciò che si andava ad affrontare: un campionato da vincere o tutti i costi* — conclude Policano —. *Oggi la musica è cambiata. Il presidente ci ha chiesto una stagione dorosa e il nostro tonico ha garantito spettacolo e bel gioco. Sono convinto che i tifosi saranno premiati per la loro perseveranza, in sette fi ci hanno dato tanto calore ed affetto e noi ora vogliamo ricambiare*».

Piero Abrate

Roberto Policano (a sinistra) nei primi incontri amichevoli ha dimostrato di aver riacquistato la grinta d'un tempo. Lo spagnolo Martin Vazquez (sopra) nuovo idolo dei tifosi granata

Dino Baggio, una grande rivelazione per il nuovo Torino ■ Mondonico

Stasera (inizio 20,30) i granata affrontano in amichevole l'Aosta, ma già pensano all'incontro di lunedì con la Sampdoria

«Mondo» non crede ai successi dell'estate

AOSTA — Il Torino è tornato nel ritiro di Aosta due fiori all'occhiello: la conquista della Coppa del Mediterraneo e la consapevolezza di aver entusiasmato i tifosi. Grandi accoglienze dunque per i granata che questa sera affronteranno in amichevole l'Aosta (inizio alle 20,30).

«*I ragazzi sono stati bravissimi contro l'Atletico Madrid e il Genoa* — sottolinea mister Mondonico —, *ma non bisogna guardare indietro. Adesso ci aspettano altre tappe importanti sulla via che porta al campionato. Soltanto giocando con l'umiltà che ci ha contraddistinto Marassi dovremo o raggiungere certi traguardi. Dobbiamo continuare i programmi di lavoro con la stessa volontà che ci ha consentito di presentarci al primo appuntamento internazionale della stagione già in discreta forma*».

Anche se questa sera l'avversario dei granata rappresenta un grande ostacolo sul piano tecnico Mondonico pretende «*la massima concentrazione perché non mancheranno le difficoltà, soprattutto sotto il profilo agonistico. Aosta ci ha ospitati in modo meraviglioso: non possiamo deludere i tifosi dopo aver trascorso il terzo periodo della preparazione in condizioni ottimali*».

Unico problema le imperfette condizioni fisiche di alcuni giocatori colpiti da un virus che ha provocato febbre e problemi di stomaco. «*Soprattutto a Cois* — dice Mondonico — *che ha perso 3 chili, ma adesso è in ripresa. Spero di avere l'intero organico a disposizione così da utilizzare contro l'Aosta tutti i giocatori. Darò maggiore spazio a coloro che hanno finora giocato di meno. Prima di decidere chi mandare in campo accerterò, in ogni caso, lo stato fisico dei ragazzi dopo l'ultimo allenamento di rifinitura*».

Tra le note più positive emerse nella Coppa del Mediterraneo il tecnico evidenzia con piacere «*la prestazione di Baggio e di Zago. Il difensore ha giocato con disinvoltura dimostrando indubbie qualità che ne fanno qualcosa di più di una promessa. Zago ha confermato di essere recuperato*». I tifosi aspettano anche Bresciani che ha fatto una brevi apparizione nel finale contro il Genova. L'attaccante dovrebbe giocare almeno un tempo.

Dopo l'amichevole di questa sera il Torino tornerà in campo lunedì al Puchoz contro la Sampdoria nella seconda partita del «Memorial Barotti» (la gara inaugurale della manifestazione organizzata dalla Silgy vedrà di fronte a Saint-Vincent la Fiorentina e gli inglesi del Crystal Palace). Un anticipo del campionato con i granata e i blucerchiati reduci dai trionfi nei tornei internazionali di Genova e di Wembley.

«*Sarà una sfida molto interessante* — sottolinea Mondonico —. *Sul piano tecnico la squadra di Boskov ha qualcosa più di noi. Per essere alla pari dei tigun dovremo tirar fuori il grande cuore del Torino. Anche l'altra sfida tra la Fiorentina e il Crystal Palace promette spettacolo. Sarà importante verificare con quale spirito gli inglesi affronteranno la competizione. Misurarsi con le squadre straniere è sempre stimolante*».

Che Mondonico stia già pensando alle coppe europee del prossimo anno? Il Torino visto nelle prime uscite della stagione ha ben impressionato e sembra in grado di lottare per un piazzamento Uefa anche se il tecnico ci tiene a precisare: «*Bisogna dare la giusta importanza ai test di agosto senza esaltarsi per i successi e senza deprimersi per eventuali battute d'arresto. Qual che conta è giungere preparati per l'inizio del campionato e noi stiamo lavorando proprio in questa direzione. Speriamo che non ci siano degli infortuni a ostacolare l'ultima parte della preparazione*».

I tifosi già sognano grandi traguardi. L'arrivo di Martin Vazquez ha scatenato la fantasia dei supporters che sono rimasti estasiati dall'abilità tattica del madridista e sono pronti a scommettere sulla prodezza del loro idolo spagnolo anche in campionato. Da Genova sono comunque arrivate note liete dal collettivo: è proprio sulla compattezza di squadra che Mondonico fa affidamento per disputare un buon campionato.

Sigfrido Beneyton

Quante ne sentite ogni giorno di battute come questa. E come reagite? Ridete? Vi arrabbiate? Oppure restate indifferenti? Quante volte avete visto trattare male una persona "diversa"? E come avete reagito? Il razzismo non è solo quello degli atti di violenza che leggiamo sui giornali. Il razzismo è un pensiero sottile che a volte s'insinua senza che ce ne accorgiamo. È una risposta sgarbata, che ferisce: è il sentirsi un pò superiori, che umilia. Umilia e ferisce chi lo riceve da noi. E umilia noi, perchè non usiamo la nostra capacità di pensiero: quella che rende veramente ogni essere umano uguale all'altro.

NO AL RAZZISMO. SI ALLA TOLLERANZA.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

A fine anno il campione si ritirerà

Saronni dice basta

«Questo ciclismo senza gregari e fatto con i computers non è più per me»

Con Saronni (nella foto) si ritireranno a fine anno anche Visentini e Contini

Sul viale del tramonto Saronni pedala già da qualche anno, per se qualche vittoria o vittorietta (tranne che nel 1988) l'ha sempre azzeccata. L'ultima è abbastanza recente, ottenuta in una «classica» nazionale, il Giro di Reggio Calabria all'inizio della primavera. Nell'occasione inflisse proprio *in extremis*, con uno sprint-fucilata che fece ricordare i tempi d'oro, un velocista d'avvenire come Schiavon.

«Mi sento addosso un nuovo entusiasmo, dopo un periodo buio — disse allora Saronni — *non aspettatevi grosse cose e soprattutto che non cambierò idea se non verranno altre vittorie. Voglio dirvi che a fine stagione chiuderò. Anche se non sono vecchio la mia attività è stata lunga e stressante. Forse ho cominciato troppo presto».*

Saronni, dunque, sta per giungere al termine del «Sunset boulevard». Ma è fin troppo facile... L'ultima sua grande stagione risale infatti al 1983 (Milano-Sanremo e Giro d'Italia per la seconda volta); l'ultima guizzo di classe, seppure non vittorioso, comunque degno di lui, è del settembre 1988: terzo posto nel «Mondiale» in Colorado, nella scia di Argentin e di Moltol.

Ma perché Beppe, toltolo naturale, ha trascinato così a lungo la sua gloria in una pedalata nostalgica? *«La mia professione è quella del ciclista. È una professione che seguo anche se le cose non vanno sempre benissimo, con la speranza di ottenere perlomeno felici. Qualcuno ha lanciato sulla mia trasformazione in regista, in fratello maggiore della squadra. Ma in effetti è una veste in cui io, invece, mi sono calato quasi naturalmente. Non soltanto per necessità, ma anche per vocazione. Penso che la mia presenza e i miei suggerimenti siano stati utili e, spesso, anche precisi».*

A 33 anni (li compirà il prossimo 22 settembre) Saronni dirà basta a meno di un ripensamento che offuscherebbe la sua immagine dopo quattordici stagioni di carriera. Cominciò infatti nel '77, a 19 anni, come uno dei più giovani professionisti della storia ciclistica. Si fece subito largo vincendo, in quella prima stagione che gli negò il Giro d'Italia per una caduta sul traguardo del Giro di Romagna, ben sei gare fra le quali il Giro di Sicilia, la Tre Valli Varesine e il Giro del Veneto. Quello del scorso è stato il 183° successo.

Il più importante e appagante? *«Sicuramente il campionato del mondo di Goodwood nel 1982: fu una volata in salita, una bella progressione perché Lemond sembrava avermi ormai fatto fuori. Scrissero, nell'occasione, che per la prima volta un velocista aveva vinto uno sprint... per distacco. Lemond che considero anche oggi il più forte in assoluto (senza discutere il suo modo di interpretare il ciclismo) giunse a 1"».*

La più grossa delusione? *«Il secondo posto nel "Mondiale" di Praga, l'anno precedente, battuto da Maertens quando già credevo di aver vinto. Ma non tutto filò liscio, quel giorno».*

Saronni si è aggiudicato, oltre al due Giri d'Italia e alla «Sanremo», anche il Giro di Lombardia, quasi tutte le nostre classiche, e due fra le più quotate all'estero: la Freccia Vallone e il Campionato di Zurigo. Ha indossato la maglia azzurra undici volte su undici (ha sempre forzato nel 1984, poi l'anno scorso) e si è piazzato, nelle compatibili 1°, 2°, 3° e 4°. *«Non mi sento vecchio ma la mia attività è stata stressante e ora mi mancano gli stimoli».*

Beppe non sa ancora se, scesо di sella, resterà nell'ambiente. *«Perché questo ciclismo moderno, pianificato, senza dominatori, con campioni che usano i computers, con gregari che non sono più tali ma insegnano i loro punti (che poi si trasformano in milioni) mi piace poco».*

Saronni fa Voloplo di Rugno. *«Lo conosco bene, è un campione: deve sempre trovare la concentrazione».* Per lui, Bugno si avvia ad essere il numero uno in un consesso internazionale che giudico praticamente privo di veri *«ridettus».*

Carlo Valeri

Valicano le Alpi di corsa con Fido al guinzaglio E' il fascino del Racedog

Gli adepti della nuova disciplina in gara da venerdì a domenica nelle vallate monregalesi con partenza da Pamparato

Uomo e cane insieme: sport nuovo. Sarà un «boom» anche in Italia?

MONDOVI' ● Da venerdì prossimo a domenica 2 aprile si disputerà la prima gara europea di «Racedog», ovvero di uomo e cane legati che corrono sui sentieri dell'alta montagna in un tutt'uno con la natura non violentata da nessun mezzo meccanico. A meno che s'intenda come tale il lungo guinzaglio che lega l'atleta al suo cane, dello stesso tipo delle guide usate per il traino delle slitte.

Teatro della sfida (che si prevede vedrà in lizza un centinaio di atleti con altrettanti cani) saranno le Alpi Marittime nella parte monregalese, fra le valli Casotto, Corsaglia, Colla, Navonera, Ellero.

Il tutto sotto l'attenta regia di Pierangelo Destefanis, giovane e intraprendente *manager* dell'avventura: dopo aver vinto quanto era possibile con la *mountain bike* nelle gare regionali, ha partecipato alla prima spedizione italiana in Oriente e — sempre con il «rampichino» — ha risalito i vulcani più alti sparsi in quattro continenti. Come se non bastasse, ha ripercorso l'intero «Sentiero di Ho Chi Min» in *mountain bike* e ora, fondata la Publimix, è pronto per la sfida del «Racedog» dopo essersi concesso uno svago, si fa sempre per dire, organizzando il festival «Rock Project» nel parco del castello di Saliceto con 18 gruppi musicali provenienti da tutt'Italia.

Da sottolineare, Destefanis corre con i suoi cani lungo sentieri e mulattiere delle «sue» valli che ben conosce.

«Racedog», dunque: in Germania, Svizzera e Francia questa disciplina si è già ben affermata — naturalmente su importazione dagli States — mentre in Italia ha trovato in Destefanis il suo profeta.

E' ovvio che ogni atleta partecipa con il suo cane (che non deve superare i 18 kg.) e i due si sono vicendevolmente «allenati»: un'intesa che va ben oltre il fatto fisico-sportivo.

Generalmente i cani sono di razza nordica (husky, laika, malamute, jamthund, grahund, samojedo, spitz lapponi...) ma ottimi risultati possono venire con i pastori (soprattutto tedeschi e pirenaici) e i levrieri più robusti come gli scozzesi, irlandesi, greyhound.

Tuttavia alcuni atleti, al primo impegno, hanno chiesto di poter avere un cane dall'organizzazione che si è quindi rivolta alla scuola di Sled-dog del Passo Tonale e della Val Ferret.

Il programma prevede la partenza da Pamparato per raggiungere San Giacomo di Roburent attraverso 30 km. di boschi e mulattiere. Sabato si arriverà ad Arlesina con 33 km. da correre in quota a temperature rigide. Domenica, infine, arrivo a Pian delle Gorre (35 km.) in uno splendido scenario naturale nel quale si prevede ci sarà molto pubblico ad attendere le coppie uomo-cane.

Chi volesse ancora iscriversi, o avere informazioni, può farlo rivolgendosi allo 0174/481031: la partecipazione costa duecentomila lire, tutto compreso. Assistenza tecnica e sanitaria (medici e veterinari), ospitalità nelle tende Ferrino, trasporto dei mezzi, rifornimenti e ricchi pasti caldi. Per l'uomo e, ovviamente, anche per i cani: anzi, le vivande degli animali sono state calibrate «su misura» per l'occasione dalla Royal Canin.

Alberto Gedda

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 19/8

CORSA	GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
ROMA / trotto - Pr. Brisbane (cat. F) - L. 11.997.500 - m 1600						
1	1 IMPERO AS	1600	3 ECO D'ALMA	1600	5 GOLD STORM	1600
	2 GONIOMETRO	»	6 GOGOL GM	»	7 [illegible]	»
	4 INDO EFFE	»	10 GETTING STAR	»	8 GRIFESCA	»
	9 FLAVERNA	»	11 FLYING RAM	»	12 IACOVIZ	»
ROMA / trotto - Pr. Victoria (cat. G) - L. 11.607.500 - m 2040						
2	1 FIUTO	2040	3 FANTOMATICA	2040	2 EURO PC	2040
	6 IMBRIANI	»	4 RINFARI	»	5 IDI DI MARZO	»
	8 GERUNDIO MV	»	12 GALINDEZ	»	8 EBERPLEIS	»
	10 FLAUBERT	»	14 IN SPECIAL	»	9 DEVIN	»
	11 IBERVU MO	»			13 IUNI GIANNI	»
TARANTO / trotto - Pr. FIAT (cat. E-G) - L. 10.302.500 - m 1600						
3	1 [illegible]	1600	3 CHIFEL	1600	4 FLY CIK	1600
	2 IOSTEIN	»	5 GIN FIZZ OR	»	6 EPOS	»
	8 GIANO AF	»	8 IBSEN JET	»	7 ISONTINA JET	»
	11 GIDEORS	1620	10 [illegible]	»	13 IRIDIO GELL	1620
			12 GIOBBE AC	1620		
FOLLONICA / trotto - Pr. Vacanze [illegible] - L. 8.802.500 - m 1640						
4	5 IVANOFF OM	1640	1 IBN TULUN	1640	3 CARLOS D'ASSIA	1640
	10 COBALTO LF	»	2 ERITRE FERM	»	4 FAIANO	»
	12 ESK DEL TIGLIO	»	9 INCONGRUENZA DI	»	7 ERBANY	»
	13 GIKELLER CS	»	6 GOMS	»	8 IDEAL GO	»
			11 GUPO DEL LARIO	»		
TREVISO / trotto - Pr. Dracma (cat. G) - L. 8.492.500 - m 1600						
5	1 GIACCO D'AUSA	1600	5 GARDA BI	1600	2 GRAFOLOGIA	1600
	3 FRASER JOE	»	6 DILINO	»	8 IN D'ESPRA	»
	4 INKER BABY	»	11 ISBANDRO	»	7 GIUBIT	»
	10 FILLER SIR	»			9 FONEBOS	»
TRIESTE / trotto - Pr. Sport Italia (cat. F-G) - L. 8.492.500 - m 2080						
6	1 ISONI DEL RIO	2080	6 MALULAST	2100	2 ISEMBURG OM	2080
	3 DARKO	»	9 GASHAKA	»	5 ISO	2100
	4 MEDIOSS	»	10 IGONOMETRO	»	7 FRIULANO	»
	11 CARBON COKE	2100			8 IPPOGRIFO OM	»

PRONOSTICO

PRIMA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO 1 x
Iacoviz, nonostante il numero, sembra il migliore. Le fallose Flying Ram e Impero As hanno buone chances.

SECONDA CORSA
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO 1 2
Flaubert, in forma smagliante, e il cavallo da battere. Le sorprese possono venire da Imbriani e Down

TERZA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO 1 x 2
Indio Bill ha classe. La sorpresa può venire [illegible] pericoloso Ideale, dal roppino Giobbe Ac o dall'imprevedibile Fly Cik.

QUARTA [illegible]
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO 1 x 2
Ghelfer Cs, recente vincitore, dovrebbe spuntarla su Faiano, Gomis e Ivanoff Om in una gara molto aperta.

QUINTA [illegible]
1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO x 2
Issandro dovrebbe vincere facilmente questa prova. Garda Bi e Grabi possono provare ad insidiarlo con buone chances.

[illegible]
1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 1 2
Imbuluel, in crescendo di condizione atletica e allenamenti, potrebbe ancora primeggiare su Ippogrifo Om, Friulano e Carbon Coke

Borca è primatista mondiale

E' un boccista torinese del Nizza, ha 21 anni, studia Medicina: ha conquistato il prestigioso record a Villefranche nel «tiro progressivo»

«I francesi sono arrabbiatissimi. Stanno tutti gli accorgimenti per vincerare i più bravi al mondo atti, alla fine, spunta sempre qualche italiano a rovinar loro la festa».

Queste sono state le prime parole di Massimo Borca, ventunenne torinese in forza al Nizza, il giorno dopo essere diventato primatista mondiale.

In effetti, i transalpini avevano fatto valere, anche in questa occasione, il loro peso politico in seno alla Federazione internazionale. Decretato che dalla prova di Villefranche sur Mer sarebbero scattate le classifiche per i record nelle specialità del tiro tecnico e del tiro progressivo, con risultati omologabili solo se ottenuti in competizioni ufficiali, i francesi hanno organizzato questo primo tentativo col trucchetto. Il tiro progressivo è stato disputato sulla lunghezza di 6 minuti anziché gli abituali 5, dando un notevole vantaggio ai tiratori di casa, già allenati sulla distanza.

Il torinese Massimo Borca

Dice Borca: *«Io e Bonino (ottimo il piazzamento con 52 su 60) eravamo preoccupati prima della prova, diventata ancor più massacrante di quanto non lo sia normalmente. Personalmente temevo di non riuscire ad usare al meglio le forze e dunque a priori mi sarei accontentato di raggiungere quota 50».*

Una delle caratteristiche dell'estroverso Borca è la grinta fuori dal comune associata alla lucidità del giocatore, consapevole dei propri mezzi; il 57 su 60 ottenuto da Ilois non poteva non stimolarlo.

«L'occasione era troppo ghiotta per non dare il meglio — continua Borca — *ma l'ultimo minuto è stato uno sofferenza. Ero stanchissimo e vedevo il campo che ondeggiava, come fosse formato da dune; solo quando, a quattro secondi dalla sirena, ho portato il tabellone sul su 64 ho capito che potevo crollare a terra, felicemente esausto».*

Dopo i successi nel settore giovanile, il torinese aveva avuto «una difficile stagione d'ambientamento nella categoria A per esplodere nel 1990 con la conquista dei campionati assoluti individuali.

Dice ancora: *«Da quando ho messo i primi passi sui campi, emulando mio padre, ho fatto tanti progressi; d'altro canto per puntare ad essere tra i big mondiali non conosco altra strada se non quella di continuare a vincere, possibilmente divertendomi come sto accadendo adesso».*

Nell'occasione della conquista del titolo italiano, si scoprì che Borca era un coscienzioso studente di medicina, giocatore di bocce a tempo perso e con possibilità di allenarsi piuttosto limitate. Da allora la situazione non è mutata ed i risultati continuano ad arrivare.

Angelo Gatto

Il tennista piemontese si arrende a Chesnokov a New Haven

E' finito il bel sogno di Caratti

NEW HAVEN ● E' finito, un'ora fa, il bel sogno di Caratti al torneo di New Haven, nel Connecticut. Il tennista piemontese, che aveva clamorosamente battuto Wilkinson, Gilbert (numero 6 al mondo) e poi Mansdorf (numero 39), qualificandosi per i quarti di finale, è stato costretto ad arrendersi contro il forte sovietico Andrei Chesnokov, che gli ha concesso soltanto sei game.

Caratti ha vent'anni, è di Acqui Terme, non ha ancora una grande esperienza internazionale, anche se sta dando la scalata alle classifiche mondiali: a fine '88 era n. 571, l'anno scorso era n. 173, è poco sopra il 120° posto. Forse contro Chesnokov lo ha tradito l'emozione, probabilmente si è anche fatto sentire la fatica.

Chesnokov, che nel turno precedente si era sbarazzato di Lendl in soli due set (7/5 6/3) è comunque un osso duro per tutti, come conferma la sua classifica attuale (è l'undicesimo giocatore del mondo). La sua regolarità da fondo campo è impressionante. Sulla terra battuta attacca poco, quando lo fa difficilmente sbaglia.

Sul cemento di New Haven il sovietico ha preso subito in mano le redini dell'incontro, imponendosi nel primo set per 6/2. Si attendeva, nella seconda partita, una reazione di Caratti, che però (forse psicologicamente pago di quanto già aveva fatto) non ha trovato la forza per dare una svolta al match ed ha perso nettamente anche la seconda frazione per 6/1.

La sconfitta contro Chesnokov, comunque, cancella certo le precedenti, grandi prestazioni del tennista piemontese; erano molti anni che un italiano non approdava ai quarti di finale di uno dei grandi tornei americani valevoli per il «Volvo International».

Nada, gran voce e simpatia

INTERVISTA Nel '71 vinse il Festival di Sanremo, ora vuole comporre, senza dimenticare il teatro di prosa

Tanti i progetti dell'attrice e cantante...

Il ritorno di Nada

I capelli sono sempre quelli di vent'anni fa: rossi, delicati, anche se pettinati all'ultima moda. Sul viso, nonostante il make-up, si notano le lentiggini. Proprio come una volta. Nemmeno la voce è cambiata, per fortuna: continua a essere lievemente rauca, a colorarsi di sfumature maliziose, a regalare accenti da brivido. Forse è soltanto un po' più paffuto, questo artistoche, a causa della lunga assenza dalle scene, qualcuno ha relegato tra le ex della canzone italiana. Più rotonde alcune parti del corpo. Ma di poco, s'intende. Il tempo passa per tutti e conservarsi in linea dei vent'anni spesso diventa un'impresa ardua.

«Ho poi di anni ne ho 37 — sottolinea Nada Malanima —. *Non sono più la ragazzina che nel 1969 cantava "Ma che freddo fa". Sono cresciuta, ora».*

Ecco il punto, la nota dolente: gli anni, le idee che cambiano e che maturano, le nuove scelte professionali. E come su tutto ciò a Nada fosse impedito. *«I dischi grafici* - racconta con un filo di voce l'ex pulcino di Gaiaboi - *continuano a pensare a me come alla ragazzina che nel 1971 vinse il Festival di Sanremo. Possibile che non si siano accorti che nel frattempo sono cresciuta? Invece me loro continuano a propormi cose che non m'interessano, canzoni che non sento più. E io continuo a rifiutarle, a dire no».* E a forza di rifiuti Nada da anni è sparita dalle scene, si è rinchiusa nella sua bellissima casa di Roma, circondata dalla figlia e dal marito, a scrivere canzoni, a ideare progetti.

«Ma per favore non dite che sono sparita, che sono finita. Il fatto di essermi fermata alcuni anni non vuol dire niente. Le pause sono importanti e io ne ho bisogno». L'ultimo suo disco risale a quattro anni fa, titolo: *«Duri ma soli»*. I critici lo bocciarono, il pubblico lo ignorò. O quasi. Insomma, fu un bel insuccesso.

Dice: *«Le canzoni, in parte, erano state scritte da me. Mi piace scrivere. La faccio soprattutto perché non m'interessano le proposte che ricevo. Così butto giù le mie idee, le canzoni che vorrei interpretare».* Il pollino di fiori l'artista si è consumato la fretta, però. *«Sanremo una bazzicatina*

— dice — *un pensierino ai discografici piacerebbe lo fosse che propongo io».* Trascorso qualche istante. E sbotta: *«Vuole sapere come la penso? Non si rischia. Ecco il punto. In Italia non si rischia abbastanza. E io non voglio cantare per fare soldi. Ho altre idee in mente».*

Il cinema e il teatro, che cosa frulla per la testa a Nada Malanima: il palcoscenico. *«Recitare mi è sempre piaciuto* — confessa —. *Ho scoperto di trovarmi a mio agio davanti al pubblico, di non aver paura».* Così non appena le sono arrivate le prime proposte non si è fatta pregare due volte: ha interpretato una parte in *«Anna Frank»*, con la regia di Giulio Bosetti, una in *«Pigmalione»* di Shaw, e un'altra ancora in l'*«Opera dello sghignazzo»*, diretta da Dario Fo. E poi di recente ha lavorato per il cinema, nuovamente sotto la direzione di Bosetti, in *«Il segreto dell'uomo solitario»*, al fianco di Misty Farmer, Didi Perego e Cucciolla.

«Bosetti dopo l'esperienza teatrale si è ricordato di me e mi ha chiamato per girare quel film. Non mi dispiacerebbe farne altri, certo. L'importante è che non tolgano spazio alla musica».

Già: nonostante tutto, il suo primo e unico amore è cantare. *«Il pensare che ho odiato quel mestiere fino a pochi anni fa. Forse i miei genitori a costringermi a calcare le scene. Io non ci pensavo proprio. 15 anni poi... Ne ho sentiti troppi col trascorrere degli anni. Oggi non ne potrei fare a meno».*

La figlia Carlotta e il marito, però, vengono prima di tutto: *«Certamente. Non rinuncerei mai alla famiglia per il lavoro»*, taglia corto. Anche i soldi non sono così importanti per lei: *«Forse perché non ho mai avuto problemi economici e forse perché mi basta poco per vivere. Mi accontento»*.

E la televisione?

«Ci fondamentalmente per promuovere un disco. Un po' come Sanremo, del resto. Ma niente di più». E a quando il nuovo Lp di Nada? Sorride: *«Presto, prestissimo* — garantisce —. *Entro il 1991. Se non esce tra sette mesi non uscirà più».* E una promessa? *«Di più, una scommessa».*

Noemi Romeo

Francesco Nuti e Isabella Ferrari in «Willy Signori», unico film italiano in classifica

Film Usa in testa solo Nuti si salva

ROMA ● Nove film nei primi 10 posti: 61 fra i primi 100, con un incasso di 236,200,701,000 lire, il 71% del totale; 14 milioni di spettatori hanno visto nelle sale cinematografiche italiane i 9 film americani della top-ten: questo il bilancio del trionfo del cinema americano in Italia nella stagione cinematografica 89-90, da agosto dello scorso anno a luglio di quest'anno attraverso i dati raccolti nelle principali 98 località italiane. Sono usciti in totale 376 pellicole: di cui 100 provenienti dagli Stati Uniti. Dei 100 film che hanno ottenuto i maggiori incassi, oltre ai 61 americani ce ne sono 17 italiani, 7 inglesi, 6 francesi, 2 spagnoli e 1 polacco, oltre a 6 film in coproduzione con l'Italia. Il cinema italiano è riuscito a piazzare nella top-ten soltanto 1 film al sesto posto: *«Willy signori e vengo da lontano»* di e con Francesco Nuti che ha totalizzato oltre 9 miliardi e 220 milioni al botteghino. I trionfatori della stagione cinematografica '89-'90 sono stati Harrison Ford e Sean Connery che con *«Indiana Jones e l'ultima crociata»* (Usa) di Steven Spielberg hanno ottenuto un incasso di 17.202.365.000 e 2.310.000 spettatori.

Rispetto allo scorso anno c'è stato comunque una diminuzione nel record d'incassi del primo film della stagione: *«Chi ha incastrato Roger Rabbit»*, vincitore nell'88-'89, aveva totalizzato quasi 23 miliardi. Al secondo posto nella classifica di quest'anno *«L'ultimo faggente»* (Usa) con Robin Williams protagonista per la regia di Peter Weir, che ha totalizzato 17.036.104.000, conquistando però il primo posto per di spettatori: lo hanno visto nelle città prese in considerazione 2.313.963 persone.

La conquista del mercato italiano da parte del cinema Usa è proseguita con il terzo posto di *«Sotto chi parla»* con protagonista John Travolta e con Paolo Villaggio che ha *«prestato»* la voce al nemico che parla: 13.145.527.000 l'incasso e 1.772.575 gli spettatori. Soltanto quarto l'altissimo *«Batman»* (Usa) di Michael Keaton, Jack Nicholson e Kim Basinger protagonisti: 12.060.534.000 l'incasso con 1.760.163 spettatori. Al quinto posto, quinto film americano: *«Ritorno al futuro (parte 3)»* con 12.581.417.000 di incasso e 1.722.025 spettatori. Al sesto posto l'unico film italiano della top-ten di quest'anno *«Willy Signori e vengo da lontano»* con Francesco Nuti regista e protagonista: 9.220.598.000 l'incasso e 1.230.749 gli spettatori. Al settimo posto ancora film Usa con *«La guerra dei Roses»* con Kathleen Turner, Michael Douglas e Danny De Vito nel doppio ruolo di protagonista e regista: 8.914.181.000 l'incasso e 1.162.301 gli spettatori. All'ottavo posto Sylvester Stallone protagonista di *«Sorvegliato speciale»* (Usa) con un incasso di 8.057.075.000 e 1.109.205 spettatori. Al nono e al decimo posto altri due film americani: *«Nato il 4 luglio»* di Oliver Stone con Tom Cruise (al IX posto) con incasso di 7.821.556.000 e 1.032.142 spettatori, e *«Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi»*, un film di fantascienza in stile Walt Disney (X) con 6.377.703.000 e 880.216 spettatori.

Ma la conquista del mercato italiano da parte del cinema Usa ha riguardato anche la classifica dal primo al ventesimo posto, considerando che sono stati 17 le pellicole americane presenti con sole 3 intrusioni del cinema italiano all'undicesimo posto con Paolo Villaggio protagonista di *«Ho vinto la lotteria di Capodanno»* e Federico Fellini con il suo film *«La voce della luna»*, classificatosi al diciottesimo posto con un incasso di quasi 5 miliardi e mezzo, ancora con Villaggio protagonista in coppia questa volta con Benigni. Il film-Oscar italiano di Giuseppe Tornatore *«Nuovo Cinema Paradiso»* ha ottenuto il ventunesimo posto con 4.584.000.000 di incasso.

Nelle sale cinematografiche delle località prese in considerazione dal *«National Controllore»* dell'Agis sono stati venduti da agosto '89 a luglio '90 45.370.000 biglietti: 668.000 in più rispetto alla stagione precedente (+1,95%). L'incasso è stato di 332 miliardi rispetto ai 311 dell'88-'89 con un incremento del 6,7% dovuto quasi esclusivamente all'aumento del prezzo del biglietto. Roma è stata la città che in assoluto ha fatto registrare quest'anno i maggiori incassi: 6.242.388 spettatori (il 13,8% del totale), con Milano al secondo posto con 5.004.885 spettatori (il 12,4% del totale). I nubifragi di calcio hanno contribuito a ridurre del 33,21% il numero degli spettatori tra l'8 giugno e l'8 luglio di quest'anno rispetto al corrispondente periodo dell'89.

Con poeti e buffoni successo ad Apricale

Laura Cappelluccio nella «Notte dei poeti»

APRICALE ● E' la Notte dei Poeti. All'interno di un'autentica, polverosa cantina l'attrice Claudia Lawrence sta recitando alcune filastrocche infantili. Dalla vicina piazza che si addentra nel viscere del centro storico, si affacciano al portone d'ingresso alcuni spettatori. Tra questi, un Nanni Loy estimato, perfino infantile: *«Siamo un gruppo numeroso, e un po' indisciplinato»*. La Lawrence li invita ad entrare: *«Venite avanti. Ma che bella visita...»*.

Piazza Vittorio Emanuele II, alle tre del mattino. Anche la Notte dei Buffoni è terminata. Il cuore del paese ritrova pace e silenzio, dopo l'*«invasione»* di oltre 2 mila persone entusiaste. Dal *«corteggio»* arriva un trattore: sul rimorchio, come in una specie di Carro di Tespi, salvo con i bagagli un manipolo di attori del Teatro della Tosse e se ne va, immalinconito, fra i lazzi di chi resta ad aspettare l'alba.

Due momenti di teatro nel teatro, a complemento della felicissima rassegna *«E le stelle... stanno a guardare»*, che la fantasia del regista Tonino Conte e dello scenografo Lele Luzzati, la tenace ostinazione di un sindaco appassionato come Roberto Pizzio e l'appoggio della Regione Liguria, e di altri enti locali hanno consentito di realizzare. Avevano ragione: la manifestazione è stata l'evento dell'estate.

Nelle quattro serate in cui si sono dipanate le storie, allegre, un drammatiche, raccontate dalla Tosse in un'ambientazione naturale, che portava la gente ad esplorare vicoli nascosti e stalle abbandonate, l'affluenza di pubblico è stata sbalorditiva, superiore ad ogni più rosea previsione: si sono sfiorate le 4 mila e 500 presenze, nonostante la carenza di parcheggi costringesse la gente a lasciare l'auto molto lontano.

La difficoltà di raggiungere il luogo della rappresentazione non è stata un ostacolo. Incuriosiva, esercitava un'irresistibile forza d'attrazione questo paese intatto, mirabilmente trasformato in un suggestivo palcoscenico. E così, chi c'era non ha potuto fare a meno di tornare a respirare quel clima fastoso e d'altri tempi; e chi ancora non era venuto, affascinato dai commenti, non ha voluto mancare.

Quattro serate indimenticabili: le fiabe rivisitate in versione adulta e ambientate nei portici, nelle aiuole e negli antichi lavatoi della piazza; i menestrelli che cantavano e suonavano dalle finestre e dai balconi delle case centenarie; i poeti, a declamar versi (e offrire un bicchiere di vino) nelle cantine e nelle stalle, arredate con attrezzi contadini; e infine i buffoni, dal mangiatore di fuoco a Pinocchio, che si aggiravano a stuzzicar la folla.

E poi, quel finale a sorpresa, con i personaggi in costume di scena che, cantando in coro il brano di Giampiero Alloisio (*«Per ora, torniamo a dormire, torniamo a finire per ora i sogni della sera»*), salivano in corteo al sagrato della chiesa, con le fiaccole in mano, oppure, com'è accaduto per la serata conclusiva, sono improvvisamente apparsi dietro alle venti finestre, spalancate di colpo e insieme sulla piazza, a ringraziare degli applausi.

Adesso, è proprio finita, e tutti sono contenti, già pensano al prossimo anno, quando anche il Castello dei Doria, che il Comune sta per espropriare, potrà essere utilizzato.

«Ieri una scommessa, l'abbiamo vinta. Una bella soddisfazione», dice Tonino Conte. E' un arrivederci al futuro, mentre compagnia intona il saluto composto da Allelsio: *«Le bocche illuminate dei balconi di Apricale sorridono ai buffoni, ai gatti, ed ogni stanza vola»*.

Stefano Delfino

MORTA PEARL BAILEY

E' morta ieri a Filadelfia la cantante Pearl Bailey, grande interprete della canzone afroamericana. Era sposata con Louis Bellson. Aveva 72 anni

Il gatto e il topo di Hanna & Barbera compiono i loro primi cinquant'anni

Tanti, tanti auguri, cari Tom & Jerry

HOLLYWOOD ● Buon compleanno, Tom. Buon compleanno, Jerry. Cinquantesimo compleanno, per la precisione e non dovrebbe occorrere bisogno di altre per evocare immagini di simpatia, allegria, perfino di umanità.

Vitalissimi ancora oggi, questi due personaggi che a un certo punto non sanno nemmeno più chi insegue chi, qual è il gatto e qual è il topo, e dove finiranno le invenzioni, hanno cominciato a mietere successi istantanei, appena usciti dalla matita di Hanna e Barbera proprio nel 1940, lasciando ricordi assurti ormai a culto.

Primo cortometraggio e già prima *nomination* per l'Oscar. Solo un assaggio, per una carriera che avrebbe prodotto qualcosa come otto statuette e sei nomination.

La prima venne nel 1943 con il bellissimo *«Puss gets the boots»*, il gattino che si calcolerà, ovvero è ricreato, con il fiuto di quel primo irresistibile cortometraggio nel quale il gatto è tremendamente intento a parare gli attentati del topo e salvarsi dalla rottura sopravvenuta o oggetti vari, visto l'ultimatum intimatogli dal padrone. Finisce, come tanti altri in futuro, con Tom in mezzo a una strada e Jerry che appende il quadretto con la scritta *«Home, sweet home»*.

Primo cortometraggio e già prima *nomination* per l'Oscar. Solo un assaggio, per una carriera che avrebbe prodotto qualcosa come otto statuette e sei nomination.

La prima venne nel 1943 con il favoloso *«Yankee doodle mouse»*. Altri due Oscar arrivarono subito dopo, negli anni successivi, uno con il mitico *«The cat concerto»* del 1947, con Tom contorsionista in frac alle prese con la *«Rapsodia ungherese»* di Liszt e i saltelloni di Jerry. Jerry che assurge all'olimpo degli immortali del lungometraggio, diventando a ripetere della loro popolarità, coprotagonista di un memorabile balletto con Gene Kelly, in *«Anchors aweigh»* del 1944, un classico dei musical, in Italia si chiamò: *«Due marinai e una ragazza»*.

Ma non restò episodio isolato: nel 1953 ai due geniali personaggi toccò perfino l'onore di mediare con Esther Williams, regina incontrastata del genere natatorio-rosa. Senza dubbio Tom e Barbera hanno avuto tutte le ragioni per congratularsi con se stessi per la carriera. Soprattutto Hanna, costretto a diventare ingegnere, ma dopo un infortunio in cantiere pensò di darsi a qualcosa di meno pericoloso. E dopo aver continuato a lavorare a Hollywood poco più che ventenne, si ritrovò a firmare per la Mgm nel 1937 e a conoscere Barbera.

Lui era felice tranquillo ce la aveva. In banca, ma aveva bisogno di qualcosa di più fantasioso e si era trasferito a Hollywood per questo.

Da quell'incontro nacque uno dei più clamorosi casi di sinergia dello schermo: Barbera era quello delle idee e dello gag, Hanna disegnava gli effetti, dopo vent'anni di successi con la Mgm, decisero allora di creare una propria società con produzioni destinate soprattutto per la televisione.

Hanna e Barbera hanno creato molti altri personaggi famosi, beniamini del pubblico come Yoghi e gli animali. Ma nessuno ha mai eguagliato Tom e Jerry. E per fortuna, è in preparazione una nuova serie e si parla perfino di un lungometraggio.

OGGI IN TV

STAMPA SERA
Sabato 18 Agosto 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — FILM ■ **La [illegible] dell'impero romano**, ■ Anthony Mann, ■ Sophia Loren, Stephen Boyd, Alec Guinness, Christopher Plummer. Spagna storico [illegible]. Prima parte — *Marco Aurelio concede ■ figlia al re d'Armenia, ma la giovane è innamorata di Livio. Seguono innumerevoli battaglie tra barbari e romani*
15,20 **Nel regno della fiaba**, telefilm
16,10 FILM TV ● **Proibito**, di A. Page, con Jacqueline Bisset
18,20 **Estrazioni del Lotto**
18,25 **Speciale estate. Il sabato dello Zecchino**, varietà per ragazzi
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo [illegible] domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo ■**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Giochi senz[illegible]**. Presentano Claudio Lippi, Feliciana Iaccio — *Sesta puntata [illegible] speciali giochi divertenti ■ spettacolari: partecipano Levallois Perret (Francia); Potenza (Italia); Vinjacka Banja (Jugoslavia); Madeira (Portogallo); Jaca II (Spagna); Domagnano (San Marino)*
22 — **Telegiornale**
22,10 **Speciale Tg 1**, attualità
23 — [illegible] Teatro Bellini di Catania, Pippo Baudo presenta **Gala per il centenario**. Orchestra diretta da Nicola Rescigno. *Per il centenario della fondazione, passerella di noti cantanti lirici che interpretano brani di Vincenzo Bellini*
0,05 **Tg1 notte**
0,15 FILM ● **Strada ■ doppia corsia**, di [illegible] Hellman, con James Taylor, Warren Oates. Usa avventuroso 1971

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Trentatré**, attualità
13,50 **Beautiful**, serie tv
14,35 **Saranno famosi**, telefilm
15,20 **Ghibli**, varietà
16,15 **Mr. Belvedere**, telefilm
16,40 **Estrazioni del Lotto**
16,45 FILM ● **Lo sceriffo scalzo**, di Gordon Douglas, con Elvis Presley, Arthur O'Connell, Anne Helm. Usa commedia musicale 1962 — *Toby e la [illegible] famiglia vivono su una spiaggia facendo pagare il biglietto d'ingresso agli appassionati di pesca. Due gangster tentano di mettere in piedi un casinò e allora Toby deve improvvisarsi sceriffo*
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 «Sabato film più», di Sergio De Santis, Daniela Ghezzi: **Questa volta parliamo ■ cinema**, a cura ■ Claudio G. Fava
20,35 FILM ■ **Marnie**, ■ Alfred Hitchcock, con Sean Connery, Tippi Hedren. Usa giallo 1964 — *L'industriale Mark sposa la bella Marnie, affetta ■ cleptomania e freddissima con lui. I suoi sforzi per scioglierla un po' [illegible] danno esito, ma Mark intuisce che le defaillances psichiche di lei, dipendono da una tragica esperienza infantile. Conoscendo la madre della donna spera di trovare la soluzione*
22,45 **Tg2 stasera**
— **Meteo 2**
22,55 **Questa volta parliamo di cinema**. *Omaggio ed Hitchcock*. Un profilo del regista
23,40 **Rock pop jazz**, musicale
0,15 FILM ● **Il segreto della signora Roth**, di Wolf Gremm, con Dietlinde Turban. Germania drammatico 1985

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 FILM ● **Ricostruzione ■ un omicidio**, ■ Mike Hodges, con Elizabeth Montgomery, John Reilly. Usa giallo [illegible]
15,55 **Vita col nonno**, telefilm con Will[illegible] Brimley. *La macchina del tempo*
16,45 FILM ● **La colpa ■ Janet Ames**, di Henry Levin, con Rosalind Russell, Melvyn Douglas. Usa drammatico 1947
18,10 **L'estate di Magazine ■**. Il meglio di Raitre
18,45 **Tg3 Derby**, attualità sportiva, ■ cura di Aldo Biscardi
— [illegible] **3**
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Videobox**, a cura di Beatrice Saranl

20,25 **Calcio**: da Genova **Sampdoria-Unione Sovietica**, amichevole
— nell'intervallo **Tg3** [illegible]
22,25 FILM ● **Il viaggio con la zia**, di George Cukor, [illegible] Maggie Smith, Alec McCowen. Usa commedia 1972 — *La vivacissima Augusta Bertrand, gran dama sotto ogni punto di vista, ha avuto un passato burrascoso che ha inciso molto sul suo spregiudicato ■ vivacissimo temperamento. Il nipote ■ affidatole impara moltissimo [illegible] lei. Film elegantissimo e simpatil[illegible]*
0,05 **Tg3 notte**
0,30 [illegible] **e un armadio**, cortometraggio di Roman Polansky
0,50 FILM ● **La [illegible] nuda**, di Jules Dassin. Usa poliziesco [illegible]

RETE 4

13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 [illegible], telefilm con Ted Shackelford
15,30 **Amandoti**, telenovela, con Jeanette Rodriguez
17 — [illegible] **Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
18,30 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
19 — **General Hospital**, telefilm con John Reilly
19,30 [illegible] **d'amore**, teleromanzo [illegible] Rod Mullinar

20,30 FILM ● [illegible] **regina dei pirati**, di Jacques Tourneur, con Debra Paget, Jean Peters, Herbert Marshall. Usa avventuroso 1951 — *Per vendicare il fratello ucciso dagli inglesi un'affascinante corsara salpa i mari con la sua nave «Regina di Saba»*
22,10 FILM ● **L'angelo scarlatto**, di Sidney Salkow, con Yvonne [illegible] Carlo, Rock Hudson, Amanda Blake. Usa avventura 1952 — *A New Orleans, durante ■ Guerra di Secessione un ufficiale salva dalla prigionia un'avvenente avventuriera, [illegible] durante la [illegible] la bella lo deruba e fugge con la vedova di un militare. L'ufficiale si getta all'inseguimento. Raggiunta la donna, sboccerà l'amore*
— **Premiere**, attualità cin[illegible] grafica
23,45 **Cannon**, telefilm con William Conrad
— **Barnaby Jones**, telefilm
— **Premiere**, attualità cinematografica

ITALIA 1

13,30 **Appartamento in tre**, telefilm
14 — **Musica è**, varietà
— **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
15 — **6** [illegible] (replica)
16 — **Bim** [illegible] **Bam**, per i ragazzi:
— **Teneramente Licia**, telefilm [illegible] Cristina D'Avena
— [illegible] **supergirl**, cartoni [illegible] mati
— **Il mago ■ Oz**, cartoni animati
— **Un** [illegible] **di magia**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercopter**, telefilm
19,30 **Casa Keaton**, telefilm
20 — **Le avventure ■ Teddy Ruxpin**, cartoni animati

20,30 Calcio: **Lecce-Milan**. Incontro amichevole
22,30 **Mai** [illegible] **Banzai**, varietà, con ■ Gialappa's Band. Regia di Paolo Beldi. Sesta puntata — *Nuova serie di dieci puntate dedicate alle strabilianti prove di atleti giapponesi, commentate e dissacrate dalla Gialappa's Band*
23 — [illegible], attualità sportiva
23,30 **Premiere**, i trailer [illegible] settimana
23,35 **Il meglio ■ Playboy**
0,45 **Basket, Campionati mondiali**. Finale settimo ■ ottavo posto
— **Premiere**, i trailer della settimana

CANALE 5

13,45 FILM ● **Un urlo [illegible] nella notte**, di Martin Ritt, con Joanne Woodward, Cameron Mitchell, Jeffrey Hunter. Usa drammatico [illegible] — *Quattro giovani coppie della media borghesia americana [illegible] vicine di [illegible] e s'incontrano spesso. Solo una di esse è abbastanza stabile. Le altre hanno i loro guai: un marito beve ■ mette le [illegible] moglie, un altro violenta la consorte del vicino*
15,20 **Dalle 9 alle 5, orario continuato**, telefilm
16,50 **Mannix**, telefilm
16,50 **Diamonds**, telefilm
— **Premiere**, rubrica di cinema
17,50 [illegible] **dire sì**, telefilm
18,55 **Top secret**, telefilm, con Bruce Boxleitner, Kate Jackson. *La spia della porta* [illegible]
19,50 **Quel mottetto...**, varietà, [illegible] Raimondo Vianello

20,30 FILM ■ **Testa o** [illegible] di Nanni Loy, con Renato Pozzetto, Nino Manfredi. Italia comico 1982 — *Due episodi: Don Remigio diventa ■ viceparroco. Un colpo alla testa gli fa perdere la memoria e il prete dimentica di essere un prete. L'operaio Bedulno, orgoglioslssimo della propria virilità, teme che il figlio sia omosessuale. Cercando di guarirlo scopre di esserlo lui* [illegible]
22.30 [illegible] **na rotonda sul mare 2 - Il giorno dopo**, varietà
23 — **Stupenda - [illegible] d'Italia**, show
23,30 **Due come noi**, telefilm
— **Premiere**, rubrica di cinema
0,35 FILM ● [illegible] **sporco imbroglio**, di David Greene, con Michael Fox. Usa poliziesco 1982
— **Premiere**, rubrica di cinema

POMERIGGIO

9 — Il commissario De Vincenzi. **Il mistero [illegible] tre orchidee**, [illegible] neggiato, con Paolo Stoppa, [illegible] Tanzi, Nora Ricci, Ferruccio De Cerese, Elsa Albani
10 — **Nel [illegible] degli antichi**, documenti, di Sabatino Moscati, Piero Gianfrotta
11 — **Santa Messa**, dal santuario ■ Castelmonte (Udine)
11,55 **Parola e vita: le notizie**, attualità
12,15 **Linea verde**, attualità a cura di Federico Fazzuoli

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **Thundercats**, cartoni animati
9,50 **Barbapapà - L'[illegible] coppia**, cartoni animati
10,05 **Lotta per la sopravvivenza**, documentario
10,25 **Spazio musica**. Sinfonia e Sinfonie. Johannes Brahms, *Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73*. Orchestra di Stato Bavarese, direttore Carlos Kleiber
11,15 **I figli dell'ispettore**, telefilm
11,45 FILM ■ **Vessillo rosso**. Gran Bretagna drammatico 1934

12,30 FILM ■ **Casta diva**, di Carmine Gallone, con Martha Eggerth, Sandro Palmieri. Italia biografico 1935 — *Episodi tra il vero e il romanzesco della vita di Vincenzo Bellini nel periodo in cui preparava l'andata in scena della sua opera «Norma». Gallone stesso curò una seconda, ■ forse migliore, versione del suo film nel 1954* [illegible] *Antonella Lualdi ■ Maurice Ronet*

8 — **Il mondo di** [illegible], rubrica religiosa
8,30 **Bonanza**, telefilm
— **Premiere**, attualità cinematografica
9,20 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
10,15 **Shane**, telefilm
11 — FILM ■ [illegible] **e risposta**, di Ma[illegible] Soldati, con Nino Taranto, Isa Barzizza. Italia sentimentale 1949
13 — **Joe Forrester**, telefilm

7 — **Bim Bum Bam**, varietà di cartoni animati:
— **Kidd video**
— **Pepero**
— **The Littlest**
— [illegible] **Snorky**
— **Fragolina**
— **Isidoro e [illegible] Raff**
10,30 **Basket Campionati mondiali**. Finale terzo e quarto posto
12,30 **Benson**, telefilm
13 — **Grand Prix**, con Andrea De Adamich

8 — **Simon Templar**, telefilm
9,15 FILM ■ **Charlie Chan e il denaro [illegible] scotta**, di Terry Morse, con Sidney Toler. Usa giallo 1946
10,45 **L'uomo del** [illegible] telefilm
11,15 **Nero Wolfe**, telefilm
11,55 **Premiere**, rubrica ■ cinema
12 — **Ellery Queen**, telefilm
13 — **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi

GRP

13,30 **L'albero delle mele**, telefilm
14 — **Gli inafferrabili**, telefilm
15 — FILM ● **Una vergine per il bandito**, con Beba Loncar, Austria avventuroso [illegible]
16,30 **I samurai senza padrone**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
18 — **I detectives**, telefilm
19,30 **I pionieri di Algoa Bay**, telefilm
[illegible] — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **San Francisco mff limits**, telefilm
21,30 **Samurai [illegible] padrone**, telefilm
22,30 **The Bold Ones**, telefilm
23,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **La squadra segreta**, telefilm
24 — **Gli inafferrabili**, telefilm
1 — FILM ● [illegible] **l'arciere ■ Sherwood**, di Frank Baikimund. Spagna avventuroso 1976
2,30 FILM ■ **Il giovane selvaggio**, ■ [illegible] Zehetgruber, [illegible] Götz George. Germania poliziesco 1967
4 — FILM ● **Madame Bovary**, con Jennifer Jones, James Mason, Van Heflin. Usa drammatico 1949 — **Film [illegible] stop**

VIDEOGRUPPO

14 — **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Ritorno nella brughiera**, telefilm
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18,05 **Kronos**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Taxi**, telefilm con Danny DeVito
20 — **Zaffiro e acciaio**
20,30 FILM ● **Conto finale**, di Denis Amar, con Richard Berry, Richard Bohringer, Victoria Abril. Usa poliziesco [illegible] — *Recluso prossimo alla libertà rimane coinvolto nella tragica fuga di altri detenuti ed è vittima di [illegible] guardiano vendicativo*
23 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
24 — FILM ■ **Singapore**, di John Brahm, con Fred MacMurray, Ava Gardner. [illegible] drammatico 1950

ITALIA 7

14 — **Fantasilandia**, telefilm
15 — FILM TV ● **La casa degli Usher**, di James L. Conway, con Martin Landau
17 — **Speedy**, [illegible] programma a tutta velocità
17,40 **Super 7**, cartoni animati
— **She-ra la principessa del potere**
— **Capitan Harlock**
— **Gli eroi [illegible] spazio**
— [illegible]
19,40 **Baratta**, telefilm
20,30 FILM ● [illegible] **di fuoco**, di Jeannot Szwarc, con Bradford Dillman, Joanna Miles. Usa fantascienza 1975 — *Un terremoto fa sì che dalle profondità della Terra escano insetti terribili che emettono [illegible] lunghe vampate di fuoco e scatenano incendi. Sarà faticoso ricacciarli da dove sono venuti*
22,30 FILM ■ **Vai col liscio**, ■ Giancarlo Nicotra, con Janet Agren. Italia commedia 1978
0,25 **Colpo grosso '90**. Rivediamole insieme, varietà
0,40 **La squadriglia della pecora nera**, telefilm
1,35 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

QUARANTOTTO

12,45 **Primomercato**, promozionale
13 — FILM ● **La grande caccia**
16 — **American catch**
17 — **Curro Jimenez**, telefilm
18 — **Automarket tv**, programma promozionale
18,15 **Captain Nice**, telefilm, con [illegible] liam Daniels, Alice Ghostley, Ann Prentiss
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — FILM ■ **Più pazzo di Cotton**
20,30 FILM ● **Combat Killer**, Italia guerra
22,15 **American catch**
23,25 **Supersexy Show**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, promozionale
0,20 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1 — FILM ■ **Collegiali inquieti**

QUINTARETE

13 — FILM ● **La matadora**, ■ Richard Thorpe, [illegible] Esther Williams, Akim Tamiroff. Usa commedia 1947 — *Per accontentare il padre, che vorrebbe ripetute [illegible] figlio ■ proprie imprese nell'arena, Maria si sostituisce al fratello e ottiene lusinghieri successi. Ma [illegible] che José nel frattempo si è fatto un nome come musicista. Quando si scoprirà l'inganno, il vecchio torero sarà orgoglioso di entrambi i suoi rampolli*
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Mechander Robot**, cartoni
17,30 **Tommy e Track**, cartoni animati
[illegible] — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Big Foot**, telefilm
19 — [illegible] **se**, promozionale
19,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documenti
20 — [illegible] **Robot**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Bassa marea**, ■ Fritz Lang, con Louis Hayward. Usa drammatico 1950
[illegible] — **Milleidee**, promozionale
23,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documenti
24 — FILM ● **I cavalieri [illegible] Nord-Ovest**. Usa western 1949

SUPERSIX

12,30 [illegible] **Artù**, cartoni animati
13 — **Cronache del [illegible] e della [illegible] d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14,15 **Speciale music box**
19 — **Speciale [illegible]nti e Valle d'Aosta**
19,30 [illegible] **Artù**, cartoni animati
20 — **Ultrallon**, telefilm
20,30 **Dancin' days**, telenovela [illegible] Sonia Braga
21,30 **Le [illegible] settimana**, promozionale
22 — **La fattoria [illegible] giorni felici**, telefilm [illegible] Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Speciale Piemonte e [illegible] d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM ■ **Calcutta**, di John Villiers Farrow, [illegible] Alan Ladd, Gail Russell, June Duprez, William Bendix. Usa poliziesco 1947
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

[illegible]

13,25 **Music store, a passo con la musica**; con Piero Baldini, Dina Fraschi
14,04 **Canzoni per ogni età**, presenta Silvia Annichiarico
15 — **Radio tv passione mia**
16,27 **Teatro insieme**, a [illegible] di Riccardo Caggiano
17,13 **Il cuore**, di Olindo Farnell
17,30 **Autoradio**, con Claudio Nobis
[illegible] — **Obiettivo Europa-Spettacolo**, di Giuseppe Luccio
18,30 [illegible]
18,18 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Ci siamo anche noi**
19,58 **Teatrino delle [illegible]**, varietà, di Susanna Mancinotti
21,01 [illegible] **ore buonasera**
21,30 [illegible]
[illegible] — [illegible] **notte**. Musicisti di oggi: Rocco Abate, Edgar Alandia, Gilberto Cappelli
22,27 [illegible], originale radiofonico di Luigi Quattrucci
23,08 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereounasera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,46 **Hit Parade**, presentano Daniela Debolini e Massimo Rinaldi
14,15 **Programmi regionali**
15 — [illegible] **di antichi sparvieri**, andar per castelli a Nord-Est dell'Italia
[illegible] **Hit Parade**, con Daniela Debolini e Massimo Rinaldi
16,33 **Estrazioni del Lotto**
16,38 **Mille e una canzone**
17,30 Invito al radiodramma: **Il viaggio a Bequia**, di Heinrich [illegible]
— **La ragione ■ questo tuo straordinario a[illegible]**, di Enrico Roda
19,50 **Radiodue sera jazz**. Un programma di Paolo Padula

— **Johannes Brahms**, *Ein deutsches Requiem*, per soli, coro e orchestra. [illegible] Georg Solti
22,20 **Autori contemporanei**. Musiche di Matteo D'Amico
22,36 **Felice incontro**, parole e musica [illegible] notte, con Felice [illegible]
23,28 **Notturno italiano**

[illegible]

15 — [illegible]
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F.M. Musica**
21,30 **I magnifici dieci**

RA[illegible]

14 — **Antologia shakespeariana**. Versione radiofonica del «Tutto Shakespeare» di Raitre. *La bisbetica domata*
16,45 La Sede regionale per la Puglia presenta: **32 metri quadri di mare circa**, originale radiofonico
17,15 [illegible] **Luglio musicale di Capodimonte**. Musiche di Mozart e Salieri
19 — **Folkoncerto**, dalla musica popolare al componimento classico. Di Elvio Monti
19,45 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma, **Incontri musicali romani 1989**, musiche di Schumann, Bartók, [illegible] Stravinskij, Sciostakovic, Gershwin, Debussy
21 — In diretta [illegible] Palasport di Bolzano, «Bol[illegible] estate 1990». [illegible] **Mahler**, *Sinfonia n. 6 in la minore*. Orchestra dei giovani della Comunità Europea, dir. James Judd
22,40 **Johannes Brahms**, *Quintetto per archi op. 111. Quintetto per archi e pianoforte op. 34*

RAISTEREONOTTE

— M[illegible] **e notizia per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **T and T**, telefilm
13,30 **Odeon Sport**
14 — **Top motori**, attualità (replica)
14,30 **Blu news**, attualità (replica)
15 — **Polvere ■ stelle** (replica)
15,30 **■ di soldati** (replica)
■ — FILM ● **Voli, ■ e paracadutismo**, di William Asher, con Frankie Avalon, Annette Funicello. Usa commedia 1965
18 — **Beyond 2000**
19 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Flash Gordon**, telefilm

20,30 FILM ■ **Lama d'acciaio**, di Dorothy Puzo, con Brad Davis, Sha■ Stone. Usa giallo 1987 — *Johnny Modine è un «duro» poliziotto di Los Angeles: in coppia con Cooky Manera sono il meglio che ■ ■ sulla piazza. Quando un killer drogato gli uccide ■ padre, Johnny inizia la caccia, mettendo da parte ogni remora*
22,30 **Chic**, magazine
22,45 FILM ■ **Breakdance II**, ■ Sam Firstenberg, con Lucinda Dickey, Adolfo Shabbà-Doo. Usa commedia ■
0,30 **I classici dell'erotismo**, telefilm
1 — **Arthur, re dei Britanni**, telefilm
2 — **Panico**, telefilm
2,30 **Film ■ stop**

8 — **Avventura nello spazio**, ■ animati
9 — **Arthur, re ■ ■**, telefilm
9,30 **Panico**, telefilm
10 — **I ■ ■ re**, sceneggiato
11,30 **Arthur, re d■ Britanni**, telefilm
12 — **Panico**, telefilm
12,30 **Avventura nello spazio**, cartoni animati

MONTECARLO

15,15 FILM ■ **Michele Strogoff**, di George Nichols, con Akim Tamiroff. Usa avventuroso 1937 — *Nel 1675, nella Russia dello zar Alessandro II, i tartari del Turkestan si ribellano sotto la guida di Feofar Khan e invadono la Siberia meridionale. Ivan Ogareff, ■ colonnello ■ degradato ■ chiuso in carcere, evade e tenta di congiungersi con i ribelli. Il ■ dello zar Michele Strogoff deve raggiungere il granduca Dimitri per informarlo della cosa. Il viaggio sarà lungo più di 5 mila chilometri*
17 — **Megawatt**, rubrica d'informazione tecnologica
17,15 **Società ■ Irresponsabilità illimitata**, telefilm
18 — **Cassie ■ Co**, telefilm: *Intrigo sul ring*
19 — **Masquerade**, telefilm
20 — **Tmc news**

20,30 **Calcio. Torneo Charity Shield**. *Liverpool-Manchester United*, commento di Massimo Caputi e Giacomo Bulgarelli
22,30 FILM ■ **Chi ha paura di Virginia Woolf?**, di Mike Nichols, con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Sandy Dennis, George Segal. Usa drammatico 1966 — *Due ■ nilugi continuano ■ vivere insieme stancamente anche ■ ormai ■ tempo non ne traggono più alcu■ gioia. Improvvisamente i loro rancori esplodono ■ i due si lasciano andare, sfogandosi con grande violenza verbale*
0,30 FILM ● **Chain, il ■ che uccide**, di ■ Hall, con James Ryan, Charlotte Michel, Norman Coombes, Sud Africa avventura 1979

10 — **Snack**, varietà ■ cartoni animati:
— **Casper**
— **L'isola del mistero**
— **Gli orsi radioamatori**
— **L'invincibile Ercole**
— **Attenti ■ Luni**
12 — Da San Pietro: **Angelus**, benedi■ di ■ Giovanni Paolo II
12,15 **Il sovrano della montagna**, documentario

SVIZZERA

17,30 **Anni meravigliosi**, telefilm. Ultimo episodio
18,20 **Scacciapensieri**, cartoni ■ ti
18,45 **Il Vangelo di domani**, conversa■ religiosa ■ Don Claudio Mottini
19 — **Attualità sera**:
— Notizie flash
— Estrazione del Lotto svizzero
— Attualità sportive
19,30 **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

■ FILM ■ **Chimere**, di Michael Curtiz, con Kirk Douglas, Lauren ■, ■ Day, Hoagy Carmichael. Usa biografico 1950 — *Storia ■ ■ e poco attendibile di ■ Beiderbecke, musicista bianco di dixieland morto a 28 ■ ni nel 1931. Si narra la sua ascesa, ■ ■ sentimentale che gli ■ trascurare la professione e la len■ risalita*
22,10 **Tg Sera**
22,20 **Sabato Sport**
■ — **Feeling Country**, telefilm

CAPODISTRIA

13,45 **Basket**. Campionati mondiali maschili, telecronaca di Dan Peterson
15,30 **Calcio**: Campionato tedesco Bundesliga ■. In diretta: Kaiserslautern-Eintracht Francoforte
17,30 **Campo base**, programma ■ avventura presentato da Ambrogio Fogar
18 — **Basket**. Campionati mondiali. Sparareggio per la finale quinto po■
20 — **Fish-eye, obiettivo pesca**, rubrica ■ pesca sportiva

20,30 **Juke Box**, ■ storia dello sport a richiesta (replica)
20,40 **Pallavolo**. World league per ne■. Finale primo posto. Sintesi di Italia-Olanda (replica). Telecronaca di Lorenzo Dallari
■ — **Telegiornale**
23,15 **■ d'estate**, ■ cura ■ Rino Tommasi. Iran Barkeley (Usa) - Roberto Duran (Panama), Mon■ Pesi medi Wbc (Atlantic City, 24 febbraio 1989)
23,45 **Calcio**: Campionato tedesco Bundesliga '89-90, in diretta: Kaiserslautern-Eintracht Francoforte (replica)

RETE 7 PIEMONTE

13 — **James**, telefilm
14 — **Uomo tigre**, cartoni animati
14,40 **Ape magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, ■ animati
15,50 **Starzinger**, cartoni ■
16,20 **Don Chuck**, cartoni animati
17 — **Gigi ■ trottola**, cartoni animati
17,30 **Sam ragazzo del West**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Mash**, telefilm con Alan Alda
20,20 **Matù Muhler**, telenovela
21,30 FILM ● **I vigliacchi ■ prega■**, di John Garko, con Elisa Montes, Manuel ■, Italia drammatico
23,30 FILM ● **I ■ cervelli per un colpo perfetto**, di Roger Pigaut, con Serge Reggiani, Gabriele Ferzetti. Francia giallo
1,30 **Lucy Show**, telefilm con Lucille Ball

RETE MANILA

12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telefilm
13,15 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
15,05 **Speciale fantascienza**
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **I supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,45 **Speciale fantascienza**
21,45 **La schiava Isaura**, telefilm
23,25 **Detective in pantofole**, telefilm
1,40 **I ragazzi dell'isola**, telefilm

TELETIME

13,30 **Il piccolo detective**, cartoni animati
15 — **Satellite**
17,10 **Manjiro samurai solitario**, telefilm
18 — **Satellite**
19 — **Ippica**
19,30 **Il piccolo detective**, cartoni animati
21 — **Il meglio del Pelo**, a cura ■ Romano Magnino e Silvia Vada
22 — **Il meglio ■ Videovolto**
23,10 **Innamorarsi**, telenovela

TELECUPOLE

13 — **Irma la dolce**, commedia musicale, di Vito Molinari
14,30 **La conquista di Luke**, telefilm
17,40 **■ signora ■ rosa**, telenovela, ■ Jeanette Rodriguez, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 **Cirano**, ■ Edmond Rosland, traduzione di Roberto Lerici e Mario Giobbe, con Gigi Proietti, Roberto Bisacco, Laura Lattuada, Vanni Corbellini. Regia di Gigi Proietti. Prima parte
21,45 **Cappa, spada ■ canzonette**, divagazioni musicali di Gigi Proietti ■ *Cirano* di Rostand
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 **Il terzo invitato**, sceneggiato
23,55 **Film per adulti**

RETE CANAVESE

17 — **Le auto della settimana**, promozionale
18 — FILM ■ **Una donna, poliziotto**, Italia commedia
19,30 **Dabi**
20 — **La schiava Isaura**, telenovela
20,30 FILM ■ **San Francisco**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Programma promozionale**

■ MILANO

14,30 **Superclassifica Show**
15,30 **Hanna ■ Barbera**, cartoni animati
16 — **Hazell**, telefilm
17 — **Wanted**, telefilm
17,45 **Hanna &** ■, cartoni
18,45 **Telenciclopedia**, rubrica
20,30 FILM ■ **La vera storia ■ Poseidon**, ■ Mircea Dragan. Romania avventura 1979
22 — **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto ■ ita settimana**
■ — **Wanted**, telefilm

TELE 7 PIEMONTE

17 — FILM TV ■ **Eleanor e Franklin**. Prima parte
19,25 **Domani celebriamo**, ■ cura di fra Reginaldo
19,30 **Il giorno ■ el Signore**, ■ to ■ Vangelo a ■ di don Domenico Mosso
20 — **Laurel & Hardy**, cartoni animati
20,30 **Sembra facile**, telefilm
21 — FILM ■ **Margherita ■ ■ber**, di George Cukor con Greta Garbo, Robert Taylor
23 — **Truck Driver**, telefilm

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **L'indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon, Arturo Peniche
16,30 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
17,30 **Venti ribelli**, teleromanzo con Sergio Jimenez
20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **L'indomabile**, teleromanzo ■ Leticia Calderon, Arturo Peniche
■ — **Venti ribelli**, teleromanzo con Sergio Jimenez

VIDEO ■ ■

11 — **I video a rotazione**
13 — **Super hit**
14 — **Pomeriggio in musica**
16 — **Luca Carboni Special**
16,30 **■ Line Europa**
19,30 **Madonna Special**
20 — **Eurochart**
20,30 **Super Hit**
22 — **On the Air**, filo diretto ■ Videomusic e i suoi video d.j.
23,30 **Blue Night**
2 — **Notte Rock**, la lunga notte di Videomusic

TIEFFE NETWORK

13 — **Shopping and Cartoons**
13,30 **Lassie**, telefilm
14,30 **La schiava Isaura**, telenovela
15,45 FILM ● **I criminali della banda Dillinger**
17,15 **Shopping and Cartoons**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19,15 **Oltre la notizia**
20 — **Supercartoni**
20,30 **Giallo in poltrona**. *Addestrato per uccidere*
22,15 **Oltre la notizia**
23 — FILM ● **Pelle sotto gli artigli**

RETE MIA

15 — FILM ■ **Anime ferite**, ■ Edward Dmytryk. Usa commedia 1946
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,40 **Diario**, agenda quotidiana ■ Isabella Fiorati
19 — **Zlug**, gioco
19,30 **Italia sport**, rubrica
■ — **Il mondo del lavoro**, attualità
20,30 FILM ■ **Sabotatori**, di Alfred Hitchcock. Usa giallo ■
22,25 **Le storie ■ Ruggero Orlando**, rubrica
22,30 **Primomercato**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

SESTA RETE

13,30 **Don Chisciotte**, cartoni animati
14 — **Shopping Time**
15 — **Il giramondo**, documenti
16 — FILM ● **La lettera non spedita**
18 — **La valle dell'erica**, sceneggiato
19 — **Tommy e Track**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 ■ **principe reggente**, sceneggiato
21,30 **Arthur, re dei Britanni**, telefilm
23 — FILM ■ **L'ambasciatrice**
1 — **Il principe reggente**, sceneggiato
2 — **L'occasione**

TELEMONTECARLO

15,30 **Starlandia**
17 — **La schiava Isaura**, telenovela
17,45 **Amore dannato**, telenovela
18,30 **Pianeta off-shore**, sport
■ — **Hallo Witch**, telefilm
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● ■ **selvaggio**, ■ Les Quinones, Sandra Fabara. Usa drammatico ■
22,30 **I naufraghi**, telefilm
23 — **Frutto proibito**, varietà
■ — **Moventi**, telefilm
1 — **Hallo Witch**, telefilm
1,30 **Programmi ■ stop**

TELE VAL D'AOSTA

13 — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e ■ attualità no stop
■ **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
19 — **Attualità di cinema**
19,10 **Il meglio ■ servizi della settimana**, attualità
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
20 — **Programmi vari**
22 — **TVA Tele tutto**, quotidiano ■ mmerciale, culturale ■ di attualità (replica)

INTERVISTA

Bella e bionda con parolacce

CANALE 5 — 20,30

Alfred Hitchcock era affascinato dalla psicanalisi e soprattutto dal fatto che la ricerca del trauma infantile ricordasse da vicino l'indagine poliziesca alla Sherlock Holmes. Poi era anche affascinato (moltissimo) dalle donne bionde altissime, splendide ed eleganti e, dopo che Grace Kelly gli aveva voltato le spalle per fare la principessa, guardando in tv era rimasto affascinato dalle grazie di Nathalie Hedren, detta Tippi, stupenda stangona di origini svedesi che doveva la probabilità del fatto egli sembrava l'incarnazione del suo sogno proibito. Correva l'anno 1962 e per fare un provino convincente alla nataliz■ ce, che non sapeva affatto recitare, Hitchcock spese 15 milioni di lire di allora. I produttori dissero che si trattava di «un film prima del film», incantamento la gustosa non-attrice e Hitchcock la infilò in un paio di film, «Gli uccelli» e il Marnie in cui ■ ndo stasera, presentandola così: «Tippi fino ad oggi non aveva mai recitato. Quindi non aveva nulla da disimparare».

Poi lei rifiutò le avances sessuali del regista e per ordine del compassato re del brivido, che era una dolcissima carogna, tutto il cinema le voltò le spalle (ma molti anni più tardi riaprì le porte a sua figlia, Melanie Griffith). Alfred Hitchcock sosteneva che il massimo per il pubblico consisteva nel vedere una donna dell'alta nobiltà e altera come Tippi Hedren dire sconcezze e parolacce. La storia del cinema ricorda ancora tutti i suoi film, ma per motivi ultramondi diversi, per fortuna.

Marnie è un lungo duetto tra Tippi Hedren e Sean Connery. A proposito di parolacce: erano tempi in cui la parolaccia «omeggiante» non era di moda, ma si sarebbe adattata benissimo a Sean Connery, che, dopo aver fabbricato Bond, aver vinto Mister Muscolo e aver fatto qualche porticina al cinema (soltanto scorso nel «Giorno più lungo», cattivo che muore soltato in un film di Tarzan), era diventato popolare fra le platee con due film di James Bond e aveva intuito che continuare a recitare lo stesso personaggio gli sarebbe stato un po' fatale. Si tratta dell'ultima prova d'attore dell'ex 007 che non lascia ricordi, come se al posto della sua avesse potuto tranquillamente assorbirla la faccia di chiunque altro (Hitchcock era anche un gran repressore di talenti di attori). La vicenda del film è tutta inflazionata nei dialoghi. Sean Connery sposa Tippi Hedren e la scopre frigida, odiosa e pure cleptomane. Non solo, ma tutte le volte che la bellissima vede il colore rosso (che ■ vede, tutto sommato, abbastanza spesso), diventa isterica. Che cosa l'ha ridotta così? Con un po' di psicanalisi d'accatto, che colpì vari di noia cercano di spettacolarizzare in vario modo, Connery va alla ricerca del trauma-base della stupenda moglie e naturalmente, contro tutte le regole di■ che più inviolabili, lo trova. Lacrime della povera vittima, stridore di denti e riscatto finale. Connery riesce a ricongiungere un po' di infelicità a se stesso e alla consorte. Secondo il grande «Dizionario dei film»: «Connery scopre tutto. Lieto fine. Di Hitchcock non al massimo». Anzi, si potrebbe dire al minimo, visto che Marnie portava avanti lo stesso spunto narrativo per due ore e cinque minuti. Il pubblico lo punì e il film incassò pochissimo.

Tippi Hedren

Due croci poca testa

CANALE 5 — 20,30

Testa o croce: la cosa più strana è che la diresse Nanni Loy, lo stesso che molti anni prima aveva diretto quel capolavoro totale e misconosciuto che è «Le quattro giornate di Napoli». Trattasi di cosiddetto nuovo-nuovo, cioè di due episodi abbastanza brevi, uniti nello stesso film anche se c'entrano l'uno con l'altro come i cavoli ■ merenda, o richiamati da un titolo. Testa o croce, appunto, che a sua volta non significa assolutamente niente. Primo episodio: Pozzetto, ahinoi. Fa il prete che prende un botto in testa, si ■ ■ in un film grottesco con Mara Venier esordiente (colpi molto forti) che lo angosciano ogni bene). Secondo episodio: Manfredi (l'attore della recitazione biascicata, il serio difensore del cinema d'arte) fa il papà sessuomane sconvolto dalla scoperta dell'omosessualità del figlio. Di che ridevano le platee nell'anno 1982: di un prete che va a donne e di un gay. I produttori dicono che questi film hanno salvato il cinema. Sarà vero...

Mara Venier

Sofia Loren mise il peplo

RAIUNO — 14

La caduta dell'impero romano è un film grande nel senso dell'estensione (centottantasette minuti), nel senso del budget, nel senso delle ambizioni. Riscoperto è anche un film abbastanza bello e gradevole ed è un mistero come mai sia entrato nel novero buiunesco dei film semidimenticati. Un elenco parziale del cast perché si possa rendere conto delle ambizioni del produttore Samuel Bronston: Sofia Loren (che chiamiamo Sofia sbagliando, perché nei titoli di testa di questo film la Scicolone si lasciò chiamare Sophia all'americana), Stephen Boyd, James Mason, Alec Guinness, Omar Sharif (fa Solomus d'Armonia), Mel Ferrer, Anthony Quayle attore questo ultimo che, lavorando caso, più o meno come Alec Guinness, è il marchio distintivo di tutti i kolossi di serie A prodotti negli Anni Sessanta.

La Loren era la massima del fulgore pubblicitario e per girare questo film ottenne da Hollywood la cifra incredibile di un milione di dollari, che nel 1964 equivaleva a seicentotrenta milioni di lire. Proporzionalmente nel 1964 una Fiat 500 costava meno di mezzo milione e 500 mila lire era lo stipendio di un parlamentare (oggi no comment: prende una decina di milioni al mese, mentre una 126, la figlia della 500, costa 6 milioni e 600 mila). I soldi servirono in buona parte per la ricostruzione della stupenda villa che l'attrice aveva acquistato a Marina, sei colli romani. Il film coronò la bella americana della carriera dell'attrice e, spulciando le cronache, si scoprì che un compenso come quello percepito dalla Loren era stato attribuito in passato solo a Liz Taylor per il faraonesco Cleopatra.

Perché i cavalieri il nuovo film della Loren con la consueta dolcezza, a partire dal newyorkese Bosley Crowther, critico del New York Times, che alla prima (27 marzo 1964) scrisse: «Sophia Loren è ornamentale, senza fascino e senza intelligenza», e proseguendo da noi con Gianni Rondolino che annunciava «La protagonista è Sofia Loren. Sempre bella, naturalmente. Però molto più vera e schietta nei caratteri tipo Pizzicata e Ciociara, perché gli orpelli e le parrucche le smorzano spesso l'impeto e lo slancio».

La caduta dell'impero romano venne presentata al Festival di Cannes fuori concorso e ottenne l'onore di inaugurare la rassegna ricevendo qualche applauso e critiche non troppo benevole, ma che comunque gli riconoscevano i crismi del kolossone Usa. Ancora Rondi: «Le scene di massa del regista Anthony Mann, le sue cruente battaglie, i suoi panorami nevosi e cari sugli scontri fra personaggi minori hanno una qualità innegabilmente superiore all'ingenuo cartone "Cleopatra": si fanno vedere e seguire con attenzione e, qua e là, arrivano a sostituire perfino una certa attrazione». Anthony Mann si trovava già a suo agio col cinema d'azione (è stato anche la serie di western che girò con James Stewart), ma riuscì a reggere il peso della storia in un film poco storico e un po' nullo. Ridono lo manda in onda strizzandolo in due parti, oggi e domani, stessa ora, e, se il qualsiasi interessasse sapere di che racconta, si può anticipare che la vicenda è quella del Biblo, con la Loren che cambia amori nella bufera dell'avanzata delle orde barbare. Ma è un film-circo, in cui la storia conta poco.

Sophia Loren trent'anni fa

DOMANI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Fortunissima**, concorso del Tv Radiocorriere con Rosanna Vaudetti
14 — FILM ■ **La caduta dell'impero romano**, ■ Anthony Mann, con Alec Guinness, Sophia Loren, Stephen Boyd, Christopher Plummer, Consuelo Ferrara. Storico 1964. Seconda e ultima parte — *Marco Aurelio concede la figlia al re d'Armenia, ■ la giovane è innamorata ■ Livio. Solo alla fine, dopo innumerevoli battaglie fra barbari e romani, potrà coronare il ■ sogno d'amore tornando a Roma e sposando Livio che per lei intanto ha deciso di abbandonare l'impero, troppo corrotto*
15,45 **La domenica in... degli italiani**, dal 1977 al 1990
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 La Rai presenta **Vita dei castelli. Paolo e Francesca**, sceneggiato di Vittorio De Sisti, con Isabella Goldmann, Vanni Corbellini, Gianfranco De Grassi, Teresa Ricci, Pietro Biondi. Seconda e ultima puntata
22,10 **Cotosseum**, varietà quasi per gioco a ■ di Brando Giordani ed Emilio Ravel. Sesta trasmis- ■. *I giochi dell'acqua*
23,10 **La domenica sportiva edizione estate**, di Tito Stagno
24 — **Tg 1 Notte**
— **Meteo**
0,10 FILM ● **Plenty** di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sting, Charles Dance, Tracey Ullman, John Gielgud. Usa drammatico 1986 — *Ex volontaria inglesa rimpiange gli avventurosi anni di guerra: è ■ ca di rinnovare antiche emozioni. Per questo film Meryl Streep fu candidata all'Oscar*

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Trentatrè**, rubrica di medicina
13,45 **Beautiful**, sceneggiato. 73ª puntata
14,30 **Saranno famosi**, telefilm. *Un duo d'eccezione*
15,15 **Ciclismo:** ■ Zurigo **Campiona- ■ di Zurigo**
15,45 **Atletica leggera**: da Colonia **Meeting**
17,45 Dall'Argentario: **Polo**
18,20 **Videocomic**, passerella di comicità televisiva, di Nicoletta Leggeri
18,45 **La strada ■ San Francisco**, telefilm con Karl Malden. *Fingiamo di non conoscerci*
— ■
19,45 **Tg2**
20 — **Domenica sprint**

20,30 **Hunter**, telefilm con F. Dryer, S. Kramer. *Una ragazza ricca*
21,20 FILM ■ **Il prezzo ■ pericolo**, di Yves Boisset, con Gérard Lanvin, ■ Piccoli, Marie-France Pisier, Bruno Cremer, Andréa Ferréol. Prima visione televisiva. Francia poliziesco 1983 — *Ispirato ■ un racconto di Sheckley (lo stesso da cui Elio Petri trasse il suo fortunato film «La decima vittima»), è la cronaca drammatica ■ un gioco televisivo alquanto ■ co e crudele, in cui il concorrente vincerà ■ ricchissimo premio se saprà sfuggire ai suoi killer*
23 — **Tg2 Stasera - Meteo 2**
23,15 **Protestantesimo**, rubrica religiosa
23,45 **Rock Pop Jazz**. *Miti e personaggi della storia della musica*. Programma di Luca Damiani, Alfon- ■ De Liguoro, Lionello De Sena
0,20 FILM TV ■ **Super Boy**, ■ Leslie Martinson, con Gary Coleman, Harriet Nelson, Dean Butler. Usa commedia 1983

RAITRE

14 — ■ **Regione**, telegiornali regionali
14,10 FILM ■ **La dama bianca**, di Mario Mattoli, con Elsa Merlini, Nino Besozzi, Enrico Viarisio, Vincenzo Scarpetta. Italia commedia 1938 — *La moglie di un giovane avvocato costringe il marito a scegliere per le ■ ■ località di montagna. Lei è gelosa, lui un po' libertino*
15,25 **Pomeriggio all'opera: i Vespri siciliani**, di Giuseppe Verdi, con Susan Dunn, Leo Nucci, Veriano Luchetti. Orchestra ■ Coro ■ Teatro Comunale ■ Bologna. Direttore Riccardo Chailly
18,35 **Domenica gol - Mateo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Videobox**, a cura di Beatrice Serani

20,30 FILM ■ **A ciascuno il suo**, di ■ Petri, con Gian Maria Volontè, Irene Papas, ■ Ferzetti, Salvo Randone, Mario Scaccia. Italia drammatico ■ — *In ■ cittadina siciliana vengono uccisi un farmacista ■ un medico. Per la polizia il primo è stato assassinato per motivi d'onore, il secondo perché involontario testimone. Un professore ■ ■ crede ■ indaga in prima persona cominciando col ■ dalla vedova ■ ■ ■ due uccisi. Le ■ indagini lo portano a capire che la verità ■ è quella ufficiale*
22 — **Ve li ricordate?**, di Daniela Brancati, ■ cura di Antonio Minasi. Quinta puntata. *Bliki*
22,35 **Tg3** ■
23,05 Claudio Abbado in **Alexander Nevskij Video**, programma ■ deo elaborato su immagini ■ film ■ Eisenstein ■ sulla Cantata opera ■ di Prokofiev
23,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, di Enrico Ghezzi

RETE 4

13 — **Joe Forrester**, telefilm con Lloyd Bridges
14 — ■ **l'indiano**, telefilm con Burt Reynolds
15 — **Barnaby Jones**, telefilm con Buddy Ebsen
16 — **Washington a porte chiuse**, miniserie. Di Gary Nelson, ■ Cliff Robertson, Sanson Robards. Seconda puntata
17,45 FILM ● **La rivolta di Haiti**, di Jean Negulesco, con Dale Robertson, Anne Francis, Charles Korvin. Usa avventuroso ■ — *Duplice missione del marito di Paolina Bonaparte ad Haiti per rintracciare un'eredità e domare la sanguinosa rivolta ■ popolazione locale*
19,30 **Attenti ■ quei due**, telefilm con Roger Moore e Tony Curtis. *Leg- ■ e distruggere*

20,30 **Calcio: Cesena-Inter**, amichevole
22,30 FILM ● **I quattro inesorabili**, di Primo Zeglio, ■ Adam West, Robert Hundar, ■ Ross. Italia western ■ — *Un ranger cattu- ■ un bandito. Quattro cacciatori di taglie per vendicarsi dell'incasso sfumato (il bandito ■ nel loro mirino) fanno accusare il ranger dell'omicidio di un uomo. Il ranger evade e loro ■ inseguono. Lui ne uccide tre, ma viene catturato e condannato ■ morte. Salvatosi in extremis la sa che il bandito superstite si dichiari colpevole dell'omicidio attribuito a lui e lo cattura*
— **Premiere**, le novità cinematografiche
0,25 **Cannon**, telefilm con William Conrad
1,35 **Barnaby Jones**, telefilm con Buddy Ebsen
— **Premiere**, le novità cinematografiche

ITALIA 1

13 — **Grand Prix**, rubrica di motorismo con Andrea De Adamich
14 — **Calcio d'estate**
14,30 **Chopper Squad**, telefilm
— **Premiere**, le novità cinematografiche
15,30 ■ ■ **Mindy**, telefilm ■ Robin Williams
16 — ■ **Bum Bum**, varietà per ragazzi:
— **Teneramente Licia**, telefilm
— **Tutti in campo con Lotti**, cartoni animati
— **Clementine**, cartoni animati
18 — **Il mago**, telefilm con ■ Bixby
— **Premiere**, le novità cinematografiche
19 — **Ewoks**, cartoni animati
19,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **I** ■**ll**, cartoni animati

20,30 **Drive In Story**. Sesta puntata. Le migliori scene ■ Drive In, con Francesco Salvi, Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Gaspare e Zuzzurro, Lori Del Santo...
22,30 **Festivalbar Club Estate**. Settima puntata
23,05 FILM ■ **I vicini di casa**, di John ■. Avildsen, con John Belushi, Kathryn Walker, Dan Aykroyd. Usa commedia 1981 — *Sfortunati e tranquilli inquilini si trovano alle prese con un gruppo ■ vicini di casa demenziali e decisamente impossibili*
— **Premiere**, le novità cinematografiche
0,45 **Basket: Campionati ■ ■ mondo**, finale quinto ■ ■ posto
— **Premiere**, le novità cinematografiche

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**, ■ Maurizio Seymandi
14 — **Un trio inseparabile**, telefilm
15 — **Giovani avvocati**, telefilm con Lee J. Cobb
15,45 FILM ● **Prudenza e la pillola**, di Fielder Cook, con David Niven e Deborah Kerr. Gran Bretagna commedia 1968 — *Un marito che ormai da tempo non ha più rapporti con la moglie scopre che lei prende regolarmente la pillola. Colto da giusto sospetto architetta una beffa atroce sostituendo l'anticoncezionale con l'aspirina*
17,45 **Infermiere a Los Angeles**, telefilm
18,45 ■ ■ **dei delfini**, telefilm con Frank Converse
19,45 **Love Boat**, telefilm con ■ MacLeod

20,30 **Nord e Sud**, sceneggiato di Kevin Connor ■ ■ T. Helfron, con Kirstie Alley, David Carradine, Lesley-Anne Down, Mary Crosby. Sesta puntata — *La storia di due famiglie prima, dopo ■ durante la guerra civile americana. Una ■ Sud (piantagioni di cotone), l'altra del Nord (industriali)*
22,30 **Due come noi**, telefilm con William Conrad
— **Premiere**, ■ novità cinematografiche
23,35 FILM ■ **Prova inammissibile**, ■ Anthony Page, ■ Nicol Williamson, Eleanor Fazan. Gran Bretagna drammatico ■
— **Premiere**, le novità cinematografiche

ITALIA

9 — **Una cascata d'oro**, sceneggiato in sette puntate ■ Soren Kragh-Jacobsen, da un racconto di Anders Bodelsan. Prima puntata
■ **Santa Barbara**, serial
10,15 FILM ■ **Non è vero... ■ ■ credo**, di Sergio Grieco, con Peppino e Titina De Filippo, Carlo Croccolo. Italia commedia 1952
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Hooperman**, telefilm
12,30 **Zuppa e nocciolino**, comiche

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **Thundercats**, cartoni animati
9,50 **La mia terra tra i boschi**, telefilm
10,15 **Lotta per la sopravvivenza**, documentario
10,35 **Sorgente di vita**, rubrica religiosa ■
11,05 **Monopoli**, sceneggiato, 21° episodio
11,55 **Capitol**, soap opera. 357ª puntata

11,50 FILM ■ **Ettore Fieramosca**, di Alessandro Blasetti, con Gino Cervi, Elisa Cegani, Mario Ferrari. Italia drammatico 1938 — *Ettore Fieramosca, fiero cavaliere ■ ventura, combatte vittoriosamente tra ■ file spagnole. Per vendicarsi delle maligne insinuazioni fatte sull'Italia da alcuni prigionieri francesi, organizza una sfida ■ Barletta. Anche una storia d'amore piena di peripezie si risolve con il matrimonio. E' un film pratica- ■ perfetto*

8,15 **Bonanza**, telefilm
9,10 FILM ■ **Amore e chiacchiere**, di Alessandro Blasetti, ■ Vittorio De Sica, Gino Cervi, Carla Gravina. Italia commedia ■
11 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, telefilm
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Una ■ ■ noi**
— **Occhi ■ gatto**

8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm con William Katt
— **Premiere**, le novità cinematografiche
10 — **Boomer cane intelligente**, ■ ■
10,30 **Basket: Campionati ■ ■ mondo**, finale primo e secondo posto
— **Premiere**, le novità cinematografiche
12,30 **Banson**, telefilm con James Noble

8 — ■ **Templar**, telefilm con Roger Moore
9 — **Marcus Welby**, telefilm con Robert Young
9,55 ■ **dottore per tutti**, telefilm
10,30 **Forum**, condotto da Rita Dalla Chiesa
11,15 **Doppio slalom**, gioco con Corrado Tedeschi
11,45 **O.K. il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
12,45 **Superclassifica Show Story**, musicale

GBR

14 — ■ **inafferrabili**, telefilm
15 — FILM ■ **Quando la morte portava l'elmetto**, ■ B. Soltysik. Guerra 1963
16,30 **Samurai ■ ■ padrone**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Star Parade**, telefilm
19 — FILM ■ **Quattro supermatti in viaggio**, di Denis Héroux, con Jean Lefebvre, Dominique ■ chel, René Simard, Francis Blanche. Francia commedia 1972 — *Una famiglie francese si reca in Canada per passare ■ vacanze «diverse». Appena arrivati, hanno subito difficoltà a farsi comprendere e devono affrontare incidenti ■ contrattempi a catena*
20,30 FILM ● **Cime tempestose**, di Robert Fuest, ■ Timothy ■ ton, Harry Andrews. Usa drammatico 1971 — *Il vecchio Hernsaw ■ un trovatello e lo fa crescere assieme ■ due figli, la bella Cathy e il burbero Hingley. Cathy se ne innamora, Hingley ■ odia. Il trovatello è costretto a emigrare in America. Torna ricchissimo*
23,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret

VIDEOGRUPPO

13 — **Piemonte in piazza**, spettacolo
15 — **Le auto ■ settimana**, promozionale
17,30 FILM ■ **I ragazzi del capitano Nemo**
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Zaffiro e acciaio**, sceneggiato
20,30 FILM ■ **Chicago 65**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 FILM ● **Conta fino a cinque e muori**, di Victor Vicas, con Jeffrey Hunter, Nigel Patrick, Anne Marie Duringer. Gran Bretagna spionaggio ■ — *A Londra durante la seconda guerra mondiale un piccolo gruppo ■ spie è incaricato di fornire ai tedeschi false informazioni. Una bella spia nazista s'inserisce nel gruppo, ma gli altri sanno tutto ■ la ■ per i loro scopi. La donna viene uccisa dai suoi stessi mandanti*
1,45 **Le auto della settimana ■ stop**, promozionale

ITALIA 7

13,30 FILM ● **Alla conquista del mondo**, con John English. Avventuroso 1938
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
16,30 ■**retta**, telefilm
17,30 **Squadra speciale anticrimine**
18,05 FILM ● **La casa che non vole- ■ morire**, di John Llewellyn Moxey, ■ Barbara Stanwick, Richard Egan. Usa horror 1970
19,30 **Barette**, telefilm
20,30 FILM ● **Una volta non basta**, di G. Green. Con Kirk Douglas, Melina Mercouri. Usa drammatico 1975 — *Una ragazza fornita e casa dopo gli studi compiuti in un collegio svizzero, mal sopporta la presenza della matrigna. Per evadere dalla famiglia si getta nelle braccia d'un playboy che assomiglia tantissimo al padre*
23 — FILM ■ **Una ragazza chiamata amore**, ■ Marie France-Boyer. Drammatico 1989
0,35 **Colpo grosso** ■. *Rivediamole insieme*
0,50 **La squadriglia ■ pecore nere**, telefilm

QUARANTE

11 — FILM TV ● **Il terrore ■ West**, con Don Knotts, Arthur Godfrey. Western
12 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
12,30 FILM ● **Pelle ■ bronzo**. Usa ■ venturoso 1950
14 — FILM ■ ■ **sul fondo**. Italia avventuroso 1976
15,30 FILM ● **Quattro bastardi per un posto all'inferno**. Usa avventuroso ■
17 — FILM ■ **Errore mortale**, con P. O'Neal, D. Rhoedes. Usa drammatico
18 — FILM TV ● **L'intrigo infernale**, con Lauren Bacall, Jack Kelly. Giallo
19 — ■ **Beverly Hillbillies**, telefilm
19,45 **Automarket tv**, programma promozionale
20 — **Calcio: Aosta-Torino**, amichevole precampionato
22 — FILM TV ● **Eco malvagia**, con Barry Sullivan, Jane Wyatt, John Saxon. Drammatico
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy**, varietà

[illegible]

13 — FILM ■ **I baltellieri del Volga**, di Victor Tourjansky ■ Amaldo Genoino, ■ John Derek, Elsa Martinelli, Dawn Addams, Charles Vanel. Italia avventura 1958 — *Un ufficiale offende il superiore che ha abusato di sua moglie, ma poiché ■ rivela pubblicamente la causa del suo gesto viene spedito nella steppa. La moglie, sacrificando la propria vita, lo farà fuggire e lui, dopo varie traversie, verrà alla fine riabilitato*
16 — **The collaborators**, telefilm
17 — **Mechander Robo**, cartoni
17,30 **Tommy and Track**, cartoni
18 — **Mileides**, promozionale
18,30 **Big foot**, telefilm
19 — **Mileides**, promozionale
20 — ■ **Robo**, ■
20,30 FILM ■ **Il delfino ostinato**
22,30 ■ **e**, promozionale
24 — FILM ■ ■ **sfida dei giganti**
2 — ■ ■ **stop**

SUPERSIX

7 — ■ **news**, il buongiorno ■ mondo
11 — **Arte orafa: Valenza propone**, promozionale
12,30 **Re Artù**, cartoni animati
20 — **Flash Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Le spie**, telefilm con Robert Culp
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Wayne ■ Shuster**, varietà con Johnny Wayne e Frank Shuster
23 — FILM ● **Marie Walewska**, di Cla- ■ Brown, ■ Greta Garbo, Charles Boyer. Usa drammatico 1937 — *Napoleone Bonaparte incontra a Varsavia la contessa Ma- ■ Walewska, fervente sostenitrice dell'indipendenza della Polo- ■. La donna s'innamora dell'imperatore e lo segue abbandonando il marito. Quando si accorge di aspettare un figlio da lui, Bonaparte viene esiliato. Brava ■ Garbo, bravissimo Boyer*
1 — **Le ■ della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte ■...**

RADIOUNO

13,20 ■**ie Storia, a passo di musica**, testi di Vivi Zizzo, ■ Piero Baldini e Dina Braschi
— **Meteo**
14,01 **Il Romanario '90**, spunti in collezione di ■ Roma d'autore, un programma di Sergio Centi
14,45 **Carta Bianca Stereo estate**
— **Meteo**
18,20 **Ascolta ■ fa ■**, rubrica religiosa a cura ■ Gian Paolo Favaro
19,25 ■ **orizzonti**, rassegna della stampa periodica. A cura ■ Luca Revelli
20 — **Musica Sera - Musica del nostro tempo**. Musiche di Castelnuovo, Davanzo
— **Stagione lirica d'estate ■ Radiotre** ■. *I Puritani*. Musica ■ Vincenzo Bellini. Direttore Riccardo Muti. Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Rai
23,18 **La telefonata** ■ Antonio Spinosa, ■ ■ di Gianni Bisiach
23,28 ■**no italiano**

RAISTEREOUNO

14,45 ■ **Bl**■ **Stereo estate**
16,57 ■
19,20 **Stereonotte**
23 — **Raistereonotte**

RADIODUE

11 — **Si fa per dire**, modi di dire e luoghi comuni del linguaggio corrente. Di Bartolomeo Rossetti
12 — **Mille e** ■ ■ Presenta Elena Arosio
12,45 **Hit** ■. Presentano Daniela Deboli- ni e Massimo ■
14 — **Mille e una canzone**, seconda parte
14,30 **Stereosport**, in collegamento con Radiostereodue, lo sport ■ domenica in diretta dai campi e dagli studi con ■ di, giochi, musica e personaggi. In studio Clarita Busti e Gerardo Panno
20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro
21,30 **Galleria de «Lo specchio del cielo»**, autoritratti segreti raccolti ■ Alberto Gedda
■ **Buonanotte Europa**. Un produttore e la sua terra: ■ Pescarolo. Un programma a cura ■ Francesco Bolzoni
23,23 ■
23,29 **Notturno** ■

RAISTEREODUE

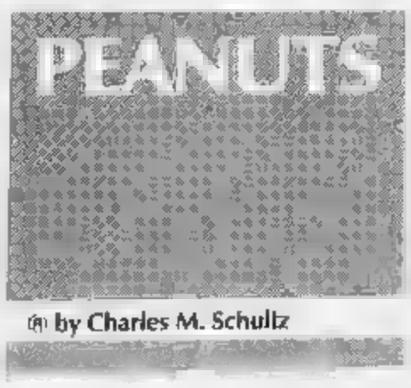
14,30 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
21,15 ■

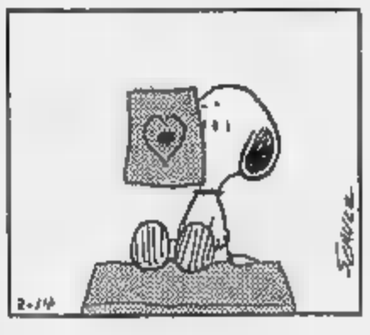
RADIOTRE

13,15 Visita a corte: **I Gonzaga**, scena della ■ famiglia mantovana ■ il 1460 e il 1630
14 — **La Bell'Europa**
14,10 **Antologia**, inventario ■ cultura contemporanea. Un programma in ■ ■ ■ Mirella Fulvi, Giorgia Nisi, Francesca ■. Sansoni. Un ritratto dal vivo. Vittorio Foa
19 — **Antologia**. Seconda parte. Lo spirito e la lettera. A cura di ■ Barbieri
20,05 **Concerto barocco**. Musiche ■ Couperin, Zipoli
20,35 ■ **Bell'Europa**, di ■. Randine. 44° canto
21 — **Bolzano Estate 1990** Musiche ■ Brahms, R. Strauss. Orchestra dei Giovani ■ Comunità Europea. Direttore Jeffrey Tate
23 — **Un autunno romantico**, racconti dell'Ottocento europeo
22,35 **Serenata**, musiche ■ Debussy, Fauré
23,58 **Notturno italiano**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora ■ notte**
24 — **Il giornale ■ ■ - Ondaverde ■**





TV

13 — **Traguardo**, rubrica di medicina
13,30 FILM **addio**, lungometraggio a cartoni animati
15 — **Il supermercato più pazzo mondo**, situation comedy
15,30 FILM **Girandola**, di Mark Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers, Ralph Bellamy. Usa musicale — *Uno psicanalista ha in cura la fidanzata di amico. Lei s'innamora di lui. Lui la ipnotizza convincendola sposa l'amico. All'ultimo si accorge emerla e la ipnotizza un'altra. Intanto canta e balla*
17 — **Inafferrabili**, telefilm
18 — **Elliot**, telefilm
19 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
19,30 **Kate Julie**, cartoni animati
20 — **Gordon**, telefilm
20,30 FILM **La strada della felicità**, King Vidor e Leslie Fenton, Paulette Goddard, James Stewart, Henry Fonda, Fred McMurray, Dorothy Lamour. Usa commedia 1947 — *Grazioso film a episodi con protagonista un giornalista che va in giro a porre la domanda «Quale decisiva influenza ha avuto un bambino sulla vostra vita?». Vengono interrogati due musicisti, una dive del cinema gangster*
22,30 FILM **Dogs in space**, Richard Lowenstein, Michael Hutchence, Saskia Post, Nique Needles, Deanna Bond. Australia avventuroso 1986
1,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
2 — **Panico**, telefilm
— **Film stop**

8 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
9 — **Arthur re Britanni**, telefilm
9,30 **Panico**, telefilm
10 — **Tony e il professore**, telefilm
11,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
12 — **Panico**, telefilm
12 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati

MONTECARLO

13,15 FILM **uomini del ragazzi**, con Spencer Tracy, Mickey Rooney, Bobs Watson. Usa drammatico 1941 — *A padre Flanagan, fondatore della Città dei Ragazzi, è affidato un giovanissimo accusato di omicidio. Flanagan ispira fiducia al ragazzo e lo convince anche sottoporsi ad un'operazione che gli restituirà l'uso gambe, paralizzate dal calcio di un poliziotto*
16,10 **Atletica leggera**. Da Colonia: Gran Prix Iaaf
17,45 FILM **La leggenda di Valanti-** Saul J. Turrell. Usa documentario 1961
19 — **Tuono blu**, telefilm Dana Carvey
20 — **Tmc News**
FILM **Il mio scopo detta**, di William Fruet, con Perry King, Tisa Farrow, Don Stroud. Usa drammatico 1981 — *Una pattuglia americana di stanza nel Vietnam ormai pacificato viene presa mira da un misterioso as-*
22,15 **Il meglio di «Ladies Gentlemen»**, varietà Roberto Quintini
24 — FILM **Dolce, dolce Rachel**, con Alex Dreier, Stefanie Powers, Pat Hingle. Usa film drammatico per la tv 1971
12 — **Snack**, cartoni animati
12,30 **Mago Merlino**, telefilm

SVIZZERA

15,25 . Da Chiasso finali dei campionati svizzeri
17,20 **Paesaggi terrestri**, documentario, *Le foreste tropicali*
18,20 **Provaci ancora Lenny**, telefilm. *Sopra il camper la scarpa crepa*
18,45 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
19 — **Attualità sera**
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Rincorrendo l'arcobaleno**, sceneggiato di Douglas Bowie, con Paul Gross, Michael Riley, Julie Stewaert, Booth Savage, Hal Eisen. Sesto episodio
21,40 **ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
22,10 **Tg sera**
22,20 **Domenica sportiva**
23 — **Trotzky**
24 — **Teletext notte**

CAPODISTRIA

13,15 **Calcio**. Telecronaca differita da Lecce dell'amichevole precampionato Lecce-Milan
15,30 **Pallavolo**. World League per nazioni. Replica della terzo e quarto posto Urss-Brasile
18,15 **Basket**. Campionati mondiali maschili. In differita dal Palazzo dello sport del Luna Park Buenos Aires: finale settimo posto. Telecronaca di Dan Peterson e Sergio Tavchar. In studio Luca Corsolini
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
20 — **Fish Eye**, rubrica di pesca sportiva. Replica
20,30 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta. Replica
21 — . Campionati mondiali maschili. In differita dal dello sport del Luna Park di Buenos Aires: finale terzo posto. Telecronaca Dan Peterson Sergio Tavchar. In studio Luca Corsolini
— Nell'intervallo **Telegiornale**
22,45 **Calcio d'estate**, attualità Maurizio Mosca, Helenio Herrera
23,30 **Calcio**. Replica dell'amichevole precampionato Lecce-Milan

PIEMONTE

13 — **Mash**, telefilm con Alan Alda, Lorene Swift
14,10 **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **L'ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Don Chuck**, cartoni
17 — **Cyborg**, cartoni animati
17,30 **Vultus 5**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
19 — , telefilm con Alda, Lorene Swift
20,20 FILM **Le strabilianti avventure Superasso**, di Gordon Douglas, Evel Knevel, Gene Kelly. Usa avventuroso 1977 — *Un notissimo stuntman americano una lucrosa offerta e si in Messico per un'esibizione pubblica abilità. Ignora di essere diventato involontariamente la pedina principale di vasto traffico di droga*
22,30 FILM **Surcouf, l'eroe dei sette mari**, Sergio Bergonzelli, con Gérard Berray, Antonella Lualdi. Italia avventura 1966
0,30 FILM **Il 13 risponde**, di Henry Hathaway. Con James Cagney, Annabella. Usa spionaggio

IL MANILA

15,05 **Speciale fantascienza**, documentario
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **Supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**, documentario
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
Piemonte e storia, tradizioni e cultura del Piemonte
1,40 **I ragazzi dell'isola**, telefilm

TELETIME

13,30 **Ippica**
15 —
15,30 **Il piccolo detective**, cartoni
17,10 **Monjiro samurai solitario**, telefilm
18 — **Satellite**
19,30 **Charlotte**, cartoni animati
21 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
22 — **I tappeti più belli**, promozionale
22,30 **Satellite**
23,10 **Innamorarsi**, telenovela

TELECUPOLE

8,30 FILM **Titolo comunicato dall'emittente**
12,30 **Sport mare**, rubrica
13 — **Canta Piemonte - Festival della in Pie**
17,40 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata
20 — **Barriere**, serial tv Paul Rogers, Benedict Taylor, Patricia Lawrence, Stan Philips
20,30 **Cirano**, Edmond Rostand, duzione di Roberto Lerici e Mario Giobbe, con Gigi Proietti, Roberto Bisacco, Laura Lattuada, Vanni Corbellini. Regia di Gigi Proietti. Seconda parte
21,40 **Il terzo invitato**, sceneggiato Franco Moraldi
23 — FILM **Titolo comunicato dall'emittente**

RETE CANALE 5

17 — **La della settimana**, promozionale
18 — **Titolo pervenuto**
19,30 **Redazionale**
20 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
20,30 FILM **Una signora america-**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Portaerei**, promozionale

VIDEOUNO

16,10 FILM **Titolo non comunicato**
17,30 **Hazell**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, documenti
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni mati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM **Il mostro invincibile**, Giappone fantascienza 1969
22 — **Telenciclopedia**, documenti
22,30 **Le della settimana**, promozionale
24 — **Wanted: dead or alive**, telefilm

TELEMONTECARLO

13,30 **Il tesoro sapere**
15,30 **L'indomabile**, teleromanzo con Calderon
16,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
17,30 **Speciale Venti ribelli**, telenovela Sergio Jimenez, H. Rojo
20,25 **Vittoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **L'indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon
22 — **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, H. Rojo

MTV MUSIC

9 — **On the**
11 — **I video della mattina**
13 — **Super Hit**, i successi del giorno
14 — **Domenica in musica**
18 — **Australia rock special**
18,30 **Hot line Europa**
19,30 **Notting hillbillies special**
20 — **Super Hit**
21 — **The Church in concerto**
22 — **On the air summer**
2 — **Night**
2,30 **On the air**

TIEFFE NETWORK

13,30 **Lassie**, telefilm
14,30 **Parliamone**
15,45 FILM **Piccolo testimone dell'Orient Express**
17,15 **Shopping and cartoons**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19,15 **Supercartoni**
20 — **Supercartoni**
20,30 FILM **Il re mala**
22,15 **Leggiamo leggiamo**, informazione libraria
23 — FILM **Amante dell'assassino**

TELEMARINA

17 — FILM **Eleanor Franklin**, di D. Petrie. Con J. Aleksander. 1976
18,25 **Domani celebriamo**
19,45 **Sotto il campanile**, rubrica spiritualità. *I sacri monti per rivivere in Palestina*
20 — **Laurel Hardy**, cartoni animati
20,30 **Sembra facile**, telefilm
21 — FILM **Luci città**, Charlie Chaplin, Virginia Cherrill. Commedia 1931
23 — **Truck driver**, telefilm

RETE A

15 — **Il tesoro sapere**
15,30 **L'indomabile**, teleromanzo con Calderon
16,30 **Vittoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
17,30 **Speciale Venti ribelli**, telenovela Sergio Jimenez, H. Rojo
20,25 **Vittoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **L'indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon
22 — **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, H. Rojo

RETE MIA

15 — **La musica e le forme**, rubrica
16 — **Lo sport di Retemia**
17 — FILM **L'isola montagna**, con J. Allyson. Usa drammatico
18,40 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **Zlug**
20 — **Alla scoperta**
20,30 FILM **Grand Hotel**, con Greta Garbo, Joan Crawford. Usa drammatico
22,30 **Settegiorni**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

14 — **Shopping time**, telefilm
15 — **Il giramondo**, documentario
16 — FILM **Macrò Il venerdì**
18 — **La valle dell'erica**, sceneggiato
19 — **Tommy e Track**, cartoni
19,30 **Il giramondo**, documentario
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Il principe reggente**, sceneggiato
21,30 **Arthur re dei Britanni**, cartoni
22 — **Cash and carry**, promozionale
— FILM America violenta
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16,30 FILM **Stile selvaggio**. Usa musicale
18,30 **Il fantasma bizzarro**, cartoni animati
19 — **Witch**, telefilm
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM **Watussi**. Usa avventuroso 1958
22,30 **I naufraghi**, sceneggiato
23 — **Excelsior**, spettacolo varietà
— **I moventi**, telefilm
1 — **Witch**, telefilm
1,30 **Programmi stop**

TELE VAL D'AOSTA

12,50 **Buona giornata**, presentazione programmi della giornata
13 — **Tva-Teletutto**, quotidiano meridiale, culturale di attualità non stop
18 — **Cartoni**
18,30 **George**, telefilm
19 — **Week-end**, attualità cinematografiche
19,10 **sportive**, i principali avvenimenti sportivi della settimana
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Programmi stop**

IN POLTRONA

Per amor della Polenta

RAIUNO 20,30

Dai massimi ai minimi. Il ciclo «Vita dei castelli» doveva consistere in una platea serie di produzioni televisive paneuropee con le più celebri storie antiche (avanti per sfondo un castello) ricostruite per la gioia dei patiti delle vicendone romantiche in costume. Poi, in definitiva, al progetto aderì soltanto la Rai, che sfornò i due film tv intitolati «I veleni dei Gonzaga» e Paolo e Francesca. Il primo è andato in onda la scorsa settimana. Portava la data dio 1984 e ci ha consegnato Massimo Lopez pre-Trio e ancora attore non comico (faceva ridere da impazzire vederlo fare il feroce monarca). Il secondo va in onda stasera raccontandoci il dramma d'amore del quinto canto dell'Inferno dantesco e attribuendo ai protagonisti i volti del giovanissimo Vanni Corbellini e della trentatreenne Isabella Goldmann. Regia di Vittorio De Sisti (tanto per l'uno quanto per l'altro film tv) e tentativo di fedeltà storica che si presenta anche il poco noto cognome di lei: Polenta (lui è Malatesta).

Vanni Corbellini

Colosseo con commenti

RAIDUE 22,10

Subito dopo «Paolo e Francesca» Raiuno ci ammannisce ancora un Colosseum, che è bellissimo e interessante a patto che lo si guardi azzerando del tutto l'audio. Gli autori sono Brando Giordani e Emilio Ravel, che nel 1977 sconvolsero la tv con l'inimitato «Odeon». Come «Odeon» era un rotocalco dedicato a tutto quanto faceva spettacolo, Colosseum più o meno è lo stesso, ma infilato con formula frenetica alla «Mai dire bonzai» che collega fra loro vari spezzoni di piccole imprese folli e regala alle immagini un commento golfo e prendiingiro. Stasera si parla dei giochi d'acqua e i bravissimi servizi ci mostrano fra l'altro: balletto di ottantenni in piscina, una tavola a vela di centoquaranta metri, un'onda alta come un palazzo di dieci piani, il tentativo di traversata dell'Atlantico in windsurf. Per motivi che sfuggono alla comprensione umana, la trasmissione viene diffusa in stereofonia (per dar risalto al commento?). Sigla con partecipazione straordinaria di Carmen Russo.

Carmen Russo nella

Superbo

21,20

Abbiamo ancora in mente le immagini dello stupendo e tristissimo «Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide» andato in onda la scorsa settimana per il ciclo domenicale di francesi di Raidue. Il nero è un'apoteosi del cinema, ed è un curioso esempio di cinema regionale: come il western che sapevano fare solo in America. Il noro è nato e finito in Francia, distruggendosi, forse, con l'arrivo del colore. Quello di stasera è un noro recente, quindi duo. S'intitola «Il prezzo del pericolo» e si svolge in un allucinato sfondo futuribile dove impera la televisione (a forza di dirlo, un giorno o l'altro la tv ci ingloitirà veramente tutti) e dove Michel Piccoli presentatore imbastisce un terribile quiz per disoccupati che vincono se

Andrea Ferréol

riescano a fare festa per quattro ore a quattro killer. Gerard Lanvin, splendido, partecipa e scopre che tutto è truccato dagli organizzatori. Andrea Ferréol, giornalista, gli dà una mano. Riuscita e finale triste (fuori o dovunque: altrimenti che noro è?).

Davvero geniale?

ITALIA 1 20

Drive-In Story ci riporta un'altra serie abbondante di flash tratti dalla nota trasmissione. Eccone alcuni: Giorgio Faletti indossa il velo della suora e racconta di quando il cantante Christian andava a catechismo da lei; Gianfranco D'Angelo fa Piero D'Angelo nello spazio Quirk Quork Quark, si produce nello sketch del Tanerone e fa una nonnaccia cult come Hais Fidanken; Enzo Braschi fa il paninaro e il soldato; Zuzzurro e Gaspare recitano una scenetta su Pinocchio; Ezio Greggio fa il barbiere in un improbabile salone di bellezza; Massimo Boldi torna un segmento della lunga storia comica Bold Trek (la cui parte migliore erano forse le mussette sexy di Tinì Cansino); Greggio, D'Angelo e Braschi in trio fanno la parodia del «Padrino»; Francesco Salvi canta la canzone dei baulini matti che ci ha elargito anche giovedì a «Bellezze al bagno!», mentre Enrico Beruschi fa, per come può, l'imitazione di Isabella Rossellini. Drive In passava per un programma geniale. Lo era davvero?

Tinì Cansino

Terribili vicini

ITALIA 1 23,05

Ci sarà un giorno uno che si alzerà e troverà il coraggio di dire: a me John Belushi non è mai piaciuto. Trovo che il suo umorismo sia becero e che Animal House sia film troppo sbracato per far ridere, per non parlare degli altri film che ha girato e degli sketch al Saturday Night Live che sono a dir poco eccessivi. I vicini di casa è il film che propone Belushi composto nei panni dell'anti-se stesso. Lo vediamo pacatissimo e metodico alliadino un po' telemanico, la cui vita è sconvolta quando nella villetta accanto alla sua approdano i terribili nuovi vicini. Vita sconvolta oltre la malsopportazione e perfino oltre la rabbia. Lui è Dan Aykroyd, irradiante e insopportabile, lei è la sfolgorante Cathy Moriarty, provocante e sexy oltre ogni dire. Alla fine

John Belushi: I vicini di casa

Belushi si converte; abbandonerà la vita tranquilla e seguirà gli stalcinati vicini per chissà dove. Spunto stupendo, per un film che invece, inspiegabilmente fa molto meno ridere di quello che ci si aspetta. Regia di John Avildsen, un grande (quello del primo Rocky!).

EDITRI... LA STAMPA SPA
...e: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Casalotti ■ Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri, Luca Cordero ■ Montezemolo; Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro ...

STAMPASERA

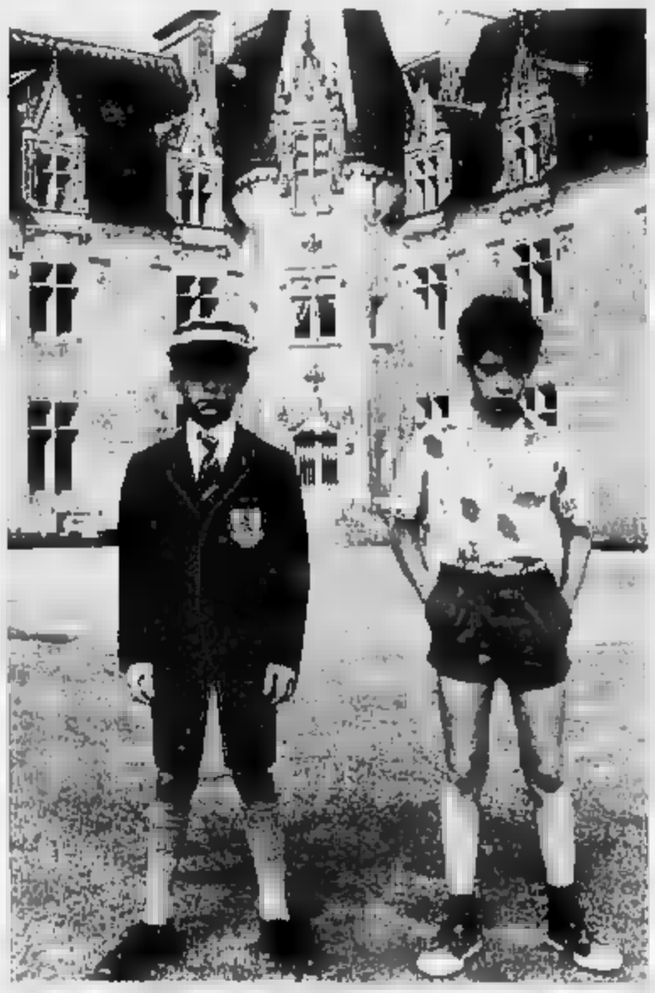
ANNO 122/... N. 216

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brunardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Fac-Simile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno ■, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. ...
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. ... 14/12/1989

La vita al castello

Centrale: interessante film di Wargnier

TITOLO	**Il signore del castello**
REGIA	**Régis Wargnier**
ATTORI	**Jean Rochefort** **Dominique Blanc** **Régis Arpin** **David Behar**
GENERE	**Drammatico. Francia**
SALA	**Centrale d'essai**



I due giovani protagonisti del film in programma al Centrale

Un film francese che trova una sua dignità attraverso il rimando a svariate tradizioni letterarie dove primeggiano Mauriac, Daphne du Maurier, lo Svevo rivissuto dal Truffaut di *I 400 colpi*. Il giovane regista Régis Wargnier, pur possedendo rare capacità tecniche, sente il bisogno di appoggiarsi a validi modelli dal momento che percorre i battutissimi sentieri della gelosia puerile, dell'isolamento nel castello, del groviglio di vipere all'interno della famiglia. Ne consegue un film altalenante che lascia tra entusiasti ora delusi. E che a sorpresa raduna un pubblico da stagione piena nella Torino cinematografica prostrata da domenii e festivi.

TRAMA - Per la vicenza i classici parenti poveri si trasferiscono nell'aristocratica residenza d'un vedovo con figlio malaticcio e compiessato; sono una giovane madre vedova d'un combattente nell'Indocina francese (o separata da un marito avventuroso?) e un ragazzo smunto che sa barcamenarsi nella difficile situazione.

Nel castello e nella campagna il padroncino idea scherzi e instilla paure nell'antico. Costui a sua volta cerca di dominarlo con la forza della salute e il realismo delle considerazioni. Si tratterebbe in ogni modo d'un normale contrasto tra adolescenti se al quadro non aggiungesse un tocco di morbosità la relazione che nasce tra i rispettivi genitori, il castellano e la governante.

La storia sfocia in dramma e, nonostante le apparenze, sarà il più fragile e più crudele a sopravvivere. Dal castello al mare la strada può essere breve, immensa, o comunque paurosa.

GIUDIZIO - Wargnier ha un modo elegantissimo di manovrare la cinepresa: memorabile come dà corpo alle vertigini su un torrentaccio, come accompagna all'ingresso attraverso un piano-sequenza i due ragazzi che provengono l'uno dall'esterno l'altro dall'interno. Né la realizzazione si fa mai viziosa sia a livello giovanile a livello adulti: da notare poi con pieno suo merito che *Il signore del castello* è il primo film da protagonista per Dominique Blanc, che fu una problematica antiparla di *Milou a maggio* di Louis Malle.

Perciò non si comprendono appieno le citazioni da film e romanzi, i ricorsi melodrammatici alla musica di Prokofiev, le reinvenzioni di luoghi bruciati come le sale da ballo per tango e valzer alla Bertolucci. Forse Régis Wargnier ha semplicemente bisogno d'un soggetto più scarno e di un'ambientazione meno fatidica. Sia pure senza conoscerne la formazione, dispiacerebbe vederlo aggirarsi il taccuino nei sobborghi di Parigi o sulle spiagge della Costa Azzurra. Incontrerebbe gente che illanguidirebbe la sua ispirazione.

Piero Perona

Cinema: così Jack Nicholson fa Napoleone (moribondo) e Jessica Tandy l'eccentrica

HOLLYWOOD ■ Jack Nicholson sarà Napoleone Bonaparte in un film tratto dal libro «*The murder of Napoleon*» di Wilder ■ ...ve Hapgood. La pellicola si intitolerà «*The death of Napoleon*».

■ Dopo «*Glory*», il film su un battaglione di soldati ... durante la guerra civile americana, ecco un'altra pellicola di guerra vista dalla parte della black people.

Si tratta di «*Eleanor Roosevelt's niggers*», dal titolo di ... libro che Stanley Kramer si prepara a portare sullo schermo e che a sua volta prende il ... dal 761° battaglione di carri armati della seconda guerra mondiale, poiché fu proprio la first lady Usa a far arruolare nell'esercito i soldati di colore.

Il prossimo mese Stanley Kramer ed il produttore Joe Kearey effettueranno uno ...sopralluoghi in Europa dell'Est mentre sono stati già stanziati 15 milioni di dollari di budget. Il film rievocherà anche la celebre battaglia del Bulge, menzionata nel libro del capitano del battaglione David J. Williams, che sarà anche consulente di Stanley Kramer nella realizzazione della pellicola.

■ Jessica Tandy, la protagonista di «*A spasso con Daisy*» e vincitrice dell'Oscar 1990 per la migliore interpretazione femminile, ha in preparazione un nuovo film: «*Miss Helen*» di Sheldon Larry, tratto dal romanzo dello scrittore sudafricano Athol Ingrad.

Il film è ambientato nello Zimbabwe e si sviluppa attorno alle vicende di un'anziana ed eccentrica signora.

Jessica Tandy e, in alto, Jack Nicholson

CRITICA

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	...	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a ... 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 57 ☎ 656.521

La chiamavano ... di Bigas Luna con Angel Yove, Maria Martin. Colori. Vietato 18 - Un submarole sequestra una povera prostituta, ma dimostra di amarla a modo suo, fino a ucciderla per una sorta d'incomprensa tenerezza
Drammatico

Ore 19,20; 21,10; 23 (aria condizionata) — **Riedizione**

ADUA 400
corso G. Cesare 57 ☎ 656.521

Segni. ■ Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col N v - In otto episodi visuali in ... di chiarisma la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la ... della ...ima forse ...pitalismo per la perdita dell'innocenza)
Drammatico

Ore 20,15; 22,30 (Aria condizionata) — ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller ... ☎ 547.190

La favorita. di ... Smight, con ... Murray Abraham, Raul Adams. Colori. Non vietato
Oggi la prima

Orario 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL
via San Dalmazzo 94 ☎ 542.805

Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 549.110

Il signore del castello, di Regis Wargnier con Dominique Blanc, Jean Rochefort. Col N v - I parenti poveri (una governante vedova e un figlio robusto) nel castello dove vegetano un vedovo e l'figlio compiessato. Chi soccomberà, al di là delle apparenze?
Drammatico

Ore 16,45; 19,45; 20,40; 22,30 (aria condiz.) — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.243

Brain Damage ■ **maledizione di Elmer.** di F. ..., ... R. Henry ... di ... di 14 ...
Prima visione

Ore 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 548.245

Santi chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato - Spermatozoo, feto, neonato ...mpolini, un esserino con la voce bastarda di Paolo Villaggio vuole che la ...ramma ragazza-madre sposi un bravo taxista dimenticando l'indaffarato padre naturale
Commedia

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,... — ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Cuneo 5 ☎ 650.71.00

Desiderio sfrenato dal piacere. di Giovanni Amadio, ... Valentino Derby, David D'Ingeo. Colori. Vietatissimo 18 anni
Oggi la prima

Orario: 18, 19,30, 21; 22,30

DORIA
... Gramsci 9 ☎ 549.402

Chiuso ... ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La casa 5, di Clyde Anderson, con David Brandon, Barbara Bingham. Colori. Vietato 14 - La Villetta infesta dove vive con la famiglia un sacerdote protestante è la soglia dell'ultimo pericolo edificata sull'antico rogo delle streghe. **Horror**

...e 15,10; 21; 22,50 (aria condizionata) — ★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ ...241

La corsa più pazza del mondo 2, di Jim Drake, con ..., Carl Le... Colori. Non vietato
Oggi la prima

Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50 (aria condizionata)

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Il Mahabharata (Poema indiano), di Peter Brook. Edizione originale inglese ...sottotitoli italiani. Colori ... vietato - Nel poema più ampio della letteratura mondiale, ...pi di eroi e comitati istituiti per la ... un'epica-dissertazione inaugurazione da Venezia 1985
Fantastico

... 16,30; 21,15 (aria condizionata) — ★★★★/●●●

EUROPA
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Non siamo angeli di M. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn, Colby Sierra. Non vietato - Colpetti a rapidero assente a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo
Commedia

Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Chiuso per ferie
Riapertura 24 agosto

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 315.2037

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Racconigi 4 ☎ 521.43.14

Senza scrupoli 2 di Carlo ..., con Luisa Perdon, M. Garcia Fecal ...
Vietato ai minori 18 anni
Oggi la prima

Orario: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Casa d'olio da sbuca a Berlino — ... immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso ...n tribunale dalla figlia avvocato di grido
Politico

Ore 18,10; 20,35; 22,35 — ★★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Combat ... (A colpi di musica), ■ ... Wise, con Jason Gedrick, Troy Beyer - Un orfano buono che non trafica in droga deve scappare, nella degenerata New York, una ragazza impegnata alla sua famiglia di emulatori e spacciatori
Drammatica

Ore 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,35 — ★★/●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Society the horror, di Brian Yuzna, con Bill Warlock, Devin Devasquez. Colori. Vietato 18
Prima visione

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (Aria condizionata)

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Senza esclusione di colpi, di N. Arnold, ... Jean-Claude Van Damme ... Non vietato - Il migliore dei piloti dell'aeronautica Usa è messo una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un torneo armato di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regala vecchi aerei con i ... gelli
Drammatico

Ore 15,30; 17,15; 19,20; 21; 22,30 (Aria condizionata) — ★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 832.449

La casa al n° 13 (in Horror Street), di Harley Cokliss, con K. Wilhelm, J. Redgrave. Colori. Vietato 14 - Due amiche, incapaci di distinguere tra sogno e ..., si scambiano gli amori all'interno di ... casa che vide una remota ...dizione infernale ...rbonata da una morte per incidente
Horror

... 15,10; 17,45; 19,20; ...,55; 22,30 (aria condizionata) — ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 832.449

Le affettuose lontananze, di Sergio Rossi, con Lina Sastri, Florenza Marchegiani. Angela Finocchiaro. Non vietato - Tre donne della buona borghesia affermano la loro personalità senza aggressività sicura, ma dovranno forse rinunciare all'amore
Comm. drammatica

Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata) — ★★★/●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

I re della spiaggia, di Peter Israelis, ... C. Thomas Howell, Peter Horton. Non vietato.
Oggi la prima

Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.145

... per ...

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.591

Non è stata una vacanza... ma una guerra, di H. Deutch, con Dan Aykroyd, John Candy. Colori. Non vietato
Oggi la prima

Orario: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35

VITTORIA
via Roma 328 ☎ 511.769

Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 742.2907

Indiana Jones e l'ultima crociata. ■ Steven Spielberg, ... Harrison Ford, Sean Connery - Indiana Jones ritrova suo padre, un altro archeologo, e insieme si battono perché «Santo Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti
Avventuroso

Orario: 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 37 ☎ 287.187

... le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con T. Danza, C. ... Col ... viet - Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disordine ...bagnio del cesso, è geloso della figlia extraprendente ma non immu... ...ancora che cosa deve passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Commedia

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 748.2288

Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

Turnè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato - Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che è brava in diverse facce d'una persona perfetta. Le saluteranno anche da Hollywood (!)
Commedia

Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060

C'era un castello con quaranta cani, di D. Tessari, con Peter ... Silvestre - Tolo - Cesco. Non vietato - I cani vogliono vita da cani in un manicomio dove una famiglia scombinata organizza un ... ...ospiti con la coda
Commedia

Al coperto in giugno. Ore 22; 24 — **Riedizione**

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.794)

ARENA METROPOLIS
(To Esposizioni, ☎ 669.07.56)
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con J. Travolta, K. Alley. Ore 22; 24

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giusto 9 ..., ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)

MASSAUA (p.zza Massaua 8, ☎ 785.003)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.948)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 877.048)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ ...948)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

VALDOCCO (via Sallerio 18, ☎ 521.12.87)

CORTILE DEL RETTORATO
(via ... 17, ☎ 839.7502)
Ore 22 **Alla ricerca della valle incantata,** di Don Bluth. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Bestialità di transexual gay. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21, ☎ 484.623)
Chiuso per ferie

CINECLUB (v. Fr. Calandra 19)
Riposo

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105)
Fiavia sex bizarre. ... M. A. Levine, R. Silva, A. Sambrel. Colori. No stop dalle ... 10. Ultima spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.234)
Fantastica Moa..., con Moana Pozzi, L. Howard. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.074)
La matrigna vogliosa, con ... Parker, Honey Wilder. Colori. Apertura ..., Ultimo ...

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Marg. 123, ☎ 436.2092)
Josephine 5 - La scuola dell'erotismo, con Carmen Chevalier. Prima visione. Apertura ore 12. Ultimo 22,30

... **BLUE** (v. S. ..., ☎ 487.765)
Biopo selvaggio. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso ...

SPEZIA (via Nizza ..., ☎ 696.3617)
... **speciale,** con Vanessa Del Rio, Amber Lynn, Colori. Apertura ore 15; Ult. 22,30

TORINO (via Bocchi 8, ☎ 520.353)
Sensual ladies, con Ginger Lynn, Annette Haven, Amber Lynn, Harry Reems. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30. ... ingresso 7000

FUORI CITTA'

...
... **Blade Runner**
...
... **Revenge**
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Oliver & Company antiprima ... **Revenge**
CHIERI
MARILYN: Nightmare 5 Il mito
SPLENDOR: riposo
...
CINECITTA': Ritorno al futuro II
MODERNO: ...
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: Paganini ... ■
COLLEGNO
PRINCIPE: c... per ferie
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL ...O: Ritorno al futuro II
... **LUCE:** chiuso per ferie
...
MARGHERITA: chiuso per ferie
... **Sorveglialo speciale**
GRUGLIASCO
... chiuso ... relaxi
IVREA
... riposo
BOARO: Ho vinto ■ **lotteria di Capodanno**
POLITEAMA: La casa al n. 13 in Horror Street
MONCALIERI
... **KONG** ... chiuso ... ■ ...no
PINEROLO
HOLLYWOOD: I dominatori dell'universo
RITZ: chiuso per ferie
ITALIA: La casa al n. 13 in Horror Street
SAUZE D'OULX
SAYONARA: antiprima nazionale **Revenge**
SESTRIERE
... **Revenge**
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: chiuso per ferie
SUSA
CENISIO: Non guardarmi: non ti sento
TORRE PELLICE
TRENTO: A spasso con Daisy

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (CN)
Oggi tutti alle piscine.
QUESTASERA
Ballosottolestelle
con il D.J. Alexander
al locale **BRAGHINI**

Dal 19
al 25 agosto

STAMPASERA

SABATO 18 AGOSTO 1990

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Sylvester Stallone con l'ultimo amore, Jennifer Flavin

Ed ora Stallone vuole fare Puccini con Bertolucci...

«Unisci il corpo alla mente. Un po' di tempo fa Platone e oggi lo dico anch'io: per vivere bene, è indispensabile avere tanto, tantissimo cervello».

Parola di Sylvester Stallone detto «Sly». Il «Rambachione», che a quarantaquattro anni appena compiuti si prepara - tutti si chiedono come - ad una nuova vita, ad una nuova immagine, ad un nuovo ruolo che faccia dimenticare i super-eroi violenti e nazional-popolari, quei Rambo e Rocky che piacevano tanto a Ronald Reagan.

L'idea sarebbe quella di lavorare con registi di qualità, di portare in scena la vita di Edgar Allan Poe ed interpretare il ruolo di Giacomo Puccini in un kolossal diretto da Bernardo Bertolucci, ma per ora Sly si è visto soltanto nei panni del super-detective specializzato in operazioni antidroga in coppia con Kurt Russell, nel primo film plurimiliardario di Andrej Konchalovskij «Tango & Cash».

ALLE PAGINE 4-5

ANTEPRIMA

Pupi Avati gira in America «Bix», la storia di un mito del jazz degli Anni Venti

Nello Stato dello Iowa, a Davenport, città natale del memorabile cornettista Leon Bix Beiderbecke, Pupi Avati con la sua troupe sta girando il film *«Bix»*, una vicenda basata sulla vita del più grande musicista bianco della storia del jazz, all'interno dell'America del mito, quella degli Anni Venti, del proibizionismo e della nascita del jazz.

«Bix», che è il primo film italiano interamente girato negli Usa, è prodotto da Antonio Avati per la Duea Film e la Dulon Film P. N. [Gianfranco Piccioli e Giorgio Leopardi] in collaborazione con Rainno. Gli interpreti, scelti tra 350 candidati esaminati a New York e Chicago, sono nei ruoli principali: Tidd ■, Weeks, Ray Edelstein, Julia Ewing, Mark Collver, Barbara Wilder, Emilio Levantti e Sally Gnuli.

A PAGINA 2

Massimo Boldi, un neo padre che torna al successo con la Rotonda sul mare...

Sta per diventare papà per la terza volta, eppure a 44 anni compiuti, il bambino sembra essere lui. Massimo Boldi, il popolare comico milanese è tornato alla ribalta con «Una rotonda sul mare». «Sono l'uomo del numero due. Mi sembra di essere addirittura perseguitato da questo numero! E infatti ho messo subito in cantiere il terzo bebè».

Impossibile resistere alla sua simpatia. «Voglio che la gente rida. Non mi piace essere artefatto o peggio ancora costruito. Sarà per questo che non faccio satira politica. Credo proprio che non la farò mai perché non m'interessa. Come non ho mai recitato barzellette, per un motivo molto semplice: faccio fatica e quindi suonerei falso».

A PAGINA 3

INDICE

Cineclub — «Specchio scuro» al Massimo — 2
Cinema — Andare al cinema, con un libro — 3
Dischi — Mino Reitano in tv — 4
Teatro — La stagione all'Alfieri — 5
Danza — Agli Incontri di Bagnolet — 6
Classica — Opera lirica, come nacque — 7

DOMENICA

9

RAIUNO
Gli sceneggiati televisivi di vitra memoria erano anche una passerella di attori molto amati dal pubblico. Nella serie poliziesca del commissario De Vincenzi, ambientata negli anni tra le due guerre, accanto al bravo Paolo Stoppa si può vedere impegnata anche **Lia Tanzi**

7— **ITALIA 1** CARTONI Bim ■ bam
8— ■ 4 ATTUALITA' Il mondo di domani
■ 5 TELEFILM Simon Templar, con Roger Moore
8,30 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
9— **RAIUNO** SCENEGGIATO Il mistero delle tre orchidee, di Mario Ferrero, ■ Paolo Stoppa, Lia Tanzi, Nora Ricci. Ultima puntata
■ TELEFILM Lassie
9,15 ■ ■ FILM ● Charlie Chan e il denaro che scotta. Giallo
9,25 **RAIDUE** CARTONI Thundercats
9,30 **RETE 4** TELEFILM Due onesti fuorilegge
9,50 **RAIDUE** CARTONI Barbapapà
10— ■ DOCUMENTI Nel ■ degli antichi
10,25 **RAIDUE** MUSICA Spazio ■. Sinfonia e sinfonie
10,30 ■ 1 BASKET Campionati Mondiali: diretta della finale 3°-4° posto
RETE 4 TELEFILM Shane
10,45 **CANALE 5** TELEFILM L'uomo del mare
11— ■ SANTA MESSA dal Santuario di Castelmonte (Ud)
RETE 4 FILM ■ Botta e risposta, di Mario Soldati, con Nino Taranto, Isa Barzizza. Sentimentale
11,15 ■ TELEFILM Nero Wolfe
■ TELEFILM I figli dell'ispettore
11,45 ■ FILM ● Vessillo ■, di ■ Powell, con Leslie Banks. Drammatico
11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: la notizia
12— **CANALE 5** TELEFILM Ellery Queen
12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
12,30 **RAITRE** FILM ■ Casta diva, di Carmine Gallone, con Maria Eggerth, Sandro Palmieri. Biografico
13— **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show
ITALIA 1 MOTORISMO Grand Prix
■ 4 TELEFILM Joe Forrester
13,30 **RAIDUE** MEDICINA Trentatrè

POMERIGGIO

14

RAIUNO
I kolossal degni di questo nome, soprattutto quelli prodotti a Hollywood qualche anno fa, ■ solo sono costosissimi, spettacolari, sfarzosi, ma anche lunghissimi. Se il pubblico delle sale se ne fa un sol boccone, la tv spesso li divide in più parti. Oggi si conclude «La caduta dell'impero romano», con **Alec Guinness**, diretto da Anthony Mann

13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
14— **CANALE 5** TELEFILM Un trio inseparabile
ITALIA 1 ATTUALITA' Calcio d'estate
■ FILM ■ La caduta dell'Impero Romano, di Anthony Mann, ■ Alec Guinness, Christopher Plummer. Storico
RETE 4 TELEFILM Hawk l'indiano
14,10 ■ FILM ■ La dama bianca, ■ Mario Mattoli, con Elsa Merlini, Nino Besozzi. Commedia
14,30 ■ I TELEFILM Chopper Squad
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
15— **CANALE 5** TELEFILM Giovani avvocati
RETE 4 TELEFILM Barnaby Jones
15,15 **RAIDUE** CICLISMO Campionati di Zurigo
15,25 **RAITRE** LIRICA I Vespri Siciliani, di Giuseppe Verdi, con Susan Dunn, Leo Nucci. Orchestra e coro ■ Teatro Comunale ■ Bologna. Direttore Riccardo Chailly
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Mork e Mindy
15,45 **CANALE 5** FILM ● Prudenza e la pillola, con Deborah Kerr, David Niven. Commedia
■ VARIETA' ■ Domenica ■... degli italiani
RAIDUE ATLETICA LEGGERA Meeting Internazionale di Colonia
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RETE 4 MINISERIE Washington a porte chiuse, con Cliff Robertson
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Infermiere a Los Angeles
RAIDUE POLO Dall'Argentario
■ 4 FILM ■ La rivolta di Haiti, di ■ Negulesco, con Dale Robertson. Avventuroso
18— **ITALIA 1** TELEFILM Il mago
18,20 **RAIDUE** VARIETA' Videocomic
18,45 ■ ■ TELEFILM La baia ■ delfini
■ TELEFILM Le strade di San Francisco, ■ Michael Douglas
19— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ewoks
19,30 ■ 1 CARTONI ANIMATI The Real Ghostbusters
RETE 4 TELEFILM Attenti a quei due
19,45 **RAITRE** ATTUALITA' Videobox
■ 5 TELEFILM Love boat
20— **ITALIA 1** CARTONI I Puffi

20,30

RAITRE
«A ciascuno il suo», di Elio Petri, con l'efficace **Gian Maria Volontè**, è tratto da un romanzo di Leonardo Sciascia. In una cittadina siciliana vengono uccisi un farmacista e ■ medico. Per la polizia il primo è stato assassinato per motivi d'onore, mentre il secondo perché involontario testimone. Un professore ■ ci crede...

20,30 **ITALIA 1** VARIETA' Drive In Story. Sesta puntata
RETE 4 CALCIO Cesena-Inter, amichevole
CANALE ■ SCENEGGIATO Nord e Sud, con Kirk ■ Alley, David Carradine. Sesta puntata
■ TELEFILM Hunter
RAITRE FILM ● A ciascuno il suo, di ■ Petri, con Gian Maria Volontè, Irene Papas, Gabriele Ferzetti. Drammatico
■ **RAIUNO** SCENEGGIATO Vita dei castelli - Paolo ■ Francesca, ■ Vittorio De Sisti, ■ ■ Goldmann, Vanni Corbellini
21,20 **RAIDUE** FILM ● Il prezzo del pericolo, di Yves Boisset, con Gérard Lanvin, Michel Piccoli. ■
22— **RAITRE** DOCUMENTI Ve li ricordate?
22,10 ■ VARIETA' Colosseum, di Brando Giordani e Emilio Ravel
22,30 **CANALE ■** TELEFILM Due come noi
■ 1 MUSICALE Festivalbar Club ■
■ ■ ■ I quattro inesorabili, di Primo Zeglio. Western
23,05 **ITALIA 1** FILM ● I vicini di casa, ■ John Avildsen, con John Belushi, Dan Aykroyd. Brillante
■ MUSICA OPERISTICA Alexander Nevskij Video, con Claudio Abbado
23,10 ■ SPORT La domenica sportiva edizione estate
23,15 ■ ATTUALITA' Protestantesimo
23,35 **CANALE 5** FILM ● Prova inammissibile, ■ Anthony Page. Drammatico
23,45 **RAIDUE** MUSICALE Rock Pop Jazz
RAITRE ATTUALITA' Fuori orario: Cose (mai) viste

0,10

RAIUNO
Un'ex volontaria inglese rimpiange i movimentati anni di guerra e cerca invano di rinnovare antiche emozioni. Delusa da tante avventure, rischia quasi la pazzia. Per il film «Plenty» di Fred Schepisi del 1985 **Meryl Streep** fu candidata all'Oscar

0,10 ■ FILM ● Plenty, di Fred Schepisi, ■ Meryl Streep, Charles Dance, Tracey Ullman, John Gielgud. Drammatico
0,20 ■ FILM ● Super Boy, ■ Gary Coleman. Commedia
0,25 **RETE 4** TELEFILM Cannon
0,45 **ITALIA 1** BASKET Campionati Mondiali: diretta della finale 5°-6° posto

MATTINA

8— **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,10 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
9— **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
RAIUNO SCENEGGIATO Una cascata d'oro
TELEFILM Lassie
CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby
9,10 **RETE 4** FILM Amore e chicchiere, di Sica. Commedia
9,30 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
9,45 **RAIDUE** TELEFILM La mia tenda tra i boschi
10— **ITALIA 1** TELEFILM Boomer, cane intelligente
10,15 **RAIUNO** FILM Non è vero... ci credo, di Sergio Grieco, con Peppino De Filippo, Titina De Filippo, Carlo Croccolo. Commedia
RAIDUE DOCUMENTI Lotta per la sopravvivenza
10,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum
ITALIA 1 BASKET Campionati del mondo: 1°-2° posto
ATTUALITA' Sorgente di vita
11— **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
11,05 **RAIDUE** SCENEGGIATO Monopoli
11,15 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
11,45 **CANALE 5** QUIZ OK Il prezzo è giusto
11,50 FILM Ettore Fieramosca, di Alessandro Blasetti, con Gino Cervi, Elsa Cegani. Drammatico
11,55 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
12— **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Hooperman
12,30 **RAIUNO** COMICHE Zuppa e noccioline
ITALIA 1 TELEFILM Benson
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13— **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto
13,15 **RAITRE** MUSICA Grandi interpreti: Arturo Benedetti Michelangeli
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Appartamento in tre
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 FILM Femmina ribelle, di Raoul Walsh, con Jane Russell. Drammatico
TELEFILM Beautiful

11,50

RAITRE
In «Ettore Fieramosca», di Alessandro Blasetti, del 1938, **Gino Cervi** è il fiero cavaliere di ventura che per vendicarsi delle maligne insinuazioni fatte sull'Italia da alcuni prigionieri francesi organizza una sfida a Barletta. Film lodatissimo dalla critica per la regia sia per l'interpretazione del protagonista

POMERIGGIO

14— **RAIUNO** QUIZ Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch
14,10 **RAITRE** DOCUMENTI Il grande pianeta
14,15 **RAIUNO** FILM I figli del deserto, di William A. Seiter, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico
14,30 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
15,05 **RAITRE** TELEFILM Vita col nonno
ITALIA 1 TELEFILM Giorni d'estate
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli, i mostri della vita, con Giovanna Elmi
15,20 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach in
RAIUNO VARIETA' Bis Estate
15,30 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti
15,50 **CANALE 5** TELEFILM Mannix, con Mike Connors
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,10 **RAITRE** CALCIO Torneo Mazza Under 16
16,20 **RAIUNO** SCENEGGIATO Marco Visconti, con Raf Vallone. Ultima puntata
16,35 **RAIDUE** TELEFILM Mr. Belvedere
16,50 **CANALE 5** TELEFILM Diamonds
17— **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
RAIDUE FILM Questa volta parliamo di uomini, di Lina Wertmüller, con Margaret Lee. Commedia
17,25 **RAIUNO** CALCIO Torneo Baretti da Saint-Vincent. Crystal Palace-Fiorentina
17,55 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
18— **ITALIA 1** TELEFILM Batman
18,10 **RAITRE** VARIETA' L'estate di Magazine 3
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
RETE 4 TELEFILM La valle dei pini
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
RAITRE SPORT Tg3 Derby
18,55 **CANALE 5** TELEFILM Top secret
19— **RETE 4** TELEFILM General Hospital
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge
GIOCO Quel motivetto...

17

RAIDUE
Lina Wertmüller in «Questa volta parliamo di uomini» propone una raccolta di brillanti episodi sui lati più ridicoli e meno apprezzabili del maschio italiano. Storie varie di industriali, contadini, professori e lanciatori di coltelli in cui, tra le altre, si destreggia la bella **Margaret Lee**, allora sulla cresta dell'onda

SERA

20— **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
RAITRE ATTUALITA' Splendore selvaggio
20,25 **RAIDUE** CALCIO Torneo Baretti da Saint-Vincent. Torino-Sampdoria
20,30 VARIETA' Blob. Di tutto di più
TELEFILM Colombo, con Peter Falk
CANALE 5 FILM Il segno del potere, con Roger Moore, Susannah York. Avventuroso
ITALIA 1 FILM The Bikini Shop. Commedia
20,40 FILM Il genio della rapina, di Richard Brooks, con Warren Beatty. Commedia
21,30 **RAITRE** FILM Ultimo tango a Zagarol, di Fernando Cicero, con Franco Franchi. Commedia
22,20 **RETE 4** FILM Un grido lontano, con David Carradine. Fantastico
22,25 **RAIDUE** MUSICA Palcoscenico. Stagione lirica 1990. Cavalleria rusticana. Pietro Mascagni, con Obraztsova, Placido Domingo, Renato Bruson, Fedora Barbieri. Orchestra e coro del Teatro alla Scala, direttore Georges Prêtre
22,30 **CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson
22,50 **RAIUNO** MUSICA Concerti Raiuno-Marini Rossi, con Salvatore Accardo
23— **ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin
23,05 **RAITRE** ATTUALITA' Volta pagina estate
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 FILM Inchiesta sulla morte di Bike, Albert Finney
23,55 FILM Margherita della notte, di Claude Autant-Lara, Yves Montand, Michèle Morgan, Massimo Girotti. Fantastico
ITALIA 1 Campionati del mondo. Replica finale 1°/2° posto
CANALE 5 FILM El Alamein, di Guido Malatesta, con Fausto Tozzi. Guerra
0,50 DOCUMENTI Italia in guerra

20,40

RAIUNO
«Il genio della rapina» è un tecnico americano, il simpatico **Warren Beatty**, che ha realizzato complesso sistema antifurto per una banca Amburgo e decide di sfruttare le sue conoscenze per sfilare il corposo malloppo depositatovi da alcuni gangster. Inseguimenti a non finire

23,30

RAIUNO
L'inglese **Albert Finney** esordì come attore teatrale, passando poi al grande schermo come interprete di vari film del «free cinema» britannico degli Anni 60. Nel 1968 ha cominciato anche a lavorare dietro la macchina da presa e in questo «Inchiesta sulla morte di Bike» lo si può vedere nel doppio ruolo di attore e regista

A DAVENPORT

nello Iowa, il regista con la sua troupe sta girando il film «Bix» dal nome del grande cornettista. Una vicenda basata sulla vita del più grande musicista bianco nella storia del jazz, all'interno dell'America del mito, quella degli Anni Venti

Si gira nei pressi della casa di Davenport

Pupi Avati scopre l'America e il jazz di Bix Beiderbecke

DAVENPORT ● Nello Stato dello Iowa, a Davenport, città natale del memorabile cornettista Leon Bix Beiderbecke, Pupi Avati con la sua troupe, dai primi di luglio, sta girando il film «*Bix*», una vicenda basata sulla vita del più grande musicista bianco della storia del jazz, all'interno dell'America del mito, quella degli Anni Venti, del proibizionismo e della nascita del jazz.

«*Bix*», che è il primo film italiano interamente girato negli Usa, è prodotto da Antonio Avati per la Duea Film e la Union Film P. N. (Gianfranco Piccioli e Giorgio Leopardi) in collaborazione con Raiuno.

Gli interpreti, scelti dopo una laboriosa selezione tra 350 candidati esaminati a New York e Chicago, sono nei ruoli principali: Todd B. Weeks, Ray Edelstein, Julia Ewing, Mark Collver, Barbara Wilder, Emile Levisetti e Sally Groth.

Le costumiste Graziella Virgili e Carla Solnera hanno dovuto realizzare decine e decine di costumi, ispirati a quelli indossati negli Anni Venti, per i sessanta interpreti che danno vita al film.

«*Nello Iowa*» — ha detto Pupi Avati — «*ho trovato l'America che ho sempre sognato da ragazzo. A Davenport ti sembra di essere come un personaggio di un film di Frank Capra o lo scrittore e il latteaio. La città e la campagna circostante sono idonee per riprodurre storie americane tra la fine del '800 e i primi del '900. Quando per la prima volta ho visitato la casa di Bix ho avuto una grande emozione, in quel momento si è presentato davanti a me tutto il mondo della mia fantasia e della mia infanzia*».

Pupi Avati con Todd Weeks, il giovane

Il regista ha acquistato a Davenport la casa natale di Bix, dove peraltro vengono girate le riprese del film.

La storia inizia due mesi dopo la morte di Bix Beiderbecke nell'ottobre 1931. Burnie, suo fratello, giunge a New York. E' stato un viaggio dettato soprattutto dal desiderio della madre di sapere qualcosa come il figlio abbia trascorso le ultime, dolorose settimane della sua vita.

E' stato soprattutto quello di Burnie un viaggio alla ricerca di Lisa, la ragazza di origine italiana che si dice sia stata vicina al fratello durante le ultime settimane della sua vita. Ma il viaggio di Burnie incontra alcune difficoltà. Solo Joe Venuti, un violinista italoamericano, molto legato al giovane cornettista, promette a Burnie di rintracciargliela.

E' proprio grazie a Venuti che vengono raccontati le ambizioni, i desideri, il dramma e la meraviglia della vita di Bix Beiderbecke, esposta attraverso ampi squarci musicali spettacolarmente ed emotivamente significativi, nell'ambito della complessa vicenda.

Quando si è interessato della storia di Bix Beiderbecke?

«*Da ragazzo quando mio padre mi ha regalato un libro di jazz, con le biografie dei suoi grandi interpreti. La storia di Bix è stata quella che più mi ha impressionato*».

E Avati continua: «*Solo in questi ultimi tempi le approfondite indagini, durate quindici anni, di tre studiosi (l'americano Evans e gli inglesi Shudalter e Mayat) hanno permesso di ricostruire nel modo più dettagliato l'intero arco della vita di Bix. Lo stesso spirito di questi pervicaci investigatori anima il nostro progetto attraverso il quale intuiamo la non banale opportunità di poter narrare gli albori di quella che è universalmente riconosciuta come la più innovativa rivoluzione musicale del secolo. L'avvento del jazz produsse un irreversibile mutamento nei riguardi della musica colta e popolare. Incise altresì profondamente sul costume e su Bix Beiderbecke che ha donato interamente l'estro della sua breve vita ad immaginare questi nuovi suoni. Bix merita di essere raccontato ai tanti che ancora non lo conoscono*».

Massimo Cardone

CINECLUB

Estate al cineclub «Specchio scuro» al Massimo

La nostra carrellata sui film in programmazione al Cinema Massimo nel mese di settembre, dopo la riapertura, prosegue con la *Lo specchio scuro*, in programmazione in sala 3.

Sabato 8 e domenica 9 settembre un celebre film di Martin Scorsese, *Taxi Driver* (1975), interpretato da un grande Robert De Niro. «Coadiuvato da collaboratori d'eccezione (lo sceneggiatore Paul Schrader, l'operatore Michael Chapman, il musicista Bernard Herrmann, l'attore Robert De Niro), Scorsese ha realizzato con *Taxi Driver* uno dei film emblematici del cinema americano degli Anni 70 e, insieme, una rivisitazione in chiave iperrealista del film noir degli Anni 40 e 50. Nel personaggio di Travis ha simbolizzato due figure antitetiche e ricorrenti della mitologia americana: quella reazionaria del "giustiziere" e quella anarchica del "fuorilegge". Il celebre cronista nasato di De Niro le evoca entrambe: tale ricognizione era tipica sia di certi fanatici corpi speciali dei marines che delle tribù degli Irochesi. Travis è il simbolo di queste contraddizioni. Nel film la sua epigrafe è affidata ai versi di una canzone di Kris Kristofferson: "Un po' pazzo e un po' profeta, è una vagante contraddizione, parte verità e parte finzione".

Martedì 11 sono in programma *Furia umana* (1949) di Raoul Walsh con James Cagney e Virginia Mayo e *L'impero del gangster* (1952) di Joseph Kane, con Brian Donlevy e Claire Trevor.

Mercoledì 12 *Odio implacabile* (1947) di Edward Dmytryk, con Robert Mitchum, Robert Ryan e Gloria Grahame. «Girato subito dopo *Anime forti* (1946) — scrive Giancarlo Bertolina — questo dramma poliziesco a sfondo sociale ripete il tematica dello sbandamento e del disordine morale degli ex combattenti, trascurando in parte il discorso sociologico per mettere in primo piano il puro intreccio "giallo" della ricerca del colpevole, attraverso il quale, tuttavia, emerge con impressionante evidenza il tono coraggioso e limpido con cui si condanna l'odio razziale, vero tema del film. Anche la critica italiana si accorse all'epoca del talento di Dmytryk, di cui *Crossfire* è stato considerato il miglior risultato registico, superiore alle pur valide opere seguenti. Opera di punto della produzione nel dopoguerra, ne condensa alcune costanti stilistiche, come la qualità particolare della fotografia in bianco e nero e la musica di sfondo, inavvertibile e pure pregnante. Ancora una prestazione eccellente di Mitchum come "eroe" unitamente alla presenza del produttore Scott e dello sceneggiatore Paxton, questa volta impegnato nella traduzione visiva del romanzo del futuro regista Richard Brooks. Girato in giorni, con una tecnica che talvolta ricorda i moduli del contemporaneo neorealismo italiano (anche se trasferiti nella vincolante armatura di "script" rigoroso) — conclude Bertolina — *Crossfire* fu presentato al Festival di cannes, dove ottenne un premio minore, per la categoria del "film a sfondo sociale". Voleva essere un pessimistico ritratto dell'America postbellica, ma finì per essere un thriller di sapiente fattura, incisivo ed efficace nella migliore tradizione del film d'azione hollywoodiano».

Sempre il 12 è ancora in programma *Gangster in agguato* (1954) di Lewis Allen, con Frank Sinatra e Sterling Hayden. Mentre giovedì 13 due film di William Wyler: *Pietà per i giusti* (1955) con Kirk Douglas e *Ore disperate* (1955) con Humphrey Bogart e Fredric March. *Gangster in agguato*, *Detective Story* nella versione originale, è quasi interamente ambientato all'interno di una stazione di polizia e si stacca dal genere poliziesco, di cui porta il nome, proprio perché l'indagine di cui tratta non si proietta all'esterno, nei meandri della metropoli, ma dentro la coscienza e la personalità stessa del detective. Questa impostazione psicologica di evidente impronta teatrale, il ricorso ai personaggi di contorno per disegnare uno spaccato sociale e la critica liberale contro il poliziotto-giustiziere costituirono, benché trattati in modo piuttosto superficiale, una novità per quell'epoca: per questo il film di Wyler, vigoroso sempre nel pilotare la macchina del racconto e nel cavare dagli attori il meglio in scene forte condizione melodrammatica, fu sopravvalutato da una parte della critica. L'idea del posto di polizia come perno dell'azione fu presto ripresa — anche perché permetteva tempi brevi di ripresa — dalla neonata televisione e in seguito riproposta in numerosissimi film».

In *Ore disperate* tre banditi evadono dal carcere e si installano nella casa di Daniel Hillard, sposato con due figli, per allestire il denaro che per proseguire la fuga. Ore disperate per la famiglia è felice e drammatica liberazione finale.

Il ciclo si conclude con *Frenesia del delitto* (1959) con Orson Welles e Dean Stockwell e *Dramma nello specchio* (1960) Orson Welles e Bradford Dillman, entrambi realizzati da Richard Fleischer, in programma venerdì 14; sabato 15 e domenica 16 ancora un film di Scorsese, *Mean Streets* (1972), con De Niro e Harvey Keitel.

Antonella Bartolone

Boldi: «Facevo ridere tutti già quando ero batterista»

Sta per diventare papà per la terza volta, eppure, a 44 anni compiuti, il bambino sembra essere lui. ■ tratto ■ Massimo Boldi, il popolare comico milanese che è tornato alla ribalta definitivamente con il programma *«Una rotonda sul mare»*. *«Sono l'uomo dal numero due. Mi sembra di essere addirittura perseguitato da questa numero! E infatti ho messo subito in cantiere il terzo bebè»*.

Impossibile resistere alla simpatia di Boldi. Viene da una verve comica tradizionale, che lui difende a spada tratta. *«Hai ragione, perché quello che voglio è che la gente rida. Per la mia espressione quando entro in scena! Non mi piace essere artefatto e poggio ancora costruito. Sarà per questo motivo che non faccio satira politica. Credo proprio che non lo farò mai perché non m'interessa. Come non ho mai raccontato barzellette, per un motivo molto semplice: mi costa fatica e quindi suonerei falso. E' abbastanza strano per un comico, ■ è proprio così!»*.

Ma qual è il pubblico che lui preferisce? *«Quello che mi vuole bene! La gente è strana, cambia spesso parere, quindi non sempre sai che cosa devi fare per renderla felice. Ma io sono ■ tento così, dove sono e ■ sono. So che con me ho i ragazzini, almeno quelli fino ai 14 anni; questo mi gratifica perché so che saranno coloro che, da grandi, si ricorderanno ancora di me. So■ quelli che mi portano avanti. Sono quelli che ridono, perché hanno capito che non interessa tanto il contenuto di una frase, quanto il modo di presentarla, di dirla: è questo che ■ fa ridere! Non sono i testi che fanno il successo di un personaggio, ■ quello che si crea tra il personaggio e il pubblico che li sta davanti»*.

Un giudizio diverso da quello più volte sostenuto da altri comici come Gaspare e Zuzzurro, una delle coppie vincenti del cabaret odierno.

Replica Boldi: *«Certo! Ma loro due non fanno il cinema. Non ne sarebbero capaci perché non hanno la faccia. Sono due cartoni animati: uno con la barba e l'impermeabile, l'altro che sembra Coppi con la brillantina in testa. Non sanno trasformarsi, non sono camaleontici, perché non sarebbero più riconoscibili loro, infatti, usano ■ altro metodo, prima scrivono il testo poi lo recitano, secondo la più vecchia maniera di fare teatro»*.

Eppure Gaspare e Zuzzurro, gli ricordiamo, hanno una audience molto elevata.

«Hanno fatto una trasmissione che è piaciuta ai critici, perché aveva una scelgimento d'elite; ma l'ascolto ■ era poi così alto! Infatti se si guarda i grandi spettacoli, gli attori che fanno i veri numeri, si basano su cose semplici e popolari comprensibili sia al bambino come al nonno. Come piace fare a me».

Ma allora, come mai l'audience di *«Una rotonda sul mare»* di quest'anno è un ■' in calo?

«Diciamo che abbiamo avuto qualche problema alla quarta puntata; quando abbiamo dovuto rispondere alla concorrenza di Sabani su Italia 1. Alla Fininvest erano tutti preoccupati perché dovendo convivere con gli sponsor, l'indice di ascolto è molto importante. Però non è andata male, anche se è vero che non abbiamo raggiunto i livelli dell'anno scorso. Penso che sia il numero due ad essere pericoloso!».

In questo programma, Boldi si esibisce anche come suonatore di batteria. Ha mai ripiantato questo suo passato di musicista? *«No, perché non è un passato. Io continuo ancora a suonare. Lavoro nello spettacolo da venticinque anni ed ho cominciato nel 1961 suonando appunto questo strumento. Sono arrivato così ■ un secondo momento al Derby nel 1967. Solo dopo sono passato al cabaret»*.

Come mai questo passo?

*«Devo dire grazie ■ Cochi e Renato, come anche ■ Iannacci, che non abbiamo voluto come suonatore di batteria. Ha mai ripiantato questo suo passato di musicista? «

MERCOLEDI'

8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar, con Roger Moore

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RETE 4 TELEFILM Bonanza

9 — **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby.
[illegible] SCENEGGIATO Una cascata d'oro
[illegible] TELEFILM Lassie
ITALIA 1 TELEFILM Ralphsupermaxieroe

9,20 **RETE** [illegible] FILM ● La vispa Teresa, di Mario Mattoli. Con Lilia Silvi, Leonardo Cortese. Commedia

9,30 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

9,45 **RAITRE** CICLISMO Da Tokyo campionati mondiali su pista

10 — **CANALE 5** TELEFILM Un dottore per tutti
[illegible] 1 TELEFILM Boomer cane intelligente

10,15 **RAIUNO** FILM ● Quel tesoro di papà, con Aurelio Fierro, Raffaele Pisu. Commedia

10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro
CANALE 5 ATTUALITA' Forum

11 — **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin

11,05 [illegible] SCENEGGIATO Monopoli

11,15 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo

11,45 **CANALE 5** GIOCO OK il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi

11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol

12 — **RETE 4** TELEFILM Lou Grant

12,05 [illegible] TELEFILM Hooperman
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams

12,30 **RAIUNO** COMICHE Zuppa e nocciolina

12,45 **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica Show
RETE 4 CARTONI Ciao ciao

13 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Santien
[illegible] 5 FILM ● Adorabile infedele, di Henry King. Con Gregory Peck, Deborah Kerr. Drammatico
[illegible] SCENEGGIATO Beautiful

10,15

RAIUNO
Benché la sua attività principale fosse la musica leggera, **Aurelio Fierro** prese parte anche a numerose pellicole nelle quali riversò la sua grande carica [illegible]na ed umoristica. In «Quel tesoro di papà» lo affianca Yvonne Monlaur

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Starsky e Hutch

14,10 **RAITRE** DOCUMENTI Il grande pianeta

14,15 **RAIUNO** FILM ● Il bruto e la bella, di Vincente Minnelli. Con Kirk Douglas, Lana Turner. Commedia

14,30 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi

15 — **ITALIA 1** TELEFILM Giorni d'estate

15,05 [illegible] TELEFILM Vita [illegible] nonno

15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli

15,20 **ITALIA 1** VARIETA' Deejay Beach
CANALE 5 TELEFILM Dalle 9 alle 5

15,30 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti

15,50 **CANALE 5** TELEFILM Manna

15,55 [illegible] FILM ● Rancho Notorius, [illegible] Fritz Lang. Con Marlene Dietrich, Mel Ferrer, Arthur Kennedy. Drammatico
RAITRE CICLISMO Trittico premondiale

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam

16,10 **RAIUNO** VARIETA' [illegible] Estate

16,45 **RAITRE** FILM ● Tenebre, di Charles Vidor. Con Ida Lupino. Drammatico

16,50 **RAIUNO** SCENEGGIATO Manon
[illegible] 5 TELEFILM Diamonds

17 — **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste

17,25 **RAIDUE** CALCIO Torneo Baretti: finale 3° e 4° po[illegible]

17,50 **RAIUNO** DOCUMENTI Atlante

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

18,45 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

19 — **RETE 4** TELEFILM General Hospital
CANALE 5 TELEFILM Top secret

19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE [illegible] TELEFILM Febbre d'amore

19,45 **RAITRE** VARIETA' Scheggia

19,50 **CANALE 5** GIOCO Quel motivetto...

15,55

RAIDUE
«Rancho Notorius», di Fritz Lang, con Mel Ferrer, **Marlene Dietrich**, Arthur Kennedy. Vern cerca chi gli ha assassinato la fidanzata. Allo scopo si lega al bandito Frenchy che comanda una banda assieme alla misteriosa Ambra e che sembra sapere qualcosa. La pista non si rivela infruttuosa

SERA

20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
RAITRE DOCUMENTARIO Splendore selvaggio

20,25 [illegible] CALCIO Finale 1° e 2° posto Torneo Baretti

20,30 [illegible] 1 CALCIO Amichevole Parma-Inter
[illegible] FILM [illegible] La grande guerra, di [illegible] Monicelli. Con Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Folco Lulli
[illegible] FILM [illegible] TV Anna, di F. Strecker, [illegible] Silvia Seidel, Patrick Bach, Milena Vukotic. Terza puntata
RAIDUE SCENEGGIATO L'eterna giovinezza, con Barbara De Rossi, Adalberto Maria Merli
[illegible] TELEFILM I Professionals

21,20 [illegible] FILM [illegible] Un autentico campione, [illegible] Bob Rafelson. Con Jeff Bridges, Sally Field, Arnold Schwarzenegger

22,10 **RAIDUE** MUSICALE Il Nuovo Cantagiro, [illegible] Andy Luotto, Ramona Dell'Abate, Flavia Fortunato
CANALE 5 TELEFILM Charlie's Angels

22,30 **ITALIA 1** TELEFILM I Robinson

22,35 **RAIUNO** FILM ● I duri di Oklahoma, [illegible] Stanley Kramer. Con Faye Dunaway, [illegible] Palance, George C. Scott. Avventuroso

23 — **ITALIA 1** TELEFILM Cin cin

23,10 [illegible] [illegible] FILM ● Lassù qualcuno [illegible] attende, di John Boulting. Con Peter Sellers, Cecil Parker. Brillante

23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,30 **ITALIA 1** SPORT Ai confini dello sport
[illegible] SCENEGGIATO Il nano e il gigilo

0,30 **RAITRE** DOCUMENTI Italia in guerra
[illegible] FILM ● Verso [illegible] vita, con Jean Gabin, Louis Jouvet. Drammatico

0,35 **RAIUNO** MUSICALE Notte Rock Special

0,45 **CANALE 5** FILM ● La legge del fuorilegge, di William Claxton. Con Dale Robertson, Yvonne De Carlo. Western

1,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni estate
RETE 4 TELEFILM Cannon

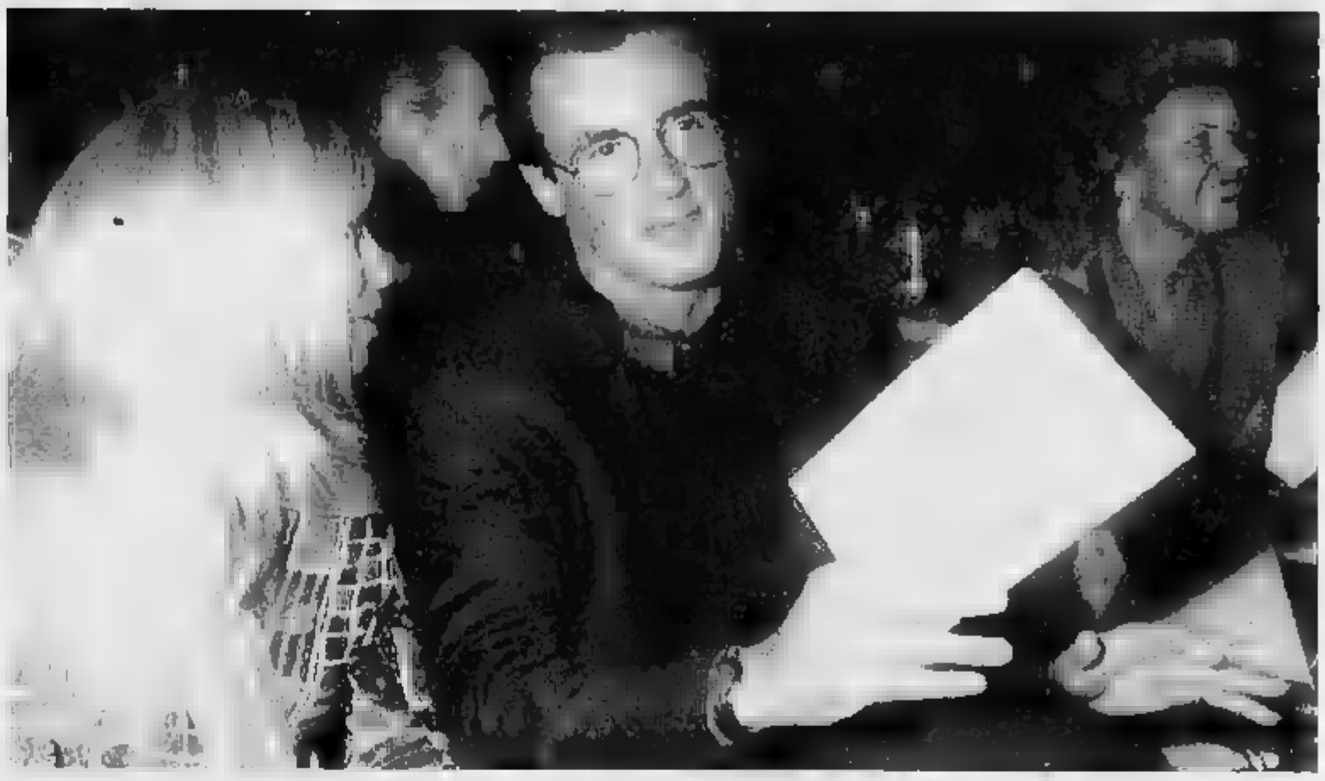
1,35 [illegible] 1 TELEFILM Benson

21,20

RAITRE
Sarà uno degli avvenimenti cinematografici dell'anno. Si tratta di «Total recall», l'ultima pellicola interpretata da **Arnold Schwarzenegger**. Per chi lo volesse vedere in azione quando ancora non era una star, l'occasione gliela offre «Un autentico campione» girato da Bob Rafelson nel 1976

22,35

RAIUNO
«I duri di Oklahoma», di Stanley Kramer, con **Faye Dunaway**, John Mills, George C. Scott. Nel 1913 la «Pan Oklahoma», grossa compagnia proprietaria di pozzi petroliferi, vuole acquistare il terreno della dura Lena. Questa rifiuta, poi chiama [illegible] amico indiano e comincia a trivellare i suoi campi, presa da un giustificato sospetto...



Sylvester Stallone nell'ultimo look, abito Versace, occhiali da intellettuale, espressione sobria

Il nuovo Sylvester Stallone: il corpo, la mente (e i soldi)

Tra i progetti un film con Landis tratto da una commedia francese, «Oscar» e l'ultima puntata di «Rambo», «non più un Rambo politico ma un eroe ecologico, che si batte per la natura»

«Unisci il corpo alla mente. L'ovvio detto Platone e oggi lo dicon anch'io: per vivere bene, è indispensabile avere cervello». Parola di Sylvester Stallone detto *«Sly»*, il *«furbacchione»*, che a quarantaquattro anni appena compiuti [illegible] prepara - tutti si chiedono come - ad [illegible] una nu[illegible] vita, ad una nuova immagine, ad un nuovo ruolo che faccia dimenticare i super-eroi violenti e nazional-popolari, quali Rambo e Rocky che piacevano tanto a Ronald Reagan.

L'idea sarebbe quella di lavorare con registi di qualità, di portare in scena la vita di Edgar Allan Poe ed interpretare il ruolo di Giacomo Puccini in un kolossal diretto da Bernardo Bertolucci, ma per ora Sly si è visto soltanto nei panni del super-detective specializzato in operazioni anti-droga in coppia con Kurt Russell, nel primo film plurimiliardario di Andrej Konchalovskij *«Tango & Cash»*. D'accordo. Stallone non mostra più i muscoli e il torace coperto da sudore, indossa completi Armani e gioca in borsa, ma il personaggio [illegible] comunque lontano da un qualche impegno intellettualistico, e il film è ancora una volta una parata di impressionanti effetti speciali, tra inseguimenti, esplosioni, acrobazie. E allora? Dov'è l'uomo nuovo?

Sylvester, che di primo nome fa Michael, risponde mostrando la sua collezione d'arte, quadri di Francis Bacon, sculture di Rodin, un panorama di pittura contemporanea completato dalle tele che lui stesso dipinge ispirandosi all'astratto. I maligni dicono, tralasciando la vena artistica di Sly, che più di amore per l'arte qui si tratta di investimenti sicuri: *«Avete mai visto a casa sua uno dei pezzi della collezione?»*, si chiedono. *«Stanno tutti nel caveau del suo ufficio a Los Angeles»*. Arte a parte, Stallone gioca anche a polo, dirige una [illegible] produzione come tutti i divi di Hollywood che si rispettino (la White Eagle, in media quindici milioni di dollari di guadagni a film), legge poesia e, ultimamente, parla ricorrendo ad aforismi criptici, a paradossi. [illegible] la morale (fors'anche perché gli studios hollywoodiani regolano *«a cassetto»*, e che *«Tango [illegible] Cash»* pur [illegible] essendo stato un successone [illegible] già superato abbondantemente per incassi i 50 milioni di dollari spesi per realizzarlo), la morale è che Stallone ha appena terminato di girare *«Rocky V»*, ultimo, almeno così dicono, film della trionfale serie su Rocky Balboa. E per i guadagni di Sly si sta parlando di trenta milioni di dollari. Se confermata, la cifra sarà senz'altro il più alto cachet mai pagato ad un attore (Stallone d'altronde [illegible] abituato ai record: due anni fa, per *«Rambo III»*, gli toccarono venti milioni di dollari, un primato anche allora). Stallone contrattacca, non tollera che si pensi ad un ritorno a [illegible] violento, con implicazioni politiche. Dopo *«Rocky IV»* aveva detto: *«L'unico Rocky che mi piacerebbe fare è quello di un pugile suonato che torna nel suo vecchio quartiere e finisce povero e dimenticato. Però [illegible] lo farò mai: a quant'altre persone piacerebbe?»*. E invece sì è arrivati al numero cinque, proprio con la storia [illegible] un Rocky che ritorna indietro, [illegible] dove era arrivato: *«Sono tornato [illegible] spirito del primo: continuerò la storia d'amore fra Rocky e la moglie, e il pugile non combatterà più sul ring. Ha il cervello danneggiato dai pugni, e sarà di nuovo [illegible] agli [illegible] di carriera. Perde tutti i soldi, rimette la vecchia giacchetta di pelle e il berretto, ma sarà lo stesso il vincitore...»*. Non dice di più, per ora. Si sa soltanto che Joey Barnum, pugile di buon livello negli anni Quaranta, lo ha citato con l'accusa di avergli rubato la storia della sua vita per il film, e chiede come risarcimento 720 milioni di lire per i danni morali, oltre ad una gigantesca percentuale sugli incassi.

A pagare, Sylvester è abituato. Le prime due mogli gli sono costate una trentina di miliardi, tanto che dopo il divorzio dalla statuaria Brigitte ha giurato di [illegible] farlo mai più: *«Basta con i matrimoni. Non mi farò più accalappiare, per tutto l'oro del mondo»* aveva detto al termine del breve periodo vissuto con la Nielsen. Due anni appena di vita burrascosissima e chiacchieratissima da marito e moglie tra l'85 e l'87, in tutto 572 giorni di scandali e scenate da far sussultare il bel mondo del cinema, primo con la presunta omosessualità di lui mascherata da un matrimonio *«riparatore»*, poi la sbandierata omosessualità di lei [illegible] — ha ottenuto i maggiori incassi nel territorio nipponico.

Per Mino Reitano il 1990 si è infatti aperto sotto buoni auspici: dal mese di gennaio è protagonista insieme [illegible] Valerio Merola e Mamo Remigi della trasmissione televisiva quotidiana «Occhio al biglietto».

Sanne — Giunge dalla Danimarca una nuova, vibrante voce del rock europeo: Sanne. Popolarissima in patria, ma anche affermata negli altri Paesi scandinavi (soprattutto in Svezia), Sanne ha deciso quest'anno di lanciare una carta internazionale pubblicando il [illegible] primo singolo in inglese, *Love Is Gonna Call*, un brano di forte presa per la cui realizzazione è stata assistita da Greg Walsh, noto per il suo contributo al grande successo di Tina Turner con *Private Dancer*.

Sanne esordì a 15 anni nell'edizione danese di *Jesus Christ Superstar*, costituendo successivamente un proprio gruppo, gli Sneakers, [illegible] i quali registrò quattro album. Gli Sneakers divennero il più fortunato gruppo rock della Danimarca fino al loro scioglimento nel 1984.

Per la Virgin ha poi realizzato quattro album come solista, guadagnandosi il titolo di «regina del rock danese», con la sua vocalità intensa e potente.

Il suo quarto album, pubblicato nel giugno '89, non solo compare tuttora tra i più venduti in Danimarca, ma ha raggiunto anche il primo posto della classifica svedese, un'affermazione mai prima conseguita da un artista danese.

r. m.

DISCHI

Mino Reitano in tv (divo della canzone) ritorna dal passato

Mino Reitano — Da qualche mese si parla di Mino Reitano, un divo degli Anni 70, forse oggi dimenticato, sconosciuto al giovane pubblico.

Giovanissimo, emigra in Germania, dove rimane per 5 anni e dove inizia la [illegible] formazione artistica.

Si esibisce con il suo complesso in un locale di Amburgo e tutte le sere — sullo stesso palcoscenico — suona anche un altro gruppo ancora sconosciuto, ma destinato, nel giro di pochi anni, a diventare famosissimo in tutto il mondo: nientemeno che i Beatles, proprio loro nella formazione originale, quella dove non appariva ancora Ringo Starr!

Nel 1958 torna in Italia per partecipare alla «Rassegna di voci nuove di Castrocaro». L'anno successivo debutta al «Festival di Sanremo» con [illegible] canzone scritta da Lucio Battisti: «Non prego per me».

Nel 1968 arriva la prima posizione nella hit-parade italiana con una sua composizione: «Avevo un cuore che ti amava tanto». Da quel momento diviene [illegible] beniamino del pubblico che ne apprezza le doti artistiche, ma anche le qualità umane.

Dopo aver vinto la «Caravella d'oro» è di nuovo al primo posto nella hit-parade con il brano «Una chitarra, cento illusioni».

Dà vita all'edizione musicale Fiumara e, col passare del tempo, compone non soltanto per se stesso, ma anche per altri artisti italiani e stranieri, ricordiamo fra gli altri: Ornella Vanoni, Mina, Nana Mouskouri, Claudio Villa, Sylvie Vartan. Sono anni colmi di soddisfazioni: riconoscimenti di ogni genere, 5 dischi d'oro, tournées in tutto il mondo.

Nel 1976 in Florida, negli Stati Uniti, viene ricevuto da Frank Sinatra: è la prima volta che un cantante europeo incontra l'artista americano e la stampa riporta la notizia con grande rilievo. I successi si susseguono numerosissimi ed è quasi impossibile elencare tutte le manifestazioni canore alle quali partecipa: «Festival di Sanremo», «Disco per l'estate» (primo posto con la canzone "Era il tempo delle more"), «Mostra internazionale di Venezia», «Cantagiro», «Premio regia televisiva di Salsomaggiore», «Canzoneuropa», «Zecchino d'oro di Bologna (primo posto come autore de "La sveglia biricchina»).

Per otto anni consecutivi partecipa a «Canzonissima» la più importante manifestazione canora degli Anni 70 e per otto anni giunge alla finalissima classificandosi ai primi posti.

La televisione gli affida diversi shows: «Qua la mano Mino», «Senza rete», «Gioco di città», «Un'ora per voi», «Calabria mia».

All'impegno in campo musicale alterna quello in campo cinematografico, interpretando come protagonista — accanto ad attori di fama internazionale — diversi film tra i quali ricordiamo: «Una [illegible] lunga un giorno» (con Ewa Aulin [illegible] Philippe Leroy), «Povero Cristo» (che rappresenta l'Italia alla Biennale di Venezia).

Nel 1977 scrive anche un romanzo intitolato «Oh Salvatore!» che entra a sorpresa nella ristretta rosa dei finalisti al premio Bancarella (uno dei premi letterari italiani più ambiti e prestigiosi).

Nel 1986, dopo quattordici anni di assenza, si ripresenta al Festival di Sanremo con la can[illegible] «Italia» di Umberto Balsamo. Nella classifica finale ottiene il sesto posto a conferma della sua notorietà e dell'affetto del pubblico. Sempre nel 1986 riceve il «Jasrac award» un premio che viene attribuito dalla Società degli autori giapponesi alla canzone straniera che — nel corso dell'anno precedente

Una delle sue più celebri interpretazioni: il pugile Rocky Balboa

preso a pretesto per il divorzio. Sono in tanti a scommettere che lo entrambi i casi ne sapessero molto di più i manager dei due divi. E se i rapporti con Gitte la bionda si sono spezzati irrevocabilmente, il legame con Sasha, prima signora Stallone e madre dei due figli di Sly (uno dei due soffre di autismo), rimane ben saldo e suggellato da una profonda amicizia. D'altra parte è stata lei condividere dolori e povertà di un giovane che sognava di diventare una stella e intanto faceva il buttafuori per guadagnarsi il pane. Stallone non è nato ricco. Adesso vive in una villa che sembra un castello, a Pacific Palisades in fondo al Viale del Tramonto, sulla spiaggia di Malibù. Ma è venuto al mondo a Little Italy, in una zona chiamata «Hell's Kitchen», cucina del diavolo, a New York. La difficile per lui nascere, nel senso che dovettero estrarlo col forcipe, con il risultato di lasciargli semiparalizzati i muscoli facciali: ecco spiegato il mistero dei tratti incomprensibili di Sylvester, che gli causarono pochi guai. Ancora oggi, raccontano i più informati, ogni due o tre anni, deve «farsi Brave su qualcuno che è condannato a cadere». Biografia delle più succulente, dunque: padre immigrato siciliano dai mille lavori, madre ballerina di fila di Billy Rose, un (non presto) duo si separano (la madre ha cambiato qualcosa come nove mariti) e Sly, bambino difficile, finisce ad iscriversi a scuola. I compagni lo chiamano Sylvia, i professori lo cacciano dai licei, l'unica in un college per disadattati, ma raggiunge lo stesso il diploma e vince una borsa di studio per l'American College in Svizzera. L'illuminazione, l'idea di fare teatro, recitare, si manifesterà proprio in Europa, e al ritorno in America Sly si iscrive ai corsi di arte drammatica dell'Università di Miami. «Sono andato in crisi quando gli insegnanti si rifiutavano di farmi recitare la scena che io mi scrivevo da solo. Ma mettevano a fare la maschera durante gli allestimenti scolastici, e allora mi ne andai prima della laurea per tentare la fortuna a New York», racconta Stallone. «Qualche spettacolo Off-Broadway, uno spot pubblicitario ogni tanto, ma i soldi non bastavano mai e passavo le notti su una panchina nella stazione degli autobus. Nel '74 ero stato puntualmente respinto da ogni direttore di casting della città, e avevo tentato qualcosa come cinquemila audizioni. Niente tranne una piccola parte con Woody Allen nel suo "Il dittatore dello stato libero di Bananas" Non riuscendo a recitare, cominciai a scrivere, poi dalle mie storie tirai fuori delle sceneggiature». Una di queste parlava di un pugile che lottava contro tutti per diventare un campione. «Mi piacevo davvero, la sentivo come mia e d'altra parte mi ispiravo alle persone e agli ambienti che avevo visto da bambino». Stallone, con i pochi soldi guadagnati girando «I ragazzi di Happy Days» (recitato a Henry Winkler, meglio noto come «Fonzie»), si comprò una macchina e partì per Hollywood, per piazzare la storia. «Trovai subito un produttore disposto a comprare il soggetto. Mi offrì 80 milioni di lire, alla fine arrivò a 400, ma di mio come protagonista neanche a parlarne, pensava a Burt Reynolds. Così non accettai e vennero via, finché mi chiamarono improvvisamente. Eravamo nel '76, e l'anno seguente "Rocky" si portò a casa l'Oscar». Dopo, il successo, la fama, i soldi, le donne e l'divorzi: aveva detto che non lo avrebbero più accalappiato, e invece pare che sia di nuovo alle strette. Si chiama Jennifer Flavin, è una fotomodella, ha vent'anni e viene da Las Angeles. Hanno appena terminato le loro vacanze mediterranee, «le più belle della mia vita», secondo Stallone. Paris-Malou li ha seguiti dalle coste della Jugoslavia fino a Saint-Tropez, dopo una breve tappa a Parigi dove Jennifer ha presentato la collezione Versace. Bruna, bella ma molto semplice e di classe, forse fa parte anche lei di quel rinnovamento che Stallone da tempo va predicando. «L'uomo perché non vuole diventare una star - ha confidato l'attore al settimanale francese -. Non le interessa il matrimonio, non le piace la mondanità, preferisce andare a coricarsi presto. A Los Angeles abitiamo ognuno per conto proprio, lo a Malibù lei a casa con la mamma. Ci vediamo quattro volte la settimana, va bene così. Jennifer è una donna eccezionale, dolce, carina, tutto l'opposto di Brigitte. Con lei tutto è calma, armonia, non sono mai stato così bene, e poi la Francia è meravigliosa». Stallone ha anche anticipato qualcosa dei progetti futuri: un film con John Landis tratto da una commedia francese, «Oscar», e fra un anno o due, udite udite, l'ultima, ma proprio l'ultima, puntata di «Rambo», «non più un Rambo politico ma un eroe ecologico, che si batte per la natura, gli alberi, il mare». Riserverà altre sorprese, Stallone: perché si è impegnato quattro anni fa con la United Artists a sfornare con la sua casa di produzione una decina di film entro il '92, cinque da protagonista, cinque da regista, sceneggiatore, interprete o semplice produttore. Riservandosi naturalmente diritti televisivi e di videocassette. Lui ha detto che si comprerà il Giudizio Universale.

Monica Sicca

TEATRO

Stagione all'Alfieri tra De Filippo, Labiche Pirandello e Shaw

Per i torinesi che amano la prosa o sono fedeli allo Stabile, non mancherà fortunatamente quest'anno l'imbarazzo della scelta.

Se fino all'89-90 c'era infatti un solo abbonamento con l'aggiunta di uno secondario e ridotto per la stagione dell'ex posto fisso al Carignano, dal prossimo mese si accoglierà tra due abbonamenti con caratteristiche non troppo differenti e allocati in due sale diverse.

Non manca chi fin d'ora rileva invece una fisionomia profondamente differente tra l'una e l'altra proposta. Ricordiamo che sia l'una sia l'altra daranno diritto a sette spettacoli più una produzione del Teatro Stabile.

Esaminiamo in questa puntata della rubrica il cartellone dell'Alfieri e nella prossima il cartellone del Carignano. Magari qualche autentica differenza si farà strada attraverso il normale spettacolo per spettacolo.

La serie viene aperta da un'opera poco conosciuta di un autore molto noto: *Non ti pago* di Edoardo De Filippo, nell'allestimento di Luca De Filippo. I casi di Ferdinando Quagliuolo, riprondiamo la presentazione dell'ufficio stampa del Tst, «trascendono la contingenza di ogni napoletanità e diventano significativi, oltre i tratti di una cultura e di un'umanità, per molte altre umanità. Posta del quotidiano e un'abilissima costruzione teatrale fanno di Non ti pago una commedia tutta da riscoprire.

«Sull'Enrico IV di Pirandello non indugieremo più di tanto, trattandosi di uno dei testi teatrali più conosciuti fra quanti ne furono abitualmente sulle scene. Prova d'attore come poche, il dramma fa tragedia, come volle che fosse considerata Pirandello oppresso uno degli appartamenti più frequenti in teatro, ma non per questo viene meno l'interesse e la curiosità per ogni nuova lettura. Attraverso Enrico IV sono passati Ruggeri, Picasso, Albertazzi, Randone... Ora è la volta di Giulio Bosetti che lo riprenderà con la regia di Marco Sciaccaluga.

«La cagnotte è probabilmente il capolavoro di Labiche autore, sia ben chiaro, di alcuni capolavori, che la scena comica si ostina a ignorare o a trattare con indifferenza. Autore fra i più dimenticati dall'Ottocento, abilissimo costruttore di congegni a sorpresa, Labiche ha tessuto in questa vertiginosa commedia il suo calembour.

«Un suo ritorno sulla scena non può essere che oggetto di viva curiosità. Regia di Walter Pagliaro, interpreti Gianni Agus, Adriana Innocenti, Gianni Bonagura ed Enzo Turrisitta.

Il repertorio della prolifica comicità napoletana di questo secolo s'arricchisce con una proposta ancora. *Il medico dei pazzi* di Scarpetta, vivace e gustosa, richiama le memorie d'un Totò e d'un Castellani. La presenta Carlo Giuffrè con l'cavallo della regia di Antonio Calenda, uno specialista nel riprendere vecchi titoli senza cadere nel trabocchetto della nostalgia.

Riprendiamo il trafiletto dell'ufficio stampa che ci parla ora della *Lulu* di Wedekind con la regia di Mario Missiroli e l'interpretazione di Milva: «E' il dramma del femminile distruttivo e malvagio. Intorno a Lulu, la cui bellezza è causa di distruzione e di morte, soffia una tempesta di sensualità e di follia erotica alla quale nessun uomo riesce a sottrarsi. Lulu ha in sé tanta forza d'invenzione da risultare ancora oggi, a distanza di tempo, un testo "scandaloso"; assolutamente ispirato verso la moralità di una società ipocrita e falsa, il dramma di Wedekind conserva intatto il suo acido corrosivo, la sua potente forza d'urto nel ritratto senza esitazioni e senza remore di un mondo avvezzo a fare mercimonio di ogni cosa.

«Con Caro Bugiardo di Jerome Kilty si ritorna in un'aura serena di colloquio elegante e spiritoso». E' la commedia che l'autore americano trasse dall'epistolario di George Bernard Shaw e di mrs. Patrick Campbell, una delle attrici inglesi più celebri, interprete la prima assoluta di Pigmalione, nella parte della fioraia Liza Dolittle.

«I due parlano non solamente di teatro, come è naturale: è una storia d'amore sui generis, vissuta a distanza e solamente nel carteggio dei due.

«Ma fu certo un rapporto specialissimo quello che li unì e li spinse a confidenze delicate che soprattutto lui non erano abituati a confessare (celeberrima la lettera sul funerali della madre di G. B. Shaw)».

Ne saranno interpreti Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi, una delle coppie autentiche del nostro teatro contemporaneo. Non è estraneo a una simile scelta il piacere di sventagliarsi con reciproci complimenti e rilievi, sull'onda d'un sentimento e d'una collaborazione che in qualche modo non sono mai venuti meno.

Esamineremo successivamente, come si diceva, la stagione del Carignano, che si aprirà con *Le serve* di Genet nella messinscena di Massimo Castri per Anita Bartolucci, Paola Mannoni, Lucilla Morlacchi, e si concluderà con *Due gemelli veneziani* di Goldoni, un successo senza tempo che vedrà Franca Brancaforli scatenata nel confronto a distanza d'una generazione con Alberto Lionello, che ne fu interprete con Squarzina a Genova

p. per.

GIOVEDÌ

10,15

RAIUNO
«Vacanze alla Baia d'Argentià, di Filippo Walter Ratti, con Anthony Steel, **Valeria Fabrizi**, Mario Carotenuto. Un ragazzo povero frequenta una ragazza ricca perché istigato dal padre povero che si spaccia per ricco. L'inghippo viene fuori, ma presto i due si accorgono di amarsi veramente

7,15 CICLISMO Mondiali su pista, da Tokyo
8,05 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
8,30 **[illegible] 1** TELEFILM Superman
9,— **[illegible] A 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
[illegible] SCENEGGIATO Una cascata d'oro, 4ª parte
RAIDUE TELEFILM Lassie
CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby
9,05 **RETE 4** FILM ● Menzogna, [illegible] Yvonne Sanson. Drammatico
9,30 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
[illegible] CARTONI Thundercats
10,— **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
10,15 **RAIUNO** FILM ● Vacanze alla Baia d'Argento, di F. W. Ratti, con Anthony Steel, Valeria Fabrizi, Mario Carotenuto. Commedia
RAIDUE TELEFILM [illegible] terra tra i boschi
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro
CANALE 5 ATTUALITA' Forum
10,40 **RAIDUE** DOCUMENTI Lotta per la sopravvivenza
11 — **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin
11,05 **RAIDUE** SCENEGGIATO Monopoli
11,15 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
11,45 **CANALE 5** QUIZ OK Il prezzo è giusto
11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
12 — **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Hooperman
12,30 **RAIUNO** DOCUMENTI Zuppa e nocciolino
ITALIA 1 TELEFILM Benson
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto
13,10 **RAITRE** MUSICA [illegible] Interpreti: Arturo Benedetti Michelangeli
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
CANALE 5 FILM ● Noi due sconosciuti, di R. Quine, con Kirk Douglas, Kim Novak. Drammatico
[illegible] TELEFILM Beautiful

POMERIGGIO

14,15

RAIUNO
«Manette e fiori d'arancio», di Alexander Hall, con **Melvyn Douglas**, Joan Blondell. Un giovane poliziotto è troppo preso dal suo lavoro, e trascura la fidanzata che si lamenta. Lui allora se la porta dietro, e lei viene conquistata dal fascino delle indagini. Tutto finisce bene

14 — **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Starsky & Hutch
14,10 **RAITRE** DOCUMENTI Il grande pianeta
14,15 **RAIUNO** FILM ● Manette e fiori d'arancio, con Melvyn Douglas, Joan Blondell. Commedia
14,30 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
[illegible] TELEFILM Saranno famosi
15 — **ITALIA 1** TELEFILM Giorni d'estate
15,05 **[illegible]** ATTUALITA' Videobox
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli
15,20 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach in Ibiza
CANALE 5 TELEFILM Dalle 9 alle 5
15,30 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti
RAITRE CICLISMO Giro del Veneto
15,40 **RAIUNO** VARIETA' Bigi Estate
15,50 **CANALE 5** TELEFILM Marnix
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,10 **RAITRE** CALCIO Torneo Maazza Under 16
16,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Manon, con Monica Guerritore. Terza e ultima puntata
16,55 **CANALE 5** TELEFILM Diamonds
RAIDUE [illegible] Nathalie, di Christian-Jaque, [illegible] Martine Carol, Misha Auer. Sentimentale
17 — **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
17,50 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire [illegible]
RAIUNO DOCUMENTI Atlante
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman
18,10 **RAITRE** VARIETA' L'estate di Magazine 3
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
18,55 **CANALE 5** TELEFILM Top secret
19 — **RETE 4** TELEFILM General Hospital
19,30 **[illegible] I** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
19,45 **RAITRE** ATTUALITA' Schegge
19,50 **CANALE 5** GIOCO Quel motivetto...

SERA

20,30

RAIDUE
Si conclude la sceneggiata «L'eterna giovinezza» con la promessa più d'un colpo di scena. Attorno alla formula del miracoloso farmaco che annullerebbe gli effetti dell'invecchiamento scatena una lotta senza esclusione di colpi. Tra gli interpreti **Barbara De Rossi** e Adalberto Maria Merli

20,40

RAIUNO
«I cavalieri della Tavola Rotonda», di Richard Thorpe, con **Robert Taylor**, Mel Ferrer. Il valoroso Artù mette pace in Bretagna con l'aiuto di Merlino e di Lancillotto. Finita la guerra sposa la principessa Ginevra che però — in tutta castità — ama, riamata, Lancillotto. Gli intrighi del perfido Mordred, che in questa versione è il marito della sorellastra di Artù, Morgana, portano alla fine dell'epopea

20 — **[illegible] 1** CARTONI Teddy Ruxpin
RAITRE DOCUMENTI Splendore selvaggio
20,30 **RAIDUE** SCENEGGIATO L'eterna giovinezza, con Barbara De Rossi. Seconda e ultima parte
[illegible] TELEFILM I professionals
[illegible] I FILM ● Totò contro Maciste, di [illegible]. Cerchio, con Totò, Nino Taranto. Commedia
RETE [illegible] FILM ● Agatha Christie: Assassinio allo specchio, [illegible] Dick Lowry, Helen Hayes. Giallo
[illegible] 5 VARIETA' [illegible] bagno 2, presenta Marco Columbro
20,40 **RAIUNO** FILM ● I cavalieri della Tavola Rotonda, di Richard Thorpe, [illegible] Robert Taylor, Ava Gardner. Avventuroso
21,25 **[illegible]** CALCIO Finale torneo «Città [illegible] Bologna»
22,25 **RETE 4** MINISERIE La talpa, di John Irvin, con Alec Guinness, Anthony Bates. Quarta puntata
RAIDUE ATTUALITA' Mixer Documenti
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson
22,30 **CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels
22,45 **RAIUNO** SCENEGGIATO I figli [illegible] vento, con Claudio Cassinelli, Daniela Poggi. 2ª e ultima parte
[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,20 **RAIDUE** CONCERTO Una città in musica, da Trieste
RAITRE SCENEGGIATO Il nero [illegible] il giallo
RETE 4 NEWS Un approdo per il futuro
23,30 **[illegible]A 1** SPORT Ai confini dello sport
23,50 **RETE 4** FILM ● 24 ore a Scotland Yard, di John Ford, con Jack Hawkins, Dianne Foster. Poliziesco
24 — **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
0,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni estate
0,35 **[illegible]** FILM ● Miracolo ordinario, con Oleg Jankovskij, Irina Kupcenko. Fantastico
0,50 **RAITRE** DOCUMENTI Italia in guerra
1,10 **[illegible] E 5** FILM ● Alibi [illegible] un [illegible] di A. Vohrer, con Peter Van Eyck. Giallo
1,40 **[illegible]** TELEFILM Cannon

8 — [illegible] TELEFILM Simon Templar, con Roger Moore
8,15 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby
RAIUNO SCENEGGIATO Una cascata d'oro. Quinta puntata
RAIDUE TELEFILM Lassie
9,20 **RETE 4** FILM Se io fossi onesto, di C. L. Bragaglia. Con V. De Sica. Commedia
9,25 **RAIDUE** CARTONI Thundercats
9,30 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,15 **RAIUNO** FILM Cronaca di [illegible] amore, di Michelangelo Antonioni. Con Massimo Girotti, Lucia [illegible]. Drammatico
10,30 [illegible] 5 ATTUALITA' Forum
10,35 [illegible] DOCUMENTI Lotta per la sopravvivenza
11 — [illegible] 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin
11,05 **RAIDUE** SCENEGGIATO Monopoli
11,15 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
11,45 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
12 — **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams
12,05 [illegible] TELEFILM Hooperman
12,30 [illegible] DOCUMENTI Zuppa e noccioline
12,45 [illegible] VARIETA' Superclassifica Show Story.
RETE 4 CARTONI Ciao ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto
13,30 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
13,45 [illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri
CANALE 5 FILM Una guida per l'uomo sposato, di Gene Kelly. Con Walter Matthau, [illegible] Mor[illegible]. Commedia brillante

10,15

RAIUNO
«Cronaca di un amore», di Michelangelo Antonioni, con **Massimo Girotti**, Lucia Bosè, Italia drammatico 1950. Un ricco industriale incarica un'agenzia investigativa di indagare sul passato della sua bella moglie. Scopre che non è stata un'idea troppo brillante

[illegible]— **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
14,05 **ITALIA 1** TELEFILM Starsky e Hutch
14,10 **RAITRE** CICLISMO Bici & Bike
14,15 **RAIUNO** FILM Dick Tracy, [illegible] William Berke. Con Morgan Conway, Jane Greer, Mike Mazurki. Prima visione tv
[illegible] TELEFILM Saranno famosi
14,30 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
14,40 **RAITRE** TENNIS Da San Marino Torneo Alp
15 — **ITALIA 1** TELEFILM Giorni d'asfalto
15,15 [illegible] VARIETA' Ghibli
15,20 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach in Ibiza
CANALE 5 TELEFILM Dalle 9 alle 5 orario continuato
15,30 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti
15,20 **RAIUNO** VARIETA' Bigi Estate
15,50 **CANALE 5** TELEFILM Mannix
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,30 [illegible] TELEFILM Mr. Belvedere
16,40 **RAIUNO** FILM Il distintivo rosso del coraggio, di Lee Philips. Con Richard Thomas, Wendelle Burton. Tv movie
16,55 [illegible] FILM Domenica è sempre domenica, di Camillo Mastrocinque. Con [illegible], Sordi, V. De Sica, U. Tognazzi. Commedia
CANALE 5 TELEFILM Diamonds
RAITRE FILM Ti [illegible] visto uccidere, [illegible] Stanwyck, George Sanders, Gary Merrill
17 — **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
17,50 **RAIUNO** DOCUMENTI Atlante
17,55 [illegible] TELEFILM [illegible] dire sì
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman
18,15 [illegible] VARIETA' L'estate di Magazine 3
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
RETE 4 SCENEGGIATO La valle [illegible] pini
18,45 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
RAIDUE TELEFILM Le strade di San Francisco
18,55 **CANALE 5** TELEFILM Top secret
19 — [illegible] 4 TELEFILM General Hospital
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
19,50 [illegible] 5 GIOCO Quel mottivetto..
20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
RAITRE DOCUMENTI Splendore selvaggio, di Frédéric Rossif

14,15

RAIUNO
«Dick Tracy», di William Berke, con Morgan Conway. Usa poliziesco 1945. Il celeberrimo poliziotto dei fumetti, riportato in auge dalla recente pellicola di Warren Beatty con Madonna, in una precedente e mediocre trasposizione cinematografica delle sue avventure

20,30 **RAIDUE** VARIETA' Stasera [illegible] tutto Campionato nazionale degli imitatori, presentato [illegible] Gigi Sabani
ITALIA 1 «Venerdì con Zio Tibia»: FILM La casa 2, con Bruce Campbell, Denise Bixler. Horror
RETE 4 FILM La cieca di Sorrento, con Antonella Lualdi. Drammatico
CANALE 5 SHOW Una rotonda sul mare 2. [illegible] Massimo Boldi, Teo Teocoli, Red Ronnie, Mara Venier
[illegible] TELEFILM I professionals
20,40 [illegible] FILM[illegible] La notte dei generali, di Anatole Litvak. Con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, Donald Pleasence. Drammatico
21,25 **RAITRE** FILM I guappi, [illegible] Pasquale Squitieri. Con Claudia Cardinale, Franco Nero, Fabio Testi. Drammatico
22,10 **ITALIA 1** TELEFILM Venerdì 13
22,15 **RETE 4** SCENEGGIATO Ricordi di guerra, con Robert Mitchum, Jane Seymour, David Dukes
22,45 **CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels
23,10 **RAIUNO** SPETTACOLO Napoli prima e dopo, con Anna Carucci
23,15 **CANALE 5** SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show
[illegible] PUGILATO Venerdì ring
ITALIA 1 FILM L'ululato, di Joe Dante. Con Dee Wallace. Horror
23,35 **RAITRE** SCENEGGIATO Il nero e il giallo
0,15 **RAIUNO** FILM Violazione del codice morale, [illegible] Robert Collins. Con Karen Valentine, Jamie Lee C[illegible], Christopher Lloyd
0,25 **RAIDUE** FILM Miracolo ordinario, con Oleg Jankovsky, I. Kupcenko. Fantastico
1,05 **RAITRE** DOCUMENTI Italia in guerra
1,10 **CANALE 5** FILM Agente Ingre-Sfida internale, con Roger Hanin, C. Minazzoli. Spionaggio

20,40

RAIUNO
«La notte dei generali», di Anatole Litvak, con **Peter O'Toole**, Omar Sharif, Nella Varsavia occupata dai nazisti il generale Tanz viene sospettato dell'assassinio di una donna. Su lui indaga il maggiore Grau della polizia tedesca, ma la guerra copre qualsiasi responsabilità. Solo dopo la fine del conflitto e la liberazione del generale, imprigionato per crimini di guerra, sul delitto si può fare giustizia

21,25

RAITRE
«I guappi», di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Fabio Testi, **Franco Nero**. Nicola è un trovatello che dopo un periodo passato in riformatorio si trasferisce a Napoli con l'intento di diventare avvocato. Messosi a giocare nella zona controllata dal guappo Don Gaetano, si scontra con lui, ne diventa amico e viene presentato al capo dei capi Don Antonio che lo nomina picciotto onorario

Renzo, l'«amico di Puccini»: Che bello, a cena col Papa...

Renzo Giacchieri sta trascorrendo gli ultimi spiccioli di serale afosa a undici a Torre del Lago, sin come patron del Festival Puccin[illegible] che come regalo della seconda opera in cartellone, quella «Madama Butterfly» già rappresentata la scorsa estate. Durante l'esecuzione del capolavoro pucciniano, Giacchieri non riesce a celare il nervosismo una, alla fine, è rasserenato e soddisfatto. Infatti il giovane direttore Bruno Moretti ha offerto una lettura della partitura ricca di sfumature, rilevando un grande senso musicale con tempi e sonorità preziose. Yoko Watanabe ha delineato una Cio-Cio-San sensibile con voce lirica e dalle forti tinte drammatiche.

Mirna Pecile è stata una delicata Suzuki e Giovanni De Angelis ha presentato un perfetto Sharpless. Salvatore Fisichella, poi, è stato un Pinkerton vibrante e autoritario. [illegible] coro ha risposto bene alle sollecitazioni di Tullio Boni con tutti gli interpreti esemplari nel contesto registico che ha voluto evidenziare i segni di due culture contrapposte e inconciliabili sotto «il gran ponte del cielo» con un allestimento suggestivo, proprio a cielo e a luce aperti.

Le valutazioni di Giacchieri non tardano ad arrivare.

«Ora sono felice perché il disegno registico e il tracciato scenografico dell'opera sono stati compiuti almeno per il 90%. La differenza dello scarto anno deve, per ragioni economiche, la percentuale era del 65%. Lo spettacolo ne ha guadagnato per scioltezza e completezza, fermo restando delle sensazioni diverse al movimento scenico che è risultato più funzionale. Però non posso dimenticare la posizione dei critici che nell'edizione passata cercarono inopportunamente di sminuire [illegible] senso del lavoro fatto con questa lettura dell'opera, per con il puntuale riscontro del pubblico che ho ritrovato anche quest'anno, soprattutto nei momenti chiave come il passaggio da inverno a primavera (ribaltamento della montagna innevata in una cascata di fiori) accompagnato da un applauso spontaneo, convinto ed emozionante. Perciò la Watanabe, che l'anno scorso non era riuscita ad entrare nel cuore della gente, ha ottenuto un successo incondizionato».

A quando la Presidenza dell'E.T.I., l'Ente Teatrale Italiano?

«Camera e Senato hanno già approvato il decreto del ministro dello Spettacolo che dev'essere ratificato dal Consiglio dei Ministri e firmato dal Presidente della Repubblica. Con ogni probabilità mi insedierò a settembre. L'E.T.I. è un organismo prestigioso con il compito di divulgare il teatro italiano in patria e all'estero. Ho intenzione di svolgere azioni promozionali a favore della danza, della prosa e della lirica con un sistema più coordinato e seguendo un tracciato [illegible] preciso. Il balletto ha bisogno [illegible] maggiori aperture con più spettacoli per essere propagandato. Le stagioni d'opera nei centri minori devono avere un'articolazione seria e un flusso costante, proprio in quei piccoli comuni che hanno l'ambizione giusta e la tradizione consolidata ma che si trovano sempre con gravi problemi nel finanziamento».

La rinuncia alla Sovrintendenza al San Carlo di Napoli è stata sofferta?

«È risultato molto spiacevole e doloroso. Comunque molte cause mi hanno indotto a fare il passo più precipitoso rispetto ai tempi previsti. La fatica era enorme e la mia salute incominciava ad accusare qualche problema proprio per la fortissima tensione per [illegible] gestione quotidiana di un teatro disagevole, splendido e con una tradizione forte ma, proprio per questo, ancora più difficile. Sono, infatti, dimagrito di ben 14 chili».

Il messaggio culturale non è stato recepito o da chi?

Renzo Giacchieri

«Da tutti, dentro e fuori. Ho avuto attacchi sui giornali, dichiarazioni di fuoco da parte di assessori regionali (non da quelli comunali e dal sindaco che mi è stato sempre vicino). Probabilmente il fatto che io non accettavo di buon grado certe imposizioni professionali e artistiche ha [illegible] in moto dei meccanismi per cui coloro che si sentivano coinvolti nella mia opposizione hanno cercato di ostacolarmi. Comunque considero questi fatti positivi e importanti perché insegnano anche a vivere».

Le schiarite esperienze passate possono aiutare a trovare valide soluzioni per i gravi problemi della lirica?

«Dove esistono certezze economiche, l'impegno si affievolisce. Gli Enti lirici, quindi, non devono pensare ai finanziamenti dello Stato come ad un diritto divino. Le sovvenzioni vanno date con giusti criteri, rimettendo in discussione determinate certezze, affrontando e analizzando il problema con serietà e non superficialmente. Lo Stato deve assicurare dei minimi (bisogna tener conto che nel settore operano circa 6 mila dipendenti). Se le istituzioni culturali, per ambizioni artistiche, superano il tetto predisposto e devono impegnare gli Enti locali, insomma, non si può presentare sempre il conto allo Stato».

Cosa significa essere della destra dello corrente di sinistra?

«Rappresenta la soddisfazione di porre le questioni in senso regionale. Certo è molto scomodo perché la situazione politica richiede sempre una forma di punto di congiunzione tra le varie tesi, però la posizione della sinistra democratica è certamente, per un [illegible] di cultura, quella più liberatrice e libertaria».

La posizione attuale di De Mita è accettata?

«Si può essere, a volte, più o meno d'accordo ma la linea è quella giusta».

Come la mettiamo, ora, [illegible] la regia?

«Mi auguro che la presidenza dell'E.T.I. mi permetta, ogni tanto, di esercitarmi nella liberazione [illegible] dell'anima e nello sfogo di fantasia che per me rappresenta la regia».

A chi deve andare il «grazie» più sentito?

«Ad Alberto Cappelli che, oltre ad affidarmi della regia all'Arena di Verona, mi propose come suo successore: e così è stato».

E chi mandare a quel paese?

«Certamente tutti coloro che con disonestà impedirono il cammino della mia onesta idea».

Qual è la donna ideale?

«Colei che riesce a far rivivere ogni giorno la poesia del primo incontro».

Chi è l'uomo ideale?

«Quello che ragiona con onestà e ha la forza di insegnare a ragionare».

In compagnia di chi, per un'ora o cena?

Con Mino Martinazzoli per il suo senso morale di livello incredibile e impensabile ai nostri giorni e con Papa Wojtyla per il suo profondo senso di poesia e la sua origine attoriale».

Una domanda mai rivolta, ma tanto desiderata.

«Io ascolto molto e non mi pongo mai dall'altra parte. Però vorrei che mi si chiedesse: "Perché lei che è laureato con una tesi su Wagner non ha mai fatto una regia di una sua opera?". Però non saprei rispondere anche se il sogno è quello di allestire una produzione di "Tristano" o di "Parsifal"».

Cosa rimane di Napoli, città irrepetibile?

«Tolta la tensione, alleviata solo al ristorante, cerco di guardare le cose [illegible] distacco maggiore, vivere le esperienze come crescita di equilibrio e proteggermi con una patina di durezza per essere [illegible] esposto... Però, per il mio stile, è molto fastidioso».

Walter Baldasso

Agli «Incontri» di Bagnolet si parla di Teatro di danza

Quale dilagante diffusione abbia raggiunto il teatro di danza in tutte le sue accezioni, fatto segno di un interesse vertiginosamente cresciuto tanto da parte del pubblico quanto degli stessi addetti ai lavori così inclini di esibirsi da oscure pervicacemente impegnati ad organizzarsi in gruppi o complessi di anno in anno più numerosi, ce lo hanno confermato i XX Incontri Coreografici Internazionali di Bagnolet, recentemente svoltisi alla Maison de la Culture de la Seine Saint-Denise a Bobigny, sotto la direzione di Lorrina Nicles. A questo solo convegno i partecipanti furono ben 500, provenienti da una trentina di Paesi: 215 dalla Francia, 40 dall'Italia, una trentina dall'Olanda e dalla R.F.T., una quindicina dalla Gran Bretagna e dal Belgio, 4 dalla Svezia, 1 dall'Ungheria e 5 dal Giappone. Trattandosi di incontri e non più, come negli anni passati, di concorso, la maggior parte dei coreografi ha preferito presentare opere già note o affermate. Un consiglio artistico di cui tra gli altri facevano parte Odile Duboc, Suzanne Linke e Cesc Gelabert, ha selezionato 18 coreografi da sottoporre al vaglio della prestigiosa giuria. Questa, composta da 17 eminenti personalità della danza e presieduta da Merce Cunningham, ha assegnato 4 Grand Prix senza scala gerarchica: a Kilina Cremono per la composizione coreografica (Francia); ad Alain Collins per il ballet-théâtre (Gran Bretagna); a Charles Cré-Ange per la creazione contemporanea (Francia); a Hèla-Fattoumi ed Eric Lamoureux per l'opera prima (Francia).

Menzioni speciali sono andate a René Bastian per la musica e alla Compagnia Tanzgruppo Maja Lex per la qualità degli interpreti. A Michel Kelemenis il premio del ministero degli Esteri. A integrazione di questi «palmares» il Centro Internazionale di Bagnolet si appresta a pubblicare una collezione intitolata «Arts chorégraphiques: l'auteur dans l'oeuvre», i cui primi numeri saranno dedicati a Régine Chopinot, Karine Saporta e Odile Duboc.

Il magistrale e rigoroso insegnamento pluridisciplinare che viene impartito alla Scuola di Danza dell'Opéra di Parigi diretta da Claude Bessy, è alla base dei rinnovellati risultati conseguiti dagli allievi, alle cui «giovani speranze» i maîtres di balletto Patrice Bart ed Eugène Polyakov hanno nel [illegible] scorso dedicato uno spettacolo al Palais Garnier per rivolarne doti tecniche e doni naturali. Vi hanno preso parte 17 ragazze e 9 maschi delle classi «quadrille», «corypheé» e «sujet», che si sono esibiti in nove balletti («grand pas» e estratti da opere di [illegible] repertorio). A questi giovani talenti [illegible] sono aggiunte quattro «premières danseuses» che, a coronamento della straordinaria serata, hanno riprodotto il famoso «Pas de Quatre» di Cesare Pugni nella versione di Anton Dolin rimontato da Josette Amiel. Ma più che ricordare le splendide interpreti di questo piccolo gioiello ottocentesco: Claude Pietragalla (Maria Taglioni), Karin Averty (Carlotta Grisi), Fanny Gaida (Lucile Grahn) e Carlotc Arbo (Fanny Cerrito), ci pare opportuno segnalare le «giovani speranze» perché, secondo quanto affermato dal critico Gilberte Cournand sull'ultimo numero della rivista «Les Saisons de la Danse», destinato per elegante dominio corporeo, virtuosismo tecnico ed espressività interpretativa, a far presto parlare di sé: Agnès Letestu, Virginie Rousselière, Béatrice Martel, Céline Talon hanno trasfuso in *Napoli* il vero stile Bournonville, accanto ai brillanti partners Christophe Duquenne e José Martinez. Altrettanto ammirati Christine Landault ed Eric Quilière in *Paquita*, Félix Vivien in *Jockey*

Danse, mentre il pas[illegible] a tre da *La Ventana* ha visto esibirsi in perfetto equilibrio e seducenti arabeschi Muriel Dallé, Natacha Quernet ed Eric Camillo. Rimontato da Gsela Mallkova il passo a due di *Esmeralda* ha trovato in Delphine Moussin e Lionel Delanoé due esaltanti interpreti. Nicolas Le Riche ha stupito per prestanza ed elevazione nel *Grand Pas Classique* di Victor Gsovsky, e Nathalie Adida ha dato de *La Sylphide* un'immagine veramente aliata e immateriale. Fabien Reques e l'esplosiva Sandrine Maracha sono infine stati sensazionali nel «pas de six» de *La Vivandière*.

Chiudiamo questa nota informativa segnalando che dal 13 settembre al [illegible] ottobre si svolgerà la 4ª *Biennale della Danza di Lione*, la prestigiosa rassegna internazionale allestita dal direttore artistico Guy Darmet che avrà come titolo «Un secolo di danza negli Stati Uniti». Un panorama completo della danza americana ricca di una settantina di spettacoli, che avranno luogo all'Auditorium Maurice Ravel, alla Maison de la Danse, alla Halle Tony Garnier, alla Villa Gillet, alla Maison de la Culture di Chambéry e in altri luoghi deputati. Tra i partecipanti: Merce Cunningham, la Martha Graham Dance Company, Lyon Opéra Ballet, Miami City Ballet, Trisha Brown Company, Lucinda Child, Alvin Ailey Dance Theater, Bal Swing Harlem Années 30/40, Paul Taylor e Limon Dance Company. Un totale di 85 coreografie, 6 creazioni mondiali, una serata di gala in omaggio alla commedia musicale al jazz e al tip-tap, e una rassegna di film.

Gianni Secondo

George Gershwin nel 1926

Di Gershwin e di Luc Ferrari i migliori dischi dell'anno

L'accademia internazionale che sotto il patrocinio della rivista *Musical America* assegna i due più ambiti premi della critica discografica, si è riunita quest'anno in Svizzera su invito del festival di Sion e qui dopo una settimana di dispute piuttosto accanite sono stati proclamati i tre dischi migliori dell'anno. Li elenchiamo in ordine decrescente di popolarità sicché la prima menzione tocca all'opera *Porgy and Bess* di George Gershwin raccolta in tre compact disc pubblicati dalla Emi.

Avevamo avuto occasione di tessere qualche mese fa le lodi di questa registrazione: non possiamo dunque che tornare a congratularci dell'ambito riconoscimento che premia in primo luogo il direttore inglese Simon Rattle e con lui l'orchestra *London Philharmonic* e il coro del festival di Glyndebourne.

L'altro premio è toccato al baritono americano Thomas Hampson che con il pianista Geoffrey Parsons ha realizzato per l'etichetta della *Teldec* un disco di squisito a quanto mai intelligente fattura. L'idea di partenza è stata quella di mostrare al pubblico che quello del *Knaben Wunderhorn* (il fanciullo dal corno meraviglioso) non è soltanto una serie di Lieder di Gustav Mahler ma una corrente che si snoda attraverso il paesaggio della letteratura fiabolistica tedesca. Nel 1805 i due poeti Joachim von Arnim e Clemens Brentano pubblicarono in tre volumi una raccolta di antichi canti popolari tedeschi e la dedicarono a Goethe. Il consigliere aulico rispose augurando: «Possano queste poesie propagarsi a poco a poco da un orecchio all'altro, da una bocca all'altra con i loro tratti sonori e musicali per ritornare quindi al popolo dopo essere stati richiamati in vita e glorificati».

La profezia di Goethe si avverò in pieno e per un secolo la raccolta del *Wahnhorhorn* fornì alimento a una schiera di compositori.

La voce di Hampson ne richiama in vita alcuni proponendo Lieder di Mendelssohn, Schumann, Loewe, Weber, Zemlinsky, Schoenberg, oltre naturalmente a quelli celebri messi in musica da Gustav Mahler. Concezione di programma quanto mai intelligente e stimolante quella di Hampson ma quello che conta soprattutto è la qualità dell'interpretazione.

Difficile immaginare una compenetrazione più totale con il mondo fantastico di queste liriche che ci pervenne l'intero arco compreso tra l'aurora e il crepuscolo del Romanticismo: linguaggio nobilissimo, voce commossa e sensibile ed accompagnamento pianistico da grandi occasioni. All'exploit di Thomas Hampson ne segue uno alquanto più sommesso ma qualitativamente non certo inferiore dovuto ai cantori del gruppo *Tallis Scholars*.

Si tratta di un complesso di voci specializzate nell'esecuzione del grande repertorio polifonico rinascimentale e a raccogliere su disco queste interpretazioni così curate ed eleganti provvede una piccola casa discografica inglese di nome *Gimell* che ha fatto della musica polifonica il proprio esclusivo terreno di cultura.

Il disco dei *Tallis Scholars* che ha meritato il premio, contiene un documento di grande interesse dato dalle due Messe che Josquin des Près scrisse, verso la fine del XV secolo, sul tema de «L'homme armé». Era questa una canzone assai in voga in quei secoli lontani che pare trasse origine da una crociata contro i turchi. Quel motivo così popolare era destinato ad entrare come tema ben in 31 Messe polifoniche scritte dai più grandi musicisti del Rinascimento.

Josquin ne scrisse due e sono quelle che compaiono nel nostro disco nell'interpretazione dei *Tallis Scholars* i quali, prima dell'esecuzione delle Messe vere e proprie hanno la gentilezza di farci ascoltare puro e semplice il tema de «L'homme armé». Si tratta di un motivo gagliardo e simmetrico che magnificamente si presta alle elaborazioni polifoniche, questo diminutivo però la meraviglia dell'ascoltatore che dopo aver riconosciuto il tema nelle circonvoluzioni del canto e più voci, scopre un mondo di una bellezza, esplorato dalle voci dei *Tallis Scholars* con una passione pari alla competenza.

La medesima giuria assegna ogni anno anche il *Premio Koussevitzky* alla più bella opera contemporanea che nel corso dell'anno sia apparsa al disco. L'americano John Adams con un ampio brano per voce di baritono ed orchestra intitolato *The Wound-Dresser*, del quale già abbiamo dato notizia su questo colonne qualche settimana fa, è andato vittoriosissimo al premio ma nella votazione finale è stato superato dal francese Luc Ferrari che si è visto assegnare l'ambitissimo riconoscimento per un componimento per grande orchestra intitolato *Histoire du plaisir et de la désolation* edito dalla casa *Adda*.

L'opera, in tre movimenti, intitolati rispettivamente *Harmonie du diable*, *Plaisir-Désir*, *Ronde de la désolation*, è di quelle che immediatamente si impongono per il loro sorridente piacevolezza e per il vigore perfino spavaldo del ritmo.

Attraverso trame di ritmi, melodie e armonie smaccate in maniera inconsueta, la musica di Luc Ferrari non solo ci diverte ma ci induce a riposare, con tipica aggressività surrealista, tutto ciò che di solito appare scolorito dall'abitudine. Paradossi e fascinazioni si insegnano nei meandri della grande orchestra blandendo e sforzando il nostro senso critico in ogni modo ed alla fine l'ascoltatore si trova inevitabilmente schierato dalla parte del diabolico e sorridente Luc Ferrari.

Enzo Restagno

L'OPERA

Opera lirica: così nacque la musica da grandi occasioni

Sulle origini dell'Opera lirica esiste una letteratura vastissima senza ombra di dubbio si può affermare che le grandi occasioni che fecero nascere le prime opere furono le feste dinastiche e i matrimoni in prima luogo. Così era stato nella Firenze medicea dell'anno 1600 quando Maria De Medici aveva sposato Enrico IV di Francia e così continuò ad essere per molto tempo, prima in Italia soltanto e poi anche all'estero dove il nuovo genere del teatro musicale trionfava in tutte le corti. Dei vari Paesi europei interessati alla diffusione dell'Opera il primo e più duttile fu la Francia che riuscì ad assimilare il modello italiano conferendogli una fisionomia personale. Molto più difficile riuscì il trapianto in Austria, Germania, Russia e Inghilterra. Questi Paesi avevano una passione molto viva per il teatro musicale, una sincera ammirazione per lo stile italiano ma il tentativo di dare vita ad un'opera nazionale doveva restare a lungo sterile. Singolare la posizione dell'Inghilterra dove l'Opera Italiana era guardata con ammirazione ma anche con sospetto in quanto assistiva una gelosa difesa della propria lingua, anche nelle cose del teatro. Nel 1674 si arrivò contemporaneamente alla prima rappresentazione di un'Opera e Londra e anche in questo caso l'occasione fu offerta da un matrimonio aristocratico, quello tra il Duca di York e la principessa Maria di Modena. Non si tratta di un'opera italiana ma di una *Ariane ou le mariage de Bacchus* del librettista francese Pierre Perin con la musica di Louis Grabu. Il gusto francofilo può essere spiegato in questo caso col fatto che il re d'Inghilterra Carlo II aveva trascorso alcuni anni di esilio a Parigi dove si era invaghito degli spettacoli teatrali organizzati dalla *Académie Royale de Musique* di Luigi XIV e Perrin e Grabu figuravano tra i collaboratori di quella celebre istituzione.

Il duca di York possedeva anche lui una compagnia teatrale, l'altra era quella del re, e furono proprio i suoi attori a preoccuparsi seriamente per l'allestimento di quell'opera francese con cui si dovevano festeggiare le nozze del loro signore. Lo stile francese e quello italiano costituivano una minaccia all'integrità e all'indipendenza del proprio teatro e così si organizzò una specie di contromanifestazione con colori totalmente britannici. Naturalmente si pensò di ricorrere al teatro di Shakespeare sul quale si pensò di dover porre un po' di musica. L'opera prescelta fu *La Tempesta* che con i suoi risvolti di magia e di incantesimi che intrecciano i destini divini ed umani, si prestava a meraviglia alla decorazione musicale. Nacque in questo modo un genere ibrido che verrà praticato con successo più o meno grande per qualche decennio ma a noi ora importa prendere atto che a quella realizzazione de *La Tempesta* prese parte, probabilmente cantando nel coro, un musicista quindicenne di nome Henry Purcell. In pochi anni quel giovanotto diventò il grande protagonista della musica inglese mostrando di padroneggiare quo straordinario talento proprio di natura teatrale. Nel 1689 per una scuola femminile situata nel quartiere londinese di Chelsea Purcell scrisse con *Dido and Aeneas* un'opera destinata a restare per secoli il capolavoro del teatro musicale inglese e un paio di anni dopo affrontò con grande successo il teatro di Shakespeare mettendo la scena musicalmente il *King Arthur*. Sulle ali del successo Henry Purcell continuò a scrivere per tutta la sua breve vita per il teatro ma la nostra attenzione vorremmo oggi fermarla brevemente su un lavoro composto nell'anno 1692 per il teatro della regina a Dorset Garden. Si trattò in quel caso di *The Fairy Queen*, tratta dal *Sogno di una notte di mezz'estate* di Shakespeare. *The Fairy Queen* ci viene ora proposta in due compact disc dalla casa discografica *Harmonia Mundi* nell'interpretazione di un complesso di specialisti francesi dal nome altisonante di *Les arts florissants* che realizzarono l'opera l'anno scorso nel quadro del festival di Aix en Provence.

The Fairy Queen è il modello ideale per comprendere come vennero effettuati quei singolari pasticches sui venerabili testi di Shakespeare. Il testo del *Sogno di una notte di mezz'estate* intreccia notoriamente in maniera unica le categorie del comico e del magico e Purcell si getta con raro entusiasmo nell'avventura. Gli episodi comici e grotteschi non danno vita a pagine indimenticabili ma il regno fatato di quello metaforo barocche nelle quali il genio di Shakespeare introduce i più segreti palpiti della natura, è un terreno di assoluta congenialità per il talento del nostro musicista. Si direbbe che quanto più eterei ed inafferrabili sono le situazioni poetiche, tanto più il canto di Purcell riesce a trovare le più segrete vie del cuore: gli echi del sonno, gli spiriti dell'aria, gli effluvi della natura, gli accenti dello smarrimento o del timore vengono stupendamente modulati in musica e la lingua inglese trova qui un modo di travasarsi completamente in canto del quale i compositori delle generazioni seguenti, fino a Benjamin Britten, avrebbero perduto il segreto. Si aggiunga la raffinata prestazione delle *Arts florissants* i cui strumentisti e cantanti vengono diretti con sommo sapiente da William Christie, e si comprenderà come questa bellissima della *Harmonia Mundi* costituisca una preziosa occasione.

e. re.

SABATO

LA TINA

12,05 RAIUNO
Bella rassegna di danza, classica e moderna, «Maratona d'estate» va avvicendarsi in onda ad orari impossibili, a cavallo tra la fine della mattinata e il pranzo. Oggi come proposta «The big parade» di **Lindsay Kemp**, coreografia di Zoltan Imre su musiche di Carlos Miranda

8 — TELEFILM Simon Templar
6,30 CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralph supermaxieroe
TELEFILM Lassie
4 FILM Processo contro ignoti, di Guido Brignone. Con Lianella Carrell, Danova. Drammatico
9,25 RAIUNO CANOA Da Poznam Polonia Campionati mondiali
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Boomer
10,45 CANALE 5 TELEFILM Arabesque
11 — **ITALIA 1** TELEFILM Rin Tin Tin
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
TELEFILM La mia terra tra i boschi
11,10 CANALE 5 TELEFILM Helena
11,25 RAIDUE FILM La vittoria del Dr. Kildare, di W. S. Van Dyke con Lew Ayres, Lionel Barrymore, Ann Ayars, Robert Sterling. Drammatico
11,30 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
11,40 CANALE 5 QUIZ OK Il prezzo è giusto
11,55 RAITRE DOCUMENTI Epistolari celebri: Vincenzo Bellini
12 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
RETE 4 TELEFILM Lou Grant
12,05 RAIUNO DANZA Maratona d'estate. The Big Parade di Lindsay Kemp
12,30 ITALIA 1 TELEFILM Benson
12,45 RETE 4 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
12,55 RAITRE FILM AUTOMOBILISMO Prove del Gran Premio del Belgio di F1
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto
13,30 RAIDUE MEDICINA Trentatré
13,40 RETE 4 TELEROMANZO Sentieri
13,45 CANALE 5 FILM La mia via, di Leo McCarey. Con Bing Crosby, Barry Fitzgerald. Sentimentale
13,50 SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

17,10 RAIDUE
«Viva Las Vegas», di George Sidney, con Elvis Presley e **Ann Margret**. Lucky vuole comperare un'auto da corsa per partecipare al Gran Premio di Las Vegas. Quanto costa un'auto! L'unica è raggranellare un po' di soldi mettendosi a cantare nei night, rifiutando per orgoglio le profferte di una bella miliardaria

14 — **RAIUNO** FILM Il diario un condannato - Sotto il sole rovente, di Raoul Walsh. Con Rock Hudson. Avventuroso
ITALIA 1 MUSICALE Musica è
14,10 DOCUMENTI 20 anni prima
14,30 RETE 4 TELEFILM California
14,35 RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
15 — **ITALIA 1** TELEFILM L'immortale
TENNIS Torneo Atp San Marino
15,20 RAIDUE VARIETA' Ghibli
CANALE 5 TELEFILM Dalle 9 alle 5
RAIUNO CANOA Campionati mondiali
15,30 RETE 4 TELENOVELA Amandoli
15,50 CANALE 5 TELEFILM Mannix
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,40 TELEFILM Mr. Belvedere
TELEFILM Diamonds
16,55 RAITRE CALCIO Da Sanremo Memorial Scirea under 18
17 — **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
17,10 RAIDUE FILM Viva Las Vegas, George Sidney. Con Elvis Presley, Ann Margret, Nicky Blair. Musicale
17,50 CANALE 5 TELEFILM Mai dire sì
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RAIUNO CARTONI ANIMATI Turbo teen
18,25 RAIUNO VARIETA' Speciale Estate Il Sabato dello Zecchino
18,30 ITALIA 1 TELEFILM Supercopter
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
18,45 RAIDUE TELEFILM Le strade di San Francisco
RAITRE SPORT Derby
18,55 CANALE 5 TELEFILM Top secret
19 — **RETE 4** TELEFILM General Hospital
19,25 RAIUNO ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
19,30 ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton
TELEFILM Febbre d'amore
19,50 5 GIOCO Quel motivetto...

SERA

20,30 RAITRE
L'accoppiata Michael Winner-Charles Bronson diede vita nel 1974 al personaggio del giustiziere metropolitano che ebbe un tale successo da spingere i produttori a vararne diversi seguiti. Quello proposto stasera è il terzo capitolo. La bella di turno al fianco di Bronson è **Deborah Raffin**

22 RAITRE
«Il mistero del falco», di John Huston, con **Humphrey Bogart**, Mary Astor, Peter Lorre. Dall'omonimo romanzo di Dashiell Hammett, il prototipo del film poliziesco di una volta. Il detective Samuel Spade accetta di indagare per conto di una misteriosa e poco fidata ragazza, e poco dopo il suo socio (con la cui moglie ha una relazione) viene ucciso. I due fatti sono collegati. Spade indaga intralciato dalla polizia, dalla mafia e da due avventurieri in lotta fra loro per il possesso di un misterioso e preziosissimo gioiello

20 — **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
20,30 RETE 4 FILM Ambra, Otto L. Preminger. Con Linda Darnell, Cornel Wilde, Richard Greene. Avventuroso
ITALIA 1 SHOW dire barzal, con la Gialappa's Band
5 FILM Più bello di così si muore, Pasquale Festa Campanile. Con Enrico Montesano, Monica Guerritore, Vittorio Caprioli. Comico
RAITRE FILM Il giustiziere notte 3, di Michael Winner. Con Charles Bronson, Deborah Raffin, Ed Lauter, Martin Balsam. Drammatico
20,35 RAIDUE FILM L'imperatore di Capri, di Luigi Comencini. Con Totò, Yvonne Sanson, Mario Castellani, Marisa Merlini. Comico
20,40 RAIUNO GIOCO Giochi senza frontiere
21 — **ITALIA 1** CALCIO Amichevole Lazio-Milan
22 — **RAITRE** FILM Il mistero del falco, di John Huston. Con Humphrey Bogart, Mary Astor, Peter Lorre. Giallo
22,10 CINEMA Questa volta parliamo di cinema. Omaggio a Totò
22,25 RAIUNO ATTUALITA' Speciale Tg 1
22,30 CANALE 5 MUSICALE Una rotonda sul mare 2 - Il ritorno
23 — **ITALIA 1** CALCIO Incontro Coppa Italia Lecce-Empoli
5 VARIETA' Stupenda - Bellezze
MUSICALE pop jazz
23,15 RAIUNO SPETTACOLO IX Festival della canzone d'autore
RETE 4 FILM Ritorno a casa, di Daniel Petrie. Con Jason Robards, Jane Alexander. Sentimentale
23,35 CANALE 5 TELEFILM Due come noi
0,10 FILM La bella di New York, di Charles Walters. Con Fred Astaire, Vera Ellen
0,25 FILM Una donna distrusse, di S. Heisler. Con Susan Hayward, Lee Bowman, Marsha Hunt. Drammatico
0,35 FILM L'uomo che fuggì dal futuro, di G. Lucas. Con Donald Pleasence, . Fantascienza
1,05 ITALIA 1 TELEFILM Sulle strade della California
1,30 RETE 4 TELEFILM Cannon
2,05 ITALIA 1 TELEFILM Benson

VUOI UN FINANZIAMENTO VERO ALL'8% ?

TI ASPETTO ALLA GRANDE

REPUBBLICA DEL MOBILE

TORINO - CAVALCAVIA DI COLLEGNO (la famosa poltrona sul tetto)
OVADA USCITA AUTOSTRADA GENOVA-ALESSANDRIA

Sempre aperto domenica - festivi e tutto il mese di agosto

NEL PERIODO DI AGOSTO POTRAI FARE
GRANDI AFFARI *E SOPRATTUTTO POTRAI PAGARE*
SENZA CAMBIALI E SENZA ANTICIPO
CON UN INTERESSE DELL'8% FISSO E...

REALE!!!

UN ESEMPIO: ***1.000.000 IN 12 RATE***
DA 90.000 MENSILI

1.080.000

STAMPASERA

N. 216 SABATO 18 AGOSTO 1990 L. 1200

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Bush requisisce 38 jumbo civili, probabile richiamo di 80 mila riservisti

Saddam si fa scudo umano con gli ostaggi se ne serve per coprire gli obiettivi militari

NAZIONI UNITE

Si è riunito il Comitato militare dell'Onu: imminente l'invio di una forza multinazionale?

LONDRA ● Ora i 14.000 cittadini occidentali ancora presenti in Iraq e Kuwait, tra i quali 480 italiani, sono diventati ufficialmente ostaggi. E Baghdad, come si temeva, non esiterà a sistemare quelli dei Paesi che considera ostili all'interno degli obiettivi militari per trasformarli in altrettanti scudi umani contro un eventuale bombardamento americano. Il presidente del Parlamento iracheno Sadi Mahdi ieri infatti ha dichiarato che Baghdad tratterrà tutti i cittadini delle «nazioni aggressive» fino a quando non sarà allontanata la minaccia di guerra contro l'Iraq ed ha spiegato che gli stranieri verranno «ospitati» presso importanti obiettivi militari e civili.

Sadi Mahdi ha precisato che «la misura rimarrà in vigore fino a quando non ci saranno tangibili e sufficienti garanzie per il popolo dell'Iraq che il pericolo di un'aggressione oppressiva sia passato».

Mahdi ha detto infine che il governo degli Stati Uniti, tra tutti quelli degli altri Paesi occidentali, è quello che più «è andato fuori carreggiata e ha preso un atteggiamento ostile e ingiusto verso l'Iraq» ed ha lanciato un appello «a tutti i popoli d'onore del mondo» affinché facciano pressione sugli Stati Uniti e sui suoi alleati allo scopo di porre fine a quella che egli ha definito «una politica oppressiva».

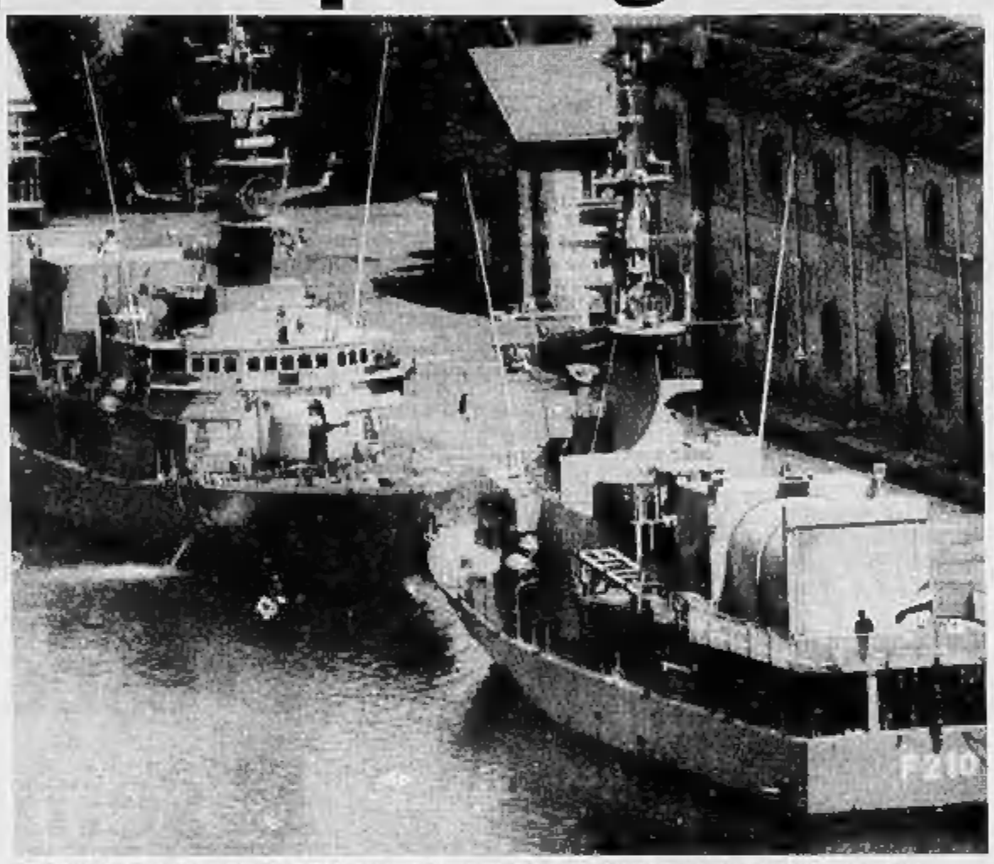
E' evidente che soprattutto i 2500 cittadini americani sono i più minacciati da Baghdad. Ma lo sono altrettanto i 4000 inglesi. Trentacinque cittadini americani da Baghdad potrebbero già essere stati trasportati in una zona militare industriale dove si trovano diversi impianti chimici e fabbriche di munizioni.

La decisione annunciata dal presidente del Parlamento segue un incontro del Consiglio del comando rivoluzionario, presieduto da Saddam Hussein. L'agenzia «Ina» ha diffuso un altro dispaccio informando che il Consiglio si era riunito per discutere le iniziative di pace irachene nei confronti dell'Iran, tra cui il rilascio dei prigionieri di guerra e il ritiro delle truppe dal confine con l'Iran.

Ieri si è registrato a New York un significativo e nuovo passo verso un possibile coordinamento militare in sede Onu. Gli ambasciatori dei cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza (Usa, Urss, Francia, Gran Bretagna e Cina) hanno tenuto una riunione congiunta, senza precedenti, con i rispettivi consiglieri militari che fanno parte del Comitato militare del Consiglio di sicurezza: un organismo quest'ultimo istituito 44 anni fa, ma che è rimasto finora praticamente inattivo. Potrebbe essere imminente dunque la decisione di inviare nella regione una forza multinazionale sotto l'egida delle Nazioni Unite.

Secondo il «Washington Post», 80.000 riservisti Usa delle unità speciali di esercito, marina e aviazione potrebbero essere richiamati per uno spiegamento rapido in Arabia Saudita, dove fornirebbero supporto logistico alle truppe già sul posto o di prossimo arrivo. Sedici compagnie aeree dovranno inoltre fornire 38 velivoli (per la maggior parte «Jumbo») per il trasporto delle truppe e dei materiali bellici nel Golfo. Un particolare che dà la dimensione del contingente che Washington intende dispiegare nella regione, soprattutto ora che è più difficile pensare di risolvere la questione rapidamente con bombardamenti aerei.

SERVIZI A PAG. 2 e 3



Le due corvette «Tarik» e «Mussabem», costruite dai cantieri italiani per l'Iraq, sono bloccate a La Spezia

Quelle navi irachene bloccate da tre anni in porto a La Spezia

LA SPEZIA ● Ogni mattina, alla base navale di La Spezia, un piccolo gruppo di soldati iracheni raggiunge il vicino supermercato nel centro cittadino e fare rifornimento di viveri. La scena, che denuncia una tranquilla quotidianità, si ripete ormai da tre anni, da quando cioè la Fincantieri consegnò due delle dieci navi da guerra che l'Iraq le aveva commissionato e che finora sono rimaste bloccate nel porto militare di La Spezia prima dall'embargo per la guerra Iran-Iraq e oggi per il blocco deciso dopo l'invasione del Kuwait da parte di Saddam. Sulle due corvette irachene, la «Tarik» e la «Mussabem» che, completamente armate, ma senza munizioni, sono all'ormeggio nella base navale spezzina, sono imbarcati due equipaggi di 50 militari ciascuno. Sono giunti in Italia, marinai e ufficiali della marina militare irachena, nel 1987 per essere addestrati e ripartire su due delle 11 unità (quattro fregate e sette corvette) costruite dalla Fincantieri per una commissione di circa 3000 miliardi. Ma la guerra ed il contenzioso tra il governo iracheno e le industrie italiane li ha trasformati in «ostaggi» dell'Italia.

Tariffe aeree più care

GINEVRA ● In arrivo nuovi rincari per i viaggi in aereo in seguito alla crisi nel Golfo. La decisione che la Iata (raggruppa oltre 190 compagnie aeree di tutto il mondo) prenderà nella riunione straordinaria del 28 agosto sembra ormai scontata.

Le compagnie aeree sarebbero orientate verso un possibile ritocco delle tariffe intorno al 5 per cento.

Il dottor Sassi è trasferito da Torino a Castellammare per combattere la camorra

Piero Sassi, vice-questore e dirigente della Criminalpol

TORINO ● Piero Sassi, vicequestore e dirigente della Criminalpol di Piemonte e Valle d'Aosta, andrà a comandare il commissariato di Castellammare di Stabia, uno dei punti caldi della guerra di camorra in Campania. Lo ha annunciato stamane il capo della polizia, Vincenzo Parisi, a Napoli. Sostituirà il commissario Vasquez. «Sassi — ha spiegato Parisi — è uno dei migliori uomini della polizia. Prenderà il posto di Vittorio Vasquez, che ha guidato egregiamente il commissariato e che per questo, dopo aver seguito un breve corso a Roma, è destinato a diventare questore. A Sassi è affidato il compito di spezzare le bande a medio-breve termine». Sassi era arrivato a Torino a metà degli anni 70: è stato responsabile della squadra omicidi, quindi capo della Mobile e infine dirigente della Criminalpol.

Collegno: tre coltellate all'ex genero per difendere la figlia separata

TORINO ● Pietro Pisano, 33 anni, custode all'Usl di Collegno, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Rivoli. Ieri sera, a Collegno, è stato accoltellato più volte dal suocero, Peppino La Maestra, di 66 anni, al termine di un furioso litigio avvenuto per strada nei pressi di via Vittime di Bologna 6. L'accoltellatore è stato poi preso, alle 2 di notte dai carabinieri di Rivoli. Era nascosto in una soffitta, nello stesso stabile dove abita la figlia. Nessun rimorso per quanto fatto. Quando i militari del capitano Francesco Colli gli hanno messo le manette si è così giustificato: *«Visto che la giustizia non ci aiuta, ci ho pensato io»*.

Lo «colpe» del ferito? Stavolta ha riportato tardi, con tre ore di ritardo, la figlia di due anni, a casa della moglie da cui vive da tempo separato. E quando si è trattato di restituire la bimba, l'uomo ha cercato ancora una volta di trattenere sulla sua Fiat «131» l'ex moglie, Lucia La Maestra, 32 anni, pediatra, per convincerla a tornare assieme. Soltanto nel febbraio di quest'anno l'ex marito, domiciliato a Torino in via Palestrina 29, aveva sequestrato la moglie nel tentativo estremo di farla restare con lui, minacciandola con la pistola (per questo era stato arrestato dai carabinieri). Stavolta invece le manette sono toccate al suocero.

Peppino La Maestra, 66 anni

Il ferito, Pietro Pisano, 33 anni

Le testimonianze di quanto accaduto stanotte restano ancora confuse. Nonostante i dissapori, i protagonisti della storia tendono a glissare su parecchi punti. Sono le 21,45. Peppino La Maestra, pensionato, che abita a Torino in via Belteo 4, in quel momento è con la moglie in casa della figlia. Messo già in apprensione e allarme per il ritardo della nipotina, appena sente i primi urli della figlia, giù in strada, perde il controllo dei nervi. Afferra un lungo coltello da cucina, con la lama di 18 centimetri, e scende a dare manforte a Lucia. Senza pensarci troppo, mentre figlia e nipotina, rientrano a scappare dall'auto, comincia a vibrare colpi all'impazzata in direzione del genero, colpendolo al collo, alla pancia, al torace. Quindi fugge. Anche il ferito riparte con la sua «131». Raggiunge la caserma dei carabinieri di Collegno, distante circa un chilometro. Al piantone che apre la porta si presenta uno spettacolo truculento. Pisano è ricoperto di sangue. Urlando si comprime con le mani la pancia da cui fuoriescono gli intestini. *«Aiutatemi, mi hanno accoltellato»*, sono le uniche parole che riesce a pronunciare prima di accasciarsi al suolo, svenuto. Arriva un medico. Presta i primi soccorsi. Con una «gazzella» dei carabinieri il ferito viene portato all'ospedale di Rivoli. Qui i sanitari impiegano più di quattro ore per suturare le ferite.

Nel frattempo sono iniziate le ricerche del feritore, estese anche a Torino. Il conducente di un autobus afferma di aver portato un passeggero fino a Porta Nuova con gli abiti inzuppati di sangue. Pare però che Peppino La Maestra non si sia mai allontanato. Si è solo tolto la camicia, mettendosi un maglione, e ha nascosto il coltello. Alle due i carabinieri lo trovano nella soffitta.

Ivano Barbiero

Un ferito (regolamento di conti) e quattro denunce della Guardia di Finanza

Torino, è guerra al gioco clandestino

TORINO ● Totonero, lotto clandestino, scommesse abusive sui concorsi ippici sono attività criminose quasi sempre strettamente collegate, con una numerosa «clientela» assicurata grazie alla più veloce liquidazione delle vincite rispetto al gestore legale di questo tipo di rincorsa alla fortuna, lo Stato.

In questi giorni cinque persone appartenenti al «giro» sono state colpite, sia pure in modi molto diversi: una, Nicola Salomone, 41 anni, considerato uno dei «re» del totonero a Torino, è stato gravemente ferito a colpi di pistola l'altra notte davanti a un bar di via Salbertrand in un agguato certamente organizzato dalla concorrenza (ne riferiamo in cronaca); altri quattro, più «fortunati», sono stati colti in flagrante e denunciati a piede libero ieri dalla Guardia di Finanza, che li sorvegliava da tempo, mentre erano in possesso di ricevute per scommesse illecite sul lotto e sulle corse di cavalli.

Questi ultimi sono tre torinesi, Luciano Cannata, 55 anni, via Togliatti 26, Antonio Pasqualone, 57 anni, via Andreis 33, e Aldo Bajetto, mentre Corrado Marangoni, 56 anni, abita a Collegno in corso Antony 9. Gli uomini delle «fiamme gialle», dopo accurate indagini che hanno consentito di individuare nella sala corse di piazza Statuto 18 il centro principale dell'attività clandestina, hanno compiuto un'irruzione che non ha concesso il tempo ai fermati di nascondere le prove dell'attività illecita: 114 schedine del lotto clandestino (per un volume di scommesse di oltre 7 milioni), cinque programmi di corse ippiche con indicate le quote illegali e le relative bollette (per 12.539.000 lire), oltre a 2 milioni e 900 mila lire frutto di scommesse «in nero».

Cannata, Marangoni e Pasqualone erano già stati fermati dalla polizia, il 4 maggio scorso al terminal degli autobus di corso Inghilterra, perché trovati in possesso di tremila schedine del totonero; per lo stesso motivo Cannata era stato denunciato nel settembre '82.

Ora la denuncia è scattata in base all'articolo 4 della legge 401 dell'89 sulle scommesse clandestine, ma anche per l'articolo 416 del Codice penale, relativo alla più pesante accusa di associazione per delinquere.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 7

Nicola Salomone, ferito

Cacciatore spara a una cornacchia ferisce un uomo che poi muore cade anche l'elisoccorso: 4 morti

PARMA ● Quattro persone sono morte a bordo di un'elisambulanza dell'ospedale di Parma, precipitata in località Romiselto-Ventasso. Un'altra, il ferito per il quale era stato richiesto l'intervento dell'elicottero, è morto anche lei, mentre era in attesa dei soccorsi. Il velivolo è esploso dopo aver urtato una roccia. I quattro occupanti sono rimasti carbonizzati: si tratta del pilota Claudio Marchini, che era di La Spezia ma abitava a Parma; dei due infermieri, Angelo Maffei e Corrado Dondi, entrambi di Parma, e della dottoressa Anna Giorgio, originaria di Piacenza, ma trasferitasi a Parma.

L'elicottero era diretto a Sologno dove un uomo, Giovanni Landini, 70 anni, che poi è morto appunto in attesa dei soccorsi, era stato ferito in un incidente di caccia. A sparare era stato Giuseppe Parisoli, 47 anni, che tentava di abbattere una cornacchia (la caccia in Emilia-Romagna non è ancora aperta) ma ha sbagliato mira colpendo Landini. Stamane la visibilità era ridotta a 50 metri per cui il pilota per raggiungere Sologno ha preferito alla solita rotta la Valle dell'Enza, procedendo con il volo a vista. La sciagura è avvenuta su una pietraia del Monte Ventasso, vicino al Lago Calamone.

Poliziotta si droga? Sospetti a Genova

La notizia circola negli ambienti della questura. Disposte ulteriori visite mediche

GENOVA ● Una poliziotta si droga? L'inquietante interrogativo circola ormai con insistenza negli ambienti della polizia dopo che Anna, in servizio da un paio di mesi, è stata convocata con urgenza per questo fine settimana dai medici del distaccamento di Genova Sturla. Anna ha 22 anni, è bionda, fisico robusto. Prestava servizio non proprio attivo alla porta carraia della questura e alla prefettura. Il suo comportamento piuttosto strano, certe sue amicizie, un malore improvviso hanno indotto i suoi superiori ad ordinare una visita al centro medico della questura chiedendo una più accurata completa indagine.

La giovane rischia l'espulsione immediata dal servizio, sempre che i sospetti ripetutamente attirati trovino conferma. Ma già fin d'ora sarebbe stato accertato («con un margine davvero sottile di errore») che la ragazza avrebbe fatto uso di stupefacenti poco prima di essere colta da malore nella caserma di Sturla, dove si trovava.

«I sintomi — dice uno dei medici che l'ha visitata — sono quelli di una persona dedita, sia pure saltuariamente, alla droga, ma al momento non possiamo dire di più». Il riserbo sul caso è strettissimo, anche perché c'è un precedente clamoroso: nello scorso settembre un'altra poliziotta, Ornella Cotti, fu inquisita perché, secondo un'infermiera, sarebbe stata trovata in ospedale, dove svolgeva servizio di piantonamento, sul letto di un detenuto. La Cotti fu poi completamente scagionata, ma già erano state richieste le sue dimissioni.

Indagini di polizia hanno accertato che Anna è sorella di un tossicodipendente e lei stessa sarebbe stata vista nei vicoli del centro storico nel luglio scorso insieme a personaggi legati al mondo della droga. Una frequentazione normale per un agente di polizia alla caccia di eroinomani, non certo per Anna che, in servizio da poco, era più che altro impiegata in servizi di guardia e di piantonamento. L'allarme è partito da alcuni colleghi e qualcuno ha ritenuto opportuno accennare ai superiori certi comportamenti della collega che suscitavano forti sospetti.

Chi ha raccolto le voci sparava evidentemente di essersi sbagliato: purtroppo non pare così. Ciò da chiedersi a questo punto come Anna abbia potuto superare gli esami sanitari ai quali era stata sottoposta al termine dei corsi a Roma, nell'ottobre scorso: sempre che le accuse siano fondate [ma sono ancora da provare], potrebbe aver fatto uso di droga solo saltuariamente, senza averne il fisico compromesso.

Altri affermano che talune «stranezze» dell'agente avvenivano in alcuni periodi della giornata, forse in coincidenza dell'assunzione di stupefacenti. Per il resto Anna svolgeva ottimamente il suo servizio. Può essere stato il fratello ad avviarla al buco o alla polverina. Fatto sta che il controllo medico di queste ore è registrato nei bollettini con «carattere straordinario».

Anna vive in Riviera con la famiglia. Forse già lunedì prossimo i medici si pronunceranno sulle sue condizioni. «Ci auguriamo — dicono al sindacato di polizia — che si tratti di un macroscopico errore, come accadde con l'agente Ornella Cotti, e che Anna possa riprendere a pieno titolo il suo lavoro di routine che ha svolto in questi due mesi». Ma qualcuno dello stesso sindacato annette che gli indizi sono molto gravi.

Guido Coppini

AUTOMOBILISTA-KILLER

Antonio Cervasio è stato arrestato a Napoli, per aver provocato per la terza volta un incidente mortale, uccidendo un anziano. A Bologna nell'89 investì un pensionato; nel '73 era uscito fuori strada e il suo compagno era morto

Come nel «Padrino»: è prelevato e ucciso mentre è dal barbiere

REGGIO CALABRIA ■ Giornata di sangue in Calabria, Campania e Sicilia, con cinque morti in quattro delitti. Il più «spettacolare» a Rosarno, in Calabria, sembra il copione di un film di Coppola, una scena de «Il padrino»: l'uomo è dal barbiere quando i sicari lo raggiungono e lo uccidono. Giovanni Malerba è morto così, assassinato mentre si trovava dal barbiere a Rosarno. Il «salone» è in via Marina, a pochi passi dalla sua abitazione, il ventisettenne Malerba vi si era recato per farsi la barba, doveva spassarsi nella tarda mattinata. Mentre era seduto su una delle poltroncine del barbiere due sicari con i visi coperti da passamontagna sono entrati e sotto la minaccia delle armi lo hanno trascinato sulla strada. Lì, davanti ai rari passanti della mattina, gli hanno scaricato contro numerosi colpi di pistola calibro 7,65. Quando i killer sono fuggiti Giovanni Malerba respirava ancora, caricato su un'auto è stato trasportato all'ospedale di Polistena dove però è giunto cadavere.

Sempre in Calabria un altro omicidio. Francesco Polimeni, di 27 anni, manovale, incensurato, è morto stamattina nell'ospedale di Reggio Calabria per le gravi ferite riportate la scorsa notte in un agguato di stampo mafioso, nel rione «Archi». Polimeni era appena sceso dalla propria automobile (un'«Alfa 75») e si apprestava ad entrare in casa, quando alcune persone gli hanno sparato contro due colpi di fucile calibro 12. L'arma si è inceppata ed è stata abbandonata dagli sparatori sul luogo dell'agguato. L'omicidio è da inquadrarsi nella faida mafiosa fra i De Stefano e gli Imerti.

Ancora in Calabria, un mistero episodio. Un pregiudicato originario di Bisignano (Cosenza) e residente a Milano, Rosario Russo, di 37 anni, è sfuggito ad un tentativo di omicidio, a Briatico, a pochi chilometri da Vibo Valentia, dopo essere stato sequestrato — come ha detto ai carabinieri — a Milano e trasferito in Calabria. I militari hanno arrestato due dei presunti sequestratori. Si tratta di Pietro Clemente, di 33 anni, originario di Ginosa (Taranto), rappresentante di commercio, incensurato, e Rocco Miceli, di 34 anni, di Cessaniti (Catanzaro), pregiudicato, entrambi residenti a Milano. L'episodio, secondo i carabinieri, si inquadra in un regolamento di conti tra trafficanti di droga.

In Campania, invece, non accenna ad arrestarsi la spirale di violenza che insanguina le strade di Castellammare. Nonostante i massicci controlli di polizia operati nella giornata di ieri nei «santuari» dei due clan che si contendono il controllo dei traffici illeciti della zona (i D'Alessandro e gli Imparato), alle 8 di questa mattina nella città stabiese è stato compiuto un altro omicidio di chiara matrice camorristica. Sotto i colpi di due killer in moto è caduto stavolta un commerciante incensurato, Michele Somma, 59 anni. L'uomo era davanti al suo negozio di generi alimentari in Piazza Ovidio quando si sono avvicinati due giovani in Vespa che gli hanno esploso contro tredici colpi di pistola. Michele Somma si è accasciato al suolo privo di vita.

Infine a Messina, due giovani sono stati uccisi poco prima della mezzanotte. Le vittime sono Saverio Basile, di 19 anni, e Domenico Marcianò di 18. I loro corpi raggiunti da vari colpi d'arma da fuoco sono stati trovati dentro un'utilitaria posteggiata in una strada poco frequentata del Villaggio Santo, alla periferia della città. Nella sparatoria sarebbe rimasta coinvolta un'altra persona (forse ferita), in stessa che avrebbe poi trasportato gli uccisi davanti al Policlinico, allontanandosi subito dopo.

ALESSANDRIA

Ferì il fratello con l'ascia: giudizio abbreviato

L'episodio, il 12 giugno scorso, dopo un'ennesima lite. La vittima non si è ancora ristabilita

ALESSANDRIA ● Giudizio immediato per il carpentiere Salvatore Cossu, 59 anni, abitante in località Negraro 24 sulla statale dei Giovi fra Serravalle Scrivia e Novi Ligure, il quale il 12 giugno scorso ha ferito a colpi d'ascia il fratello Giovanni, 62 anni.

Salvatore Cossu è in carcere, ha ammesso il ferimento, né poteva fare altrimenti anche perché il grave fatto di sangue si è verificato sotto gli occhi di un testimone, ma non ha fornito una esauriente tesi difensiva, mentre il fratello Giovanni è stato dimesso dall'ospedale, dove dovette essere ricoverato con prognosi riservata per ferite al torace e ad una spalla e per una frattura cranica. L'uomo non si è però ancora ristabilito.

La vittima, scapolo come il congiunto, andata in pensione due anni fa, si è trasferita da Genova, dove ha sempre abitato, a Serravalle Scrivia dedicandosi alle cure di un orto e a qualche piccolo lavoretto. E lì è stato raggiunto da Salvatore, un uomo poco amante del lavoro, il classico «sfaccendato» che, per di più, sembra fosse solito deridere il fratello maggiore.

Il pomeriggio del 12 giugno il pensionato, stanco di sopportare il fratello, lo ha affrontato dicendogli che anziché «restare lì a far niente, criticare la sua attività, prenderlo in giro, avrebbe fatto meglio a tornarsene a Genova». E aveva aggiunto: «Se questa volta non mi ubbidisci, vado a chiamare i carabinieri». «Provaci e l'ammazzo» è stata la risposta di Salvatore Cossu. Il quale, senza preoccuparsi di verificare se Giovanni avrebbe messo davvero in atto il suo proposito, afferrata un'ascia di cui la vittima si serviva per alcuni lavori, ha aggredito il congiunto, ferendolo seriamente.

Alla scena, che è stata fulminea, ha assistito, impotente, Elvio Visentin, un vicino di casa al quale non è rimasto altro che correre a telefonare ai carabinieri.

e. ca.

GRUPPO ALTA ITALIA
PELLE PELLICCE MONTONI
LA TUA LIRA VALE IL DOPPIO
L.100
SCONTO 50%
APERTI TUTTO AGOSTO
A CASTELLAMONTE
DILAZIONI DI PAGAMENTO SENZA CAMBIALI
APERTO SOLO POMERIGGIO SABATO DOMENICA LUNEDI' TUTTO IL GIORNO
ORARIO 15 - 19,30 - AUTOSTRADA TO - AO USCITA SAN GIORGIO CANAVESE
EFF. COM. LEGGE 80

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

I killer sparano per il controllo delle scommesse

La guerra del Totonero

Nicola Salomone, 41 anni, corso Bernardino Telesio 61, sfuggito per un miracolo alla morte ieri notte dopo che un killer gli ha conficcato in corpo cinque pallottole davanti al bar Envy di via Salbeltrand. E' considerato il padrone del gioco d'azzardo e del «totonero» nelle zone che vanno da piazza Campanella a via Frejus. Secondo la polizia *si tratta solo di stabilire se gli hanno sparato per regolare i conti dopo qualche bidone messo a segno durante il campionato del mondo oppure perché qualcuno gli vuol portar via la zona, considerata una delle più ricche della città, in vista dell'imminente ripresa del campionato di calcio».*

Una cosa è certa, Nicola Salomone, ormai ripresosi ed in grado di parlare dopo l'intervento chirurgico, non collabora con la polizia trincerandosi dietro *«non capisco, proprio non riesco a spiegarmi chi possa avercela con me».* Eppure il suo curriculum criminale la dice lunga. Nel marzo dell'89 la Guardia di Finanza lo ha arrestato per la gestione di uno dei «banchi» torinesi del «totonero». Non solo, nel febbraio scorso i carabinieri lo hanno sorpreso nel night «Perruque» di via Goito con in tasca delle dosi di cocaina. Salomone era fuori dal carcere perché per quest'ultimo episodio è già stato condannato a due anni ed ora è in attesa del processo d'appello.

Come si gestisce un «banco» del totonero? I livelli sono tre. C'è il gestore, appunto, che è la mente che decide le partite su cui tenere gioco e le relative quotazioni. Costui è di solito coadiuvato da altre due o tre persone (secondo livello) che provvedono a distribuire le schedine e raccogliere le scommesse dagli intermediari. Sempre i coadiutori effettuano lo spoglio delle schedine e liquidano gli importi a chi ha vinto. Al terzo livello dell'organizzazione ci sono infine gli intermediari, detti anche *portantini* oppure *cavalli*, con il compito di raccogliere le singole puntate nei bar (ognuno ne può visitare una decina) e di consegnare il denaro ai coadiutori del banco.

Nicola Salomone, secondo la polizia, sarebbe stato prima un coadiutore e poi il direttore delle scommesse, cioè la mente ed il punto di riferimento del banco smantellato dalla Guardia di Finanza nel marzo '89. In quell'occasione oltre a lui i finanzieri arrestarono tre persone, ne denunciarono altre tre e sequestrarono 53 milioni di cui 40 in assegni circolari trovando anche 2540 schedine. Quisquilie in ogni caso per un'organizzazione che ogni settimana macinava qualche centinaio di milioni, almeno duecento da quanto accertarono i finanzieri. E' evidente che quando c'è un giro di denaro del genere il «gioco» si fa pesante. La guerra per controllare una zona può indurre tanta gente ad assoldare un killer per far fuori un individuo «ingombrante».

Intanto le indagini per arrivare allo sparatore di ieri notte non hanno fatto passi avanti. L'episodio, avvenuto all'una di notte, rimane misterioso. Lo racconta la gestrice, Maria Antonia Carducci, del bar di via Salbeltrand angolo via Gravere. Dice la donna: *«Stavo chiudendo, i clienti erano già fuori del locale. Avevo anche tirato giù una saracinesca quando sento dei colpi. Mi volto verso il gruppo di persone all'angolo e vedo delle scintille. Ho capito che era una sparatoria quando uno è caduto per terra e c'è stato un fuggi fuggi. Non conosco il ferito, non era mio cliente abituale».*

La polizia non ha ancora trovato la macchina usata per l'agguato, una «132» di color scuro. Nel gruppetto di nottambuli riuniti davanti al bar, nato ritrovo di giocatori di carte, nessuno ha visto la targa o saputo descrivere il killer. L'uomo era armato con una pistola semiautomatica calibro 7,65, sono stati ritrovati sette bossoli ovvero ha esploso tutto il caricatore. Una pallottola è rimbalzata per terra ed ha colpito un altro avventore: Alfonso Faraci, 52 anni, corso Francia 129, Rivoli, che è stato medicato per una leggera ferita al petto e subito dimesso dall'ospedale con una prognosi di 20 giorni. Anche il Faraci è pregiudicato per gioco d'azzardo. Guarda caso.

m. v.

A destra il luogo dell'agguato davanti al bar Envy di via Salbertrand, sopra Maria Antonia Carducci e il ferito Nicola Salomone, a sinistra il fratello Giuseppe

Questo anziano «clochard» non è Ivano ma forse è simile il loro passato

INCONTRI DI FERRAGOSTO

E sotto i panni del «barbone» un laureato

L'incredibile storia di un giovane «rifiutato» dalla madre e deluso d'amore

E' un afoso pomeriggio di metà agosto. La città è semideserta e la poca gente rimasta si muove fiaccamente per le vie, attraversa con passo flemmatico gli incroci, cammina lungo i marciapiedi roventi alzando il capo di quando in quando giusto per leggere, sulle serrande chiuse dei negozi, le date di riapertura.

Essendo in pochi ci si nota di più a vicenda, ci si guarda in faccia, spesso ci si saluta, a volte si riesce persino a imbastire una conversazione con chi non si è mai visto prima: tutto come se il caldo e il silenzio avessero creato un'atmosfera di solidarietà collettiva assolutamente inesistente in qualunque altro mese dell'anno.

E allora non passano inosservati nemmeno il vecchiotto che zoppica lungo il fiume, il marocchino che cammina sotto i portici coi suoi mille tappeti sulle spalle, la donna mezza età che porta a spasso il cagnetto, probabilmente il solo compagno della sua vita. E nemmeno il barbone che siede sui gradini di una chiesa col suo cappello lì accanto pieno di monetine.

Lo guardi meglio, quel vagabondo, e ti rendi conto che, sotto la barba incolta e il nero della sporcizia, sotto i capelli appiccicosi e le vesti stracce e puzzolenti, c'è un uomo giovane con gli occhi verdi e il sorriso gentile. Ma chi è? Viene da chiedersi, come ha fatto a ridursi così? Quanti anni avrà e dov'è la sua famiglia?

«Io mi chiamo Ivano, il cognome non ha importanza — ti risponde —. Ho 35 anni e sono nato a Biella. Sui marciapiedi a chiedere l'elemosina ci sono finito due anni fa e ora credo che sarà così per il resto dei miei giorni».

Dietro le lenti sporche degli occhiali gli occhi di Ivano si fanno lucidi. Le sue labbra si tendono nello sforzo di trattenere il pianto. «Mio padre era veneto — racconta —. Un brav'uomo davvero; tutte le domeniche mi portava alla partita oppure a fare gite in montagna ed era un gran divertimento. Morì nel '77. Mia madre è torinese e vive a Biella. Appena sposati, lei e mio padre vollero una bambina, ma nacque mio fratello Luciano. Allora rimproverano e invece di una femmina vennero fuori due gemelli, io e mio fratello Giancarlo».

«Per mia madre fu una delusione enorme e forse per questo prese ad odiarmi (chissà perché solo me e non gli altri due figli) e a maltrattarmi fin da quando ero piccolo».

E' così strano sentire un barbone esprimersi con tanta proprietà di linguaggio. Ma in questo caso è comprensibile, anche se la spiegazione costituisce una grossa sorpresa. Ivano è un laureato! Dieci anni fa si è diplomato in pedagogia all'Università di Trento dove ha anche frequentato un corso triennale di teologia. Subito dopo si era messo a lavorare venendo poi assunto in una rinomata fabbrica di maglieria del Biellese.

A questo punto Ivano aveva 30 anni, un'ottima cultura ma anche una madre che lo detestava e lo umiliava continuamente. «Il giorno che mi laureai — dice — lo dissi a mia madre e il suo commento fu "ma come è possibile, un deficiente come te!". Ero solo e infelice. Disperato. Fino a che non incontrai Susa, una ragazza ungherese. Per me fu amore a prima vista e la frequentai per un anno intero. Ma lei si innamorò di un altro e finì per sposarlo. Per me fu un colpo tremendo, insopportabile». E allora a sostituire il perduto amore di Susa e il mancato affetto della madre arrivò l'alcol.

«E' così che mi sono giocato tutto. Ho preso a bere e, nel giro di pochi mesi, ho perduto ogni cosa: il lavoro, l'appartamento dove vivevo a Biella, gli amici e quel po' di famiglia che mi restava. Allora, quando non mi è rimasto proprio più nulla, non ce l'ho più fatta, mi sono lasciato andare del tutto ed ora eccomi qua».

Oggi il letto di Ivano è una panchina di piazza Carlo Felice («quella vicino all'orologio di fiori», precisa lui), il suo cibo è quello della mensa sociale di Lungodora Savona. I vestiti glieli dà la San Vincenzo una volta alla settimana («Ma ora sono particolarmente sporco perché sono chiusi per ferie fino a settembre») o per lavarsi usa le fontanelle del Valentino.

«Con la questua — dice — metto insieme sulle diecimila lire al giorno: trenta o quarantamila la domenica. Non ci faccio nulla con quei soldi se non comprarmi da bere e da fumare».

Tutto sembra così paradossale ed assurdo che viene spontaneo guardarlo negli occhi questo «barbone» e dirgli «ma che stai facendo? Smetti di sprecare la tua vita: pulisciti e vatti a cercare un lavoro».

Ma Ivano ha la risposta pronta anche per questo: «L'altro giorno — racconta — è venuta una signora e mi ha portato dei vestiti nuovi. Voleva che li indossassi e poi andassi a trovare mia madre per Ferragosto. Ero contento e prima di partire per Biella ho avvertito i miei che stavo arrivando. Per tutta risposta mia madre mi ha detto "Io i barboni come te non ce li voglio a casa". Allora ho preso i vestiti della signora e li ho buttati nel Po. Poi sono tornato a sedermi su questi gradini».

Claudia Carucci

VERDI

Mille firme per salvare il nostro fiume

Un gruppo di lavoro formato da amministratori torinesi, membri della Giunta regionale ed esperti universitari opererà congiuntamente per la salvaguardia del Po. Lo rende noto il gruppo consiliare della Lista verde precisando che questo è il primo risultato della mobilitazione indetta nei giorni scorsi con la raccolta di un migliaio di firme. L'appello per la salvaguardia del fiume è stato sottoscritto, tra gli altri, dagli attori Gigi Proietti ed Ernesto Calindri e da alcuni esponenti politici come l'on. Silvio Lega e Giampiero Leo.

La mobilitazione dei Verdi e la raccolta di firme in città continueranno nei prossimi giorni. I promotori dell'iniziativa sottolineano che questa non è che la fase iniziale di un impegno che gli ambientalisti e i cittadini chiedono agli Enti locali per restituire il Po «alle primitive condizioni di insostituibile e molto amato bene comune della città».

DROGA

La polizia sgomina banda di spacciatori: 3 arresti

Il gruppo riforniva la zona nord-occidentale della città. I carabinieri bloccano altre due persone

La polizia ha arrestato una banda di spacciatori di droga che riforniva la periferia nord occidentale della città. Sono finiti in carcere Santo Rametta, 34 anni, incensurato e residente in via Possinetto 21; Antonio Sandalo, nato in Jugoslavia 31 anni fa, che ufficialmente risulta residente in via Verolengo 195, ma di fatto si è trasferito a casa del Rametta assieme alla sua convivente, Fulvia Bruno, 24 anni, senza fissa dimora.

Tutti e tre sono tossicodipendenti. Il Sandalo e la Bruno formano una coppia arcinota alla polizia perché avevano già molti precedenti penali a loro carico. Vanno dal furto allo sfruttamento della prostituzione, alla detenzione di armi ed alle lesioni per l'uomo e dal furto alla ricettazione oltre alla detenzione di droga per la donna che ha cominciato la sua carriera criminale a soli quattordici anni scappando di casa per non farvi mai più ritorno.

Gli uomini della sezione antidroga, diretta dal dottor Poerio, sono giunti alla banda di spacciatori d'eroina perché gli abitanti della zona di via Possinetto hanno segnalato un via vai di drogati. Alcuni giorni di appostamenti hanno permesso di accertare che i tossicodipendenti andavano a casa del Rametta, usata dalla coppia Sandalo-Bruno come base di spaccio.

Quando c'è stata l'irruzione nell'alloggio di via Possinetto 21, ricavato da un vecchio edificio ormai semiabbandonato, i tre sono stati presi in flagrante. Sono stati trovati e sequestrati 42 grammi d'eroina che Fulvia Bruno ha tentato di nascondere in tutta fretta infilandosi un involto nel reggiseno. Oltre alla droga c'era in casa anche tutto il materiale per preparare e confezionare le bustine oltre a quattro grammi di hashish.

Secondo il calcolo della squadra antinarcotici la droga sequestrata sarebbe servita a preparare almeno duecento dosi che al dettaglio valgono 40 mila lire l'una. Ovvero in pochi giorni i tre avrebbero incassato ben otto milioni.

● Due persone arrestate: sette grammi di eroina, 17 di hashish e alcuni oggetti preziosi recuperati. Questo il bilancio delle azioni di repressione effettuate dai carabinieri delle compagnie «San Carlo» e «Oltredora». Gli arrestati sono due giovani: un marocchino e un italiano.

Nella prima operazione, Boukaks Moktar, 21 anni, è stato bloccato in via Amendola mentre stava spacciando 17 grammi di hashish. Enzo Sannicrando, 18 anni, invece è stato fermato nei pressi di piazza Cinarosa, in Barriera di Milano, e trovato in possesso di oltre sette grammi di eroina, circa 250 grammi di sostanze da taglio ed alcuni oggetti preziosi.

Da sinistra, Antonio Sandalo, Santo Rametta e Fulvia Bruno arrestati ieri dagli agenti di polizia

Il pensionato Scardicchio si ripropone

Assessore Terza età

Il capogruppo della Lista chiede provvedimenti sul caso-Piccolo

«Sono disponibile a fare l'assessore». Tommaso Scardicchio, capogruppo della lista dei pensionati in Comune, si ripropone. Durante le trattative per la nascita dell'osapartito era lui il candidato all'assessorato per gli Anziani, ma nella serata conclusiva aveva rinunciato; «Non si sente all'altezza», avevano detto gli alleati cogliendo la disponibilità di Luigi Piccolo, l'altro consigliere dei pensionati, a sostituirlo. Ma ora, dopo le polemiche sollevate sulle attività della famiglia Piccolo riguardanti gli anziani, tutto è stato rimesso in discussione: Luigi Piccolo è assessore nudo, la delega all'assistenza è temporaneamente tornata nelle mani del sindaco Zanone.

Signor Scardicchio, perché rinunciò a fare l'assessore?

«Io rinunciai all'incarico — racconta oggi Scardicchio — perché il pentapartito intendeva assegnarci soltanto la delega dell'assistenza. Il nostro programma si basa su interventi per gli anziani che riguardano la sanità, non solo l'assistenza. Non è vero che non me la sentivo, io questo non l'ho mai detto. Chiedevo di avere le deleghe necessarie per concretizzare le esigenze del nostro elettorato. Solo l'assistenza non bastava e non basta».

Però per il suo collega Piccolo è bastata?

«E infatti è di lì che ho imparato a conoscerlo».

Vuol dire che prima non aveva rapporti con lui?

«Il padre, eletto in consiglio provinciale, lo conosco da qualche anno, da quando abbiamo messo insieme i movimenti che si occupano di pensionati. Ma è sempre stata una conoscenza superflua».

Anche lei ha scoperto solo ora delle attività della famiglia Piccolo? «Sì, l'ho appreso dai giornali».

Tommaso Scardicchio, a sinistra, con Luigi e Luca Antonio Piccolo

E che cosa ne pensa? «Certo che l'immagine non è positiva — risponde Scardicchio —, ma non mi sono mai posto il problema di acquisire informazioni sulle loro attività. Su, noi siamo stati eletti insieme ma poteva anche uscire un altro candidato».

Di Luigi Piccolo che impressione si è fatto?

«Forse i suoi ventitré anni sono pochi per rappresentare il nostro elettorato, e poi quell'orecchino...»

Quella è forma, ma la sostanza? «La nostra base si è riunita. Nei giorni scorsi, il direttivo composto dai rappresentanti di tutti i movimenti per i pensionanti che hanno dato vita alla lista ha scritto una lettera al coordinatore nazionale, l'avvocato Giuseppe Polini di Roma, per invitarlo a fare chiarezza e assumere eventuali provvedimenti».

Quali provvedimenti?

«Sostanzialmente di richiamare all'ordine Piccolo».

Che cosa significa?

«Che se lui non accettava solo l'assistenza, io non sarei stato scavalcato e le nostre richieste rispetto al programma sarebbero state rispettate».

Quindi oggi la sua richiesta è ancora per le deleghe sanità e assistenza? «Sì, anche se mi rendo conto che a incarichi già assegnati tuttora difficile spostare gli accordi. Di certo non farei l'assessore al Personale. La lista dei pensionati chiede di avere ruolo per il programma che si è dato».

Ha qualche idea diversa dall'assistenza? «Forse i servizi demografici, l'anagrafe, sono servizi utili per gli anziani».

Quella è una responsabilità cui il pri tiene molto, improbabile scalzare Beppe Lodi, che ha già fatto l'assessore per cinque anni. «E allora perché non ragionare su un assessorato per la Terza età? Come assistenza non c'è bisogno per noi, rappresentanti di pensionati, di avere le deleghe per i tossicodipendenti, i minori, le ragazze-madri, avrebbe più senso scorporare queste incombenze in favore di altre, penso a corsi di cultura, di studio o anche di formazione per pensionati che non vogliono essere accantonati dalla società, penso ai viaggi per gli anziani, a iniziative tipo quella dei nonni-vigilantes, oltre ovviamente all'assistenza a domicilio, alle forme di solidarietà che già il Comune ha e che deve rafforzare».

Un assessorato alla Terza età da inventare? «Da identificare, da collegare meglio, perché nel bilancio esistono già diverse voci, solo che sono sparpagliate».

E' questa la proposta nuova che sta maturando a Palazzo Civico. Ma forse il parere del sindaco Zanone e degli alleati non basta, visto che Luca Antonio Piccolo è determinante per la maggioranza a sei in Provincia. Senza assessorato in Comune per il figlio Luigi è disponibile a sostenere il pentapartito?

Luciano Borghesan

Zanone superstar sui muri di Torino

Zanone superstar dell'estate torinese. La sua immagine appare sui muri di tutta la città, ma lui non appare preoccupato: anzi. La foto di Zanone fornisce lo spunto alle opposizioni di sinistra per parlare dei rapporti fra il nuovo sindaco e la Fiat. Nel manifesto fatto stampare dalla federazione torinese del pci il primo cittadino è ripreso mentre stringe la mano a Gianni Agnelli, presidente della casa automobilistica. In alto compare la scritta: *«Eletto il sindaco di Torino»*, poi (in caratteri più piccoli i comunisti indicano qual'è il sindaco: *«E' quello più a destra»*, e a destra, nella foto c'è Zanone.

Più diretto l'attacco di dp, il piccolo partito che non ha consiglieri in sala rossa. Per la sua polemica dp usa un fumetto. Zanone è diventato un bambino vestito da marinaio (è evidente il richiamo al libro di Susanna Agnelli: *«Vestivamo alla marinara»*) che viene accompagnato per mano lungo la sua strada da una grande ombra. Poi lo slogan: *«La Fiat ha eletto il suo sindaco»*.

Il nuovo sindaco non sembra preoccupato per questi attacchi, sembra anzi che abbia trovato divertenti i manifesti comunisti. Ma forse i guai maggiori per Zanone potrebbero arrivare dalla reazione di cittadini e alleati al manifesto fatto stampare dal partito liberale per celebrare il ritorno del pli alla guida di una grande città. I liberali non si limitano a festeggiare, invitano i torinesi a scrivere o telefonare alla loro sede e promettono: *«Ti contatteremo per lavorare insieme»*. Un contatto che sicuramente servirà al partito per adeguare i propri programmi alle esigenze dei torinesi ma che potrebbe essere interpretato come un «filtro» fra i cittadini e il sindaco. Ma come risponderà il sindaco a quanti gli chiederanno se la sua «casa» è a palazzo civico oppure nella sede del suo partito? In via Maria Vittoria dicono che il manifesto è stato fatto da un gruppo di liberali per sottolineare il particolare impegno che vogliono dedicare ai problemi torinesi e piemontesi e annunciano: *«I manifesti verranno appesi in tutta la Regione e poi a settembre Zanone girerà il Piemonte per lanciare una grande campagna politica»*.

In alto il manifesto del pli che festeggia Zanone sindaco di Torino. A fianco la propaganda del partito comunista che attacca il primo cittadino per i suoi rapporti con la Fiat

IL GIALLO DI IVREA

La presunta spia resta in carcere

Il Tribunale della Libertà nega gli arresti domiciliari al sovietico

Victor Dmitriev, il funzionario del ministero del Commercio estero sovietico accusato di spionaggio, resterà nella sua cella nel carcere delle Vallette. Il tribunale della libertà gli ha negato gli arresti domiciliari, confermando in buona sostanza la decisione del giudice delle indagini preliminari che il 27 luglio aveva respinto una prima istanza in tal senso presentata dal difensore del russo, l'avvocato Nicola Ciafardo. L'«offerta di garanzia» fornito dal console generale a Milano dell'Unione Sovietica, Valdimir Stupiscin, è stato ritenuto dai giudici un *«documento privo di qualsiasi valore giuridico»* e perciò non è stato preso in considerazione.

Nelle quattro pagine dell'ordinanza con le quali la sezione feriale, in qualità di tribunale della libertà, ha motivato il suo no a misure cautelari diverse dalla detenzione in carcere, il presidente Costanzo Malchiodi, estensore del documento, ha ritenuto fondata la tesi sostenuta dal pubblico ministero Ugo De Crescienzo e respinto la richiesta dell'avvocato difensore sulla base di un reale pericolo di fuga e di inquinamento delle prove. *«La gravità dei fatti in relazione all'entità della pena irrogabile in caso di condanna* — si legge nel provvedimento —, *la nazionalità straniera dell'indagato, la sua carenza di legami con persone e istituzioni in territorio italiano e, per contro, gli appoggi di cui egli può verosimilmente fruire in territorio estero sono tutte circostanze che inducono a ritenere quanto mai probabile che il Dmitriev possa darsi alla fuga»*.

Nelle motivazioni si fa pure esplicito riferimento alla possibilità, che, con il funzionario sovietico agli arresti domiciliari (chiesti in un appartamento di via Gamalero 10, a disposizione della rappresentanza commerciale sovietica), fossero facilitati i contatti con il presunto complice italiano Roberto Mariotti, tuttora latitante, e un inquinamento delle prove raccolte.

Nicola Ciafardo

CHIVASSO

Picchia e rapina connazionale giovane nigeriana arrestata

Una nigeriana, Joy Olugbenga, 29 anni, di Lagos (Nigeria), è stata fermata ieri dai carabinieri di Chivasso. La donna, con domicilio a Torino, all'hotel Giulio Cesare in via Rivarolo 3, nel pomeriggio di Ferragosto ha aggredito una connazionale che si stava prostituendo in località Baraccone, nei pressi di Chivasso. Assieme a un'amica, non ancora rintracciata, l'ha percossa, aggredita con un coltello e una bottiglia e infine l'ha rapinata di sessantamila lire. Non si sa se all'origine dello sgarbo ci siano altri motivi.

La vittima è Celestine Ayo Nwahuwe, ventinove anni, nativa anche lei dalla capitale nigeriana, residente a Monte San Biagio in provincia di Latina, ma di fatto domiciliata nel capoluogo piemontese in corso San Martino 1.

Celestine Ayo Nwahuwe (che da tempo è in regola con il permesso di soggiorno), forte anche di quel fatto, si è recata nella stazione dei carabinieri di Chivasso per denunciare l'aggressione.

I militi hanno avviato subito le indagini. Sono così riusciti a individuare prontamente Joy Olugbenga (che è invece risultata non in regola con il permesso di soggiorno e rischia quindi anche l'espulsione dall'Italia) e ad arrestarla.

Joy Olugbenga, 29 anni

VALLE DI VIU'

Scomparso da martedì un religioso francese

Non si trova. Il religioso francese disperso nell'alta valle di Viù ha lasciato martedì mattina, molto presto, il rifugio Cibrario al Pernicival, 2616 metri di altezza, e da allora sembra essere stato ingoiato dalla montagna. Ogni giorno, ogni ora trascorsa riducono al lumicino le speranze di ritrovarlo vivo in una zona impervia, battuta da frequenti temporali. Sembra che il religioso si chiami Pierre Vandiveut e abbia circa trentacinque anni.

Le ricerche proseguono senza soste ma purtroppo l'allarme per la sua scomparsa è giunto in ritardo in Italia, fatto scattare dalla gendarmeria francese che coordina le ricerche sui due versanti.

Cristianamente è mancata
Pasqua Pagliano
ved. Scrivanti
Lo annunciano la figlia **Annamaria**, il genero **Paolo**, le nipoti **Silvia** e **Mariapaola**; la nipote **Marierose** e famiglia, cognata e cugine. Funerali parrocchia di Reano oggi alle ore 16.
Reano, 18 agosto 1990.

Dopo una vita di lavoro è mancata
Maria Valterza
ved. Meda
L'annunciano il figlio **Carlo** con la moglie **Irma Balco**, le nipoti **Marina** e **Rossana**, la consuocera **Rina Rolletto**, la sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 10 parrocchia Regina delle Missioni, via Caldini. La cara salma proseguirà per il Cimitero di Asti dove avverrà la tumulazione alle ore 11,30.
Torino, 17 agosto 1990.

Ciao nonna **MARIA**: [illegible], suocera e nonna grande. Aleggi quaggiù il tuo spirito, rimani vicina. **Gigi Lerda** e famiglia.

I **Dipendenti** del **Ristorante «Al Salì»** partecipano al lutto del loro titolare cav. Carlo Meda

Nico, Carla e famiglia sono affettuosamente vicini a Carlo in questo momento di grande dolore.

Tragico incidente stradale ci ha portato via
Mario Uscino
di anni 38
Lo piangono la moglie **Silvana**, la figlia **Eleonora** con parenti tutti. Funerali in Nole, sabato 18 c.m., alle ore [illegible], in parrocchia.
Traves, 15 agosto 1990.

La moglie **Henny** coi figli **Diego** ed **Elio**, mamma e **Giovanni**, cognata **Femmy** e marito annunciano la morte del carissimo
Enzo Delle Serre
Funerali oggi ore 15.
Favria Cavanese, 18 agosto 1990.

Torino Elso e nipoti partecipano con grande dolore alla scomparsa del fratello
Gennaro Corciulo
Torino, 17 agosto 1990.

Caro zio **GENNARO** sarai sempre tra noi. **Gianni, Luisa, Olimpia** e famiglie.

E' mancato
Stefano Mario Monticone
gestore Mobil
di anni 61
Ne danno il triste annuncio la moglie **Vittoria**, il figlio **Sergio**, la figlia **Rosalba** con il marito **Gianni** e nipote **Elena e Paolo**, sorella **Irma**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Damiano domenica 19 corrente [illegible] nella parrocchia Santi Cosma e Damiano alle ore 11.
San Giulio di San Damiano d'Asti, 17 agosto 1990.

Improvvisamente è mancato
Luigi De Vanna
(Gino)
anni 54
Lo piangono moglie, figlie, parenti tutti. Funerali Torino 18 agosto ore 11 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Andora**, 16 agosto 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonina Madonia
Ne danno annuncio con [illegible] i figli **Giacomo, Giovanna, Anna, Salvatore**, nipoti, parenti tutti. Funerali ospedale Maurizianо oggi ore 13,30 e ore 14,30 parrocchia S. Trinità di Nichelino.
— **Torino**, 18 agosto 1990.

Amici e **Gestori** del **Club Azzurra** si uniscono al dolore di Giovanna e Giacomo.

E' mancato
Sergio Riboldi
anziano FIAT
anni 63
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la famiglia, i parenti, gli amici che lo hanno [illegible] amorevolmente. La salma riposa nel cimitero nuovo di Valdellatorre.
— **Rivoli**, 17 agosto 1990.

E' mancato
Bruno Quaglio
mobiliere
Lo piangono papà, [illegible], fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Un «grazie» amorevole al prof. Marsan e alla sua équipe per le amorevoli cure. I funerali [illegible] luogo in Collegno oggi ore 14,15 nella parrocchia S. Massimo partendo dalla clinica S. Paolo di Torino alle ore 13,30.
— **Collegno**, 18 agosto 1990.

Sandro Matricardi
non è più tra noi. A funerali avvenuti ne comunicano l'improvvisa scomparsa, la moglie **Eva**, la figlia **Marica**, il figlio **Pier Nicola** con la moglie **Simona**.
— **Cossre**, 14 agosto 1990.

La sorella **Anna** unitamente al marito e ai figli piange il caro **SANDRO**.

Anna Terranova si unisce al dolore della figlia Eva, Pier Nicola e Marica, unitamente ai figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti.

E' cristianamente mancato
ing. Anselmo Olivoni
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Elsa Caioli**, i figli: **Alberto, Marielle** con il marito **Pier Giorgio Fiorio** e figlie **Elisabetta** ed **Elena**, la sorella **Anelide**, i consuoceri **Irma** e **Torino Fiorio**; nipoti, cognati e parenti tutti.
— **Cusercoli (Fo)**, 16 agosto 1990.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Silvio Monticone
sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al dolore
— **S. Pietro di San Damiano d'Asti**, 17 agosto 1990

ANNIVERSARI

1987 1990
Nanda Ormezzano
I tuoi figli e le tue [illegible] ricordano la **MAMMA** più mamma del mondo.

1977 1990
ing. Michele Zappia
Caro **PAPA'** sei nel nostro cuore come sempre. **Paoletta**, i tuoi cari.

Il **16 agosto 1970** è mancato
Riccardo Fogliano
Continua però a vivere nel cuore della moglie e dei figli in cui ha lasciato un vuoto incolmabile. La tua moralità, la tua bontà interiore, i tuoi insegnamenti ci sono amici oggi d'esempio e ci guidano non con il peso del ricordo ma con la forza del presente. **Anna, Enrico** e **Luisanna**.
— **Torino**, 18 agosto 1990.

1982 1990
Giancarlo Marengo
La moglie **Caterina** lo ricorda.

Nel settimo anniversario della morte di
Eugenio Peyrani
la mamma e i parenti tutti lo ricordano con grandissimo affetto e rimpianto a quanti gli vollero bene e lo apprezzarono nella vita e nel lavoro e ringraziano coloro che vorranno unirsi spiritualmente nelle preghiere di suffragio.
— **Rivoli**, 18 agosto 1990.

18-8-1964 18-8-1990
Anna Coda in Usseglio
Con immutato affetto e rimpianto.

1988 18 agosto 1990
Angelo Giacomini
Ti ricordano con grande rimpianto e immutato affetto. **Adriano, Massimiliano, Raffaella, Claudia.**

1970 1990
dott. Pericle Lavazza
La moglie **Marina**, i figli **Elena** e **Alberto** lo ricordano con infinito rimpianto.
— **Torino**, 18 agosto 1990.

1988 1990
Alberto Rovere
Con immutato affetto e rimpianto nel nostri cuori. Ss. Messe 19 agosto, parrocchia Chiusanbetto, ore 11 e 20 settembre, parrocchia San Donato, Torino, ore 18,30.

1988 1990
Marcella Gai
nata Marchetti
Ogni giorno, sempre, il primo e l'ultimo pensiero sono tuoi nel vuoto incolmabile che hai lasciato.

1988 1990
Giovanni Proietti
Ricordato. **Elena Romana Aldo.**

ORARIO ACCETTAZIONI NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30-18,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30